Anno 101 - Numero 205

LA STAMPA

Giovedì 31 Agosto 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.650, semestre 8100, trimestre 4250 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

Per la sicurezza e lo sviluppo del Paese

Trattato antiatomico e alleanza atlantica

Il Parlamento discuterà entro breve tempo il patto contro la diffusione nucleare

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 30 agosto.

La politica estera domina la ripresa parlamentare. Le polemiche, in gran parte artificiose, sul Patto Atlantico hanno indotto i comunisti a chiedere la convocazione straordinaria delle Camere. Non v'è urgenza e la richiesta non è fondata. Verrà sicuramente respinta. Ma nelle sue prime sedute il Parlamento sarà chiamato a discutere del trattato di non proliferazione atomica. Il governo è tenuto a consultare le Camere prima di affrontare un vero e proprio negoziato. Inevitabilmente, le due cose, la non proliferazione atomica e il Patto Atlantico, risulteranno in qualche modo collegate. Inevitabilmente, il dibattito sarà severo e complesso: se le scadenze sono lontane, se le trattative di Ginevra richiederanno molto tempo, è ormai vicina, da noi, la campagna elettorale. E v'è un problema di fondo, che è quello della sicurezza, nei termini nuovi in cui, per una lunga serie di eventi e di ragioni, si pone all'Italia.

Non esistono posizioni nette. Le cose, nella loro complessità, sono allo studio. Fermo nei principi (Alleanza Atlantica, distensione, rifiuto del cristallizzarsi dei rapporti mondiali in un condominio delle grandi potenze), il governo deve ancora misurare tutte le implicazioni del trattato di non proliferazione atomica. E lo fa in condizioni difficili, mentre alcuni esprimono grandi timori ed altri, come i comunisti, esigono l'adesione senza discutere, «a scatola chiusa», nel momento stesso in cui reclamano la denuncia del Patto Atlantico.

La posizione italiana, di iniziale diffidenza di fronte al trattato di non proliferazione, ha subito una notevole evoluzione. Lo stesso progetto di trattato presentato a Ginevra non è quello che era stato preannunciato dai russi e dagli americani, rigido e chiuso. Il trattato è, per il governo, una conquista: è una conferma della distensione, è una promessa di coesistenza pacifica, è in realtà uno strumento efficace contro il moltiplicarsi dei piccoli e medi paesi in possesso dell'arma atomica e dei pericoli che ne derivano. Dà, almeno in parte, alcune delle garanzie che erano state chieste.

Rimangono egualmente alcune esigenze di fondo che devono esser fatte valere. Esse sono note. La prima si chiama della «non discriminazione» tra grandi e piccoli. Non è una questione di prestigio, è piuttosto una questione pratica perché il cristallizzarsi delle gerarchie in maniera definitiva significa, al giorno d'oggi, la fissazione, per alcuni, di limiti precisi nello sviluppo economico e industriale. La seconda è la cosiddetta questione dei controlli. I controlli sono previsti, in linea di massima, per i paesi non atomici, non sono ammessi per i paesi atomici. Non v'è, dunque, reciprocità.

Vi sono poi alcuni dati di carattere strettamente politico: per esempio, le prospettive dell'Europa unita, e la realtà del Mediterraneo con alcuni paesi che avranno l'atomica senza aderire al trattato e il numero e la qualità degli impegni di altri paesi. Comunque, è interesse comune che il trattato sia modificabile.

Le nostre ragioni verranno fatte valere con uno spirito costruttivo; e, se anche i negoziati dovranno esser pazienti e lunghi, esistono molte ragioni per prevedere che i risultati saranno positivi. Il trattato è di per sé un fatto così importante e positivo che il nostro interesse è quello di aderirvi. Questa determinazione è ora più sicura, e più serena di prima. Più sicura e più serena perché il problema della sicurezza e del rifiuto della «discriminazione» tra grandi e piccoli, che significa la condanna al progresso o all'arretratezza, ha una sua soluzione nell'alleanza atlantica. Si può con maggior fiducia accettare il trattato di non proliferazione perché si può ottenere che l'alleanza atlantica, mutati i tempi, mutate in parte le esigenze, dia a noi e agli altri le garanzie e le prospettive, e le promesse di sviluppo, che il trattato da solo potrebbe minacciare.

Lungi dall'essere uno strumento di guerra fredda, l'Alleanza Atlantica può dare oggi, per l'esistenza del trattato di non proliferazione, la parità nei diritti e nelle responsabilità, l'impegno attivo nella ricerca della coesistenza e la *partnership* tra Europa e America che altrimenti sarebbero impossibili.

V'è dunque una logica nella posizione di chi prepara, come i socialisti dell'«Internazionale» secondo la proposta di Nenni, le modifiche da apportare al Patto Atlantico e accetta al tempo stesso il trattato di non proliferazione. E' clamorosa e insostenibile la contraddizione di chi, come i comunisti, esige l'adesione al trattato di non proliferazione e la denuncia del Patto Atlantico. Soprattutto, alla vigilia di dibattiti decisivi in Parlamento, è necessario che i problemi vengano considerati in tutta la loro complessità e impostati come devono esserlo, collegati realisticamente l'uno all'altro. Per la sicurezza del paese fanno tutt'uno.

Michele Tito

Dichiarazioni di Cariglia

«L'unità europea e la Nato basi della politica italiana»

Firenze, 30 agosto.

L'on. Antonio Cariglia, vice segretario del psi-psdi unificati ha tenuto stasera una conferenza a Firenze.

Il parlamentare socialista ha ricordato che l'8 marzo del 1949 il Consiglio dei ministri deliberò l'accettazione del Patto Atlantico nella sua portata innanzitutto di patto difensivo e pacifico. Fu allora che Saragat definì la posizione italiana: «E' dovere dell'Italia di stare accanto all'America essendo questo il solo modo di garantire la pace».

L'on. Cariglia ha concluso dicendo che due sono i capisaldi costruiti dalla politica estera italiana in questi ultimi venti anni: unità europea e Nato. *(Ansa)*

La Siria per protesta contro Nasser abbandona il «vertice» di Kartum

Il capo egiziano (in un discorso a porte chiuse) aveva invitato gli alleati «a non imbarcarsi in nuove avventure belliche contro Israele» - I siriani (fautori della guerra ad oltranza) annunciano il ritorno in patria; un delegato dichiara: «Abbiamo ricevuto da Damasco l'ordine di non partecipare alla conferenza. Ogni discussione è inutile quando manca la buona volontà» - Re Hussein chiede la restituzione di Gerusalemme

Algeri nazionalizza le società Usa distributrici di benzina

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 30 agosto.

Un clamoroso gesto di protesta della Siria ha oggi ulteriormente scosso il «vertice» arabo di Kartum, già turbato ieri dal gelido incontro tra Nasser e re Feisal dell'Arabia Saudita. Lunedì il presidente siriano Atassi aveva già opposto un secco rifiuto all'appello rivoltogli dal premier sudanese Mahgoub di prendere parte ai lavori. Stamane, quando la conferenza è incominciata a porte chiuse, si è constatato che mancava anche il suo ministro degli Esteri Makhous, che tutti ritenevano da lui delegato a rappresentarlo. Nel pomeriggio, l'ambasciatore della Siria nel Sudan, Gamali, ha annunciato che l'intera delegazione abbandonerà domani Kartum.

«Abbiamo ricevuto da Damasco — *ha dichiarato Gamali* — l'ordine di non prendere parte alla conferenza. Ogni discussione è futile quando, come in questo caso, non vi è buona volontà». *Più tardi un altro delegato siriano ha aggiunto:* «La situazione creatasi dopo la guerra con Israele richiede una nuova mentalità: troppi partecipanti alla conferenza sono invece ancora radicati nelle loro convinzioni».

Il boicottaggio della Siria ha creato confusione tra gli altri Stati. Il premier sudanese ha pubblicamente rimproverato Atassi per il suo atteggiamento passivo». L'algerino Boumedienne aveva disertato fin da ieri il convegno, mandando invece l'abile ministro degli Esteri Bouteflika, in segno di disapprovazione «per la politica troppo conciliante» *fin qui seguita dai suoi colleghi verso Israele e l'Occidente.*

I vecchi dissidi, esplosi così fin prima dell'inizio dei lavori, minacciano di svuotare il «vertice» di ogni significato. Il fatto più positivo delle prime 48 ore (la conferenza è stata ufficialmente aperta ieri sera) è forse che Nasser e re Feisal si sono incontrati in privato. Il presidente egiziano e il re dell'Arabia Saudita avevano accettato in linea di principio alcuni giorni fa un piano proposto da Mahgoub per la soluzione della crisi dello Yemen. Si tratta ora di vedere se sapranno realizzarlo, evitando il «fiasco» in cui incorsero nel 1965, quando avviarono analoghe — ma sterili — trattative. Notizie giunte a Londra affermano che il presidente yemenita Sallal è ferocemente contrario a un compromesso. Ma si sa che la sua famiglia s'è già trasferita al Cairo: un segno, forse, che Nasser vuole ora lavarsi le mani della crisi, anche a scapito dell'alleato.

I giornali di Kartum hanno stamane pubblicato il discorso inaugurale tenuto ieri dal presidente egiziano. Il tono è apparso molto conciliante. Dopo aver lamentato l'insuccesso delle recenti conferenze economica e dei ministri degli Esteri, Nasser ha auspicato di poter «raggiungere quello che in apparenza è impossibile» *con l'aiuto dei* «paesi fratelli». *Egli ha detto che* «le conquiste territoriali di Israele devono essere annullate». *Ma stamane, in un altro discorso, nella riunione a porte chiuse, ha elaborato questo punto in senso inaspettato: e cioè con un invito agli alleati* «a non imbarcarsi in nuove iniziative belliche» *contro Israele. Il presidente egiziano, secondo fonti diplomatiche londinesi, avrebbe fatto accenno alla mediazione del presidente jugoslavo Tito e ad una, attesa per i prossimi giorni, anche se tutt'altro che certa, del generale De Gaulle.*

Il problema dei rapporti con l'Occidente in genere e in particolare delle rappresaglie nei confronti dei Paesi che avrebbero aiutato Israele nel conflitto non pare essere stato oggi sfiorato. Lo ha illustrato invece drammaticamente Boumedienne in Algeria con l'annuncio della nazionalizzazione delle società inglesi e americane. Gli argomenti sul tappeto oggi sarebbero stati i tre seguenti:

1) *adozione di una linea politica ed economica comune per costringere Israele a restituire i territori occupati;*

2) *liquidazione di tutte le basi militari straniere dai territori arabi;*

3) *coordinazione dell'attività internazionale diplomatica economica e politica dei partecipanti al «vertice».*

Oltre a Nasser, hanno preso la parola re Hussein di Giordania, che ha chiesto la restituzione di Gerusalemme, e il presidente iracheno Aref. Tra i delegati vi è, con il rango di capo di Stato, il capo del Movimento per la liberazione della Palestina, Shukairy. L'Unione Sovietica ha inviato un telegramma d'auguri.

Ennio Caretto

Per Boumedienne, gli arabi devono far guerra ad Israele

Algeri, 30 agosto.

Il presidente algerino Boumedienne ha affermato oggi che il solo modo di ridare agli arabi i territori occupati dagli israeliani è quello di rimettersi in guerra. (A.P.)



Nasser ieri a Kartum durante i lavori del «vertice» arabo (Telefoto A. P.)

Escluse dalla nazionalizzazione le società produttrici di petrolio

Potranno sfruttare i giacimenti, ma dovranno esportare la produzione

(Dal nostro corrispondente) **Parigi**, 30 agosto.

Il colonnello Boumedienne ha nazionalizzato stamane le principali compagnie petrolifere americane che esercitano la distribuzione del prodotto sul territorio algerino, ossia la rete di pompe della benzina sparse attraverso il paese. Sono infatti escluse dalla nazionalizzazione le società americane produttrici di petrolio, le quali continuano a sfruttare i giacimenti di cui hanno la concessione. E' vero, però, che, dall'inizio della crisi del Medio Oriente, le società americane lavorano sotto il controllo del governo algerino.

La misura adottata stamane riguarda la *Esso Standard Algérie*, la *Esso Africa*, la *Esso Saharienne* ed anche la *Mobil Oil Nordafricana* e la *Mobil Oil Francese*, che ha l'68 per cento di capitale americano. Non riguarda invece altre società petrolifere americane che hanno importanti attività in Algeria, come *Phillips*, *El Paso* e *Sinclair*.

Per la Esso, le misure adottate non riguardano la filiale francese, ma quelle che dipendono direttamente dalla società madre. *Esso Standard Algérie*, la cui sede era ad Algeri, deteneva il 22 per cento del mercato di distribuzione algerino di prodotti petroliferi e la *Mobil* il 10 per cento. L'attività di questa società era coordinata con quella delle altre attività di distribuzione del gruppo in Africa, attraverso la *Esso Africa*, che ha la sede a Ginevra e possiede ad Algeri soltanto un ufficio. In quanto ad *Esso Saharienne*, non esisteva ormai più che sulla carta: la società madre aveva cessato ogni attività di ricerca in Algeria per concentrare ogni attività in Libia.

Fra le misure adottate è anche compreso l'obbligo alle società produttrici straniere di esportare la totalità del loro prodotto, riservando così il mercato nazionale, con un massimo di un milione e mezzo di tonnellate grezze all'anno, alla Società nazionale di trasporto e di commercializzazione degli idrocarburi (Sonatrach). In altre parole, le società private azioniste della raffineria di Algeri non potranno più utilizzare quegli impianti e, se erano distributrici in Algeria, dovranno distribuire ormai il petrolio soltanto attraverso la Compagnia nazionale algerina. Le società nazionalizzate riceveranno un indennizzo, di cui però non si conosce ancora l'entità.

Negli ambienti politici e finanziari di Parigi, tuttavia, si considera che la misura ha un rilievo politico più ancora che economico. La grave decisione di Boumedienne viene messa infatti in relazione con la conferenza dei Paesi arabi che ha avuto inizio a Kartum; il Capo dello Stato algerino ha rifiutato di parteciparvi perché la considera di nessun valore pratico. Egli ha preferito passare all'azione indicando negli Stati Uniti quello che egli considera il nemico numero uno del mondo arabo. Il suo esempio potrebbe venir seguito dai governi arabi più fanatici: sconfitti militarmente da Israele, potrebbero infatti cercare nel petrolio la loro rivincita. Si tratterebbe, però, di una misura di ritorsione che avrebbe l'effetto di un boumerang e i loro Paesi ne sarebbero le prime vittime.

In Algeria, dopo il ritiro della *British Petroleum* nel gennaio scorso e la nazionalizzazione della *Esso* e della *Mobil* di stamani, la rete di distribuzione appartiene ormai per il 47 per cento allo Stato. Rimangono al capitale privato soltanto la *Total*, che è una filiale della *Compagnie Française des Pétroles*, e la *Shell*. Nella società per la raffinazione del petrolio algerino, lo Stato che, attraverso la *Société Algérienne des Hydrocarbures*, controllava già il 20,4 per cento del capitale, ne controlla ora il 44 per cento.

Sandro Volta

Washington attende un «adeguato compenso»

Washington, 30 agosto.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che il governo degli Stati Uniti si aspetta che l'Algeria *«accordi un compenso pronto ed adeguato»* alle compagnie petrolifere straniere colpite dalla nazionalizzazione dei petroli in Algeria.

Un simile compenso, aggiunge il portavoce, è in effetti *«conforme ai principi internazionali»*. (Ansa).

Schroeder in gravi condizioni per una caduta nel suo giardino

Il ministro della Difesa tedesco è privo di conoscenza da due giorni - La moglie afferma che è scivolato sulla buccia di un frutto; secondo un comunicato del Ministero, invece, è svenuto per un disturbo cardiaco - Forse si è fratturato il cranio - Trasportato in aereo a una famosa clinica di Amburgo

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 30 agosto.

Il ministro della Difesa tedesco, Gerhard Schroeder, è in gravi condizioni. E' caduto ieri nel giardino della sua casa di campagna (nell'isola di Sylt) e da quel momento non ha più ripreso conoscenza. Forse si è fratturato il cranio. Un aereo speciale l'ha trasportato ieri notte ad Amburgo dove è stato ricoverato nella clinica universitaria. I medici non nascondono la loro preoccupazione.

Sulle cause della caduta ci sono due versioni. La moglie ha dichiarato che il ministro stava passeggiando nel giardino della casa di campagna a Kampen, nell'isola di Sylt (nel Mare del Nord), quando è scivolato su una buccia di banana o di arancia. E' caduto all'indietro, battendo la nuca, ed è rimasto esanime al suolo.

Nel pomeriggio di oggi, invece, un portavoce del ministero della Difesa ha dichiarato che il ministro Schroeder soffre di una «*perturbazione del ritmo cardiaco*». Proprio questa perturbazione sarebbe all'origine dell'incidente di ieri: essa ha provocato un'improvvisa debolezza con perdita di conoscenza, cui è seguita la caduta che ha lasciato il ministro gravemente ferito.

Fatto sta che il medico di Kampen si è subito reso conto della gravità delle condizioni di Schroeder ed ha fatto accorrere da Amburgo il professor Rudolf Jansen, direttore della clinica neurologica dell'Università, insigne specialista delle malattie del sistema neuro-vegetativo.

Giunto in serata, il prof. Jansen, dopo un rapido consulto, ha deciso che era urgente ricoverare il ministro nella clinica di Amburgo.

Schroeder è stato caricato su un aereo speciale e nella notte è giunto ad Amburgo. Sopra una barella, con la testa bendata e il viso nascosto sotto una coperta, è stato trasportato dall'aereo su un'autoambulanza che attendeva vicino alla scaletta. Il veicolo ha immediatamente lasciato l'aeroporto dirigendosi alla clinica universitaria.

Qui i medici, dopo avere ammesso che le condizioni del ministro sono «serie», hanno rifiutato di fare qualsiasi altra dichiarazione, dicendo che comunicati ufficiali saranno emessi dal ministero della Difesa.

Schroeder, che compirà 57 anni fra dieci giorni, è il membro più anziano del governo come anni di servizio. Diventò ministro degli Interni nel 1953 quando era cancelliere Adenauer. Nel 1961 fu nominato ministro degli Esteri e l'anno scorso fu trasferito alla Difesa. Nelle file del partito cristiano-democratico rappresenta l'ala filo-americana e filo-britannica. **vice**

Il ministro tedesco Gerhard Schroeder (Tel. AP)

Una dimostrazione a Roma davanti all'ambasciata greca

Per solidarietà con il Movimento democratico ellenico

Roma, 30 agosto.

Una manifestazione antifascista di solidarietà con il movimento democratico ellenico si è svolta questa sera davanti alla sede dell'ufficio commerciale dell'ambasciata di Grecia in viale Liegi. Alla manifestazione, organizzata da' partito radicale, hanno partecipato circa 50 persone, le quali hanno sostato per oltre un'ora distribuendo manifestini ai passanti ed esponendo cartelli e manifesti

Trascinato in strada e di nuovo percosso l'incaricato d'affari inglese a Pechino

Mille «guardie rosse» circondano l'abitazione del diplomatico; alcune salgono e costringono Donald Hopson a scendere - Un giovane lo afferra per i capelli, lo prende a pugni, e lo obbliga a inginocchiarsi - L'ambasciatore egiziano propone una protesta collettiva di tutto il corpo diplomatico

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 30 agosto.

A dodici ore dai sanguinosi scontri di Londra tra i funzionari dell'ambasciata cinese e gli agenti di Scotland Yard, le «guardie rosse» hanno oggi rinnovato a Pechino i loro atti di violenza contro la rappresentanza britannica. Un migliaio di giovani hanno circondato stamane l'ampio edificio adibito ad abitazioni di molti diplomatici e di alcuni giornalisti stranieri, urlando slogans anti-inglesi. Duecento soldati circa, in pieno assetto di guerra, hanno sbarrato loro il passo, trattenendoli per circa un'ora. Una delegazione ha poi ottenuto di salire nell'appartamento occupato dall'incaricato d'affari britannico Donald Hopson.

Insieme con cinque o sei funzionari, Hopson è stato costretto a scendere in strada tra grida e spinte. Una «guardia rossa» lo ha afferrato per i capelli, colpendolo a pugni, e costringendolo a inginocchiarsi. I funzionari inglesi hanno reagito, è scoppiata un'aspra battaglia. Fortunatamente, i soldati sono subito intervenuti, liberando l'incaricato d'affari e respingendo i giovani attivisti maoisti. All'incidente hanno assistito numerosi stranieri, tra cui due ambasciatori. Non è escluso che la comunità diplomatica di Pechino protesti ufficialmente per il nuovo, barbaro gesto. Un'iniziativa collettiva è allo studio dell'ambasciatore egiziano.

Le «guardie rosse» hanno inteso dimostrare in tale maniera la loro ira per «l'aggressione fascista» di ieri contro i funzionari dell'ambasciata cinese a Londra. Dopo l'incidente, i mille giovani hanno tumultuato per alcune ore, allontanandosi infine su esortazione dei soldati, tuttora a guardia dell'ampio edificio. Donald Hopson, che nell'incendio della sua legazione, all'inizio della scorsa settimana, aveva subito una ferita alla testa, è riuscito questa sera a mettersi telegraficamente in contatto con il Foreign Office a Londra. Ha detto tra l'altro di essere costretto a usare l'appartamento come ufficio, perché l'ambasciata, in rovina, è inservibile.

Questo ennesimo episodio di violenza ha aumentato l'apprensione del Foreign Office per la sorte delle donne e dei bambini, ventinove in tutto, praticamente prigionieri a Pechino. Si teme che, nel caso di nuovi incidenti a Londra, la loro incolumità venga messa in pericolo. **e. c.**

(Vedere a pag. 7 il servizio di Igor Man da Hong Kong: Pechino vieta la partenza a tutti i diplomatici inglesi).

Londra in una nota alla Cina conferma che non vuol rompere

(Nostro servizio particolare) **Londra**, 30 agosto.

(e. c.) Un'iniziativa diplomatica per allentare la tensione con la Cina, e assicurare la salvezza della rappresentanza britannica a Pechino, è stata assunta oggi a Londra dal ministro degli Esteri George Brown. Interrotte le vacanze, dopo una lunga serie di consultazioni con i suoi più esperti funzionari, Brown ha mandato al collega cinese Chen Yi una nota in cui lo invita ad un ritorno alla normalità dei rapporti tra i due Paesi.

Nella nota, Brown ha sottolineato *«la gravità»* attribuita dal governo britannico agli incidenti in Cina, e ne ha addossata per intero la responsabilità alle «Guardie rosse». Ha fatto presente che le restrizioni imposte alla rappresentanza britannica a Pechino sono assai più gravi di quelle imposte alla rappresentanza cinese a Londra: e anzi ha definito queste ultime *«una legittima, inevitabile contromisura»* all'incendio dell'ambasciata inglese a Pechino. Ha infine respinto ogni accusa di *«aggressione e fascismo»* per gli scontri dell'ambasciata cinese a Londra. La nota ha concluso: *«Il governo di Sua Maestà britannica non ha alcun desiderio di esacerbare le già infelici relazioni col governo cinese. E' disposto, al contrario, a discutere in qualsiasi momento, da un punto di vista pratico, l'allentamento delle restrizioni imposte alle reciproche rappresentanze, e il ristabilimento delle condizioni adatte ad una condotta appropriata degli affari internazionali».*

CRONACA CITTADINA

Lettori scrivono su giardini e parchi gioco

«Cara Torino, come sei ridotta!»

Da ogni parte consensi alla campagna de «La Stampa» - I cittadini documentano le proteste con fotografie eloquenti - Un esempio: il parco giochi di piazza Adriano - Accorato rimpianto di persone anziane per le panchine divelte - Di chi la colpa? Certamente della teppaglia - Ma anche dei servizi comunali - I vigili pensano soltanto a dare multe agli automobilisti


Fotografie inviate da un lettore: il parco nella zona di piazza Adriano, pare d'essere tra le rovine di Pompei. Lo sterpeto, ritrovo di gente equivoca

La campagna de «*La Stampa*» per il verde di Torino continua a suscitare consenso ed entusiasmo testimoniati da centinaia di lettere che giungono anche da torinesi emigrati in altre città o emigrati all'estero. C'è di più: i lettori collaborano, segnalano, documentano.

Un solo esempio. L'ing. Giovanni Perotti, munito di macchina fotografica è andato in giro a scattare immagini eloquenti. Si è soffermato in particolare nel parco giochi nella zona di piazza Adriano, fronteggiante corso Vittorio e contiguo al campo sportivo Cenisia.

Abbiamo davanti agli occhi la desolante documentazione: tre panche di legno private di schienali (non siamo più nella lunga notte del '43 quando tutto finiva nella stufa); quattro pesanti panche in pietra divelte e abbattute (sembra una veduta di Pompei); il cancello scardinato, la recinzione in rete metallica e la siepe squarciate da larghi varchi. Una delle foto ritrae una larga area comunicante con il parco giochi: è incolta, invasa dalle erbacce, ricoperta di sudiciume. Annota l'ing. Perotti: «*Di notte il parco e l'area incolta sono ritrovo di elementi poco raccomandabili che cominciano a comparire verso le 11 quando bimbi, mamme e anziani sono ancora nel parco giochi*». Di giorno — li abbiamo visti noi — capelloni in motocicletta scorrazzano pericolosamente tra i gruppi di bimbi.

Tutto questo in un punto della città che non è periferia, se si tiene conto degli orientamenti assunti dallo sviluppo urbanistico: ai limiti di piazza Adriano sorgerà il «centro direzionale» della città.

La strage delle panchine suscita proteste dai diversi quartieri. «*Accompagno il mio nipotino nell'aiuola di piazza Benefica* — scrive un bisnonno — *lui non può giocare perché ci sono le immondizie; io non posso sedere perché da 3 anni i sedili sono quasi tutti rotti*». Giuseppa Rollano aggiunge: «*Sovente ci sono gare di moto, noi anziani non sappiamo più dove andare*».

C'erano panchine di pietra in piazza Barcellona «*e i pensionati andavano a godersi la tranquillità. Adesso c'è rimasto solo lo schienale*». Così alla Cittadella, scrive Rita Bernati, e anche in corso Siccardi: «*I vecchi del centro nemmeno a turno possono sostare un po': solo quattro panchine sono rimaste intatte*». Dice Arturo Ratto: «*In corso Umberto, davanti al 65, è stata distrutta una panchina dove tutti i giorni soleva trascinarsi sulle gambe malferme una signora di 90 anni che abita nei pressi. Adesso è costretta a non muoversi di casa*».

E' un coro amareggiato di gente che chiede poco «*ma neanche quel poco riusciamo a ottenere. Forse perché siamo vecchi e non contiamo più*». Proteste sommesse, a cui altre, più vigorose, si associano. Per esempio la dolente invettiva di Giuseppe Bossi: «*Torino è retrograda, sporca, disordinata, rumorosa, incivile*». O lo sbigottimento del sig. Borgogno al solo pensiero che il parco della Maddalena possa essere aperto nel week-end degli «*maleducati*» torinesi: «*Non vi chiedete come sarebbe la sciata quell'unica oasi di pulizia da coloro che, consumata la colazione, si guardereb bero bene dal raccogliere cartacce unte, bucce di banana, scatole di sardine?*». Ha viaggiato in Inghilterra, Unione Sovietica, Norvegia: «*Ovunque i parchi sono rispettati dai cittadini con la massima cura, perciò aperti senza restrizioni*». Così lo fosse parte della Tesoriera, sospira una mamma, Carla Menzio, che giudica «*inospitale*» il vicino corso Monte Cucco. Presenze sgradite, che irritano e indignano i lettori ci sono anche ai Giardini Reali «*diventati ritrovo di malavita. Possibile che i nostri figli debbano assistere, senza che nessuno muova un dito, a scene di spudoratezza? Cara Torino come sei ridotta!*».

Ci si chiede: di chi la colpa per tanta decadenza? Lo abbiamo già detto: dei teppisti, dei vandali, della mancanza di educazione. Ma anche dei servizi municipali: nei paesi civili coppie di vigili urbani svolgono attenta sorveglianza in tutti i giardini e parchi pubblici. A Torino capitava una volta; ora i vigili sono impegnati a dar multe in via Roma e in altre zone affollate. Essi eseguono gli ordini che ricevono ogni mattino dal loro Comando. Per il Comando e per l'assessore alla viabilità, evidentemente esiste soltanto il problema degli automobilisti; bambini, vecchi, pedoni e relative esigenze non meritano attenzione. Come non meritano una oculata difesa i giardini e i parchi gioco: non sono patrimonio del Comune?

In via San Quintino: fingeva di volerla corteggiare

Aggredisce una ragazza per strada e le sfila un prezioso anello dal dito

La giovane lotta e accorrono alcuni passanti - Il ladro è catturato; agli agenti dice: «E' stato un momento di pazzia»; in tasca aveva l'anello - Altro episodio: arrestati quattro ladri, hanno rubato 10 auto

Due suicidi: un piccolo industriale si spara; un operaio si impicca

Un uomo, fingendosi ammiratore, ha aggredito una giovane per derubarla dell'anello. Il fatto è accaduto alle 14,30, in via San Quintino, a pochi passi dal numero 28 dove abita Antonia Morese, diciannovenne. La ragazza era appena uscita di casa, quando è stata avvicinata da uno sconosciuto che l'ha abbracciata sussurrandole all'orecchio volgari galanterie. La Morese ha reagito con un ceffone e l'aggressore è diventato violento e furibondo. Ha afferrato la ragazza per i capelli dandole delle spinte.

Il trambusto ha richiamato l'attenzione dei passanti alcuni dei quali si sono fermati per prestare soccorso alla giovane. Anche lo zio della Morese si è affacciato alla finestra e, visto quello che succedeva, ha telefonato alla polizia. Quattro passanti sono riusciti a bloccare l'aggressore che è stato poi consegnato agli agenti di una radiomobile giunta poco dopo.

La giovane cercava il prezioso anello che non aveva più al dito: credeva di averlo perduto nella lotta. Al commissariato Moncenisio l'uomo è stato identificato per Giuseppe Polito, 37 anni, via Cermanasca 27. Quando gli hanno chiesto perché si era comportato in quel modo ha risposto: «Un attimo di pazzia, non so che cosa mi ha preso». Lo hanno perquisito: in una tasca aveva l'anello della ragazza. Durante l'interrogatorio il Polito ha raccontato, forse per impietosire gli agenti, che era sposato e padre di sette figli. Più tardi, dopo che era stato portato in carcere con l'accusa di furto aggravato, si è accertato che non è sposato.

— Una pattuglia della Mobile la notte del 19 agosto notava alle Vallette quattro giovani che smontavano le ruote di una «600». Erano in maniche di camicia e avevano posato le giacche sui sedili dell'auto. All'arrivo degli agenti due fuggivano e due restavano bloccati. Erano: Leonardo La Pietra, 19 anni, via Capua 9, e Nino Bellini, 19 anni, via Michele Coppino 50. Attraverso i portafogli trovati nelle giacche abbandonate si identificavano anche gli altri due: Gerardo Zangrassi, 18 anni, via Nole 71 e Loris Bressiani, 26 anni, via Bibiana 15.

Ieri anche questi due sono stati arrestati: lo Zangrassi aveva trovato da lavorare come bracciante in una cascina di Avigliana e il Bressiani si era rifugiato presso un amico. Hanno confessato di aver rubato dieci automobili e di avere compiuto furti su altre cinque vetture.

* *

Il rag. Elio Badiali, 55 anni, abitante in corso Montecucco 107 e proprietario di una piccola officina in via Borgone 43, ieri mattina si è ucciso sparandosi un colpo di rivoltella. Uscito di casa alle otto, si è recato nel suo laboratorio che in questi giorni è fermo per ferie. Alle 10 un inquilino, Adriano Bordato, 32 anni, passando per il cortile e vedendo la porta aperta, ha pensato di fare un saluto al ragioniere. Entrato, ha scorto l'uomo sul pavimento. Aveva una rivoltella al fianco e la faccia insanguinata.

Il Bordato è corso a telefonare alla polizia la quale è sopraggiunta con un medico. Ma il Badiali era già morto. La moglie, Giacomina Carniel, di 46 anni, resta con due figli, Omero, di 13 anni, studente, e Marcello, di 17. Non sa spiegarsi come mai il marito ha preso una così tragica decisione. Gli affari andavano bene: recentemente egli aveva avuto una commessa da parte di una fabbrica di Cuneo che lo avrebbe impegnato per qualche tempo. Soffriva di disturbi di cuore e di fegato; forse sono state le preoccupazioni di questa natura a indurlo alla morte.

— Anche Salvatore Malomo, di 37 anni, operaio presso la ditta Scam di corso Orbassano 368, padre di due bimbe, Carla, di 10 anni, e Paola, di 4, si è ucciso, impiccandosi. Era sofferente di esaurimento nervoso e più volte aveva manifestato propositi suicidi. Martedì alle 19,30 è uscito con il motorino e si è recato a trovare il padre che abita a Madonna di Campagna. E' rimasto là un'ora e poi è tornato indietro. A mezzanotte il padre, ripensando al suo comportamento un po' strano, ha deciso di recarsi a casa sua, in corso Orbassano 372, per vedere se era rientrato e se stava bene. Arrivando, ha visto il motorino sul marciapiede. In casa non c'era e la moglie era preoccupata per il suo ritardo. Lo hanno cercato tutta la notte, inutilmente.

Ieri alle 7,45 la moglie ha pensato di andare a vedere in cantina e l'ha trovato impiccato a un tubo del termosifone. Si è poi recato sul posto il brigadiere Caparello, di Mirafiori, che ha provveduto alle pratiche per la rimozione del cadavere.


Il rag. Elio Badiali, 55 anni

La pista di Caselle riaperta da domani senza limitazioni

I veloci e capaci *DC 9* dal 1° novembre per Parigi e Roma (mattino e sera) - Dal 1° dicembre *Caravelle* al posto dei *Viscount* per Roma (pomeriggio)

L'Alitalia prepara l'orario invernale, che andrà in vigore il 1° novembre. Se non vi saranno variazioni, esso riserverà a Torino alcune novità di rilievo: l'introduzione dei nuovissimi aviogetti Douglas «DC 9» sulla linea di Parigi e sui voli di Roma del mattino e della sera, la sostituzione dei «Viscount» in servizio fra Caselle e Fiumicino nel pomeriggio con più veloci e capaci «Caravelle».

Secondo i progetti allo studio, i «DC 9» compariranno sulla linea di Parigi il 1° novembre, al posto dei «Caravelle». Il 1° dicembre, subentreranno ai «Caravelle» anche sul volo per Roma che parte da Caselle alle 7 del mattino e su quello di ritorno a tarda sera. A decorrere dal 1° novembre, i «Caravelle» resi disponibili dall'entrata in servizio dei «DC 9» sostituiranno i turboelica «Viscount» ora impiegati nel volo tra Fiumicino e Caselle del pomeriggio.

I vantaggi che deriveranno dalle innovazioni sono notevoli. I «DC 9» hanno una velocità superiore ai «Caravelle». Questo consentirà di ridurre i tempi di volo per Parigi e Roma di circa 10 minuti. Ma hanno soprattutto una maggiore disponibilità di posti: 12 in prima classe e 85 in classe turistica, contro i 12 e i 74 dei «Caravelle». Di analoghi miglioramenti godranno i collegamenti con Roma del pomeriggio. I «Viscount» hanno soltanto 52 posti e una velocità che richiede per il viaggio Caselle-Fiumicino un'ora e mezzo, mentre ai «Caravelle», che hanno 86 posti, occorrono appena 65 minuti.

A Caselle terminano oggi i lavori sulla pista a causa dei quali non solo il traffico aereo ha subito rallentamenti durante il mese, ma c'è stata la sospensione dei voli per Parigi e Londra e la chiusura completa dell'aeroporto per quattro giorni. Domani la pista sarà aperta nuovamente al traffico, senza alcuna limitazione. In serata potranno arrivare i «Caravelle» da Parigi e Roma e il «Trident» da Londra. Ripartiranno sabato mattina secondo i normali orari.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,9
MINIMA + 16

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 18,4; press. 740,4; umid. 75%. Cielo coperto. **Previsioni:** temporali. **Temperatura a Caselle:** mass. + 22,3; minima + 14,4; media + 17,5.

Per le famiglie, lunghi giorni di angoscia

Drammi di adolescenti inquiete

L'estate volge alla fine: alle tentazioni della libertà si aggiunge il timore degli esami, è il tempo delle fughe da casa - C'è chi si spaventa e torna, come le tre cuginette di Collegno; c'è chi affronta il mondo «grande e terribile» - E' il caso delle sorelline scomparse lunedì e trovate stanotte sui monti della Liguria a Calizzano


Antonia e Antonina Terrana, 12 e 13 anni, raccontano la scappata a Rapallo

Estate, tempo di fughe da casa: ragazzi e adolescenti sentono più forte il richiamo della vita libera, all'aria aperta. Ora s'avvicina la data degli esami di riparazione, alle tentazioni della libertà e delle spiagge soleggiate, si aggiunge il timore di ripresentarsi a sostenerli. Per paura degli esami sono scappate le tre cugine di Collegno: Antonina e Antonia Terrana, di 13 e 12 anni, e Salvina Polizzi, 14 anni.

Salvina ha frequentato la seconda media ed è stata rimandata in quattro materie. Ha comunicato i suoi timori ad Antonina, che deve riparare due materie della prima media, e insieme hanno deciso che era meglio fuggire piuttosto che affrontare gli esami e i professori. Antonia, orfana, che durante l'anno scolastico è in convitto presso l'«Opera pia Ruggero», di Fossano, e d'estate è ospite della zia Giuseppina, era stata promossa. Ma non ha voluto abbandonare le cugine ed è partita con loro.

Hanno rotto i salvadanai e raccolto, tra tutte, 18 mila lire. Volevano vedere il mare e hanno preso il treno per La Spezia. «Ma eravamo già pentite quando si è mosso ed è uscito dalla stazione», dicono. Durante il viaggio, hanno sentito crescere lo sgomento e la solitudine. Quando una, per prima, ha manifestato il proposito di tornare a casa, le altre hanno aderito con sollievo.

Sono scese prima di arrivare a La Spezia, a Rapallo. Hanno imboccato il viale della stazione e, dal primo bar, Salvina ha telefonato ai genitori: «Vogliamo tornare, veniteci a prendere». Il padre, Giuseppe Polizzi, ha subito chiamato il commissariato di Rapallo, pregando gli agenti di fermare le ragazze prima che cambiassero idea. Sono state accompagnate presso un istituto di suore, ieri i genitori sono andati a riprendersele: piangenti e felici, piene di buoni propositi per le prossime prove scolastiche.

— E' durata invece quattro giorni l'avventura di Carmela Selvaggini e di sua sorella Carla, 14 e 11 anni, abitanti a Collegno. Erano fuggite di casa lunedì notte «per conoscere il mondo grande e terribile». Ma un temporale è bastato a riempirle di paura. Ieri verso sera hanno chiesto ospitalità a una signora di Calizzano, in provincia di Savona. Avevano viaggiato con le biciclette sotto la pioggia ed erano bagnate fradice. La signora le ha fatte entrare, le ha rifocillate ed ha cercato di sapere come mai stavano facendo un viaggio così lungo, sole. Le sorelle rispondevano in maniera vaga, sospetta. E non appena la signora le ha lasciate un momento sole, se ne sono andate.

La donna ha subito telefonato ai carabinieri i quali sono partiti con una camionetta. Le hanno trovate sulla strada per Garessio. Evidentemente avevano sbagliato direzione: anziché andare verso il mare, come era loro intenzione, stavano addentrandosi nell'Appennino. Portate in caserma, prima hanno detto che erano fuggite perché il padre le picchiava, poi si sono messe a piangere confessando che non era vero: erano scappate perché volevano andare un po' al mare. Ma adesso tremavano di angoscia.

Al momento della fuga avevano mille lire in tasca: ne avevano speso soltanto 700 ricorrendo però al buon cuore di qualche signora per mangiare. In serata i carabinieri le hanno affidate alle suore di un istituto di Calizzano. Oggi i genitori le andranno a riprendere.

Percuote e morde la moglie ferisce due agenti: arrestato

Un giovane di 28 anni a Leumann: ubriaco fradicio

Giovanni Ferrari, 28 anni, da Ceregnano di Rovigo, abitante a Leumann, l'altra notte è stato arrestato per ubriachezza molesta, resistenza alla forza pubblica e lesioni a due agenti.

Qualche ora prima aveva percosso e ferito a morsi la moglie, Maria Rosa Calaion di 20 anni, che si era rifugiata, insieme con la figlia di due anni, nell'abitazione del fratello del marito, Stefano, via Beaulard 13. Il Ferrari, ubriaco, si è recato in casa del fratello, vi è entrato sfondando il vetro di una finestra e ha cercato di aggredire di nuovo la moglie. Sono stati chiamati gli agenti. Il violento li ha minacciati di morte, si è ribellato e ne ha feriti due, Delia e Rizzo, guaribili il primo in 6 giorni e il secondo in 2. Ridotto finalmente all'impotenza, il Ferrari è stato portato in carcere. Un medico l'ha giudicato in preda a violenta eccitazione psicomotoria da etilismo acuto.

Specchio dei tempi

Dopo la grandine i fucili dei cacciatori - Delizie del codice postale (se ha fretta, prenda pure il treno) - Straordinari di mariti adescati - «L'ho fatto per disperazione, ma sono di una rigidità morale spaventosa» dice Sylva

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", grandinate e nubifragi hanno devastato alcune province piemontesi arrecando gravi danni alle culture, ondate successive di turisti hanno calpestato a dovere i prati (povero fieno). Ora c'è una nuova calata, quella dei cacciatori piemontesi e liguri; sono previste circa duecentomila presenze attive.

«Molti contadini si limitano a imprecare o ad imbracciare i forconi per tenere lontano i possibili danneggiatori iniziando discussioni e risse. Il problema è invece di più facile soluzione. Basta infatti seguire la legge e mettere bene in vista, lungo i campi, i prati, i frutteti, le vigne un cartello con la scritta "Divieto di Caccia. Art. 30 T.U.".

«Il testo unico della legge sulla caccia fa divieto assoluto di cacciare nei fondi in "attualità di coltivazione" e ogni trasgressione non è conciliabile con la solita multa, ma finisce in sede penale con obbligo della rifusione dei danni. Infatti non è ammissibile che il piacere di uccidere o il desiderio di riempire il carniere possa portare ad impallinare un albero da frutto producendo danni per ventimila lire senza considerare che i pallini, infiltrati in un frutto, finiranno tra i denti del pacifico consumatore».

Giorgio Baldacci

Una lettrice ci scrive:

«Ogni giorno quando esco dal mio alloggio sulla cassetta della posta, in bella vista, c'è un bel cartellino: "Il Postino vi esorta ad usare il numero di codice postale". Per radio idem: numeri, numeri, numeri.

«Ai primi di luglio ho scritto a mia cugina, che abita a Cinisello Balsamo, una lettera per pregarla di trovarsi alla Stazione Centrale di Milano il giorno 18. Vicino al nome della città scrivo il mio bravo numero di codice di Cinisello Balsamo. Credevo o no, dopo 12 giorni la lettera mi è tornata indietro con annotazione: "Non esiste il numero indicato".

«Rimango perplessa, controllo il libriccino. Sì, il numero è quello. Prendo una cartolina postale, la spedisco, non metto il numero di codice. Dopo cinque giorni arriva la lettera espresso di mia cugina che conferma che l'indirizzo e il numero di codice è giusto.

«Allora scrivo un'altra lettera a mia cugina e per convincerla che la precedente mi è stata respinta la spedisco nella stessa busta. Ci crederai, no, non si può credere! La lettera mi è tornata indietro e attorno al numero di codice c'è un bel cerchio bleu e un bel timbro: "Mettete il numero di codice".

«Adesso che debbo fare? Prendere il libretto del codice, incorniciarlo e non scrivere più il numero sulle buste o prendere il treno e portare personalmente la lettera a mia cugina, tanto se continua così, cinquanta lire oggi e cinquanta domani, col tempo riesco a coprire la spesa del viaggio».

Sofia Martini

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto sul suo bel giornale l'articolo del Dott. X interessante e pieno di buoni consigli su come le donne devono trattare i mariti al ritorno dal lavoro. Secondo me il Dott. X ha dimenticato due casi particolari, cioè:

«1) quando i mariti dopo l'orario di lavoro vanno a fare lo straordinario nell'accogliente e costosa dimora dell'amichetta del cuore, e succede più sovente di quanto si possa credere (io parlo per esperienza personale), come si deve comportare una moglie? Perché in questo caso i nostri cari arrivano a casa più vittime, e più abbattuti e più stanchi del solito.

«2) per le mogli che sono costrette a svolgere attività extra casalinghe per sanare il bilancio e di conseguenza l'orario di lavoro viene raddoppiato che cosa dice il Dott. X? Niente?

«Le mogli hanno solo doveri, si pubblicano i loro nomi e fotografie se sono in colpa; dei nostri maschi, nessuno, se ne parla il meno possibile, poverini! E tu ben dici ironico: sono degli adescati... sedotti... Ma, io aggiungo, si lasciano sedurre tanto facilmente, basta un gonnellino, e non importa se sporco o logoro.

«Il guaio è che la legge la fanno gli uomini e di conseguenza su misura per i loro pantaloni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«La notizia apparsa con grande risalto su "*La Stampa*" del 27 agosto relativa al valore dei gioielli indossati da Sylva Koscina all'inaugurazione del Festival di Venezia induce ad alcune riflessioni. Chi è stato dotato da madre natura di carne sufficienti da essere considerate pericolose può — a quanto pare — nell'arco di pochissimi anni, accumulare fortune prodigiose, magari dando anche in pasto al pubblico di tutto il mondo la sua foto in costume adamitico (uno degli ultimi numeri di Play-boy ne fa fede: la signorina Koscina vi appare completamente svestita). Al contrario, chi lavora sodo tutta la vita riesce a malapena a sbarcare il lunario.

«Questo stridente confronto che cosa vuol dire? Che i valori morali su cui poggia la nostra società cosiddetta del benessere sono minati dalle fondamenta, e, tanto vale avere qualche chilogrammo di ciccia in più a scapito di qualche etto di materia grigia in meno?».

Diego Valenti

Vigilia di esami

Gli esami di riparazione si iniziano domattina per 874 alunni di seconda elementare, 950 di quinta (qualche direttore ha modificato la data per esigenze particolari), 7394 studenti di prima e seconda media, 3004 di terza, 10.733 delle classi intermedie superiori compresi quelli di quinta ginnasio. In totale 22.955 ragazzi. Le prove per i 3270, che hanno fallito in qualche materia nella prima sessione della maturità e dell'abilitazione, cominceranno il 18 settembre.

Le scuole si riaprono stamane per le «operazioni preliminari»: incontro degli insegnanti con i direttori e i presidi al fine di stabilire i turni di assistenza; sostituzione di eventuali professori assenti; modalità per la scelta degli scritti, da adottarsi ogni giorno, un'ora prima dell'inizio.

Le prove si apriranno ovunque con il tema d'italiano. Sarà uno degli esami più frequentati perché è questa materia, con la matematica e il latino, che miete ogni anno il maggior numero di vittime.

Gli studenti sono trepidanti ed è comprensibile; parecchi devono rimediare due o tre materie. Hanno avuto a disposizione meno di due mesi per prepararsi: lo scarso tempo sarà stato sufficiente a colmare le lacune?

Le previsioni sono ottimiste. A settembre la percentuale dei respinti è sempre bassa. In genere i professori ritengono impossibile soltanto il salvataggio dei refrattari e ogni solerte comprensione è degli immaturi che non hanno tratto giovamento dal forzato studio estivo. Ma chi dovesse fallire ancora una volta non ne faccia una tragedia. Meglio ripetere un anno che trascinarsi il bagaglio incoerente di una cattiva preparazione.

Il prof. Bocci della clinica ostetrica interrogato sulla morte della sposa

Richiesti i nomi dei sanitari addetti all'assistenza della puerpera
Nomina dei periti che dovranno stabilire le cause del decesso

Proseguono le indagini della magistratura sulla tragica morte di Carmela Pisano, deceduta alla clinica ostetrica dell'Università il 18 giugno scorso poche ore dopo il parto. Ieri il sostituto procuratore della repubblica dott. Silvestro ha interrogato il vice direttore della clinica prof. Bocci. Non si conoscono le domande rivolte al medico dal magistrato, ma da alcune indiscrezioni sembra che siano stati chiesti chiarimenti sul funzionamento dei turni di assistenza della clinica.

In particolare sarebbero stati fatti i nomi dei medici e degli infermieri che dovevano essere di guardia nel periodo successivo al parto della Pisano. Nessuna contestazione è stata comunque mossa.

Oggi il dott. Silvestro nominerà un collegio di periti affidando loro l'incarico di accertare le cause della morte della Pisano. Come è noto, vi sarebbero lievi discordanze tra il primo certificato di morte consegnato all'impresa di pompe funebri, il successivo riscontro necroscopico e la diagnosi riportata sulla cartella clinica. I sanitari del reparto sostengono che la morte è avvenuta per una trombo-embolia polmonare ribelle alle cure.

* *

Un venditore ambulante che aveva cercato di investire con l'auto un carabiniere per evitare un controllo stradale è stato processato ieri in Tribunale. Si chiama Giuseppe Sergio, 29 anni, strada Biasonetti 16. Il 20 giugno, a Vinovo, una pattuglia di carabinieri era appostata per controllare le auto in transito.

Verso le 2 giunge la «1500» del Sergio. Il carabiniere Comparato intima l'alt. L'auto rallenta, poi quando giunge all'altezza del milite devia tentando di investirlo, accelera ma finisce contro un albero, il Sergio è catturato.

Costui, pochi giorni prima, era sfuggito a un vigile urbano di Torino che aveva tentato di fermarlo per una contravvenzione. La guardia era stata trascinata per parecchi metri, aggrappata all'auto. Ieri, dopo la requisitoria del p. m. Witzel e l'arringa dell'avv. Gentili, il Tribunale (pres. Codaunone, canc. Sacco) lo ha condannato a un anno e mezzo di reclusione.

Carico di angurie blocca per due ore l'autostrada

Un rimorchio rovesciato per un colpo di sonno dell'autista

Decine di quintali di angurie hanno ostruito ieri mattina l'autostrada nella direzione di marcia Milano-Torino e il traffico è rimasto bloccato circa due ore. L'incidente è accaduto a causa di un malore o di un colpo di sonno dell'autista Secondino Gianisella, da Ariano Polesine, che, alla guida di un autotreno, si dirigeva verso la nostra città.

Alle 7,30, presso Cigliano, la motrice ha sbandato sulla destra, poi sulla sinistra, senza superare lo spartitraffico; il rimorchio ha urtato lo scalino rovesciandosi e il carico si è disperso sulle tre corsie. La Stradale è intervenuta per disciplinare le auto in arrivo. Si è andata formando una coda di macchine lunga due chilometri. Un carro attrezzi e alcuni operai hanno poi liberato la corsia di destra e il traffico è ripreso lentamente attraverso questo varco.

Stazionari, ma in tensione i prezzi del mese di agosto

In un anno il costo della vita è aumentato del 3,21 per cento

In agosto l'indice del costo della vita è rimasto stazionario (102,9 come a luglio). Si tratta di un fatto apparentemente positivo dopo gli aumenti del trimestre maggio-luglio. Ma gli esperti rilevano che «*la buona stagione non ha portato i ribassi registrati nello scorso anno*»: infatti, il costo della vita era diminuito dello 0,23 per cento tra luglio ed agosto del '66. Per di più va doverosamente notato che gli attuali calcoli sono stati fatti in base alla prima metà del mese e non hanno quindi tenuto conto degli aumenti della posta e dei giornali, scattati il giorno 15.

La situazione di agosto, considerato «*il mese meno caro dell'anno*», dimostra che «*vi è una spinta generale al rialzo. Ciò spiega perché i prezzi hanno resistito anche nel momento in cui di solito crollano*». Il calcolo riferito all'arco di 12 mesi (da agosto ad agosto), rivela che il costo della vita è aumentato del 3,21 per cento: «*un rialzo eccessivo e al limite della sicurezza*». Di qui l'invito a «*intensificare i controlli sui prezzi per mantenere l'equilibrio economico*».

E' rimandato il Consiglio dell'Alleanza Cooperativa

Mancava il numero legale

Per mancanza del numero legale, il Consiglio di amministrazione dell'Alleanza Cooperativa Torinese (convocato ieri pomeriggio per discutere il problema della nomina del commissario) è stato rinviato a data da destinarsi. Perché la seduta fosse valida occorreva la presenza di almeno 7 membri su 13. Questo minimo non è stato raggiunto. Il presidente dell'Act dott. Gavazzi ha dichiarato: «*Consulterò i consiglieri prima di fissare la nuova riunione*».

La Federazione provinciale delle cooperative in un comunicato afferma: «*Non è certo con affrettate nomine commissariali che i problemi concreti posti dalla presente situazione dell'Act vanno affrontati e risolti*».

A nome dei dipendenti, la commissione interna dell'Act — composta da rappresentanti della Cgil, Cisl, Uil — ha approvato un ordine del giorno di protesta contro il proposito di nominare un commissario straordinario. «*La grave situazione attuale* — afferma la commissione interna — *non si risolve attraverso gestioni commissariali, ma fornendo all'Act finanziamenti e amministratori capaci*».

Il Canada, dai pionieri a oggi

Nel favoloso Nord della febbre dell'oro

(Dal nostro inviato speciale)
Edmonton, agosto.

In questo momento attorno ad Edmonton, nella provincia dell'Alberta, sono in attività 11.436 pozzi di petrolio e 1438 pozzi di gas naturale. A poca distanza pascolano i bisonti. Nella città (capitale della provincia, 350 mila abitanti) quasi tutti gli uomini stanno guadagnando dollari alla svelta. In Jasper Avenue una lunga fila di bambini aspettano l'autobus che li porterà al campo-giochi. Un alto numero di donne sono affaccendate in diverse associazioni femminili, che aiutano a passare la giornata. Nella 57ª Strada vi sono casette di legno dove indiane, giovani e meno giovani, aspettano clienti, che in genere sono minatori arrivati dal Grande Nord o dallo Yukon.

Prima l'oro, poi il petrolio hanno fatto la storia di questa città. Settant'anni fa Edmonton era un villaggio di missionari e di turbolenti trafficanti di pellicce. Si contrabbandava «whisky» con gli indiani Piedi Neri in cambio di pelli di bisonte. Mi dànno la formula di quel «whisky»: una parte di alcool e tre di acqua nella quale erano stati fatti bollire della polvere rossa, una corteccia della Giamaica, della melassa e del tabacco da masticare. Oppure, una parte di alcool e tre di acqua nella quale era stato sciolto dello zucchero bruciato, c'era anche dell'inchiostro rosso. Con questi liquidi sono stati uccisi più indiani che con le battaglie.

Settant'anni fa fu scoperto l'oro nella vallata del Klondike, su nello Yukon vicino all'Alaska. Edmonton si trovò ad essere il punto di partenza della «corsa al Klondike». Arrivò gente dall'est, dal sud, dall'ovest. Edmonton crebbe così, con avventurieri bruciati dalla febbre dell'oro; con mercanti che vendevano pale, picconi, setacci e «tutto quello che vi occorre per trovare l'oro»; con albergatori e ragazze: chissà quando si sarebbe rivista una donna. Qualche anno dopo — alcuni favolosamente ricchi, altri disperati — i cercatori ritornarono ad Edmonton, ma non la riconobbero. Il villaggio era diventato una cittadina dove la influenza britannica, fortemente vittoriana, era evidente nelle abitudini, nei costumi e nelle case ed edifici pubblici.

Edmonton ricorda volentieri quei giorni della sua prima fortuna. Nelle vetrine dei negozi, nelle insegne dei ristoranti e dei *motels*, stampato sui *foulards* e sulle magliette di cotone e su quasi tutti i «souvenirs» vi è *Mike Klondike*. E' un ometto buffo, sorride con aria furba, ha grandi baffi e barba, il gilè rosso aperto sulla pancetta, si appoggia con una pala da minatore, l'altra mano è posata su un sacco d'oro. E' un personaggio falso, una specie di pagliaccio. Vedo una fotografia dell'epoca con una cinquantina di cercatori d'oro: posano in gruppo. In genere, nei gruppi fotografici tutti sembrano molto allegri, sorridono anche se non ne hanno voglia. Ma in questa vecchia foto del Klondike le facce sono tese, gli sguardi duri. Barbe sì — di qualche giorno o di qualche mese — e sembrano barbe di briganti, nessuna è comica come quella di Mike. Qualcuno di quei minatori della fotografia ha già avuto lo «strike», il colpo di fortuna, ed ha sacchi d'oro, ma nemmeno lui sorride, pare invece il cupo personaggio di una tragedia.

Chi mi mostra questa foto mi dice: «Il Mike Klondike dall'aria gioviale è una frottola. Senta: lassù erano dei solitari, quando si incontravano si detestavano. Una sera d'inverno un cercatore entrò di corsa in una taverna di Dawson City gridando che aveva trovato pepite grosse come pugni in un canyon ad una decina di miglia. Mentiva. Per essere più convincente finse di partire con coperte, viveri e attrezzi. Fu creduto e subito una dozzina di cercatori partì per quella valle, affondando nella neve, con 50 gradi sotto zero e i lupi in giro. Fu una trappola dalla quale nessuno ritornò. Questa, e non Mike, era la gente di lassù».

Torno a guardare la foto: veramente nessuno ha l'aria spensierata di Mike Klondike. Comunque con questo Mike, vero o falso, Edmonton ricorda la passata avventura. Ora prospera con il petrolio, è la «Oil Capital», ma la nostalgia va ai «giorni del Klondike», che furono un'epopea. Una storia di coraggio, di sacrifici e di fatica, di tenacia, di scacchi e di successi, con uomini quasi sempre soli contro una natura ostile e gli inganni della sorte. Avidi e arrabbiati, talvolta malvagi, spesso violenti: comunque era gente che rischiava e pagava di persona. Quella fu un'avventura. Questa del petrolio, invece, è una storia di gruppi finanziari e di imprese di trivellazione; di carte topografiche, di rilievi, di tavole statistiche; di geologi e di ingegneri, di tecnici e di impiegati che programmano e pianificano; di operai che bollano la cartolina e lavorano con l'elmetto di protezione e i guanti, di capiturno che guadagnano quasi tre dollari all'ora. Una storia dove i protagonisti sanno sempre cosa faranno domani e come passeranno il *week-end*.

Il petrolio è stato scoperto nel 1947 a Leduc, una ventina di chilometri da Edmonton. Negli anni seguenti furono trovati altri settanta campi petroliferi e ricchissimi giacimenti di gas naturale. Ma non si pensi a una foresta di torri a traliccio. Non esiste più. Appena il pozzo è trivellato e la pompa impiantata, la torre viene tolta. E' solo la retorica cinematografica che mostra i «dericks» su terreni fangosi, sullo sfondo di cieli nuvolosi. Tolte le torri, restano in funzione le pompe a bilanciere, che battono monotone, cigolando per gli ingranaggi male ingrassati. Alimentano gli oleodotti che portano ogni giorno centomila tonnellate di petrolio grezzo e settanta milioni di metri cubi di gas naturale all'est, alla costa del Pacifico e agli Stati Uniti.

Ogni giorno scorre nelle «pipe lines» petrolio per oltre un miliardo di lire. Ma viene pompato soltanto un terzo della capacità «perché — dice un esperto del ramo — non vogliamo esaurire sconsideratamente le riserve, prima di produrre di più dobbiamo avere la garanzia dello smercio». Le riserve, comprese quelle delle sabbie petrolifere della zona dell'Athabaska, sono stimate a più di 250 miliardi di barili. Un mare.

La maggior parte dei pozzi petroliferi sono sotto il capitale americano. La cosa non fa più meraviglia: in ogni provincia canadese — ovunque sono miniere, fabbriche e industrie — là ci sono dollari americani. Negli ultimi dieci anni gli Stati Uniti hanno investito nel Canada quasi seimila miliardi di lire. E gli americani continuano a mettere soldi nell'industria e nel commercio canadese, posseggono perfino i diritti di pesca di parecchi dei migliori laghi e i diritti di caccia di alcune delle più ricche riserve.

Recentemente la rivista canadese *Maclean* ha pubblicato un'inchiesta intitolata «Gli Stati Uniti e noi». Vi era scritto: «Per il Canada non c'è alcuna illusione: l'indipendenza economica è un mito. Nel 1980 gli Americani possederanno dall'80 al 90 per cento della nostra industria e del nostro commercio, a meno che il Canada non trovi prima di allora un mezzo per rallentare l'attuale infiltrazione americana». Poi l'articolo rassicurava: «D'altronde, il capitale non ha una nazionalità. La nostra indipendenza politica non è forse rimasta intatta?».

Delle grandi città canadesi Edmonton è la più settentrionale, la più distante dagli Stati Uniti. Ma anche qui il dollaro americano circola facilmente. Lo accettano i tassisti, nei negozi, nei ristoranti, negli alberghi. Se ne vedono parecchi in giro, di carta e anche d'argento.

Luciano Curino

UNA SPIETATA DITTATURA DI POLIZIA

Viaggio attraverso l'Albania piccola Cina alle porte d'Italia

Il regime comunista è al potere da 20 anni; ora la «rivoluzione culturale» importata da Pechino ha creato nel Paese un'atmosfera di angoscia - Il governo teme i vicini, greci e jugoslavi, e diffida di tutti gli stranieri - Alla frontiera si sequestrano libri e giornali, senza eccezioni; i pochi alberghi riservati sono sotto il controllo diretto della polizia politica - Gli agenti seguono ogni movimento dei forestieri - Pericolosissimo far fotografie - Ovunque immagini di Stalin e di Mao - Istituiti negli ultimi anni altri campi di lavoro forzato; si parla di gente sparita senza lasciar traccia - Non c'è pane a sufficienza, hanno dovuto importare grano dalla Cina

(Dal nostro inviato speciale)
Tirana, agosto.

All'aeroporto di Tirana, poche baracche sotto il sole ancora rovente, la prima immagine del «paese proibito» è quella dei Mig 21 fabbricati in Cina che salgono in verticale scomparendo subito oltre la chiostra dei monti. Siamo appena scesi dal bimotore cecoslovacco partito da Vienna che già i nostri passaporti vengono prelevati per il minuzioso esame di oltre un'ora. Si schiudono borse e valigie. Il sequestro di tutta la carta stampata in possesso del viaggiatore è consuetudine senza eccezioni. Libri, giornali e riviste spariscono in fretta, come veicoli virtuali di contagio. Ho visto portar via, fra le tante cose, anche un volume intitolato Space and architecture*, scoperto nel bagaglio di uno svizzero. Vogliono poi sapere (trascrivo dalla dichiarazione di dogana) se portiamo con noi «armi ed esplosivi, macchine fotografiche, pellicole, magnetofoni, droghe, profumi, medicinali, oggetti preziosi, biglietti della lotteria, francobolli e valuta».*

Quando ripasserò la frontiera sul Lago di Scutari per raggiungere la Jugoslavia, i poliziotti mi condurranno in una stanza del posto di polizia, mettendo a soqquadro la mia valigia in cerca dei miei taccuini e delle fotografie scattate durante il viaggio. Le pellicole mi verranno sequestrate; ma qualche immagine, per mia previdenza, passerà pur la frontiera. Tenevo a quelle immagini come alla testimonianza più sicura sul conto di un Paese che tenta di riguadagnare il distacco di decenni che lo separa dal resto dell'Europa; e che rappresenta tuttora, nel mondo del socialismo, la preistoria dell'idea marxistica: un modello di involuzione ideologica che trova riscontro soltanto nella Cina, la naturale lontana alleata dell'Albania.

Per gli albanesi di fede musulmana, che costituiscono la maggioranza della popolazione, l'obiettivo della macchina fotografica è l'«occhio del diavolo». Le strade dei paesi di montagna si spopolano al passaggio dello straniero munito di macchina fotografica, come un tempo al sopraggiungere dei soldati turchi. Ed anche nelle città turbe di monelli scalzi sono sempre pronti a lanciarsi contro l'obiettivo puntato facendovi schermo con le loro mani. Ma è pur vero che queste superstizioni di maomettani permettono di giustificare la fobia che dell'obiettivo hanno i padroni del «paese proibito». A Tirana sono stato redarguito da un poliziotto in uniforme mentre riprendevo un gruppo di donne male in arnese davanti a una fabbrica di cemento. A Shkodra, nell'Albania del nord, ho visto le commesse d'un negozio abbassare le saracinesche non appena si sono accorte dell'obiettivo puntato sulle povere mercanzie. Al mercato colcosiano di Durazzo, infine, sono stato affrontato da una torma di donne furibonde. Protestavano perché avevo fotografato, col consenso dell'interessata, una contadina dietro il banco di vendita. Non erano musulmane le donne indignate, ma attiviste del partito. Due di loro, infatti, portavano appuntato sul petto il distintivo rosso col profilo di Mao.

All'albergo «Adriatic» di Durazzo che è riservato ai soli stranieri si trova in genere buona accoglienza. Il cibo del ristorante è sapido ed abbondante per gli ospiti che pagano in dollari, in lire o in altre valute pregiate, il personale è corretto, di buone maniere, talvolta. Più che di un albergo, però, l'«Adriatic» suggerisce l'idea d'un collegio. La zona circostante, compresa la spiaggia, è popolata di agenti dei «Sigurini», la polizia del regime. Hanno il compito questi agenti di sorvegliare da vicino lo straniero e di seguirlo dappertutto, ammesso che gli riesca, con o senza il permesso delle autorità, a lasciare il domicilio coatto. Devo confessare ora di essermi spostato alcune volte fra Durazzo e Tirana all'insaputa del direttore dell'albergo, un personaggio che mi pare abbia diverse e complesse funzioni. Ma devo anche ammettere che il «Sigurini» si è accorto, quasi sempre, delle mie evasioni. L'ultima volta che raggiunsi Tirana fui pedinato da due agenti per una intera giornata. Non mi persero mai d'occhio, seguendomi a distanza ravvicinata. Sul treno per Tirana, che mi parve un convoglio del tempo dei pionieri con le vetture in legno e le piattaforme protette da tettoie, ci ritrovammo, io e i poliziotti, nel medesimo scompartimento. A Tirana i due balzarono sullo stesso autobus che avevo preso, nell'attimo della partenza, con la speranza di liberarmene. Infine, scesi tutti dall'autobus, cominciarono gli inseguimenti in taxi.

Al ritorno, il direttore dell'albergo era ad attendermi sulla porta. Non sapevo che lo straniero deve restare nel luogo assegnatogli dalle autorità al momento del suo ingresso in Albania, a meno che il suo visto non venga esteso ad altre città? «Occorrono dunque dei permessi speciali per muoversi in Albania? E, azzardai, per quale motivo?». «Sarebbe potuto accadervi qualcosa durante il viaggio e noi ne avremmo avuto la responsabilità...». «E' quindi la mia incolumità personale che vi preoccupa?». Alla fine il direttore sbottò: «Se proprio insiste, glielo spiego io la ragione: dobbiamo difenderci noi albanesi, perché siamo circondati di nemici, da ogni parte. Dobbiamo tenere gli occhi aperti».

L'Albania teme i suoi vicini e in primo luogo gli jugoslavi che sono, come dicono qui, i campioni del revisionismo. Ma anche la Grecia, con le sue mai sopite rivendicazioni territoriali (vogliono Argirocastro) rappresenta, secondo la propaganda di Tirana, una seria minaccia.

La verità è che il regime ha paura, soprattutto, degli albanesi. Sono passati quasi vent'anni dall'avvento del regime comunista in Albania, ed il popolo skipetaro non ha ancora pane a sufficienza: tanto che per sfamarsi deve ricorrere all'aiuto, certo non disinteressato, della Cina. Gli albanesi sono dunque un popolo di gente scontenta che solo una crudele dittatura può tenere a freno. Le statue di Stalin che si vedono in ogni città dell'Albania sono un monito, prima ancora che il simbolo di un impegno ideologico. Come nella Russia di Stalin, la gente vive nella paura. L'atmosfera è angosciosa, il sospetto si annida dappertutto. Ora che è cominciata la «rivoluzione culturale» sull'esempio della Cina, basta un nonnulla a stroncare una esistenza. Hanno istituito altri campi per il lavoro forzato, negli ultimi tempi. La gente, mi dicono, scompare senza lasciare traccia. E senza che nessuno sappia perché.

Massimo Conti



L'Albania è estesa 28.500 kmq, come Piemonte e Val d'Aosta insieme, e conta un milione e 700 mila abitanti (Piemonte e Val d'Aosta, 4 milioni). La popolazione è per tre quarti di religione musulmana. L'agricoltura è povera (granturco, riso e ulivo), notevole il patrimonio zootecnico. Il sottosuolo possiede giacimenti di rame e ferro; recentemente è stato scoperto petrolio, in quantità modesta

Pochi e poveri i prodotti in vendita al mercato colcosiano di Durazzo. Per avere fotografato questa contadina dietro al suo banco, il nostro inviato è stato affrontato da un gruppo di attiviste del partito comunista filocinese

Bloccata per quattro ore la linea Milano-Venezia

Un cavo dell'alta tensione si spezza e cade sulla rete elettrica della ferrovia

Milano, 30 agosto.

(g. m.) Un cavo di una linea ad alta tensione dell'Enel che convoglia l'energia dalle centrali alpine a Milano si è spezzato alle 3 di questa notte in un punto in cui l'elettrodotto scavalca la linea ferroviaria Milano-Venezia in prossimità della stazione di Pioltello-Limito a pochi chilometri da Lambrate.

Il grosso cavo è finito sui fili della rete elettrica aerea della ferrovia. Si è prodotto un corto circuito e alte fiammate si sono levate per un lungo tratto. I fili della rete ferroviaria si sono fusi e sono caduti al suolo. Anche una vicina cabina di alimentazione è rimasta seriamente danneggiata. In seguito all'incidente il traffico dei treni è rimasto bloccato per quattro ore.

LETTERE AL DIRETTORE

Le specializzazioni in medicina

Signor Direttore,

Il magnifico articolo che l'illustre prof. Biancalana pubblica nel n. 200 (25 agosto '67) del Suo giornale pone problemi del massimo interesse che riguardano non solo le nostre Università, ma tutta l'organizzazione sanitaria italiana. E' bene quindi che i medici preparati intervengano dicendo la loro opinione.

Il prof. Biancalana, con molta modestia, data la sua alta preparazione medica, afferma che la conseguita specializzazione in chirurgia generale (5 anni) dovrebbe essere il titolo indispensabile per accedere alle super specializzazioni chirurgiche in genere. Ciò naturalmente vale anche per le specializzazioni in medicina interna (malattie reumatiche, diabete, cardiologie, gerontologie ecc.) per adire alle quali dovrebbe per legge essere imposta prima la specializzazione in medicina interna (5 anni). E ciò non per amore del difficile e del lungo, ma soltanto per doveroso rispetto dei malati i quali, rivolgendosi ad uno specialista, dovrebbero avere il diritto di trovare non solo un competente nella branca particolare, ma anche un medico con conoscenza di medicina o chirurgia generale per lo meno superiori a quelle possedute da qualsiasi medico provvisto soltanto della laurea in medicina e chirurgia.

Una solida preparazione generale verrebbe ad arrestare l'inflazione specialistica resasi palese in Italia soltanto in questi ultimi 10-15 anni. Perché prima, all'epoca della preparazione del prof. Biancalana e dei medici della generazione a lui vicina come il sottoscritto, nessuno avrebbe mai osato mettersi in cattedra ed assumere toni di guida professionale se 15-20-30 anni di preparazione ospedaliera non gli avessero dato la preparazione necessaria. «*Il pubblico si lascia facilmente sedurre dalla proliferazione delle macchine, la cui ragione spesso gli sfugge ma che sembrano dominare la situazione...*» scrive magistralmente il prof. Biancalana. E noi quotidianamente abbiamo modo di constatare quali siano i risultati di questa pubblica opinione, quando vediamo malati di cuore rivolgersi a medici specialisti in cardiologia, che si accontentano praticamente del solo esame elettrocardiografico.

Ma su un altro argomento desidero fare qualche considerazione, e cioè sulla struttura ospedaliera italiana. Qualsiasi ospedale in Italia può decretare l'istituzione di un primariato di qualsiasi natura: ad es. malattie endocrine, malattie della nutrizione, malattie reumatiche ecc. Si è arrivati all'assurdo di istituire primariati di cardiologia come se il cuore non dovesse essere conosciuto da tutti i primari di medicina; ragionando in questo modo verranno istituiti primari chirurghi dell'apparato digerente da tenere differenziati dai primari di chirurgia generale.

Nell'attesa che la nuova legge sanitaria venga a disciplinare anche la strutturazione degli ospedali il ministro della Sanità decreti che nessun ospedale possa modificare le sue strutture se queste modificazioni non sono state approvate da un consiglio di dieci medici scelti regionalmente ed ai quali sia affidata la tutela sanitaria tecnica della regione.

Tutti i medici sanno quali sono i colleghi che per preparazione tecnica e rettitudine morale vorrebbero avere eventualmente per arbitri di controversie professionali; ad es. per il Piemonte un nome verrebbe subito nella mente e nel cuore di tutti, quello del prof. Biancalana che ha vissuto e sofferto tutte le tappe della lunga e difficile carriera chirurgica.

Non 10 ma 30 nomi affiorano alla mia mente pensando alle varie città piemontesi: il parere di questi probiviri della professione dovrebbe per avere valore essere univoco, e cioè qualsiasi proposta anche approvata a larga maggioranza verrebbe rigettata e potrebbe essere riproposta soltanto dopo 3 anni. Soltanto l'unanimità dei 10 sanzionerebbe la validità della proposta di quell'ospedale.

Sono sicuro che soltanto sotto la tutela sanitaria democraticamente eletta attraverso gli ordini professionali verrebbero evitati inutili ed assurdi copioni a pochi chilometri di distanza, verrebbero fatte economie ed evitati sprechi che nella vicina Svizzera non sono concepibili, e verrebbero evitate interferenze politiche che da qualche anno vanno falsando la vita dei nostri ospedali.

Prof. dott. Bernardo Zancan
Primario di Medicina Generale nell'Ospedale Magg. di Vercelli
Vercelli, 30 agosto.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alcione: Chiuso per modifica impianti.
Maffei: Rivista «Torino P. P. B.». Orario: 16,15 - 21,30.

Al Bagatello Cavoretto 2, t. 678.978. (Sampilci (Locale freschissimo).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri c. Tony Franz.
Blechenduelt Lotterio: ore 21 Complesso Raph e i Copertoni.
Chalet Valentino: 21 Luciano Zini.
Club 84: ore 21 Paolo Gualdi.
El Patio c. Monc. 346, t. 633.151.
Gorden Danze (copel. 52 sbarrato): ore 21 complesso I Discoboli.
Gay Estivo: ore 21 I Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Belle Arti: 21 I Melodici.
Hollywood: ore 21 Danilo e i Draghi.
Massaua Danze: 21 I Faraoni.

San Giorgio Valentino (Ristorante Dancing): Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541.025): sabato 2 settembre: riapertura.
Caprice (Sacchi 16, om. dischi): 21.
Lido Estivo (c. Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, t. 521.888.
Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52): ore 21 danze. Giardino sul Po.
West End Club: The Nobles.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Arte contemporanea - Chiusura estiva.

Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Acc. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Il sole sulla pelle» Anna Karina, Jacques Perrin. Vietato 18.
Corso (locale refrigerato): «Tre gendarmi a New York» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Cristallo: «Il Tigre» eastmancolor, V. Gassman, E. Parker, A. Margret. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal (aria condizionata): «Da uomo a uomo» Lee Van Cleef, John Phillip Law, tec. sc. Apert. cassa ore 14. 1° film ore 15; 17,30; 20. U. 22,30.
Lux: «Delitti e champagne» colori, A. Perkins, Y. Furneaux. Viet. 18.
Nazionale: «La spia dal cappello verde» R. Vaughn, D. Mc Callum, J. Palance, J. Leigh, colori. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Le grande sfida a Scotland Yard» S. Granger, S. Hampshire, J. Robertson Justice. Technicolor.
Romano (aria condizionata): «L'occhio selvaggio» techn. scope, Philippe Leroy. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Vittoria: «Tiro a segno per uccidere» Stewart Granger, Karin Dor, Rupert Davies, colori. Viet. min. anni 14.

Alfieri: «Vento di terre selvagge» Robert Mitchum, Donna Reed, tecn.
Ariston: «Assassination» tech. scope, con H. Silva, F. Beir, E. Stewart.
Arlecchino: «Squillo» Pierre Cressoy, Cristina Gajoni. Vietato anni 18.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, eastmancolor, deltavision.
Capitol: «8 in fuga» Bob Hope, Jill St. John, colori.
Metropol: «Operazione Golden Car» Janine Magnan, P. Barouch. Viet. 18.
Torino: «La contessa di Hong Kong» M. Brando, S. Loren, techn. Ap. 10.

Alexandra: «Quel certo non so che» technicolor, Doris Day, James Garner.
Faro: «Quel certo non so che» technicolor, Doris Day, James Garner.
Fiamma: «Intrigo internazionale» di Hitchcock, techn. Cary Grant, E. M. Saint, J. Mason.
Gioiello: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Hollywood: «Cuore matto... matto da legare!» Little Tony, E. Brown, L. Flauto, F. Gonzales, scope, 1ª visione Torino. Apert. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Il club degli intrighi» R. Wagner, G. Stockwell, col. Viet. 14.
Maffei: «Torino P.P.B.» Rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Tamburi sul grande fiume» technicolor.
Massimo: «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, tec.
Orfeo: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, techn. scope. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20.
Principe: «Il club degli intrighi» R. Wagner, G. Stockwell, col. Viet. 14.
Statuto: «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, tec.

Adriano: «Okinawa» technicolor, Richard Widmark, Jack Palance.
Alcione: Chiuso per modifica impianti.
Alpi: «Il nostro agente a Casablanca» L. Jeffries, T. Fleming, colori, scope.
Regina: «Amore difficile» V. Gassman, E. M. Salerno, C. Spaak. V. 18.

Centrale: «Le donne del Giappone fantastico» techn. Vietato anni 18.
Crevesena: «Furto alla Banca d'Inghilterra» A. Ray, P. O'Toole, E. Sellers.
Milano: «Le colline bruciano» e «Infamia sul mare». Apertura ore 10.
Olimpia: «Altissima pressione» Gianni Morandi, Dino. Vietato anni 14.
Po: «I misteri della giungla nera» con Guy Madison.
P. Nuova: «Zorba il greco» A. Quinn, e «Il teschio maledetto». Ap. 10.
S. Felice: «Il conquistatore di Atlantide» Kirk Morris, Luciana Gilli, tec.

Delle Rose: «Grandi condottieri» technicolor, scope.
Esperia: «A 009 missione Hong Kong» tec. S. Granger, R. Schiaffino.
Giardino: «L'ultima volta che vidi Parigi» techn. scope, L. Taylor, V. Johnson (solo per oggi).
Mirafiori: «Il collezionista» S. Egger, T. Stamp, technicolor. Vietato 18.
S. Rita: «L'uomo della valle» G. Montgomery, R. Stuart, scope, colori.
Vinzaglio: «Uno sparo nel buio» tec. scope, Peter Sellers, E. Sommer.

America: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. (nuova edizione) con Sean Connery.
Araldo: «La valle dell'orso» Clint Walker, Martha Hyer, technicolor.
Eliseo: «Il comandante Robin Crusoe» techn. scope, Dick Van Dyke, Nancy Kwan, A. Tamiroff.
S. Paolo: «Missione speciale Lady Chaplin» tec. sc. K. Clark, D. Bianchi.

Artisti: «Questo è il mondo delle donne» technicolor, scope.
Belgio: «Spia che venne dal freddo».
Corallo: «Gli uccelli» colori, Rod Taylor, Tippi Hedren. Vietato 14.
Eridano: «I viaggi di Gulliver» Kervin Mathews, technicolor, scope.
Gropa: «7 monaci d'oro» colori.
V. Veneto: «L'ultimo vendicatore» techn. L. J. Cobb, U. Jacobbson.

Astra: «Battaglia di Engelken» M. Hut, H. Hells.
Bernini: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Irene Papas. Vietato anni 14.
Cibrario: «Sangue caldo» Mitchum, «Pellerossa alla frontiera» Carson.
Elios: «Cavaliere della vendetta».
Massaua: «Cuore matto... matto da legare» Little Tony, Eleonora Brown, 1ª visione Torino.
Odeon (tel. 772.362): «Invito ad una sparatoria» techn., Yul Brynner.
Star: «Strangolatore di Baltimora» C. Danova, L. Devon, techn. Vietato 14.

Adua: «Gli eroi muoiono urlando» techn. scope. Apertura ore 15.
Ars: «La sottile linea rossa».
Aurora: «Joe Mitra».
Brescia: «Trappola scatta a Beirut» F. Stafford, K. Ardon, technicolor.
Lanteri: «Topi del deserto» Mason.
Motor: «Nata libera» techn. V. Mc Kenna, B. Travers. Apertura ore 15.
Nord: «Le spie uccidono a Beirut» tec. R. Harrison, D. Boschero, Guida.
Nuovo Fortino: «Le avventure di David Crockett» F. Parker, colori.
Oriente: «Spionaggio internazionale» technicolor con Robert Mitchum.
Palermo: «Ultima caccia» tec. scope, R. Taylor, S. Granger, D. Pagel.
Sociale: «Intrigo a Taormina» tec. Ugo Tognazzi, E. Sommer. Viet. 16.
Zenit: «Bandiera di combattimento» con Sterling Hayden.

Baretti: «L'uomo della legge».
Cabiria: «I coltelli del vendicatore» C. Mitchel, J. Stuart, technicolor.
Colosseo: «Cuore matto.. matto da legare» L. Tony, Brown, Amendola.
Continental: «La notte del desiderio» J. Thulin, H. Vita. Vietato 18.
Flora: «Amori di una calda estate» tech. scope. M. Mercouri, J. Mason.
Ghiga: «Il sepolto vivo» Ray Milland, R. Ney, technicolor.
Italia: «Il principe di Donegal» technicolor, scope, P. Mc Enery.
Piemonte: «Il meraviglioso paese» Robert Mitchum, J. London, techn.
Cuore (Nizza 56) Riapert. venerdì ore 19: «Un americano a Parigi».
S. Carlo: «La curva del diavolo» C. Wilde, J. Wallace, technicolor.
Spezia: «La curva del diavolo» techn. Cornel Wilde. Apertura ore 19.

Diana: «Michele Strogoff» technic.
Dora: «Dott. Gold Foot e il nostro agente all'Avana».
Roma: «2 marinai e 1 generale».

Alba: «Baleari operazione oro» con H. Sakata.
Ambra: «I proibiti amori di Tokio» V. Watanabe, M. Ogawa, col. V. 18.
Apollo: chiuso per lavori. Prossima riapertura.
Edera: «Regina dei Vichinghi» col.
Lucento: «Ieri, oggi, domani» tec. scope, S. Loren, M. Mastroianni.
Lutrario: «L'ultima volta che vidi Parigi» E. Taylor, Van Johnson, techn.
Splendor: «50.000 sterline per tradire» tec. C. Robertson, M. Mell.

BEINASCO

Italia: «I piaceri del mondo» technicolor. Vietato minori anni 18.

CANDIA CAN.

Candia: «Cavalca e uccidi» colori, Robert Hunder, Alex Nicol.

ORBASSANO

Moderno: «Un colpo da 1000 miliardi» Marilu Tolo, Ric. Van Nutter.

SETTIMO

Oratorio: «Mureglia» Crick - Crock.

Biennale di scultura in settembre ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 30 agosto.

(f. m.) Un'interessante mostra di scultura verrà allestita ad Alessandria tra il 10 settembre e il 30 ottobre, sotto il titolo «Forma e spazio», e sarà poi ripetuta ogni due anni.

Questa prima edizione sarà allestita all'aperto, nei giardini pubblici di Alessandria: un ambiente che servirà a dare maggior risalto alle opere esposte e nello stesso tempo permetterà un più facile accostamento del pubblico.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri), Torino-Sampdoria: biglietti ridotti all'Enal. All'Enal: abbonamenti F. C. Torino - A. C. Juventus.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: La tv dei ragazzi: a) Mostra internazionale del film per ragazzi; b) «Magilla gorilla», cartoni animati.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Lei non si preoccupi», spettacolo musicale presentato da Isabella Biagini ed Enrico Simonetti. Partecipano Sandra Milo, Sergio Endrigo, Milva, Walter Chiari e Carlo Campanini.
22,20: «Bella Italia: Torri e castelli del Trasimeno», documentario.
22,45: Concerto del pianista Vincenzo Vitale. Sonate di Domenico Scarlatti, Cimarosa e Clementi.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «L'assassinio di Rathenau», documentario sceneggiato per la serie «Teatro inchiesta». Il programma rievoca la fine del ministro degli Esteri della Repubblica di Weimar, ucciso nel 1922 da due fanatici.
22,35: «Canzoni, trulli e mare», spettacolo musicale da Selva di Fasano (Brindisi). Partecipano Milva, Villa, Tony Del Monaco, Bobby Solo e altri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Il dono del Nilo, documentario; 20,50: Telefilm della serie «Alice»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Hanno ucciso Vicki», film con Jeanne Crain; 23: Caterina Valente show.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto. Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Figaro qua, figaro là; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,15: Mademoiselle Docteur; 17,40: Oggi a Parigi, inchiesta musicale; 18,10: Gran varietà; 19,30: Luna Park. Ore 20: Giornale radio; 20,20: Serata di gala; 21,05: Grandi successi italiani per orchestra; 22,15: Concerto dei premiati al concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Nando Gazzolo vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,30: Album musicale; 10: Le inchieste del giudice Froget, di Simenon; 10,35: Parole d'amore; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Tutto il mondo in due. Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke Box; 14,30: Giornale radio. Listino Borsa di Milano; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: I musici suonano Pergolesi, Barber, Britten; 16: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,38: Transistor sulla sabbia; 18,50: Aperitivo in musica. Ore 19,30: Radiosera, campionati mondiali di ciclismo; 20: Sesto senso; 20,40: Canzoni del West; 21: Italian east cost jazz ensemble; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10,15: Musiche di Elgar e Martin; 11: Musiche di Bloch; 12,20: Musiche di Michel De La Barre; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Faure; 15,30: Novità discografiche; 16,10: Musiche di Schubert; 17,10: L'improvvisazione in musica; 18,10: Musiche di Roussel; 18,30: Musica leggera; 18,45: Ritratto di Camus a cura di Guido Piovene. Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Brahms, De Falla; 21,15: Alceste, di Gluck, diretta da Vittorio Gui con Leyla Gencer.

ECHI DI CRONACA

Interpreti - Traduttori
Presso l'Ipseit sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici e superiori, diurni e serali per la carriera di Interpreti di Trattativa e turistici, traduttori, interpreti parlamentari, Segretari europei. Corsi di lingue a livelli medi, superiori ed universitari. Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Giapponese, Esperanto. Corsi biennali per corrispondenti in Lingue. Ipseit, via Bligny, 5 - Torino - Telefoni 539.914 - 335.114.

Se il TV è guasto Telesoccorso è uno solo
Chiamate 1 60.466 - 651.958. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Scuola Comptometer
Piazza C. Felice 80 - tel. 518.270. Corsi diurni preserali serali Dattilo compto steno, Lingue, Audit, IBM, Computisteria, Paghe, Dattilo in lingua straniera.

Istituto Studium
Nei nuovi locali ampliati e rimodernati della centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 540.565.

Sist - Studia Lingue e il mondo sarà tuo
Corsi, diurni e serali, annuali, biennali, triennali, per Corrispondenti, Traduttori e di perfezionamento conversatori. Sist, via Po 2, tel. 547.573 - 541.421.

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabile L. 400 kg. Tempera esterni res. L. 120 kg. Smalti lucido mobili L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 350 kg. Smalto satin. opaco L. 500 kg. Cera antisdrucciol. L. 550 kg. Copritapioli - Rosoni; Perali 30%. Colori. Artisti 26, Torino.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mondiali di dattilografia Premi: L. 1.000.000
La Sist per favorire la partecipazione ai Mondiali di Dattilografia, indirà nel '68, due gare: Categoria Campioni e Categoria Giovanissimi esordienti. Sist, via Po 2. Telef. 547.573, 541.421.

Melani Sport
Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento caccia e pesca. Tutto per lo sport. Via Cavour 6. Telefono 510.294.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore particolari interni. Chiedere programmi.

Porte pieghevoli Divisetto Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Tagliapietra... scarpe
500... 1000... 1500. A questi prezzi liquidiamo tutte le nostre calzature che fino a ieri costavano tre volte tanto. Tagliapietra scarpe, via Po 1 lato Teatro Regio.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea), t. 655.616.

Le proiezioni per la ventottesima Mostra del cinema

I problemi di una famiglia nel film di Loy a Venezia

«Il padre di famiglia» è un bonario processo al mito della fecondità, concluso da una pennellata di ottimismo - Gli ideali di un intellettuale dai rigidi principi a contrasto con le necessità quotidiane, aggravate dal crescente numero dei figli - Eccellente Leslie Caron, bravi Manfredi e Tognazzi - Una pellicola tedesca sui giovani per la rassegna «opera prima»

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 30 agosto.

Hanno una forte aria di famiglia, quest'anno, le opere presentate alla Mostra del Lido; cosicché le somiglianze si dànno nell'occhio. Per esempio, *Il padre di famiglia*, che ha aperto oggi la serie dei film italiani in concorso, rincalza sul piano realistico la tesi del tedesco *L'insaziabile* circa la facilità vegetale con cui la famiglia si espande e soffoca. Ma fuori di questo punto, le due pellicole non si toccano.

Nanni Loy ci ha dato un onesto film di tradizione, molto più vicino ai toni spiccioli e corrivi di «Made in Italy» e del servizio televisivo «Specchio segreto», che non al soffio delle «Quattro giornate di Napoli» (che furono anche la grande giornata di questo regista). Un film da pubblico, proprio al limite per essere ricevuto nell'ambito rigoroso di una rassegna artistica che voglia di quando in quando allentare l'arco; con una alternanza di piacevolezze e di acidule notazioni moralistiche (di quelle che fanno dire, così alla prima, «come sono veri!»), e liberante al centro un fiero ritratto di casalinga italiana, accasciata dalle faccende sino a buscarsi una nevrosi.

A lei andranno i consensi di moltissime spettatrici che si trovano in condizioni di affanno analogo (ce ne sono anche qui); ma a noi tocca dire che alla bella italianità di questa martire della famiglia, a quel suo raro equilibrio di lucida intelligenza e di umana sopportazione, conferisce al massimo un'attrice straniera, Leslie Caron, ripetendosi in lei, così brava e felicemente intonata, lo stesso esempio di perfetta compenetrazione nella parte che già fu offerta, su un piano più alto, dall'americano protagonista del «Gattopardo». Quando si sappia scegliere nel vasto mondo l'interprete che ci vuole, anche i regimi di coproduzione hanno i loro vantaggi.

Ma il titolo non designa la moglie, designa il marito. Ne seguiamo la parabola dal giugno del '46, data della proclamazione della Repubblica, fino ai giorni nostri. Benché figlio d'un militare, monarchico acceso, il giovane Marco, studente di architettura, è un convinto socialista, e tinge facilmente del suo colore la fidanzata e poi moglie Paola, anch'essa di estrazione borghese. Architetti entrambi, e con intenti chiaramente democratici, avversi al miracolismo economico e al *boom* urbanistico, i coniugi non esigono figli, ma i figli vengono, e saranno quattro, uno sull'altro.

La decadenza degli ideali nell'alloggio piccolo si intuisce facilmente. La prole è educata nel pieno rispetto della libertà d'opinione: le parolacce hanno libero corso, l'effigie di Rivera sostituisce sul letto il quadro sacro, il metodo Montessori (con la satira del caso, a cui il pubblico si è molto divertito) sostituisce la scoletta delle monache. E gira per casa, come un vecchio e buon cane lanoso, un innocuo e simpatico anarchico. I nonni allibiscono, ma la famiglia cammina sui binari di una perfetta laicità, facendo tremare i muri.

Il logorio viene dall'interno. Gli anni passano e Marco non è più tanto sicuro, sotto il peso di tanto fardello, dell'intransigenza dei propri principi in ordine ai guadagni facili. La sua crisi è prevalentemente di umore e si sfoga in parole, aiutandolo nel frangente la buonissima moglie, che pur avendo più ragione di lui di lamentarsi e trovandosi irreparabilmente invecchiata, senza più possibilità di distrazioni sentimentali (quali invece ancora si permette, ma senza trovarci sugo, il marito), non intende essa sgarrare, né che lo faccia il suo compagno. Recuperata alla famiglia l'onestà morale, Paola può permettersi il lusso d'ammalarsi, e Marco resta quello che era, ma più triste, condizionato ormai dalla sua parte. Ma uno sguardo ai figli che già grandicelli e non più tanto tremendi se ne escono tutti insieme dopo averlo salutato per benino, come conforta lui, così lascia lo spettatore con la bocca buona.

Il film è fatto di notazioni l'una sull'altra (il che si sente un po'), e se gli è negata la combustione dell'arte, in compenso brilla e scoppietta con agevoli riprese che fanno indulgere a lungaggini e cadute. Delizioso, come sempre, nel comico, qui Nino Manfredi si aggiunge note nuove che gli stanno bene, e Ugo Tognazzi addensa il massimo sapore nella sobria figurina dell'anarchico domestico. Ancora nel *cast* sono Sergio Tofano, Evi Maltagliati, Claudine Auger e molti altri. Fotografia a colori di Armando Nannuzzi, musica di Carlo Rustichelli.

Un altro film di un giovane sui giovani, che Dio li abbia in gloria, ci ha dato la sezione «Opera Prima», *«Spur eines madchens»* («La traccia di una ragazza») del tedesco Gustav Ehmck.

Nel quadro della giovane generazione germanica, spicca, con le dovute dipendenze, il ritratto d'una dissociata psichica, simbolo di uno smarrimento che dal più al meno investe tutta la gioventù succeduta ai disastri della guerra (e ormai lo dovremmo sapere!). Dalle sue anomalie, che la fanno arrogante attaccabrighe casista e leggermente insopportabile (ma per fortuna è bella e nelle cose d'amore si placa), esce una cartella clinica ultrafitta di simboli e riferimenti. Un esordio senza dubbio acuto, dove i dati del costume contemporaneo, dallo spogliarello all'eresia filosofica, diventano materia di giudizio, e le citrullaggini del dialogo cascano dall'alto; ma anche un film specioso e noiosetto, scopertamente impinguato dei modi, ormai consuetudinari, della *nouvelle vague* internazionale. Quel bel soggetto di manicomio di cui portiamo in parte la responsabilità, ha il volto sensibile dell'attrice Carola Wield.

Leo Pestelli

Morto a 79 anni il regista Elvey

Aveva diretto più di trecento film, diversi dei quali con Leslie Howard

Londra, 30 agosto.

Maurice Elvey, uno dei più prolifici registi del cinema inglese, è morto oggi a Brighton, a 79 anni. Aveva diretto e prodotto più di trecento film, parecchi dei quali con Leslie Howard.

Elvey veniva dal teatro, dove aveva debuttato come attore, a 18 anni, nel 1905. Gli piacevano le opere impegnate, i testi di Ibsen e di Shaw.

La sua esperienza teatrale gli fu assai preziosa nel cinema, dove iniziò come regista, nel 1912. I produttori gli affidavano soprattutto la riduzione di opere letterarie e di drammi popolari, o la rievocazione di celebri figure storiche: come Florence Nightingale, Lloyd George, Nelson. Dopo la prima guerra mondiale si impadronì del personaggio di Sherlock Holmes e diresse una serie di ben 15 pellicole sul poliziotto. Mantenne il suo alto ritmo di produzione anche dopo l'avvento del sonoro, quando tanti dei suoi colleghi del muto preferirono ritirarsi. Fra i film di maggiore successo furono *La lampada arde*, *Il sesso gentile*, *Felicità proibita*, da un racconto di Zweig.



Leslie Caron e Manfredi ieri a Venezia. Sono, con Tognazzi, interpreti del film «Il padre di famiglia» (Telef.)

Leslie Caron protesta con la Mostra perché in albergo ha «solo una stanza»

Pretendeva un appartamento «con una *suite* di salotti» - Per reazione il prof. Chiarini, direttore della rassegna, non le ha fatto avere il consueto omaggio floreale al termine della proiezione di gala al Lido

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 30 agosto.

Festeggiati attori, regista, produttore del film Il padre di famiglia, *il primo film italiano che prende la rincorsa per il Leone d'oro. Ma Leslie Caron, la protagonista, non ha ricevuto stasera, alla fine dello spettacolo, i fiori della direzione del Festival. E' la prima, tra le tante artiste che sono passate per questa ribalta, che non riceve questo omaggio. Come mai?*

La direzione del Festival le aveva fatto trovare, all'arrivo, motoscafo all'aeroporto, fiori nella stanza. Dopo di che il direttore, prof. Chiarini, aspettava un cenno di ringraziamento, una telefonata oppure una visita, e invece nel pomeriggio arriva un agente di Leslie Caron annunciando che l'attrice è su tutte le furie. «Leslie Caron è una "star" internazionale. E' abituata, negli alberghi, ad essere ospitata in appartamenti, con una *suite* di salotti, e invece le è stata data la stanza soltanto».

Il cerimoniale della Mostra è rimasto scosso; l'attrice, che sullo schermo interpreta la parte della madre di famiglia (numerosa) pretendeva dunque un trattamento principesco che il Festival, pur con tutto il rispetto per l'arte e l'artista, non può concedere. Di qui lo screzio che è culminato con la decisione di non rinnovare l'omaggio floreale nella serata di gala del film alla protagonista.

Il carnet del Festival è denso di appuntamenti con l'umano dolore: sullo schermo del Lido l'angoscia è di rigore, l'alienazione viene esplorata e recuperata a tutti i livelli e in tutti i suoi generi, maschile, femminile e di famiglia. Quest'oggi, a presentare il loro film — Il padre di famiglia — sono apparsi al Lido il produttore, il regista, gli interpreti, tra essi Ugo Tognazzi e Nino Manfredi.

Il regista, Nanni Loy, è personaggio troppo noto per aver bisogno di ulteriori descrizioni: alto, biondo, occhio azzurro, sardo di nascita, laureato in legge, diplomato al Centro sperimentale di cinematografia. Su questo diploma Nanni Loy mette l'indice con orgoglio perché, dice, «in questi anni noi abbiamo fatto molta fatica a uscirne alla ribalta, noi che venivamo da un corso regolare di studi cinematografici». *I produttori preferivano i registi «istintivi». I bei film, li potevano fare soltanto i grandi maestri. E per gli altri, [illegible]vetta e zitti.*

Nanni Loy ha quattro figli, esattamente come i protagonisti della storia (Nino Manfredi e Leslie Caron). A differenza del protagonista egli è però riuscito a emergere dalle nebbie della mediocrità con il film Le quattro giornate di Napoli *e, l'anno scorso, con una serie televisiva* Lo specchio segreto. *Usando una tecnica particolare (telecamera in incognito) Nanni Loy ha puntato i riflettori su alcuni aspetti particolari del carattere dell'italiano d'oggi. Le sue trovate per provocare le reazioni dei protagonisti designati e inconsapevoli sono rimaste celebri: l'episodio della ragazza posta in vendita come schiava in un sottopassaggio a Roma, quello della ragazza legata e imbavagliata in un negozio a Milano, e l'altro, del carcerato appena evaso che chiede la solidarietà dei passanti.*

Quali sono le scoperte di Nanni Loy? L'italiano, miracolato, motorizzato e rimescolato dalle Alpi alla Sicilia, cambia, sì, e anche in fretta, però è ben lontano ancora — per fortuna — da quella standardizzazione dei gusti e degli intelletti che l'appiattimento delle tradizioni locali, l'uso degli stessi prodotti, l'introduzione di abitudini uniformi ha portato in altri luoghi.

«A Roma — *dice il regista* — prevale uno scetticismo antico, animato da un'intelligenza ironica e, in sostanza, da un'incapacità profonda a partecipare al dramma degli altri. Quando impersonai la parte del detenuto appena evaso da Regina Coeli, quelli che avvicinavo per interessarli al mio caso se la cavavano, per lo più, con cinquanta lire: "Tiè, vatti a pigliare un caffè". L'operaio che, unico, mostrò di partecipare al dramma, offrendomi una cinghia per i pantaloni, era un calabrese, un diseredato, che, anche lui, aveva bisogno della solidarietà degli altri».

E a Napoli? Le esperienze di Napoli sono state felicemente disastrose, per Nanni Loy. In città lo conoscevano tutti, nei rioni, per via delle Quattro giornate. *Ma poi, Napoli gli ha dato l'impressione di essere costruita come un immenso e sensibilissimo osservatorio. All'apparire del camioncino con le telecamere segrete si muoveva nei vicoli il sistema di avvistamento e di ricognizione, centurie di ragazzini portavano in tutta la città la lieta novella ("Ci sta la televisione, la televisione segreta!") e a fiumane da tutti i rioni muovevano verso il malcapitato operatore di* Specchio segreto *i curiosi.* «Girai tre film, ma li dovetti buttar via perché il mio segreto era diventato un segreto di Pulcinella e l'esperienza fallì del tutto».

Gigi Ghirotti

Polemica contro il direttore Chiarini per l'esclusione di un film sul Vietnam

Venezia, 30 agosto.

Il prof. Chiarini, direttore della Mostra del cinema, è stato duramente attaccato da un gruppo di giornalisti e critici accreditati alla rassegna per avere rifiutato la proiezione di un film sul Vietnam. La pellicola, *Loin du Vietnam* («Lontano dal Vietnam»), è stata realizzata da dieci noti registi, in maggioranza francesi, fra i quali Resnais, Godard, Lelouch, Agnès Varda e Reichenbach, e prende nettamente posizione a favore dell'indipendenza vietnamita.

In un manifesto affisso in sala stampa (e tolto poco dopo per ordine del direttore della Mostra) gli autori della protesta hanno accusato il prof. Chiarini non soltanto di avere escluso il film dal programma della rassegna, ma di non averne voluto mostrare neppure una copia alla stampa «*nonostante si tratti di uno degli avvenimenti culturali e cinematografici più rilevanti dell'anno*».

Chiarini, come si desume dal testo dello stesso comunicato di protesta, aveva respinto il film sostenendo che la sua proiezione avrebbe avuto un sapore «*troppo politico*», e che «*esistendo un altro film sul Vietnam, firmato da Alessandro Perrone, non si possono che rifiutare tutti e due, essendo uno pro e uno contro l'indipendenza del popolo vietnamita*».

(Ansa)

Perrone: «Il mio film non è contro l'indipendenza del popolo vietnamita»

Roma, 30 agosto.

Alessandro Perrone ha dichiarato questa sera all'Ansa: «*In un manifesto di protesta a firma di un gruppo di giornalisti e critici accreditati alla Mostra cinematografica di Venezia e affisso nella sala stampa della Mostra stessa si afferma che il mio film "Vietnam guerra senza fronte" è stato definito un film contro l'indipendenza del popolo vietnamita. Chiunque abbia formulato questo giudizio, o non ha visto il film, o, avendolo visto, afferma cosa assolutamente contraria alla verità*».

CRONACA TELEVISIVA

Sandra Milo in rivista

Stasera in «Lei non si preoccupi» - Sul secondo canale rievocazione di una tragedia durante la repubblica tedesca di Weimar
Ieri i problemi del Venezuela e un western canoro con Doris Day

Stasera il canale nazionale si apre con la rivista «Lei non si preoccupi» con Enrico Simonetti e Isabella Biagini, che avrà tra gli ospiti d'onore Sandra Milo, affiancata da Milva e da Sergio Endrigo (oltre al solito duo fisso Walter Chiari-Campanini). La settimana scorsa la trasmissione è incappata in un numero alquanto mediocre perché mancante di testi.

Alle 22,20 andrà in onda la rubrica «Bella Italia» che si propone lodevolmente di illustrare bellezze archeologiche nazionali poco conosciute o bisognose di urgenti difese contro i guasti del tempo e degli uomini. Concluderà il programma un concerto del pianista Vitale con sonate di Scarlatti, Cimarosa e Clementi.

Sul secondo canale potremo assistere a «Teatro-inchiesta» che presenterà una rievocazione storica realizzata dalla tv tedesca: «L'assassinio di Rathenau», ossia la brutale uccisione del ministro degli Esteri della Repubblica di Weimar avvenuta nel 1922 ad opera di tre fanatici ufficiali che lo odiavano per la sua posizione pacifista e democratica.

Alle 22,35 un varietà estivo registrato a Selva di Fasano, in provincia di Brindisi: Milva ospite d'onore di «Lei non si preoccupi» ricompare qui come presentatrice, a fianco di Luttazzi.

* *

I film-rivista hanno un difetto, che sono o sembrano tutti uguali. Dopo un po' resta nell'orecchio qualche motivo: della vicenda non ci si ricorda più o meglio ci si ricorda di balletti a due, di cantatine sullo sfondo di una folla compiaciuta e plaudente, di donne in toilettes da gran sera e di uomini in frac che frequentano esclusivamente locali notturni, che bisticciano per futili motivi e che si riconciliano nel finale, tra piroette e gorgheggi. C'è l'amico intrigante che fa la parte del buffone, c'è l'amica che regge il moccolo. Un mondo sorridente, lucido, laccato, falso e inconsistente dal principio alla fine.

Ora «Non sparare, baciami» di ieri sera aveva se non altro il merito di staccarsi dall'ambiente fisso dei grandi alberghi e dei transatlantici di lusso e di calare la storiella nella cornice del western. Rispetto ai precedenti di Doris Day, questo era un film senz'altro più scorrevole e più accettabile, con qualche tratto di divertimento cordiale.

Peccato che in definitiva l'occasione sia stata sfruttata a metà: la caricatura iniziale si perde a favore dell'eterno, piccolo intrigo d'amore, il dialogo (colpa anche della traduzione) non è minimamente spiritoso, la trasformazione della virago Calamity Jane in tenera femmina avviene bruscamente, senza umorismo e senza poesia. Umorismo e poesia che d'altronde era difficile chiedere ad un mestierante come il regista David Butler. Oltre a tutto, Doris Day non ha la giovinezza fresca ed esuberante che la parte esigerebbe; e la sua antagonista, Allyn Mc Lerie, non ha quella avvenenza che in una *soubrette* è ovviamente indispensabile.

* *

Una radiografia del Venezuela — paese che di recente è stato alla ribalta della cronaca — ha costituito il pezzo forte del canale nazionale: riteniamo che per una radiografia approfondita sarebbe stato necessario uno spazio ben maggiore che cinquanta minuti. Comunque il documentario «L'altra America» ha un'impostazione seria e si sforza, spesso con risultati apprezzabili, di non fermarsi alla superficie e di considerare le varie facce di una situazione.

* *

Lo sport continua a fare spettacolo. Nei giorni scorsi il ciclismo internazionale ha tenuto banco. Ieri è stata la volta della pallacanestro, una attività agonistica che ha visto accrescere la sua popolarità anche grazie alla tv.

* *

Uno dei romanzi di Giulio Verne che più ci affascinò da giovani, *L'isola misteriosa*, sarà portato sul teleschermo con la regia di Mario Landi. La lavorazione si svolgerà tutta in esterni. Si sta procedendo per ora alla scelta degli interpreti principali.

u. bz.

Morto a Palermo a 95 anni il filantropo Luigi Biondo

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 30 agosto.

E' morto oggi a Palermo il commendatore Luigi Biondo, noto filantropo; aveva da poco compiuto i 95 anni.

Luigi Biondo apparteneva ad una delle famiglie più ricche di Palermo, proprietaria tra l'altro del «Teatro Biondo», di parecchi palazzi e di vaste estensioni di terreno. Egli aveva avviato una grossa industria tipografica a Palermo ed una Casa editrice la cui attività cessò qualche anno prima della guerra.

Da allora Biondo si occupò dell'amministrazione delle sue proprietà e della realizzazione di opere benefiche, con la spesa di alcuni miliardi. Il comune di Palermo nel 1962 aveva solennemente proclamato Luigi Biondo «cittadino benemerito».

f. d.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma [illegible]

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale) e sarà* computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in [illegible] *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate *per posta e* saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. ACQUISTANSI mobili arredamento per grande complesso alberghiero permutando proprietà immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A77038

ACQUISTO occasione seganastro metalli cesoia motore piegatrice a mano. Gaude, tel. 737-171.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 512

AMMINISTRATORI per le vostre forniture di combustibile interpellateci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino». A77237

CARRELLO carroponte portata 10 tonn. occasione cercasi. Telefonare 384-474 Genova. 25662

COMPRO in blocco confezioni uomo donna o bimbi per contanti. Telefonare 545-924.

CROMATURA impianto completo semiautomatico vasche 10.000 litri cedesi. Telefonare 724-747.

GRUPPI elettrogeni generatori di corrente per tutti gli usi. Craom, Reggio 19, Torino, 851-646.

LIQUIDASI officina elettromeccanica frese torni presse rettifiche intestatrice alesatrice Utile equilibratori pantografo torni banchi prova stampi attrezzatura varia. Corso 4 Novembre 186, Rivoli, strada per Tetti Neirotti.

MERCATOR 5000 Olivetti due programmi, ottime condizioni, cedesi. Telefonare 724-747. A77350

OCCASIONE vendo gru gommata sbraccio metri 15 altezza 19, Dumper blocchiere rotaie betoniera argani pale gommate Cv. 55 nastro trasportatore. Telefonare 337-845 Torrecastello Raimondi. A77827

VENDONSI elettropompe Anselmo e motore asincrono trifase Marelli. Telefonare 367-429. A77965

300.000 forati a lire 6,50 vende fornace Malasso, Venaria. Tel. 491-589.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO accetterebbe lavoro di verniciatura nitro-sintetico. Via Crimea 81, Collegno, telef. 552-470.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. A74691

CENTRALI termiche, riscaldamento industriale aria calda, caldaie, bruciatori. Telefonare 595-580.

CERCO lavoro di saldature in serie. Tel. 251-584. 1001

DISPONGO furgone 103 T lungo coperto. Cerco seria ditta per consegne e trasporti Torino et fuori. Tel. 948-366. 1001

DITTA edile esegue lavori in genere manutenzione case stabilimenti. Telef. 378-172.

FATAF officine attrezzate assume lavoro serie tracciatura stampaggio - Telef. 287-367. A78316

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzia reale a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX - corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. Al maggior offerente cedesi per cambio attività commestibile panetteria zona S. Rita 180.000 giornaliere. Telefonare 396-269.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. CEDESI negozio abbigliamento via Garibaldi, trent'anni d'attività. Telefono 510-987. A78035

A. SVENDESI pensione 10 camere in villa causa grave malattia. Telefonare 766-776. A78033

ACCONCIATURE vendesi dilazioni gerenza persona competente causa malattia. Telefonare 767-518.

AFFARONE cedo tintoria con macchine un milione. Tel. 393-282.

ALIMENTARIO, vasta licenza, 60 mila giornaliere garantite, zona fortemente commerciale, alloggio, ritiro commercio cedesi 3.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

AUTORIMESSA completa cedesi. Telefonare 280-631. A78103

AVVIATISSIMO negozio casalinghi articoli regalo licenza ferramenta cedesi motivi famiglia. Tel. 694-921.

AZIENDA ingrosso chincaglierie mercerie profumerie attività pluriennale commercialissima vasta clientela cedesi solo rilievo fondi vivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino».

BAR ristorante strada forte transito cedesi affitto gerenza. Telefonare 534-267. A77011

BAR superalcoolici borgata Vittoria attrezzatissimo, sala gioco, 8 milioni cede Casalegno 885-962.

CALZATURE signorile, reddito elevato, 27.000.000 annui cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CARROZZERIA avviata cedesi facilitazioni. Telefonare 896-254.

CAUSA malattia cedo dilazionando centralissima pensione dieci ambienti comodità moderne. Tel. 84-875.

CAUSA malattia liquidasi pensione redditizia controllabile, posizione incantevole Cavi Lavagna. Tel. 20-204.

CAUSA recente malattia titolare avviata azienda commerciale Torino cerca socio collaboratore, stipendio provvigioni apportando modesto capitale, autovettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4509 — Torino».

CAUSA trasferimento vendo macelleria bovina in Nichelino sola nella zona, libero subito, nuova. Telefonare 666-483. A77937

CEDEREBBESI avviatissima funzionante officina specializzata suscettibile incremento, causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4567 — Torino». A78274

CEDESI avviata azienda prodotti chimici vastissima clientela campo avicolo zootecnico in tutto territorio nazionale richieste estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».

CEDESI avviatissimo casalinghi, giocattoli, mercerie, pelletterie. Cittadina 30 chilometri da Torino. Telefonare 937-182. A76528

CEDESI bar grande passaggio. Patentini tabacchi. Incasso 40.000 giornalieri. Tel. 850-141. A77745

CEDESI drogheria centrale con bol[illegible] vini da esportare. Telefonare 542-420 ore pasti. A77087

CEDESI negozio acconciature. Telefonare 366-474 ore pasti.

CEDESI negozio elettrodomestici lampadari televisori corso Francia. Dilazioni pagamento. Tel. 758-323.

CEDESI orologeria oreficeria. Telefono 687-115. A78910

CEDESI pensione centrale causa trasferimento, utile mensile 350.000 netto. Telefonare 768-931.

CEDO officinetta meccanica attrezzatissima lavoro assicurato vasta clientela. Tel. 690-266.

CEDO pensione meublé quindici camere centrale completa. Telefonare 541-516 pomeriggio.

CERCASI socio per piccola industria berrettificio centrale fornitrice principali Enti. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

COMMESTIBILI, primizie, avviamento trentennale, motivi salute cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344.

COMMESTIBILI primizie, centro Santa Rita, 65.000 giornaliere, svendesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CONFEZIONI femminile eventuale maglieria centralissimo arredamento nuovo cedo. Telefonare 598-917.

CORSO Vercelli 90 cedo panetteria pasticceria. Telefonare 851-174.

DISPOSTI RILEVARE EVENTUALMENTE COMPARTECIPARE AZIENDA O FABBRICA EVENTUALMENTE SETTORE METALMECCANICO PURCHE' DI SICURO REDDITO DOCUMENTABILE. SCRIVERE DETTAGLIATE OFFERTE A P 32 731 CARL GABLER WERBEGESELLSCHAFT MBH. 6 FRANKFURT-MAIN, KAISERSTRASSE 15, GERMANIA. 25652

EDICOLA giornali, posizione bellissima, indiscutibile, centralissima, cedesi. Telefonare 538-674.

ESPORTAZIONE vini superalcoolici per esporto cedo direttamente. Telefono 544-304. 2001

FRUTTA verdura centrale avviata cedesi occasione 1.500.000. Troglia, corso Regina 168. O621

IMPERIA Oneglia cedesi tabacchino centralissimo. Telefonare 78-415 ore 12-14. 2001

LATTERIA, 200 litri giornalieri, incasso 75.000, moderna, continuo sviluppo, motivi famigliari cedesi 6 milioni 300.000. Frana, Carmine 28.

LAVASECCO moderno, abbinato, recapito, 18.000.000 incasso annuo, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344.

LORIO, corso Francia 92, cede bar super centralissimo adatto nucleo famigliare. O409

LORIO, corso Francia 92, cede cartolibreria signorilissima, reddito annuo 9.[illegible] dimostrabili. O409

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo penne stilografiche, articoli regalo, 400.000 mensili dimostrabili, adatto persone sole. O409

LORIO, corso Francia 92, cede latteria 330 litri giornalieri 6.500.000.

LORIO, corso Francia 92, cede profumeria, concessioni grandi case, adatta persone sole. O409

MERCERIE S. Rita, ottimo signorile, reddito elevato, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

OCCASIONE! frutta verdura reddito [illegible] 800.000 garantito, cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

OCCASIONISSIMA cedesi gestione pastaio zona libera. Telef. 215-066 ore 18. A79501

ORGANIZZAZIONE vendita auto cerca socio finanziatore apporto quattro milioni per incrementare vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino». 2001

OTTIMO affare cedesi gerenza bar ristorante attrezzatissimo, avviato. Telefonare 501-058. A78328

OTTIMO bar super, S. Rita, angolare, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PANETTERIA pasticceria causa motivi salute cedo. Scrivere: Chiapino, Casalborgone 10020. 1001

PANIFICIO 4 q. grande alloggio, causa decesso cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

PARRUCCHIERE per signora in Albisola Capo, via Mazzini 188, telefono 41-286, cedo causa malattia.

PASTICCERIA confetteria, centrale, fronte mercato, cedesi occasione. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PINEROLO, trattoria, commestibili, ottimo incasso, reddito elevato, cedesi. Tel. Amministrazioni 355-344.

PRESTITI impiegati, operai, artigiani, commercianti. Finanziamo acquisti case, appartamenti, auto. Telefonare 534-267. A77011

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 15, telefono 540-879. O560

PRIVATO cede latteria bar caffè ottimo affare. Telefonare 896-825 ore pasti. A78082

PRIVATO cede mercerie. Telefonare 386-879 pomeriggio. A78013

RISTORANTE tipico Torino attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere cedesi dilazionando ritiro commercio. Troglia, corso Regina 168.

RAGIONIERE trentottenne lunga pratica direzione contabile amministrativa esaminerebbe serie proposte compartecipazione piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino». [illegible]

RISUOLIFICIO zona ottima causa salute vendo. Telef. 327-147. Facilitazioni. A78256

RIVENDITA pane-pasticceria, centralissima, chilogrammi 100, annessi caffè, vini, liquori, cedesi. Telefonare 882-441. A77368

RIVENDITA pane 200 kg. cedo gerenza persone pratiche. Tel. 328-511.

RIVIERA Fiori cedesi autorimessa, officina con assistenza esclusiva importanti marche. Scrivere Birone Pubblicità 27 D Sanremo.

SALUMERIA S. Rita, 100.000 giornaliere garantite, ottimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

SANREMO cedesi centralissimo bar, tavola calda, avviatissimo. Scrivere Birone Pubblicità 26 D Sanremo.

TABACCHERIA, cartoleria, totocalcio, utile netto 220.000 mensili aumentabili, causa malattia cedesi 8 milioni trattabili. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA, centralissima, moderna, macchina distributrice, orario ridottissimo, utile netto annuo 5 milioni 500.000, cedesi 23.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA, drogheria, cancelleria, levata 700.000, 24 anni medesimi proprietari, ritiro commercio cedesi 12.000.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA levata 900.000 aumentabili, forte vendita minuteria, moderna, centrale, ritiro commercio cedesi 13.000.000. Frana, Carmine 28. O587

TABACCHERIA moderna [illegible] 400 mila possibilità incremento [illegible] 5.000.000, anticipati, eventualmente gerenza. Tel. 502-514.

TORREFAZIONE analcoolici caffè grana piazza Statuto vende Casalegno, Vanchiglia 35. O433

TORREFAZIONE superalcolica centrale chiusura serale festiva 35.000 giornaliere urge cedere 3.500.000, anticipati. Tel. 502-542.

VENDO officina elettrauto avviata attrezzatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4463 — Torino».

VERA occasione centro turistico cedesi dilazionando avviato commestibili motivi familiari. Telef. 987-643.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti subito qualunque alloggio privatamente. Telefonare 761-769. O356

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419. O192

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11, vendo. Tel. 655-782.

A. CORSO Tassoni 64. Meravigliosi appartamenti 3-4 camere, biservizi. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-483. O75

A. CORSO Vercelli 42, ottimo reddito, abitabile subito. Modernissimi 3-4 camere servizi. Forte mutuo e facilitazioni. Visite loco. Tel. 553-483

A. PINO vendesi terreno bellissima posizione comodo ai servizi, prezzo conveniente. Tel. 861-852.

A. SETTIMO vendo bellissimo alloggio impegno capitale occasionissima. Telefonare 273-571. O14

A. STRADA Lanzo (piazza Stampalia) 2 camere tinello cucinotta, nuovo signorile 5.300.000 sufficienti 3.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. VENDO terreno industriale 40.000 metri frazionabili 1500 metri dalla Fiat Mirafiori Beinasco. Tel. 641-477.

A. VIA Nizza (adiacente corso Dante) 3 camere tinello cucinotta, 3 ripostigli, abitabile subito 11.000.000 sufficenti 7.000.000 più dilazioni settennali. Consuledile 545-670.

A. VIA [illegible], casetta 8 camere magazzeno reddito 11% vendo 7 milioni 500.000. Novaira, Cavour, [illegible]

A La Loggia vendesi palazzina 8 alloggi. Telef. 595-184, 580-182.

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimesse giardino. Telefonare 881-562.

A Settimo Torinese in ottima posizione vendo negozio retro cantina. Telefonare 561-212, 251-309.

ABITABILE Crocetta, esentasse, tre camere, cucina, ripostiglio, 8 milioni 400.000. Telefonare 546-007.

ABITABILI subito, massime facilitazioni, vendonsi alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi Cascina Vica. Telefonare 784-265. A77940

ACQUISTASI casetta, villetta Torino oppure dintorni, pagamento contanti. Telefonare 530-163. A78197

ACQUISTASI terreno centrale, anche con fabbricato demolibile. Telefonare 545-733. O386

ACQUISTASI terreno edificabile (oppure casa demolibile), costruibili 25 mila mc., zona centrale-semicentrale. Telefonare 545-739. O386

ACQUISTEREI casetta campagna o cascinotta con terreno pianeggiante in collina, accesso auto zona S. Mauro, Gassino, Castiglione in permuta con alloggio nuovo 4 camere servizi ottima posizione Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino». O224

ACQUISTEREI contanti Torino dintorni villette composte due-tre alloggi tre quattro camere servizi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4529 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. O310

AFFARE causa impegni svendo ville da [illegible] in Avigliana mq. 2000 cadauna cinque milioni. Tel. 212-095.

AFFARE vendo casa adiacente piazza Madama Cristina camere 49, negozi, magazzini mq 195. Tel. 542-308

AL mare Borghetto complesso panorama Molier vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3.500.000 minimi acconti. Telefonare 732-088. O360

ALLOGGETTO rialzato signorilissimo, camera, tinello, bellissimi servizi, ripostigli, vendesi. Telefonare 511-400.

ALLOGGETTO 1957 (S. Marino 89) libero marzo, camera, tinello, servizi, 3.400.000. Torincase 517-249.

ALLOGGI in finizione vista collinare vendonsi zona Italia 61. Telefonare 555-348, 667-116. O155

ALLOGGI signorili 2 camere tinello servizi, camere salone tinello servizi, vende impresa direttamente via Val Lagarina 18/5, 200 metri da piazza Massaua. A77818

ALLOGGI (via Saveno) camera, tinello, servizi 1.500.000 più mutuo; due camere, tinello, servizi 2 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 515-318. O192

ALLOGGIO camera tinello cucinotta servizi, libero, via Chiesa ang. Grosseto vendo. Telefonare 502-247.

ALLOGGIO esentasse (Borgo Vittoria) due camere, tinello, servizi, 5.000.000, sufficienti 2.000.000. Telefonare 515-318. O192

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due camere, cucina, termobagno, 5.100.000. Torincase 515-318. O192

ALLOGGIO libero zona piazza Barcellona tre camere cucina servizi vendo 7.500.000. Rassin. Principe Oddone 8. [illegible]

ALLOGGIO nuova costruzione due camere, tinello, servizi, finitissimo, libero vendesi Aeronautica Paradiso. Mutuo. Telefonare 779-184.

ALLOGGIO signorile mq. 225 salone, tre camere tripli servizi corso Tassoni vendesi. Telefonare 275-239.

ANTICIPANDO 800.000 + 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46.6, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI affare, via Aurelio Saffi 3, centrali proprio vicinissimi piazza Bernini. 3 camere, entrata, bagno, termosifone 1.200.000 mutuo 3.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampi balconi, giardino condominiale, trattativa diretta vendonsi con particolari facilitazioni mesi estivi. Telefonare 538-151. O260

APPARTAMENTI grande convenienza, spaziosissimi. Via Duino 102, ambitissima posizione vicino corso Traiano: due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 1 milione 500.000 mutuo 3.600.000. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.900.000 mutuo 4.600.000. Quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.700.000 mutuo 6 milioni 300.000. Gabetti 758-044.

APPARTAMENTI grande qualità, via San Marino 112 (Stadio). Abitabilità immediata, solo 30% contanti. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 2 milioni 700.000 mutuo 6.100.000. Quattro camere, grand'ingresso, sala bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ornavasso 1 angolo via Arona), prospicienti corso Lecce, 1-2 camere salone servizi, vendiamo prezzi eccezionali, ampie dilazioni pagamento. Visite 16-19 oppure telefonare 547-476. A77849

APPARTAMENTI signorili vendesi 2 camere tinello cucinotta 3-4 camere, salone biservizi, via Monginevro 160. Telefono 383-753. 2001

APPARTAMENTI via Filadelfia angolo via Guido Reni 93, nuovissimi, signorili, poco anticipo. Tre camere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.800.000. Quattro camere, cucinotta, bagno 3.400.000 mutuo 7 milioni. Salone, tre camere, cucinotta, servizi 4.000.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. O385

APPARTAMENTO lussuoso centrale, mq. 200, terrazzo, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A77704

ASTIGIANO vendesi casette rinnovate 4 stanze cucina bagno garage terreno. Tel. 852-460.

ATTICO in villa signorile precollinare giardino vende impresa. Telefonare 545-469. 1001

AVENDO disponibili [illegible] investirei capitale, anche frazionato, in immobili purchè affare. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 253 — Torino».

BORDIGHERA occasionissima causa partenza vendesi subito nuova villa: due appartamenti con garage, posizione collinare, vista imprendibile mare. Sukopp, Casella Postale 30, Bordighera. 25652

CANTALUPA zona panoramica vendo lotti terreno casa con giardino. Telefonare 0121-5580. 1001

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. O/285

CASA tre camere servizi 450 mq. giardino borgata Lesna vendo 11 milioni. Telefono 530-565. A78097

CASETTA angolare vuota via Leinì possibilità 24 camere, [illegible]. Novaira, Cavour 28. O472

CASETTA centrale 32 camere reddito 10% vendo 16.000.000. Novaira, Cavour 28. O472

CASETTA collinare quattro camere, giardino, 1.100.000; altra, rimodernata 3.900.000. Telefonare 377-995.

CASTAGNO vende alloggio vuoto corso Spezia, 4 camere servizi 7 milioni [illegible]. Tel. 582-386.

CASTAGNO vende casette borgata Vittoria 8 camere garage 7.800.000. Tel. 502-386. O323

CASTAGNO vende fronte Fiat Mirafiori 23 camere servizi. Telefonare 502-386. O323

CASTAGNO vende muri negozio centrale 3.400.000 ottimo investimento. Tel. 502-386. O323

CELLE La Vittoria, Lanza 19, telefono 98-308, affittansi appartamenti arredatissimi altri vuoti vendonsi.

CERCO terreno massimo 500 mq. Torino dintorni. Telefoni 690-965, 690-266. 1001

CHALET ville bungalow legno smontabili. Prefabbricati Garbarino, Terzo (Alessandria) 15010. A67742

COMPLESSO immobiliare nuove costruzioni vendonsi case [illegible] camere affittate in nuovo quartiere residenziale Caselle. Telefonare [illegible].

CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finitissimi Grugliasco. Telefonare 757-826.

CORSO Siracusa 119 fronte Parco Rignon vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere, semplici doppi servizi mutuo facilitazioni pagamento visite cantiere pomeriggio. Telefonare 539-967. O520

CORSO Vercelli 248 vendesi ultimi alloggi 1-2-3 camere servizi prezzi eccezionali 25% contanti resto mutuo. Tel. 519-770. O520

CREMOLINO vendo terreno mq. 40.000 circa comprensivo casa. Telefonare 510-360 Genova. 25648

DUE km. da Caluso vendesi 11.500 mq. terreno residenziale industriale su strada provinciale munito servizi. Altro residenziale posizione incantevole 2500 mq. Telefonare 989-183.

DUE, TRE, QUATTRO CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61. VENDIAMO 20% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TEL. 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI.

FABBRICATO industriale Caselle 1500 mq. coperti [illegible] mq. terreno villetta vendesi. Tel. 539-967.

FABBRICATO industriale comodo parcheggio mq 1800 coperti zona centralissima adatto manifatture tipografie esposizione deposito vendesi. Telefonare 594-696. A79573

GIAVENO vendesi terreno adatto riserva caccia mq 36.000 L. 3 milioni 800.000. Telef. 937-010

IMPRESA ing. Monti vende alloggi due tre camere semplici doppi servizi quartiere Quipp, via Guala 115, corso Traiano. Telefono 327-536. Mutuo facilitazioni. 2001

IMPRESA vende abitabili subito corso Francia 85 Cascine Vica, appartamenti 1-2 camere servizi ampio mutuo minimo versamento contanti.

IMPRESA vende abitabili subito via Baltimora 127-129 signorili appartamenti 2-3 camere semplici doppi servizi mutuo ampie facilitazioni. Visite sul posto. 1001

IMPRESA vende direttamente via Porpora Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile, mutuo facilitazioni, visite in cantiere 8-20. Tel. 276-982 - 790-768. O187

LEUMANN privato vende in palazzina alloggio nuovo (appurato tre vani salone cucinotta servizi doccia, garage due macchine. Tel. 785-882.

LIMONE Piemonte privato vende in palazzina signorile nuova costruzione appartamento vuoto splendido panoramico tre camere cucina bagno entrata, cantina confort grandissimo terrazzo angolare soleggiatissimo, lit. 7.800.000. Scrivere Colli, casella postale 2, Ventimiglia. A76506

LOTTI terreno mille mq. vendo vicinanze Torino 1.000.000. Telefonare ore pasti 989-621, 883-014.

LOTTINI terreno precollinare dintorni Gassino vendonsi 1200 mq. Tel. 511-969. A78192

MERAVIGLIOSO tricamere [illegible] Martini vendo. Dilazione [illegible]. Telefonare 584-675. A78071

NEGOZI spaziosi, fronteggianti primaria via commerciale S. Rita, contratti eccezionali, vendonsi dilazionando, eventualmente affittansi, alloggi soprastanti. Caude, Barletta 133.

(Continua a pag. 15)

Il ministro degli Esteri in visita a Tunisi

Fanfani discute con Burghiba sulla crisi del Medio Oriente

Il presidente tunisino conferma l'atteggiamento moderato e realistico del suo paese verso Israele - Ed aggiunge che si sforza di persuadere gli arabi ad affrontare, prima di ogni altro, i problemi dello sviluppo economico - Assicurazioni per la comunità italiana

(Dal nostro inviato speciale)
El Kef, 30 agosto.

Cinque anni dopo il loro ultimo incontro del 1962 il presidente della Tunisia, Burghiba, ha ricevuto stasera nella propria residenza estiva di El Kef il ministro degli Esteri italiano Fanfani. Il colloquio, a quattr'occhi, si è protratto a lungo ed è stato seguito da una riunione con i rispettivi esperti e da un banchetto: si sono così conclusi in modo non formale i contatti ufficiali avviati quattro giorni or sono a Roma da Fanfani e dal ministro degli Esteri Burghiba junior (figlio del presidente). I due ministri avevano proseguito le conversazioni anche ieri a bordo della nuova nave-traghetto *Lazio*, che ha terminato stamane a Tunisi il viaggio inaugurale della linea settimanale da Napoli.

El Kef (che significa «La vetta») è una località a 750 metri di altitudine sui contrafforti collinari e brulli dove Burghiba incominciò la lotta per l'indipendenza tunisina. Si trova a circa 170 chilometri ad ovest di Tunisi, vicinissima ai confini algerini. Stasera, a così poca distanza dall'oltranzista Algeria, Burghiba ha esposto in modo franco a Fanfani il proprio atteggiamento realistico e moderato verso Israele.

Se questo è stato l'argomento centrale dell'incontro, si è parlato a lungo anche dei rapporti italo-tunisini. I due interlocutori hanno confermato con soddisfazione la rinsaldata amicizia che ha consentito di firmare l'accordo per l'indennizzo di 9 miliardi di lire a circa 4 mila agricoltori italiani espropriati nel '64 e l'intesa per evitare che i pescherecci siciliani siano soggetti ai frequenti sequestri del passato in acque la cui territorialità non è stata finora precisamente definita.

Burghiba si è detto compiaciuto della rafforzata cooperazione economica, resa concreta dal prestito di 19 miliardi di lire alla Tunisia e dalla partecipazione italiana al progresso economico di questo paese. Il decollo economico degli Stati arabi è la premessa sulla quale Burghiba insiste presso Nasser, Boumedienne e gli altri capi arabi, prima di affrontare altri problemi. Questa posizione è stata apprezzata da Fanfani il quale ha ricordato fra l'altro l'appello alla saggezza rivolto l'altro ieri al vertice dei capi arabi in corso a Kartum.

Il ministro ha informato Burghiba che quella esortazione è stata trasmessa ufficialmente a Kartum tramite l'ambasciatore d'Italia Purpurin. Il successo dei colloqui di Roma gli era stato sottolineato ieri pomeriggio da Burghiba jr., che per informare a fondo il padre aveva raggiunto da Tunisi El Kef con un elicottero sul quale ci ha presi a bordo. Il ministro ha detto: «*Devo affermare che raramente ho avuto colloqui altrettanto positivi e realistici. Ci siamo trovati in perfetta armonia*».

Il Presidente Burghiba e Fanfani hanno trattato altri problemi che angustiano tuttora i 14 mila italiani rimasti in Tunisia dei 150 mila che vi erano nel 1956. Quattromila capifamiglia che posseggono attività commerciali vivono sotto l'incubo che non gli venga rinnovata la licenza necessaria per tutti gli stranieri e che scadrà nel febbraio del 1968. Fanfani ha parlato di queste questioni in una riunione della collettività italiana al consolato. Ha detto in sostanza che se molte speranze negli ultimi cinque anni non si sono realizzate, altri risultati positivi sono stati raggiunti. L'importante, ha sottolineato, è la salda amicizia fra i due paesi, sulla cui base potranno essere risolte le questioni ancora aperte, e che servirà come esempio ai rapporti civili che devono intercorrere fra Stati vicini. Fanfani, sempre stamane, si era incontrato con il ministro della pianificazione Ben Selah, il quale gli aveva esposto i problemi per il decollo economico tunisino e aveva rinnovato la fiducia che molte imprese italiane vi partecipino. Domani Fanfani, dopo una visita turistica ai quartieri arabi di Tunisi e alle rovine di Cartagine, nel pomeriggio si imbarcherà con il ministro Natali su una nave traghetto che attraccherà a Napoli venerdì mattina 1° settembre.

Lamberto Furno

Protesta di Vienna a Praga per il profugo ucciso quando era già in Austria

Vienna, 30 agosto.

Il segretario generale del ministero degli Esteri austriaco, ambasciatore Platzer, ha convocato l'incaricato di affari di Cecoslovacchia, ing. Holan, al quale ha consegnato una nota verbale di protesta per la violazione di frontiera avvenuta il 27 scorso alla foce del fiume March.

Nella nota si ricorda che soldati cecoslovacchi di confine hanno sparato raffiche di mitra contro quattro profughi della Germania Orientale quando essi avevano già raggiunto a nuoto la riva austriaca del fiume March, colpendo mortalmente alla nuca uno dei fuggiaschi, Albert Otto Schienz, di Lipsia. Subito dopo avere sparato le raffiche di mitra — prosegue la nota — uomini della guardia di frontiera cecoslovacca hanno attraversato a nuoto il fiume March e hanno messo piede sul territorio austriaco per inseguire i fuggitivi: essi sono arrivati fino a 30-40 metri dalla linea di frontiera.

Il governo austriaco protesta nel modo più energico contro la violazione di frontiera, chiede la punizione dei colpevoli e sollecita provvedimenti immediati da parte cecoslovacca per impedire una ripetizione di tali incidenti, i cui effetti sulle relazioni austro-cecoslovacche sarebbero incalcolabili. Vienna si riserva inoltre di prendere tutti i provvedimenti necessari per la difesa da altri ingiustificati attacchi contro il territorio sovrano dell'Austria: la responsabilità di tutte le conseguenze derivanti da tali provvedimenti «ricade esclusivamente sul governo cecoslovacco». *(Ansa)*

Rappresaglia per i disordini a Londra

Pechino ha vietato la partenza a tutti i diplomatici britannici

L'incaricato d'affari inglese (che fu ferito dalle «guardie rosse» durante l'invasione dell'Ambasciata) ha ricevuto una violenta nota di protesta per «il brutale assalto alla sede diplomatica cinese in Londra» - Singolare distorsione della verità: Pechino accusa il governo inglese di aver mandato «poliziotti e ruffiani» a provocare «per più giorni» i suoi funzionari; poi gli agenti «armati di manganello hanno picchiato il personale dell'ufficio»

(Dal nostro inviato speciale)
Hong Kong, 30 agosto

Da oggi i diplomatici britannici accreditati presso la Cina comunista non potranno lasciare il paese senza uno speciale permesso. I visti di uscita concessi loro in precedenza sono annullati. La notizia è arrivata da Pechino con le raffiche di pioggia portate dal tifone Marge *che continua a minacciare Hong Kong. Il caldo è atroce, il tasso di umidità ha raggiunto l'82 per cento.*

L'annuncio delle restrizioni imposte ai rappresentanti inglesi ha turbato gli animi già scossi dai sanguinosi incidenti di ieri notte e dalla morte del cugino di Lam Bun, il popolare commentatore della radio di Hong Kong, «condannato a morte» dai maoisti lo, di insieme con altre personalità anticomuniste della colonia. Lam Bun e il cugino, spirato quest'oggi all'alba, erano stati raggiunti da una bomba mentre correvano in macchina, lo scorso giovedì, in una strada di Kowloon. Gravemente feriti, i due vennero catapultati fuori dalla vettura sconvolta dall'esplosione: i terroristi, cosparsi i loro corpi di petrolio, li han poi dati alle fiamme. Lam Bun è morto il giorno seguente l'attentato, il cugino dopo una settimana di straziante agonia: ustioni di terzo grado coprivano il novanta per cento del suo corpo.

Stamani, a Pechino, il vice primo ministro degli Esteri, Lo Kuei-po, ha convocato l'incaricato d'affari britannico, Donald Hopson, un ex ufficiale, dei commandos, *per consegnargli una violenta nota di protesta contro* «il brutale assalto di martedì alla sede diplomatica cinese in Londra». *Donald Hopson porta ancora i segni delle sanguinose percosse ricevute dalle «Guardie rosse» che la settimana scorsa hanno invaso la rappresentanza britannica in Pechino incendiandola e picchiando selvaggiamente quei diplomatici e impiegati, uomini e donne. Ha dovuto dapprima sorbirsi la recitazione di lunghi brani del «Libro di Mao», quindi il vice ministro degli Esteri, alzando sempre più la voce, fino a gridare, gli ha letto la nota di protesta.*

«Il governo cinese — *ha detto il vice ministro* — ha deciso: 1) da questo momento nessuno del personale diplomatico britannico può partire dalla Cina senza uno speciale permesso che verrà rilasciato a discrezione del ministero degli Esteri. I visti di uscita già concessi non hanno più valore; 2) diplomatici e impiegati inglesi, così come i loro familiari, debbono limitare la propria attività nello spazio compreso tra gli uffici e i rispettivi alloggi».

La nota accusa il governo britannico di aver mandato «poliziotti e ruffiani» *a provocare i membri dell'ufficio dell'incaricato d'affari cinese a Londra «per più giorni», fino a martedì, quando* «poliziotti armati di manganello hanno picchiato il personale dell'ufficio. Dalle prime notizie tre o quattro cittadini cinesi sono rimasti gravemente feriti». *La Cina pretende* «immediati provvedimenti» *per evitare il ripetersi delle* «atrocità perpetrate», *la severa punizione dei colpevoli e il più ampio risarcimento di danni.*

Le misure restrittive decise a carico dei diplomatici inglesi debbono considerarsi una «ritorsione» *anche in seguito alle* «gravi limitazioni» *imposte dal governo britannico ai rappresentanti cinesi e ai tentativi di tagliare loro le telecomunicazioni «diplomatiche» con Pechino.*

«Questa serie di azioni illegali — *conclude la nota* —, di barbari atti di violenza, non sono che il prosieguo delle atrocità commesse contro i cinesi di Hong Kong di cui si vuole evidentemente la soppressione».

Non si sa, fino a questo momento, se l'incaricato d'affari inglese abbia accettato o respinto la nota. Sembra tuttavia che si sia rifiutato di chinare la testa in segno di «pentimento», *come pretendeva il vice ministro degli Esteri cinese, e costui, al colmo dell'esasperazione, gli ha gridato:* «Volete dunque arrivare alla rottura delle relazioni?».

A Hong Kong si esclude che il governo britannico voglia farlo, «almeno per il momento», *né si pensa che Pechino intenda rompere i rapporti diplomatici con Londra. E' certo comunque, si dice in questi circoli diplomatici, che un capitolo si è chiuso nelle relazioni anglo-cinesi e un altro se ne è aperto, gravido di pesanti incognite. Sir Thomas Pearson, il generale comandante delle forze britanniche in Estremo Oriente, ha dichiarato in una conferenza stampa che* «la Gran Bretagna non verrà meno ai suoi obblighi concernenti la difesa di Hong Kong».

Le misure di sicurezza sono state rafforzate in vista di nuovi e più sanguinosi incidenti: si teme una escalation del terrorismo, si farà di tutto per evitare che cinesi nazionalisti e maoisti si scontrino. I giornali pubblicano la fotografia della «Guardia rossa» uccisa ieri notte dalla polizia nel corso di una manifestazione a Kowloon. L'uomo giace bocconi sul selciato, le sue mani lorde di sangue sfiorano una scritta tracciata per terra col gesso «abbasso l'imperialismo». *I poliziotti hanno potuto impedire che la folla facesse scempio del cadavere ma non che gli sputassero addosso. L'odio* — dicono i cinesi —, «è un male contagioso. Nasce con l'uomo, gli sopravvive».

Igor Man

Terremoto in Cina

Uppsala, 30 agosto.

L'osservatorio sismologico di Uppsala ha registrato stamane alle 5,38 (ora locale) una scossa tellurica d'intensità pari al grado 7 e 1/4 della scala Richter. L'epicentro era situato a circa 6500 chilometri da Uppsala, «*in qualche parte della Cina centrale*». *(Ansa)*

Nuovi disordini a Hong Kong provocati dai cino-comunisti

La polizia spara, due feriti

Hong Kong, 30 agosto.

La polizia di Hong Kong ha aperto oggi il fuoco su folle di cinesi filo-comunisti impegnate in nuovi disordini, ferendo due persone.

Piccole bande di cino-comunisti hanno preso a percorrere dopo il tramonto le strade di Hong Kong e di Kowloon, il quartiere cinese di due milioni di abitanti di là del canale. Un gruppo ha tentato di incendiare un autobus ed un gabbiotto della polizia del traffico, e ha lanciato una bomba sugli agenti che cercavano di fermarli; altre due bombe sono piovute sulla polizia dalle finestre d'un edificio; è stato a questo punto che la polizia ha sparato e ferito due dimostranti. Nella stessa zona si è raccolta un'altra folla di un migliaio di persone, che è stata dispersa pure a colpi di arma da fuoco; ma pare che non vi siano stati altri feriti.

Gli artificieri sono accorsi in seguito a numerose chiamate che segnalavano bombe inesplose in tutta la colonia: cinque o sei bombe erano vere ed una quindicina erano false. *(A. P.)*

La cerimonia ieri a Londra, presenti pochi amici

Il Lord inglese (67 anni) ha sposato la bella ex cameriera sarda (34 anni)

A rappresentare la numerosa famiglia della sposa (12 persone) era giunta una sorella «E' un bravo ragazzo — ha detto Wanda Sanna del marito —, mi sarà facile domarlo»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 agosto.

La segretaria sarda Wanda Sanna, 34 anni, e il parlamentare inglese lord Boothby, 67 anni, già intimo amico di Sir Winston Churchill, si sono sposati oggi. La cerimonia è avvenuta alle tredici ora italiana, alla presenza di pochi intimi amici, nell'ufficio di stato civile di Westminster (il Comune di Londra centro), la famosa Caxton Hall. Mille persone s'erano radunate davanti all'edificio per assistere all'arrivo e alla partenza degli sposi: non sono andate deluse. Lord e lady Boothby sono giunti puntuali, sorridenti e disinvolti, su una maestosa *Rolls Royce*: hanno parlato alla folla e ai giornalisti; e dopo una mezz'ora si sono recati al ricevimento nuziale al St. Ermin's Hotel.

Per il Pari d'Inghilterra e la consorte, la vigilia delle nozze era stata piena di sorprese. Dalla Sardegna, in rappresentanza della numerosa famiglia Sanna (madre e undici tra fratelli e sorelle; il padre e altri quattro fratelli sono morti), è giunta la giovane Claudia, in un magnifico costume regionale. Insigni personalità della cultura e della politica, da Sir Compton Mckenzie a Michael Foot, hanno inviato doni, fiori, telegrammi di congratulazioni. Un amico che ha voluto mantenere l'anonimo ha offerto il ricevimento.

Lord Boothby e la fidanzata si sono presentati alla Caxton Hall entrambi in azzurro mare, lui con una vistosa «farfallina», lei con una splendida orchidea. Erano abbronzati, avendo trascorso gli ultimi giorni di vacanza in Irlanda. «*Non ha dato nessuna cena d'addio al celibato*» ha subito detto l'eccentrico Pari. «*Non chiedetemi il perché, me lo sto chiedendo anch'io*». Ed è entrato nell'edificio, tenendo per mano la sposa. Lo aspettavano già i testimoni, la sua segretaria personale Joy Focard e Gordon Godfellow, suo maggiordomo da venticinque anni. Tutti si sono infilati un garofano all'occhiello e dopo la brevissima cerimonia sono usciti sul piazzale per affrontare i giornalisti.

«*Due settimane fa avete dichiarato che le donne sono noiose e indisponenti, lord Boothby*» ha chiesto qualcuno. «*Adesso, che cosa ne pensate?*». «*Non ne ero molto convinto neanche allora*» ha ribattuto il parlamentare, che ha sempre goduto fama di terribile misogino. «*Come mio marito, debbo aggiungere che ho sposato non solo una ragazza bellissima d'aspetto, ma d'oro nell'animo*». «*Non avete paura di un simile consorte?*» ha chiesto qualcun altro a Wanda Sanna. «*No: è un bravo ragazzo*» ha risposto ridendo l'italiana. «*Mi sarà facile domarlo. Ogni donna vorrebbe sposare un uomo come lui: sono fortunata*».

Gli sposi passeranno la luna di miele in Scozia, presso Aberdeen, la città natale di lord Boothby. Verso la fine di settembre si recheranno in Sardegna, dove il parlamentare conoscerà la suocera, più giovane di lui di tre anni. Si stabiliranno poi a Londra, ma trascorreranno la stagione fredda in una villa della Cornovaglia, sul mare, all'estremità sud-occidentale dell'Inghilterra. Questo è il secondo matrimonio di lord Boothby: il primo, con la figlia di lord Cavendish, fu celebrato nel 1935. Durò di fatto pochi mesi e si concluse col divorzio nel '37. «*Ho rovinato un'ottima amicizia con una pessima unione*» disse più tardi il parlamentare, alludendo alla moglie.

Lord Boothby e Wanda Sanna si incontrarono cinque anni fa al casinò di Montecarlo. Da allora ad oggi, il Pari chiese invano dodici volte alla sarda di sposarlo. La giovane disse di sì alla tredicesima richiesta. «*Mi preoccupava*» confessò «*il fatto che mio marito fosse nobile, celebre e ricco*». Wanda Sanna era ed è una ragazza modesta. Viene da Nuraminis, un piccolo centro del Cagliaritano. Suo padre era un carabiniere. A diciotto anni andò a servizio a Roma come cuoca, poi si trasferì in Francia, imparò le lingue e divenne segretaria. Una decina d'anni fa visse per qualche tempo a Londra, incidendo tra l'altro per la televisione canzoni folcloristiche sarde.

Lord Boothby è invece di famiglia agiata e influente. Entrò in Parlamento a soli ventiquattro anni e Churchill, allora Cancelliere dello Scacchiere, lo volle come suo segretario. Tornò al governo durante la guerra ed ebbe poi importanti incarichi diplomatici in Europa. Si ritirò dalla politica nel '58, dopo essere stato nominato Pari a vita. Oggi è una delle più brillanti personalità della televisione e dell'editoria inglese.

e. c.



Lord Boothby con la giovane moglie dopo le nozze. A sinistra, in costume sardo, la sorella della sposa (Tel. Ansa)

Processati a Mosca tre scrittori che difesero Sinyavsky e Daniel

Organizzarono una manifestazione nel centro della città contro la condanna dei due letterati - I giornalisti occidentali non ammessi al dibattimento - Oggi la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 30 agosto.

Tre giovani scrittori sovietici sono comparsi oggi in stato d'arresto davanti al Tribunale di Mosca. Non si tratta esattamente di un altro caso Sinyavsky - Daniel, ma esprime, anche questo processo, lo stesso stato d'animo ribelle della giovane «Intellighentia» russa; del resto il procedimento giudiziario aperto oggi parte proprio da una delle manifestazioni di protesta a suo tempo compiute contro la condanna di Andrei Sinyavsky e Yuri Daniel.

Le autorità sovietiche non hanno comunicato ufficialmente né i nomi dei tre imputati né le accuse che gravano su loro. Ma fonti sicure hanno informato che i tre giovani scrittori sono Vladimir Bukovsky, Vadim Delone e Eugeni Kuscev (in un primo tempo Bukovsky era stato confuso con Alexei Dobrovolsky). Sembra che anche una giovane donna, di nome Lashkova, sia coimputata, ma a piede libero; secondo altre fonti sarebbe stata già prosciolta in istruttoria. L'accusa è quella di avere organizzato una manifestazione di protesta contro la condanna di Sinyavsky e Daniel e l'arresto del poeta e scrittore Yuri Galanskov, direttore di una rivista letteraria clandestina, «Phenix 1966».

La manifestazione fu clamorosa, perché era forse la prima manifestazione pubblica di protesta di cittadini sovietici contro le autorità, che abbia avuto luogo a Mosca. Si svolse nel centro della città, davanti al monumento a Pushkin, e venne interrotta dalla polizia.

Bukovsky, Delone e Kuscev sono pure collaboratori, a quanto si sa, di «Phenix 1966», ma non vengono giudicati per questo. Il capo di imputazione contro di loro cade nei rigori dell'articolo 190 del Codice Penale, che punisce fino a 3 anni la divulgazione di notizie tendenziose sullo Stato sovietico, l'offesa alla bandiera nazionale o l'organizzazione di manifestazioni che disturbino l'ordine pubblico.

L'udienza di apertura del processo si è iniziata questa mattina alle 10. I giornalisti occidentali non hanno accesso all'aula, benché formalmente l'ingresso sia libero a chiunque: ma uomini della milizia, in borghese e con bracciale rosso, impediscono ai giornalisti l'ingresso, con il pretesto che l'aula, molto piccola, è già piena di familiari dei tre imputati. La sentenza contro i tre giovani è attesa per domani.

Henry Shapiro

Morto in circostanze misteriose

L'impresario dei Beatles possedeva tredici miliardi

L'eredità va alla madre, che deve versarne l'80 per cento in tasse di successione - Le azioni del quartetto in Borsa hanno perso 400 milioni

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 agosto.

L'inchiesta sulle cause del decesso di Brian Epstein, il trentaduenne impresario dei Beatles trovato cadavere domenica scorsa, è stata aggiornata all'8 settembre. Il funzionario inquirente («coroner»), ha dichiarato che «*è necessario attendere il risultato di alcune analisi*» (pare di tracce di «sostanze estranee» scoperte nel sangue del defunto con l'autopsia) e la testimonianza delle persone che hanno visto Epstein nelle ultime ore di vita. Rimangono perciò plausibili entrambe le ipotesi avanzate finora: di abuso di farmaci o droghe, o di suicidio.

Su permesso del «coroner», le esequie si sono già svolte oggi a Liverpool, in forma privata, alla presenza di pochi familiari. In omaggio al desiderio della madre dell'impresario, i Beatles non vi hanno preso parte, per evitare ogni dolorosa pubblicità.

L'eredità andrà per intero alla signora Epstein: pare che si tratti di un capitale di 13 miliardi di lire, in maggioranza di azioni di società musicali. La madre dell'impresario dovrebbe versare l'ottanta per cento al fisco, per le tasse di successione. La notizia ha avuto immediate ripercussioni in Borsa: la Northern Songs Ltd, la società dei Beatles e dell'impresario, ha perso quasi 400 milioni in apertura, ma si è poi ripresa. Probabilmente la quota di Epstein sarà prelevata da una Casa discografica americana.

e. c.

Maria Gabriella sposa un francese divorziato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 agosto.

(g. m.) Maria Pia di Savoia sta per dividersi da Alessandro Karageorgevich (dal quale ha avuto due coppie di gemelli); la sorella Maria Gabriella, stando al servizio parigino pubblicato dal settimanale «Oggi», si accinge a sposare il finanziere e imprenditore edile francese Robert Balkany, divorziato e padre di due bambine.

Balkany e Maria Gabriella si conoscono da cinque anni, ma si frequentano ufficialmente soltanto dal luglio dello scorso anno, quando Robert, ormai quarantenne, ottenne il divorzio da Geneviève Poncet, figlia di un noto diplomatico.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLA PARTITA AMICHEVOLE SVOLTASI IERI SERA ALLO STADIO TORINESE

I campioni tedeschi dell'Eintracht battono di misura la Juventus: 2 a 1

La squadra di Braunschweig chiude il primo tempo sullo 0-0 - Nella ripresa reti di Gerwien e Maas - Castano a un minuto dal termine ha accorciato le distanze - I bianconeri mancavano di Cinesinho - Zigoni ha giocato

La Juventus è stata battuta di misura (2-1) ieri allo stadio Comunale dall'Eintracht di Braunschweiz, la squadra che ha sede in una cittadina della Germania Occidentale e che ha vinto quest'anno il campionato tedesco, così come l'undici bianconero si era imposto in quello italiano.

Il confronto tra le due formazioni campioni è stato vivace. L'Eintracht ha incominciato attaccando, un po' alla maniera di una volta. La formazione allenata dallo svedese Johanssen ha tendenze offensive naturali, ognuno dei suoi calciatori controlla bene la palla e sa manovrare bene con gioco a terra. Vi saranno squadre germaniche più brillanti, ma l'Eintracht non merita critiche per le sue doti tecniche.

Al confronto la Juventus, che mancava di Cinesinho, pur tenendo il suo posto con onore, è apparsa meno aggressiva. Si difendeva con accortezza e con valore, ma nel corso delle sue azioni offensive trovava sempre modo di combinare qualche errore grosso o piccolo, invece di concludere positivamente. Era al suo posto Zigoni, e non dava l'impressione di essere fisicamente sofferente di grossi malanni. Del Sol, al solito, era l'uomo che dava prova di maggiore mobilità, ma non sempre a proposito. Simoni, che al 38' sfiorava un montante della porta avversaria, è stato sicuramente il più tecnico dei cinque avanti.

Il gioco presentava un carattere vario, ma verso la fine del tempo i bianconeri riuscivano ad imporsi con qualche avanzata veramente pericolosa. Prima, comunque, i germanici avevano minacciato molto da vicino la incolumità della rete difesa da Anzolin.

Ben diretta dall'arbitro piemontese Gonella, la partita ha avuto nei suoi primi 45 minuti uno svolgimento pienamente normale e abbastanza interessante. Il pubblico si è divertito anche se nella prima metà della partita non si sono avute marcature.

Al rientro delle squadre in campo nessun cambiamento è stato annunciato nelle due formazioni. Meglio per il gioco in sé. Passano quattro minuti ed al primo attacco che conducono, i tedeschi segnano. Avanzano sulla loro sinistra, centro: Bercellino, nel tentativo di liberare, mette la palla sui piedi di Gerwien uno dei due «nazionali» della compagine, e questi da pochi passi spedisce a segno con facilità.

Passano cinque minuti e su di un lungo traversone della mezz'ala destra germanica piombano tre giocatori. L'ala sinistra Maas, di testa, devia in porta quasi a fil di palo. Fa due a zero.

Tarda qualche minuto a scatenarsi la reazione torinese. Poi essa diviene forte e decisa, finalmente. Alcuni tiri sibilano a lato dei pali della porta degli ospiti. Zigoni, poi Simoni, forse per voler segnare, sbagliano entrambi una rete che pare già bell'e fatta. La Juventus continua a dominare. Dal 20' Sacco prende il posto di Volpi.

I juventini conducono offensive in continuità ma in area di rigore gli sbagli degli attaccanti impediscono la realizzazione di reti. Manca un quarto d'ora al termine della partita e gli ospiti si riprendono e serrano a loro volta qualche attacco che dà grattacapi ad Anzolin e compagni.

Interviene anche la sfortuna a metterci lo zampino contro la Juventus. Calmi e freddi, i suoi avversari si difendono comunque bene. Tanto che, prima, già parecchio tempo prima che echeggi il fischio finale, si ha l'impressione che la Juventus non arrivi nemmeno a segnare il punto della bandiera. Senonché, proprio a un minuto dal termine, gli avvenimenti si incaricano di smentirci. Ricevuto un passaggio da Menichelli, Castano di testa devia in rete in modo imparabile. Due a uno.

Vittorio Pozzo

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Simoni, Del Sol, Zigoni, Volpi, Menichelli.

Eintracht: Wolter; Grzyb, Kaack; Baese, Meyer, Moll; Elfert, Gerwien, Saborowsky, Berg, Maas.

Arbitro: Gonella, di Torino.

Un acrobatico intervento di pugno del portiere tedesco Wolter; a sinistra il bianconero Zigoni (foto Moisio)

Il pugile Benvenuti viaggia verso New York

E' partito ieri da Genova sulla «Raffaello» - Speciali allenamenti durante la traversata - Difenderà il titolo mondiale il 28 settembre contro Griffith

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 agosto.

Il campione mondiale di pugilato Nino Benvenuti è partito oggi da Genova per New York dove il 28 settembre difenderà il titolo contro il negro statunitense Griffith. «Il mio avversario avrà una vita molto più dura di quanto non sia successo la prima volta — *ha dichiarato il triestino.* — Lo conosco bene e so come fermare il suo sinistro: tenere in alto il destro ed essere bene in gambe. E, soprattutto, picchiare io per primo».

Benvenuti ha pronosticato nettamente una sua vittoria, stamane, a bordo della «Raffaello», prima di partire alla volta degli Stati Uniti. Centinaia di genovesi si erano dati convegno a ponte Andrea Doria per applaudirlo. Molto entusiasmo e un po' di commozione. Mentre il transatlantico si staccava lentamente dal pontile e l'orchestra di bordo intonava «Le campane di San Giusto», Nino, affacciato alla ringhiera del ponte scoperto, sventolava la bandiera tricolore donatagli il 17 aprile scorso dagli sportivi italo-americani di New York sul ring del Madison Square Garden, immediatamente dopo la sua clamorosa vittoria su Emile Griffith.

In un colloquio coi giornalisti mezz'ora prima della partenza (la nave è salpata alle 11) Benvenuti ha spiegato i motivi che lo hanno spinto al viaggio per mare. «Conto di trascorrere sette giorni di distensione e relax — *ha detto* — anche se non tralascerò gli allenamenti. Il Gymnasium, la moderna palestra dell'ammiraglia, è stato dotato di attrezzi particolari predisposti dal mio manager Amaduzzi e dall'allenatore Golinelli e farò una preparazione molto intensa».

Dopo l'arrivo, al «Villaggio Italia» di New York, Benvenuti porterà a termine la fase finale della sua preparazione. «Io sono un uomo di mare, sono triestino — *ha detto ancora il campione stamane.* — L'aria aperta, sui ponti, mi gioverà».

Per il «match» del 28 settembre si prevede un incasso di 350 milioni di lire. A Benvenuti, per contratto, toccherà il 40 per cento, cioè una somma di circa 130 milioni di lire.

f. d.

Benvenuti saluta i suoi tifosi alla partenza da Genova

Universiadi a Tokio

Gli azzurri secondi nel fioretto

Medaglia d'oro al Giappone - Record di Ferris (Usa) nel nuoto - Duello Smith-Kone nell'atletica

(Dal nostro inviato speciale)
Tokio, 30 agosto.

I fiorettisti italiani hanno perso oggi in modo davvero clamoroso il titolo della prova a squadre delle Universiadi: in vantaggio per 6 a 1 nell'ultimo incontro della giornata che li opponeva al Giappone (l'unica formazione che potesse togliere agli azzurri la medaglia d'oro), Granieri, La Ragione, Pinelli e Bergonzelli hanno perso la testa, e si sono fatti rimontare negli assalti successivi.

Lo spettacolo centrale delle Universiadi stamane si è ancora svolto in piscina, sia pure con la minacciosa concorrenza delle prime gare dell'atletica: statunitensi in primo piano su tutti i fronti. Sette finali fra nuoto e tuffi, sette vittorie americane ed un record del mondo: John Ferris ha nuotato i 200 delfino in 2'6", quattro decimi in meno del primato di Spitz.

Allo stadio tutti gli occhi su Tommie Smith, l'atleta più veloce del mondo. L'americano ha vinto batteria (10"5) e semifinale (10"4) dei 100 metri in tutta scioltezza, anche se insiste a dire — toccandosi la fronte con una mano — che il periodo di inattività gli ha tolto la voglia di gareggiare. Il suo avversario più temibile sarà un altro sprinter negro, il poderoso Kone della Costa d'Avorio, il quale ha realizzato gli stessi tempi del gran favorito vincendo le sue eliminatorie. Il nuoto è riservato ai bianchi, l'atletica — corse e salti — è dominata dagli uomini di colore.

Bruno Perucca

Titoli assegnati ieri

SCHERMA: fioretto a squadre al Giappone.

ATLETICA: peso femminile, Westermann (Germ. O.) m. 15,30; metri 3 mila siepi, Kuha (Finlandia) 8'38" e 2; giavellotto, Travis.

NUOTO FEMMINILE: tuffi da 3 m., Lesley Bush (Usa) pt. 528,30; 200 rana, Ginthya Goyette (Usa) 2'50"1; 100 farfalla, Martha Randall (Usa) 1,6"9; 100 dorso, Kendis Moore (Usa) 1'7"9.

NUOTO MASCHILE: 200 delfino, John Ferris (Usa) 2'6" nuovo record del mondo, precedente Spitz 2'6"4; 200 rana, Kenneth Marten (Usa) 2'31"2; staffetta 4 x 200 s. l. Usa.

Risultati degli italiani

SCHERMA: secondi fioretto a squadre (Pinelli, La Ragione, Granieri, Bergonzelli).

TENNIS: Maioli-Gaudenzi eliminati per 6-3, 6-3 dagli spagnoli Ortiga-Ortiga quarti doppio maschile, Gobbò-Giorgi finaliste doppio avendo battuto Denning-Malfory 6-3, 6-3.

NUOTO: la Foresio e la Muzio settima (1'15"4) ed ottava (1'17"4) nei 100 farfalla; Elena Camino ottava 100 dorso (1'16"9); Fossati quinto 200 delfino (2'14"4); Boscaini, Fossati, Vassallo, Spangaro quarti staffetta 4 x 200 s. l. in 8'33"2.

ATLETICA: Gentile terzo nel triplo (m. 15,84); De Palma sesto nei 10 mila in 30'13"2; Bianchi e Bello qualificati per la finale 400 piani, Giani e Preatoni per quella dei 100.

GLI ARGENTINI PERDEVANO PER 3 A 1

Per l'Independiente clamorosa rimonta contro il Bologna: 5-4

Bologna, 30 agosto.

Bologna e Independiente sono stati protagonisti questa sera di un emozionante incontro, conclusosi con il successo degli argentini per 5-4. I rossoblù avevano terminato il primo tempo in vantaggio di 3 a 1 (goal del famoso Artime al 28', pareggio di Haller, autorete di Ferreiro al 31' e goal di Pace al 44') e sembravano avviati al successo.

Nella ripresa il gioco subiva un capovolgimento. Artime segnava tre volte (al 1', 5' e 27'). Tarabini, pure dell'Independiente, interrompeva questa sequenza con una sua marcatura al 3', mentre per i bolognesi Haller accorciava le distanze al 37'.

Acevedo è stato espulso per un fallo di reazione su Pascutti.

Milan-Standard Liegi: 1 a 0

Milano, 30 agosto.

I tifosi milanesi non sono stati molto soddisfatti dell'esordio stagionale del Milan. L'undici rossonero, per l'apertura ufficiale della stagione milanese, ha invitato a San Siro lo Standard di Liegi, una squadra non molto dotata sotto il profilo tecnico, ma ottimamente preparata sul piano atletico. Gli uomini di Rocco si sono trovati in difficoltà imponendosi per 1-0, con un goal di Hamrin, segnato a 24 secondi dall'inizio della ripresa.

Malatrasi, sceso in campo malgrado fosse ancora convalescente da una forte contusione ad una caviglia, ha dovuto lasciare il posto a Rosato dopo appena 27 minuti di gioco, perché toccato duro dal centravanti avversario.

Milan: *Belli; Anquilletti Schnellinger; Malatrasi (Rosato dal 27') Santin Trapattoni; Hamrin Lodetti Sormani (Prati dal 16' della ripresa) Rivera Mora.*

Standard Liegi: *Nicolay; Beurlet Thissen; Dewalque Jeck Pilot; Storme Smailovic Claessens (Numovic) Kolonvai Galic.*

Arbitro: *D'Agostini di Roma.*

I campionati di ciclismo si sono trasferiti da Amsterdam ad Heerlen

Oggi con la 100 km per dilettanti cominciano i mondiali su strada

Il commissario tecnico Rimedio dice: «Possiamo vincere» - Un'unica incognita: il nostro quartetto (Martini, Marcelli, Pigato e Bosisio) è alla prima esperienza internazionale - Gli avversari più pericolosi sono i tedeschi, i russi, gli olandesi e i danesi - In corsa venticinque squadre

(Dal nostro inviato speciale)
Heerlen, 30 agosto.

Dai campionati mondiali di ciclismo su pista ai campionati del mondo di ciclismo su strada, da Amsterdam ad Heerlen. Dalla grande città internazionale alla cittadina di provincia.

Non c'è bisogno di chieder delle informazioni, oggi, appena in periferia, già abbiamo trovato un paio di ragazzini che, a furia di gesti, ci hanno dirottato per Valkemburg. Eravamo a bordo di una macchina italiana? che cosa potevamo cercar se non l'albergo della squadra azzurra?

Via a Valkemburg, una passeggiatina di dieci minuti. L'hotel degli italiani ospita dilettanti e professionisti insieme. Il primo che ci viene incontro è Rimedio, il simpatico commissario tecnico dei dilettanti, il quale, detto per inciso, avrebbe dovuto seguir domenica anche la corsa dei professionisti, ma ha rifiutato.

Rimedio ci accoglie con il suo abituale sorriso. L'intervista di rito tocca a lui, i dilettanti aprono le competizioni su strada, domani è in programma la 100 chilometri a cronometro a squadre e sabato figura nel calendario iridato la prova in linea, 15 giri di un circuito lungo chilometri 13.

Il c. t. è uomo pacato, con la parola facile. Presenta il nostro quartetto: Flavio Martini, 22 anni di Galliera Veneta; Vittorio Marcelli, 23 anni di Magliano dei Marsi, in provincia di Avezzano; Benito Pigato, 23 anni di Mardimago, in provincia di Rovigo; Lorenzo Bosisio, 23 anni di Marmirolo, in provincia di Mantova. Poi dà la stura alle sue speranze. «*Possiamo vincere* — dice, — *anzi dovremmo vincere. L'unica incognita è rappresentata dal fatto che il quartetto è nuovo di zecca. Qualcuno dei quattro, cioè, magari si lascerà cogliere dall'emozione della prima esperienza internazionale. Sono però dei tipi freddi e, specie se il tempo si manterrà buono, la mia fiducia è grande. In caso di pioggia, potrebbero nascere dei guai. Non voglio comunque far lo iettatore. La nostra è una formazione capace di tenere i 47 di media, il che costituisce una garanzia se non di trionfo, almeno di corsa soddisfacente*».

«*Quali sono i rivali, tra le 25 compagini al via, che teme di più?*» chiediamo.

«*Tedeschi dell'Est, olandesi, russi, danesi. Gente preparata come noi, gente che, come noi, punta alla vittoria senza nascondere le proprie aspirazioni. A noi, comunque, dovrebbe essere sufficiente un sia pur piccolo aiuto della sorte, anzi mi accontenterei che la sorte restasse neutrale, senza favorirci e senza danneggiarci. Ne avremmo abbastanza per superare tutti gli avversari. Guardate all'anno scorso, è stata la sfortuna a batterci, altrimenti avremmo rinnovato i successi del '62 a Roncadelle, del '64 ad Albertville e del '65 a Lasarte. Invece, a Colonia abbiamo perso, così come ci era capitato nel '63 ad Herentals. Questa volta, comunque, dovrebbe andarci bene, il ruolo di favoriti non ci spaventa*».

Il discorso passa alla prova su strada di sabato. Sei gli azzurri: Balasso, Bianco, Bramucci, Conti, Giaccone e Pecchielan. «*Una squadretta giovane* — commenta Rimedio — *che non ha nei suoi ranghi velocisti irresistibili. Almeno dieci stranieri sono in grado di batterci allo sprint, quindi, in caso di soluzione in volata, la partita per noi sarebbe chiusa. L'unica tattica pensabile è quella di scattare all'attacco. Non da soli, logicamente. Ma io credo che belgi ed olandesi faranno fuoco e fiamme. Ci saremo pure noi ad agitar la gara, a renderla dura*».

Rimedio continua la chiacchierata con altri colleghi, nel salone vicino ci sono i professionisti reduci da una buona sgroppata. Poco più di 100 chilometri per tutti, ad eccezione di Motta, che ha lasciato stamattina Heerlen alle sei, tornando in albergo alle due del pomeriggio. Duecentonovanta chilometri, vale a dire l'intero tracciato della competizione di domenica e qualcosa in più. Motta ha percorso i venti giri del circuito iridato appunto compiendo la distanza del campionato del mondo e, per non sbagliarsi, come è partito s'è messo in tasca venti sassolini: ogni giro, via un sassolino.

Chiediamo a Carini, presidente della commissione tecnica, se già ha studiato un piano d'azione. Carini risponde che il piano c'è. Domani terrà un amichevole consiglio di famiglia. Nessuna tattica precisa, soltanto la preoccupazione di convincere gli otto titolari (Adorni, Balmamion, Basso, Dancelli, De Prà, Gimondi, Motta e Zandegù) a non farsi cogliere dalla tentazione di una lotta in casa.

Gigi Boccacini

Programma delle prove su strada ad Heerlen

OGGI — Ore 15: cento chilometri a cronometro per squadre dilettanti.

DOMANI — Riposo.

SABATO — Ore 10: campionato mondiale donne (km 53,035); ore 13: campionato mond. dilettanti (km 198,785).

DOMENICA — Ore 10: campionato mondiale professionisti (km 265,180).

Il bilancio delle prove su pista

All'Urss e all'Olanda il maggior numero di titoli (tre a testa) - Per noi un solo successo, nel tandem - La sconcertante sconfitta di Maspes e Beghetto contro Sercu

(Dal nostro inviato speciale)
Heerlen, 30 agosto.

Un bilancio è fatto di cifre. Ed ecco le cifre dei campionati mondiali di ciclismo su pista che si sono conclusi ieri sera ad Amsterdam. In palio, ci erano undici titoli: l'Olanda ne ha conquistati tre (mezzofondo dilettanti, inseguimento dilettanti ed inseguimento professionisti); tre sono toccati all'Unione Sovietica (i due femminili e l'inseguimento dilettanti a squadre); due ne ha vinti il Belgio (velocità e mezzofondo professionisti); uno è toccato all'Italia (tandem), uno alla Francia (velocità dilettanti) ed uno alla Danimarca (chilometro da fermo).

Per quanto più da vicino ci riguarda, esaminiamo anche i piazzamenti. Beghetto secondo, Damiano terzo e Maspes quarto nella velocità professionisti, Borghetti terzo e Turrini quarto nella velocità dilettanti, Faggin terzo e Fornoni quarto nell'inseguimento professionisti, il nostro quartetto secondo nell'inseguimento a squadre, De Lillo terzo ed Introzzi quarto nel [illegible] e mezzofondo», Sartore quinto nel chilometro da fermo. Tiriamo i conti: bilancio soddisfacente oppure no?

Rispondiamo: bilancio mediocre, dal più al meno sulla linea dei pronostici della vigilia, con qualche imprevista nota positiva e qualche nota negativa, altrettanto imprevista. All'attivo, oltre naturalmente alle maglie iridate di Verzini e Gonzato, c'è il miglioramento complessivo registrato dagli «stayers» azzurri.

Le nostre sconfitte più brucianti sono venute nell'inseguimento dilettanti, sia individuale sia a squadre, e nella velocità professionisti. Nell'inseguimento dilettanti, Chemello e Brentegani non hanno nemmeno superato le eliminatorie ed i commenti, quindi, sono del tutto inutili. Inseguimento a squadre e velocità professionisti ci vedevano invece favoriti e la doppia batosta cerca una spiegazione, magari senza trovarla. O meglio, di spiegazioni se ne trovano. Ma o sono spiegazioni fin troppo lapalissiane o sono spiegazioni fin troppo complicate.

Guardiamo all'inseguimento a squadre. L'Italia (Chemello, Roncaglia, Castello e Pancino) ha avuto fortuna nella semifinale, la Germania Occidentale ha perso subito un uomo per colpa di una foratura e così la fatica dei nostri ciclisti non è stata molto improba. Gli azzurri, nella finale, si son trovati di fronte l'Unione Sovietica. Lotta alla pari, che avrebbe dovuto risolversi sul filo dei centesimi di secondo. Ma Pancino ha avuto una crisi. E la sua crisi ha scombinato il ritmo dell'intera compagine.

Chiudiamo con la velocità professionisti, in una ridda di «se» e «ci», che, come al solito, nessuno riesce a controllare. Non crediamo comunque d'esser lontani dal vero, affermando che è stata proprio la nostra superiorità a giocarci un brutto tiro, il fatto di qualificare per le semifinali ben tre azzurri contro un solo belga deve aver creato la sensazione falsamente illusoria d'aver ormai centrato il bersaglio. E, come se la vittoria già fosse certa al cento per cento, ci siamo permessi di considerare la vicenda come una cosa di famiglia.

I tre azzurri, Maspes, Beghetto e Damiano, appartengono alla stessa società. Maspes, tornato alle competizioni dopo due anni di ritiro dalle scene sportive, non faceva mistero delle sue ambizioni di realizzare il record assoluto delle maglie iridate, vestendo quella che sarebbe stata l'ottava di una serie prodigiosa.

Sempre a stare ai «si dice», il milanese non avrebbe nascosto a Beghetto il desiderio d'essere facilitato nella finale, sempre nel caso fosse riuscito ad imporsi a Sercu nella semifinale. Beghetto, con brusca franchezza, avrebbe risposto di no, senza cedere ad alcuna lusinga. Il delle discussioni dei nostri due uomini di punta ha approfittato Sercu, velocista brillante, giovane di appena ventitré anni, ma già esperto. Ha battuto Maspes in semifinale, ha battuto Beghetto in finale. Quattro sprints, altrettante vittorie.

g. bocc.

Fabbri: «Il Torino deve ancora lavorare molto»

La squadra granata, dopo le gare amichevoli con il Livorno ed il Cesena, è rientrata ieri sera - Domenica sera giocherà contro la Samp in Coppa Italia

Il Torino, dopo le due partite di Livorno (5-2) e Cesena (1-1), è rientrato ieri sera in aereo. Stamane i granata riprenderanno la preparazione in vista dell'incontro di Coppa Italia in programma domenica sera al Comunale contro la Samp.

Fabbri non è apparso molto soddisfatto delle due amichevoli: «*Il Torino* — ha detto — *ha ancora bisogno di lavorare parecchio, sia dal punto di vista atletico sia da quello del gioco collettivo. I granata hanno piegato contro avversari che hanno impostato la loro gara sul ritmo, battere il Torino per il Livorno e il Cesena sarebbe stata una grande impresa. E la squadra, in qualche occasione, si è trovata un po' in difficoltà...*».

«*Bisogna considerare però* — ha aggiunto Fabbri — *che tre partite in una settimana sono tante, per una compagine ancora in fase di preparazione.*»

Tutti i granata sono tornati in buone condizioni fisiche, compresi Vieri, Facchin, Poletti e Combin, che dopo la gara di Livorno lamentavano leggeri infortuni. La formazione per l'incontro con i blucerchiati dovrebbe quindi essere quella «tipo», con: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Toledo si afferma a Vinovo nel Premio Napoli di trotto

Toledo si è imposto nel Premio Napoli (lire 1.260.000, metri 2100), prova di centro della riunione di trotto di ieri sera all'ippodromo torinese. Portatosi al comando dopo 300 metri, Toledo ha resistito bene in dirittura d'arrivo al simultaneo attacco di Lombardo ed Orio, i quali sono finiti praticamente sulla stessa linea (la fotografia ha poi assegnato il secondo posto ad Orio).

Modesto il tempo del vincitore, 1'26"1, ma bisogna tenere conto della serata molto fredda ed umida, che ha influito sul rendimento dei cavalli. Le altre corse sono state vinte da Amanda, Dakotino, Basento, Lucilio, Bricco.

★ **Pascutti (Bologna) è stato squalificato fino al 6 settembre per un gesto scorretto rivolto al pubblico nella gara di Viareggio: sconterà la punizione il 3 settembre contro il Barcelona, ma potrà giocare la domenica successiva in Coppa Italia contro il Mantova.**

★ **Risultati delle partite amichevoli di ieri:** Novara-*Alessandria 2-0 (reti di Sartore); *Casale-Lecco 0-0; Solbiatese-*Arona 3 a 1.

★ **La partita Livorno-Mantova** è stata sospesa al 37' della ripresa perché sulla città infuriava il temporale: i toscani erano in vantaggio per 2-0: reti di Santon e Gualtieri.

★ **La Dinamo di Zagabria** in Jugoslavia ha battuto oggi il Leeds United inglese per 2-0 (1-0) nella gara di andata per la finale per la Coppa delle Fiere. Hanno segnato: l'ala destra Cercek al 39' e l'ala sinistra Rora al 14' del secondo tempo.

Inter-Necaxa 0 a 0 a Città di Messico

Città di Messico, 30 agosto.

La pioggia e la stanchezza hanno bloccato l'Inter sullo 0-0 nella partita disputata martedì a Città di Messico contro il Necaxa. I messicani hanno attaccato a lungo ma la difesa dei nerazzurri ha retto bene.

I gironi della serie D

Firenze, 30 agosto.

La Lega Nazionale semiprofessionisti ha reso noto stasera la formazione dei gironi del campionato di calcio di serie «D» (inizio il 24 settembre). Ecco il settore ligure-piemontese:

GIRONE «A»: Alassio; Albenga; Asti; Borgomanero; Gruppo C Genova; Casale; Castor Torino; Cossatese; Cuneo; Imperia; Ivrea; Ligorna Vivaldi Genova; Macobi Asti; Omegna; Pro Vercelli; Sanremese; Sestrese; Sestri Levante.

GIRONE «B»: Cremonese; Derthona; Fanfulla; Gallaratese; Guastalla; Leoncelli Vescovato; Lilion Snia Varedo; Mirandolese; Moglia; Parma; Pergolettese Crema; Pro Sesto; San Secondo P.se; Saronno; Seregno; Valtrompia; Vigevano; Voghera.

Dopo i recenti disastrosi nubifragi in Piemonte

Urgente l'assicurazione antigrandine obbligatoria

I rischi potrebbero essere coperti con una quota a carico degli agricoltori e un contributo dello Stato - Finora nessun piano governativo ha preso in considerazione questa forma di previdenza

I danni che il gelo, la siccità e la grandine causano alla nostra agricoltura si aggirano sugli 80 miliardi all'anno. E' una cifra di grande rilievo, soprattutto perché incide su di un settore produttivo dove il reddito è tutt'altro che soddisfacente. Infatti, mentre i lavoratori addetti all'agricoltura sono tuttora il 25 per cento della popolazione attiva italiana, il loro reddito complessivo supera di poco il 17 per cento di quello totale del Paese. Il guadagno medio del contadino corrisponde, press'a poco, ai due terzi della retribuzione media dei lavoratori appartenenti agli altri settori produttivi.

Ma nei luoghi dove la grandine danneggia i raccolti, quale consistenza può avere il reddito del contadino? In altre parole, cosa vende se non raccoglie niente? Prova a ridurre ulteriormente il suo tenore di vita, finché si demoralizza e, se non è troppo anziano, va a cercarsi un'altra occupazione altrove, convinto che starà meglio di prima.

Questo ragionamento non è sempre valido, perché anche i lavoratori dell'industria hanno i loro guai: anzitutto la disoccupazione che incombe specie sulla mano d'opera sprovvista di qualifica professionale e costituita per la maggior parte proprio da coloro che hanno abbandonato la terra. Il contadino non lo contesta, ma afferma che gli operai percepiscono il sussidio che consente loro di tirare avanti, mentre nessuno indennizza gli agricoltori per la perdita dei raccolti.

Nel caso di invalidità o di vecchiaia l'agricoltore ha diritto a pensione, ma proprio per questo è assurdo che i raccolti (dai quali tale pensionamento dovrebbe trarre i mezzi finanziari) siano lasciati senza la minima tutela, alla mercé della natura. Infatti, se non si può eliminare il maltempo, si possono e si devono fronteggiare i danni che esso provoca, assicurando i raccolti per garantire ai contadini almeno una parte del valore di quelli che la tempesta porta loro via.

Si dirà che l'agricoltore può sempre stipulare una polizza con una compagnia di assicurazione e che, se i contadini volessero, potrebbero anche consorziarsi fra di loro e garantirsi, con sistemi mutualistici direttamente gestiti, il risarcimento dei danni provocati dall'avverso maltempo in genere e dalla grandine in particolare.

Ma l'esperienza insegna che da noi un'assicurazione volontaria ha scarse probabilità di successo.

Per gli agricoltori l'assicurazione dei raccolti è quasi altrettanto necessaria di quella pensionistica: eppure non ve ne è traccia in nessuno dei numerosi piani predisposti per il rilancio della nostra agricoltura. Il problema torna ad essere discusso tutti gli anni, dopo le furiose grandinate alle quali le autorità rimediano con provvedimenti di scarsa efficacia, come quello di sospendere temporaneamente la riscossione dei tributi.

Però, i contribuenti sono iscritti a ruolo da parecchi anni per un'imposta a favore della Calabria e, più recentemente, per un'addizionale determinata dalle disastrose alluvioni dello scorso autunno. Niente da eccepire: nel primo caso si tratta di una regione particolarmente depressa, e nel secondo di danni ai quali si deve necessariamente provvedere attraverso il prelievo fiscale. Comunque, molti rilevano che in nessun caso si è mai fatto ricorso ai contribuenti per rimediare ai disastrosi effetti che le grandinate causano tutti gli anni ai nostri viticoltori.

Questo rischio tuttavia potrebbe trovare la sua protezione proprio in una speciale assicurazione obbligatoria a carico degli agricoltori, in rapporto alla superficie dell'area coltivata e quindi nell'ambito della mutualità di categoria, con adeguato contributo da parte dello Stato.

Osvaldo Paita

Stanziamenti della provincia ai comuni alessandrini colpiti dalle grandinate

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria**, 30 agosto.

(l. m.) La Giunta provinciale di Alessandria, riunitasi sotto la presidenza del prof. Sisto, ha preso in esame la situazione venutasi a creare nei comuni di Spigno, Pareto, Murisengo, Odalengo Grande, Vignale, Camagna, Frassinello, Casale, Altavilla, Conzano, Pietramarazzi, Montecastello, Odalengo Piccolo, Olivola, Occimiano, Alluvioni Cambiò, Gavazzana, Sardigliano, Villalvernia, Sant'Agata Fossili, Stazzano, Frugarolo, Montemarzino, Volpedo, Monleale, Momperone, Carbonara, Lu, Cuccaro, Quargnento e Solero, dopo le grandinate dei giorni 7 e 25 aprile, 3, 4 e [illegible] agosto, che hanno arrecato ingenti danni all'agricoltura (in particolare ai vigneti) e alle varie strade poderali.

La Giunta, tenuti presenti i dati forniti dall'Ispettorato agrario e presi i contatti con l'Istituto federale di credito agrario, ha deciso lo stanziamento di sette milioni e 500 mila lire per il pagamento degli interessi sui mutui per un importo non superiore alle 400 mila lire ciascuno che i singoli agricoltori danneggiati dovranno accendere per far fronte alle difficoltà derivate dai danni provocati dalle avversità atmosferiche.

A favore dei trentun comuni colpiti è stato deciso lo stanziamento di quindici milioni per interventi urgenti nel settore della viabilità poderale; tale somma potrà essere eventualmente aumentata se gli accertamenti stabilissero che i danni sono maggiori di quanto sinora calcolato.

Manifestazione ad Asti di agricoltori danneggiati

(Dal nostro corrispondente) **Asti**, 30 agosto.

Una manifestazione di contadini rimasti danneggiati dalle grandinate (che si sono abbattute nei mesi scorsi su 51 comuni dell'Astigiano) si è svolta stamane nella nostra città, con un corteo che si è concluso davanti al palazzo della prefettura. Una delegazione composta dal sindaco di Cossano Belbo, dott. Cerruti, dal dott. Aride Rossi, dal segretario nazionale della Uil-Terra e dal prof. Barbero del partito rurale, è stata ricevuta dal prefetto dottor Prima.

La delegazione ha consegnato al prefetto una mozione che ricalca quelle già approvate dal Consiglio provinciale e dalle organizzazioni agricole. La mozione chiede, tra l'altro, l'immediato intervento governativo per l'istituzione di un Fondo nazionale contro i danni della grandine e delle altre calamità atmosferiche, urgenti provvidenze per i danneggiati tra cui la sospensione del pagamento delle imposte e provvedimenti specifici a favore delle cantine sociali danneggiate, in considerazione dei danni provocati dal mancato conferimento dei raccolti distrutti.

In precedenza nel cinema Alfieri si era svolto un comizio alla presenza di un migliaio di persone. Domenica mattina a Castelnuovo Belbo, in provincia di Asti, si terrà un convegno per lo sviluppo economico dell'Alto Monferrato. Presiederà il sottosegretario on. Romita. Relatori saranno il presidente della provincia di Asti dott. Andriano e il prof. Renacco, presidente del Comitato regionale della programmazione. Tra i vari temi del convegno figurano l'istituzione del Fondo nazionale contro i danni della grandine e lo sviluppo economico delle zone depresse ed i problemi della finanza locale e delle comunicazioni.

I contadini dell'Astigiano sono nuovamente in allarme a causa della muffa grigia che minaccia le uve. Infatti i continui temporali hanno provocato l'abbassamento della temperatura, con un'eccessiva umidità. Oggi il cielo è rimasto coperto e la temperatura ha segnato 19°. Solo con il ritorno del sole si potrà allontanare il nuovo flagello. **v. m.**



Contadini durante la manifestazione di protesta in Piazza Alfieri ieri ad Asti

Sono di Novara i tre finanzieri arrestati per rapina agli «spalloni»

Fermato anche un contrabbandiere che avrebbe aiutato i militi a «derubare» i suoi amici - L'episodio avvenne presso Luino - Emessi altri mandati di cattura

(Dal nostro inviato speciale) **Luino**, 30 agosto.

Quattro sono fino a questa sera gli arrestati per la rapina agli «spalloni»: il contrabbandiere Luciano Zambolini, di 28 anni, figlio di commercianti di Vanzone San Carlo, in valle Anzasca; il brigadiere Elpidio Garzillo, di 27 anni, i militi Antonio Luperto, di 32 anni, e Carlo Scognamiglio, di 29 anni, tutti e tre appartenenti al nucleo polizia tributaria della Guardia di finanza in servizio a Novara.

Altri due mandati d'arresto sono rimasti inevasi in quanto i ricercati sarebbero scappati nella vicina Svizzera. Si tratta di due contrabbandieri ossolani che, secondo voci raccolte nella zona di confine, avrebbero avuto «rapporti di affari» con i tre finanzieri. Con il loro arresto verrebbe chiuso il cerchio dell'illecito traffico nato dal presunto accordo tra contrabbandieri e guardie di finanza.

Per ora, di concreto, c'è soltanto l'episodio, di per sé assai grave, del gennaio scorso. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i fatti sarebbero questi. Lo Zambolini, preso contatto con contrabbandieri del Varesotto, riusciva a combinare l'acquisto d'una partita di sigarette estere per il valore di quattro milioni. Il giorno fissato, alle cinque del mattino, si è trovato puntuale all'appuntamento dietro il cimitero di Voldomino, nel Luinese, con un camioncino. Tre «spalloni» (sembra si tratti di Paolo Botta, Piero Maccagnino e Guido De Vittori, tutti di Luino) hanno cominciato a fare la spola tra il nascondiglio dove si trovava la merce e l'automezzo. Quando il carico è stato ultimato (si parla d'una dozzina di bricolle), si è sentito un fischio e un attimo dopo è piombata sul posto una «Giulietta» dalla quale sono saltati fuori i tre finanzieri. I tre «spalloni» sono fuggiti; lo Zambolini, invece, ha ubbidito all'intimazione delle guardie alzando le mani.

Corre voce che una persona avrebbe assistito alla scena conclusasi con risate e strette di mano tra i tre militi e lo Zambolini. Ma deve essere una storia inventata, poiché se i tre spalloni si fossero accorti di essere stati «bidonati» non avrebbero aspettato parecchi mesi prima di far conoscere il fatto ai carabinieri.

Il primo a finire in carcere è stato lo Zambolini, il quale di fronte alle precise contestazioni del magistrato avrebbe finito col fare delle gravi ammissioni. Stante la delicatezza del caso, il giudice istruttore s'è quindi portato direttamente a Novara per sentire, prima di spiccare altri mandati di cattura, la versione dei tre finanzieri. Costoro però erano tutti in licenza. Il brigadiere Garzillo e lo Scognamiglio sono stati arrestati in località balneari; il Luperto al suo rientro a Novara.

L'ultima traduzione alle carceri di Varese, quella del brigadiere Garzillo, è avvenuta ieri, e oggi il giudice istruttore dott. Rovello lo ha interrogato. Su quanto egli abbia dichiarato, così come sulla linea difensiva degli altri arrestati, non si sa nulla. I tre finanzieri hanno negato ogni cosa.

L'episodio di Voldomino configura, secondo l'accusa, diversi reati, che vanno dalla rapina pluriaggravata alla corruzione e al contrabbando. L'istruttoria si è appena iniziata e sono possibili sviluppi, specie se verranno arrestati i due latitanti. **p. b.**

Trovato morto a Palermo uno dei complici di Liggio

(Dal nostro corrispondente) **Palermo**, 30 agosto.

(f. d.) Il cadavere di un uomo ritrovato ieri in un casolare nelle campagne di Sancipirrello è stato identificato oggi per quello del bandito Giuseppe Ruffino, uno dei «killer» di Luciano Liggio: lo ha accertato l'esame dattiloscopico, effettuato questa notte dal gabinetto regionale di polizia scientifica. Il cadavere non presentava segni di violenza e la morte sarebbe sopravvenuta per cause naturali. Attraverso frammenti di impronte digitali, è stato possibile stabilire che il cadavere è quello di Giuseppe Ruffino, di 50 anni, nato a Lucca Sicula, ma da diversi anni trasferito a Corleone, dove vive attualmente la sua famiglia. Il Ruffino è accusato di diversi omicidi, di rapine e di associazione a delinquere. Fra l'altro, insieme con gli altri due «killer» di Luciano Liggio, Bernardo Provenzano e Calogero Bagarella, avrebbe partecipato all'uccisione di Francesco Paolo Streva, Biagio Pomilla e Antonino Piranio. Il delitto avvenne il 10 settembre del 1963 nelle campagne di Corleone. Giuseppe Ruffino era anche accusato di avere partecipato all'uccisione del dott. Navarra, capo di una cosca rivale.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con attività temporalesca intermittente più frequente durante le ore pomeridiane e serali. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità e possibili temporali più probabili durante il pomeriggio. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *in prevalenza poco mossi.*

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temperatura 26°; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Alassio: temp. 25°; cielo semicoperto; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 25°; cielo semicoperto; mare calmo; vento assente.

Viareggio: temp. 20°; cielo semicoperto; mare calmo; leggera brezza.

Lignano Sabbiadoro: temp. 24°; cielo con foschia; mare calmo; leggera brezza.

Rimini: temp. 22°; cielo nuvoloso; mare poco mosso; vento leggero.

Capri: temp. 25°; cielo poco nuvoloso; mare quasi calmo; vento debole.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	22	L'Aquila	9	14
Bolzano	12	28	Pescara	15	29
Trento	17	25	Roma	19	31
Verona	17	28	Campob.	17	25
Trieste	20	27	Bari	16	26
Venezia	18	27	Napoli	17	28
Milano	18	26	Potenza	12	25
Genova	21	27	Catanz.	19	27
Bologna	19	27	R. Cal.	20	30
Firenze	18	30	Messina	24	27
Pisa	19	28	Palermo	23	27
Ancona	21	28	Catania	20	30
Perugia	18	31	Cagliari	19	31

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	24
Londra	13	20
Berlino	14	21
Amsterdam	13	21
Bruxelles	11	24
Madrid	18	31
Mosca	16	22
New York	17	30
San Francisco	14	23
Tokio	23	27
Città di Messico	19	23

Il dramma in un deposito di munizioni presso Udine

Soldato di Vercelli uccide un commilitone di notte con un colpo di baionetta al cuore

Arrestato: è un fante ventunenne in forza al 59° reggimento di stanza a Palmanova - La vittima è un giovane di Roma che (per burla) gli aveva rovesciato addosso un sacchetto di «nylon» colmo d'acqua I compagni d'armi del vercellese dicono: «Era esasperato dagli scherzi, ha agito in uno scatto d'ira»

(Nostro servizio particolare) **Udine**, 30 agosto.

Un soldato di Vercelli, Pietro Bianco, ventunenne, ha ucciso con un colpo di baionetta al cuore un commilitone di Roma che (per burla) gli aveva rovesciato addosso un sacchetto di «nylon» colmo d'acqua. La vittima è Angelo Puccello, ventunenne: la punta della baionetta si è conficcata nel suo petto ed ha reciso l'aorta, provocando la morte in otto minuti. L'omicida è stato arrestato per ordine del comandante del suo reggimento, il 59° Fanteria «Calabria» di stanza a Palmanova (Udine) e portato nelle carceri del reparto.

Il dramma è avvenuto ieri sera nel deposito munizioni «Brunar», a Coseat di Codroipo, a 30 chilometri da Udine. Alle 22,30 il piccolo reparto incaricato della sorveglianza alla polveriera (10 soldati) stava già riposando: nel dormitorio le reclute erano stese sulle brande, affiancate l'una all'altra. Le luci nella camerata erano state spente da cinque minuti quando è avvenuto il fatto: uno dei soldati (il Puccello) ha dato uno strattone a uno spago che teneva sospeso in bilico sopra la testa di Pietro Bianco (naturalmente a sua insaputa), un sacchetto di «nylon» pieno di acqua. Si tratta di uno scherzo in uso nelle caserme, conosciuto col nome di «gavettino».

Il fante di Vercelli, sotto la doccia improvvisata che lo ha fatto sobbalzare nel sonno, si sarebbe alzato dalla branda impugnando la baionetta mentre gli altri ridevano. Forse nelle intenzioni del Bianco c'era soltanto quella di spaventare i compagni ma nel voltarsi di scatto con l'acuminata arma in mano il vercellese avrebbe colpito al petto il Puccello. Il soldato romano ha gettato un urlo straziante e lo stanzone si è illuminato: Pietro Bianco impugnava la baionetta insanguinata mentre il Puccello si contorceva a terra con la canottiera intrisa di sangue.

E' stato chiamato il sottufficiale addetto alla polveriera e il giovane romano, con un'auto militare, è stato portato alla clinica «Villa Bianca» di Codroipo: otto minuti più tardi Angelo Puccello è spirato per dissanguamento e lesione polmonare; il colpo di baionetta gli aveva anche toccato l'aorta. Poco più tardi Pietro Bianco è stato arrestato, chiuso in carcere e interrogato dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ennio Diez. Non si conoscono le conclusioni del magistrato. Dall'autorità militare, che procede con estremo riserbo, non si sono avute notizie; il colonnello Bellucci, comandante del presidio militare di Codroipo, ha confermato tuttavia che, all'origine della sanguinosa vicenda, vi era stato lo scherzo abituale in tutti i reparti dell'esercito, quello del «gavettino».

Secondo informazioni raccolte da alcuni commilitoni del Bianco e del Puccello, non vi era astio fra i due soldati. Sembra che il vercellese avesse già subito diversi altri «gavettini» durante la scorsa settimana e fosse esasperato: «E' un bravo ragazzo che s'è sempre comportato bene con i compagni e i superiori — *ha detto una recluta parlando di Pietro Bianco* —. Di certo ha agito in uno scatto d'ira, ha avuto una reazione sproporzionata». *Stasera s'è saputo che Pietro Bianco è in stato di «choc» e si dispera in carcere. Angelo Puccello era un tipo vivace, pronto allo scherzo ma buono e simpatico. Tutti andavano d'accordo con lui. Risiedeva a Roma alla Garbatella e lavorava ai mercati rionali con i fratelli Rolando di 34 anni, Salvatore di 33 e Mauro di 25. Aveva anche due sorelle, Enza di 30 anni ed Anna di 18. Il padre è manovale.* **t. s.**



Da sinistra, il soldato ucciso Angelo Puccello e Pietro Bianco che l'ha colpito al petto con la baionetta

Il padre di Pietro Bianco apprende la tragica notizia

Il delitto del fante vercellese

I genitori e la fidanzata lo attendevano in congedo

(Dal nostro inviato speciale) **Vercelli**, 30 agosto.

(u. z.) *L'elettricista Pietro Bianco di 21 anni — il fante di Vercelli che ha ferito a morte un commilitone con un colpo di baionetta — è conosciuto e stimato, in città, come un ottimo giovane, serio e laborioso. Al ritorno dalla «ferma» militare avrebbe dovuto sposarsi; stasera la madre e la fidanzata non conoscono ancora (perché gli è stata tenuta nascosta) la tragica vicenda del loro ragazzo.*

Il soldato è figlio unico. Abita a Vercelli col padre, Ferruccio Bianco di 52 anni, operaio, e la madre, Olga, quarantasettenne, in un piccolo alloggio all'ultimo piano delle «case popolari» di via Neghelli 24: è un appartamento composto di cucina, camera da letto ed un salotto dove i genitori tengono due foto del loro ragazzo. Il giovane è partito per il servizio militare il 13 settembre scorso ed è stato assegnato al «CAR» a Bari. Dopo quaranta giorni lo hanno trasferito a Palmanova di Udine.

«Fra poco lo avremo nuovamente con noi — *diceva oggi pomeriggio la madre ignara* —. Dovrebbe essere congedato prima di Natale. Sono proprio contenta, così potremo passare le feste uniti».

Pietro Bianco ha studiato fino alla licenza elementare. Qualche anno fa il padre, che è elettricista alla «Châtillon» di Vercelli, è riuscito a farlo assumere nel proprio reparto. Anche sul lavoro il giovane si è dimostrato serio: le sue «note caratteristiche» registrano soltanto pareri positivi. Lavorava duro e consegnava alla madre tutto lo stipendio.

Ultimamente Pietro Bianco, a Vercelli, usciva con una compagna di lavoro, Bruna Arrobio di 19 anni, un'operaia abitante alla Cascina Campone, alla periferia di Vercelli. Ne era innamorato. Quando ai primi di agosto ottenne una breve licenza, ne approfittò per cercare un alloggio dove andare a vivere dopo le nozze. «Voleva sposarla — *ha detto oggi un amico* — appena tornava dal servizio militare».

Il padre, Ferruccio Bianco, ha saputo che era accaduto qualche cosa di insolito quando oggi a mezzogiorno è tornato a casa dal lavoro. Nel pomeriggio ha appreso la realtà. E' impallidito, si è tolto il basco e rigirandolo fra le mani ha ripetuto inebetito: «Non è vero, non è vero». *Poi ha raccontato:* «Alle 16 ho telefonato alla caserma di Palmanova. Mi hanno detto di star tranquillo, che non era accaduto nulla. Non so proprio come dirlo a mia moglie. Quella poveretta è debole di cuore, ho paura che ne muoia».

Anche la fidanzata di Pietro Bianco è all'oscuro del dramma. Oggi è andata a lavorare alle 14 e i dirigenti dello stabilimento non hanno permesso di avvicinarla. Tre giorni fa Pietro Bianco le aveva scritto inviandole la sua fotografia stampata su una cartolina ricordo del 59° reggimento di fanteria «Calabria».

Una vedova di 29 anni confessa di aver soppresso due suoi neonati

E' una operaia di Rovigo, madre di 4 figli - Il primo infanticidio avvenne lo scorso anno; il secondo sabato scorso

(Dal nostro corrispondente) **Rovigo**, 30 agosto.

Una vedova ventinovenne della vicina borgata Granzette, madre di quattro figli, dopo aver dato alla luce sabato pomeriggio un bimbo di sesso maschile, lo ha soffocato, occultando il cadaverino fino a ieri pomeriggio in un armadio, e poi lo ha gettato nelle acque di un canale di bonifica che scorre alla periferia della città. Sottoposta a interrogatorio, la donna ha ammesso inoltre di aver compiuto un altro delitto nell'agosto dello scorso anno: uccise un altro figlio appena nato, soffocandolo sempre con il materasso, e gettandolo poi nelle acque dell'Adige.

La donna, è accusata di duplice infanticidio. Si tratta dell'operaia Maria Bertuccio vedova Biscaro, di anni 29, abitante in una modesta casetta della borgata Granzette, a quattro chilometri dalla città, madre di quattro figli: Claudio di 10 anni, Giuliano di nove, Paolo di otto e Maria Teresa di cinque.

La donna si era sposata dieci anni fa con il fornaio Giuseppe Biscaro, morto nel settembre del [illegible]. La Bertuccio, in questo periodo, lavorava come operaia in uno stabilimento ortofrutticolo a pochi passi dalla propria abitazione, e sabato scorso, durante il turno di lavoro del mattino, veniva colta dalle doglie del parto. Poco prima di mezzogiorno, abbandonava il lavoro, rincasando. Lunedì tornava allo stabilimento, senza però presentare i segni della gravidanza.

La polizia veniva a conoscenza che qualcosa di anormale era accaduto, ed effettuava una perquisizione nell'abitazione della Bertuccio, la quale confessava di aver dato alla luce un bimbo, senza che nessuno l'assistesse, dichiarando poi di aver gettato il corpicino nel canale Condotti presso il sottopassaggio ferroviario della linea Rovigo-Chioggia, a tre chilometri dalla città.

Venivano allora chiamati i vigili del fuoco, che scandagliavano le acque del canale, recuperando il corpicino, del peso di quattro chilogrammi, avvolto in alcuni panni.

La donna ha ammesso che il bimbo era nato vivo, tanto da aver sentito dei vagiti, e che nessuno l'aveva assistita. In casa c'era soltanto la piccola Maria Teresa, in quanto gli altri tre figli si trovano ospiti presso parenti. Era pertanto sola in casa, ha preso la creaturina per la testa, ponendola con la bocca contro il materassino, soffocandola. Subito dopo, avvolto il cadaverino con alcuni asciugamani lo rinchiudeva nell'armadio.

Ieri mattina, venuta a conoscenza che le assistenti della polizia femminile la stavano cercando, prese la bicicletta, e con il fagottino sotto il braccio raggiungeva Rovigo, e quindi l'argine del canale Condotti, gettandolo in acqua. La donna ha inoltre affermato di avere, nell'agosto del '66, dopo una gestazione di sette mesi, dato alla luce un altro bimbo di sesso maschile, che appena nato, soffocò contro il materassino; a notte poi, si portò sugli argini del fiume Adige, che dista poche centinaia di metri dalla casa, e gettò il corpicino in acqua. **l. f.**

La rassegna annuale aperta dal ministro Tremelloni

Il successo della calzatura italiana nel Salone inaugurato a Vigevano

Presenti circa 500 espositori; una cinquantina le industrie straniere - Lo scorso anno abbiamo esportato oltre 88 milioni e mezzo di paia di scarpe per un valore di 160 miliardi e 121 milioni - La nuova moda primavera-estate 1968

(Dal nostro inviato speciale) **Vigevano**, 30 agosto.

Una piazza di Vigevano — la più ampia, dove sorge il palazzo delle esposizioni — è intitolata al «calzolaio d'Italia». Un'iniziativa che non deve stupire il forestiero, dal momento che tutta la popolazione attiva della cittadina — oltre 65 mila anime — lavora nel migliaio di aziende calzaturiere del circondario e a Vigevano affluiscono ogni giorno, dai centri vicinori, 4-5 mila operai «pendolari». Altrettanto logico che la «capitale della scarpa italiana» organizzi annualmente un «Salone internazionale della calzatura» e cerchi di svilupparlo e valorizzarlo.

La 11ª edizione del «Salone» è stata inaugurata stamane dal ministro Tremelloni, in rappresentanza del governo. Lo hanno accolto il presidente della rassegna, ing. Torello Puccini, le autorità e gli esponenti della «Pro Loco», alla quale è stata affidata l'organizzazione della mostra con la collaborazione della Civica amministrazione, della Giunta provinciale, della Camera di Commercio di Pavia e di altri Enti.

Non è esagerato affermare che in tutto il mondo civile si cammina oggi con scarpe italiane. Lo dimostrano le cifre dell'esportazione. Nel 1951, erano state spedite all'estero 302.288 paia di scarpe, per un valore di 905 milioni. Cinque anni dopo, il numero di paia era già salito a 1.704.367, corrispondenti a 4 miliardi e 717 milioni. Nel 1960, varcavano i confini della penisola 27.684.601 paia di scarpe, equivalenti a 61 miliardi 219 milioni. L'ascesa è continuata con ritmo sempre più intenso, fino a raggiungere nel 1966 la cifra di 88.600.520 paia e un valore di 160 miliardi e 121 milioni. Le prospettive per quest'anno sono ottime, poiché nel solo mese di gennaio sono state esportate 11.543.882 paia di scarpe (19 miliardi e 874 milioni di lire) contro i 9.805.236 paia nello stesso periodo del 1966. L'importanza del settore calzaturiero per la bilancia commerciale è tanto più notevole, in quanto i dati surriferiti riguardano esclusivamente le scarpe di cuoio, senza tener conto di quelle confezionate con prodotti «misti» e di quelle destinate al consumo interno.

Nei trecento «stands» del Salone, circa 500 espositori — tra cui una cinquantina di industrie straniere, che rappresentano i Paesi più progrediti dell'Europa, dalla Svezia alla Cecoslovacchia, dall'Inghilterra alla Francia, Belgio, Svizzera, Germania, e con la partecipazione degli Stati Uniti — presentano le «novità» che nel campo della calzatura segneranno la moda della primavera-estate 1968. E' proprio il caso di dire che se ne vedono di tutti i colori e di tutte le fogge. I modellisti si sono sbizzarriti nell'ideare scarpe femminili che rievocano i calzari degli antichi romani, scarpette che si potrebbero scambiare per modellini di automobili da corsa. Ai quattro lati spiccano, infatti, rotelle ornamentali e qualcuna ha anche un rettangolino disponibile per stamparvi il numero di targa della propria macchina. Una semplice civetteria, o una larvata insinuazione di spericolatezza per le donne che siedono al volante?

Difficile individuare una nuova «moda», in queste rassegne. La linea preferita dalla maggior parte dei calzaturieri italiani è quella cosiddetta «cammello», perché ha due gobbe come la cavalcatura del deserto: una sul collo del piede, l'altra sulla punta. Una forma già in voga da tempo, ma che tende ad esasperarsi (non sappiamo con quale vantaggio per la grazia muliebre). Punte larghe o addirittura larghissime, tacchi a «colonna», un senso di massiccio che i colori vivacissimi e gli estrosi accoppiamenti di tinte riescono in parte ad attenuare. Lo stesso discorso vale per le calzature maschili, molte delle quali sembrano destinate a scalatori. Pesanti, con suole spesse un dito, rabescate o adorne di frange e fibbie.

E' opportuno precisare che le scarpe classiche, raffinate, affusolate non mancano negli «stands» del Salone. In mezzo all'imperversare di «scarponi», fanno un po' la figura delle cenerentole ma finiscono per ricordarci che la moda è una questione personale: ognuno è libero di adottare quella più adatta alla sua persona.

In passato, le scarpe nascevano dalle mani dell'artigiano, come gli abiti confezionati su misura. Il progresso, la tecnica e la necessità di affrontare la concorrenza hanno decretato la quasi totale scomparsa del calzolaio di un tempo. Al martello, al trincetto e allo spago impeciato si sono sostituite le macchine. Le scarpe escono dalle fabbriche a migliaia, decine di migliaia al giorno, come fossero caramelle o bulloni. Si considerano aziende artigiane quelle che occupano un centinaio di operai, le altre sono tutte industrie di vaste proporzioni. E' per questo che buona parte dei 20 mila metri quadrati del «Salone internazionale» di Vigevano è dedicata all'esposizione dei macchinari e di tutte le «voci» merceologiche che hanno qualche affinità con la calzatura, compresa la concia e l'industria della gomma, presente per la prima volta alla rassegna.

Le macchine moltiplicano la produzione, tuttavia richiedono tecnici e operai specializzati. Mancava in Italia una scuola capace di istruire maestranze qualificate nel campo della calzatura. E' sorta a Vigevano, per iniziativa del locale istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato. Ai due corsi istituiti quest'anno — per addetti al taglio delle tomaie e per l'orlatura delle medesime — se ne affiancherà uno per modellisti.

A corollario del Salone — che chiuderà i battenti il 5 settembre, per cedere il posto a quello analogo, che si svolge a Firenze — sono in programma convegni, un premio giornalistico indetto dal «Lions Club» di Vigevano, la proclamazione dei vincitori del premio di pittura «Italnord 1967». Le opere in lizza sono state oltre cento, al primo posto la giuria ha classificato il ferrarese Giovanni De Stefani per l'opera «Il ciabattino».

Giorgio Lunt

Una graziosa hostess di Vigevano indossa un nuovo modello di scarpette per l'auto

Mostra di pittura a Pallanza è presidiata dalla polizia per le minacce dei capelloni

(Dal nostro corrispondente) **Verbania**, 30 agosto.

(a. c.) Le intemperanze di un gruppo di «capelloni» hanno costretto la polizia ad istituire un servizio di sorveglianza nei locali superiori del *Kursaal* di Pallanza, che ospita in questi giorni una mostra del pittore cecoslovacco Koler Samos.

La rassegna comprende infatti una ventina di quadri dal titolo «I capellonidi», che riproducono ironicamente giovani capelloni. Ieri pomeriggio due «capelloni», entrati nella sala, si sono avvicinati al giornalista Piermario Prunetti (organizzatore della rassegna), chiedendo che i quadri fossero ritirati.

Al rifiuto i «capelloni» se ne sono andati vociando; tornati più numerosi hanno minacciato di distruggere le tele.

La polizia irrompe di notte ad Aosta in una bisca e blocca nove giocatori

Tre sono di Torino - Attorno al tavolo della «roulette» c'era anche una ballerina ventenne, romana - Dieci denunce: sequestrate «fiches» per tre milioni

(Dal nostro corrispondente) **Aosta**, 30 agosto.

Nove persone sorprese dalla polizia in una bisca di Aosta, sono state denunciate all'autorità giudiziaria per *«partecipazione a gioco d'azzardo»*. Salvatore Ruffino di 40 anni, originario di Fuorigrotta (Napoli) ed operaio alla Cogne, è stato denunciato per *«esercizio del gioco d'azzardo»*.

La sorpresa è avvenuta la scorsa notte verso l'1,30, nell'appartamento del Ruffino, al terzo piano di via Xavier de Maistre 14. L'operaio ha aperto tranquillamente a una scampanellata credendo fossero altri amici che attendeva. Era invece un poliziotto della Mobile: *«Mi manda Felice»*, ha detto l'agente Alberto Granziera, ed è subito entrato perché quella era la parola d'ordine.

Quando è stato alla presenza dei giocatori, seduti attorno ad una «roulette», il poliziotto ha intimato l'«alt» e si è qualificato. Non ha potuto essere nemmeno annunciato il numero uscito (il 17): è stato un fuggi fuggi generale ma sul pianerottolo erano in attesa altri agenti al comando del maresciallo Giovanni Ribero e i giocatori sono stati bloccati.

L'operazione, diretta dal commissario capo dott. Gaetano Peralta, è pienamente riuscita. Le dieci persone, portate in questura e interrogate, hanno negato di avere partecipato al gioco. *«Avevamo soltanto montato la "roulette" e attendevamo che arrivasse da Torino il croupier, che ne è anche proprietario».*

Oltre alla «roulette» (un tavolo leggerissimo, in compensato, munito del vano apposito per introdurvi la «roulette» vera e propria) sono stati sequestrati il tappeto verde, un rastrello, due milioni di *fiches;* 500 mila lire in contanti, due mazzi di carte per il «baccarat» e altre 800 *fiches* per un milione.

I giocatori sono stati identificati per gli aostani Sergio Scaglioni di 38 anni, commerciante, via St-Martin de Corléans 36; Luciano Mestieri di 42, operaio, via Zimmermann n. 6; Giovanni Gallarato di 57, operaio, via Obert 25; Antonio Rigoni, di 39, gestore del bar «Mercato» via Pres Fosses 3; Felice Cappello, proprietario della lavanderia «La Moderna» via Porta Pretoria 40.

Altri tre giocatori sono di Torino: Emanuele Profilo, di 44 anni, nativo di Brindisi e residente in corso Montegrappa 59; i fratelli Franco e Aldo Grimaldi, di 29 e di 19 anni, residenti in corso Vittorio Emanuele 68, e infine una ragazza di 20 anni, ballerina al *night club* «La Lanterna» di St-Pierre, Giselda Tenneriello, residente a Roma in via Pietro Adami 5.

Addosso a Franco Grimaldi (che la polizia ritiene proprietario della «roulette», cassiere e organizzatore del gioco) sono state trovate 330 mila lire.

i. v.

Salvatore Ruffino, 40 anni, denunciato ad Aosta

Il marito di Elena Giusti chiede la custodia del figlio

I due sono separati da 5 anni

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 30 agosto.

(g. m.) Il marchese Gerino Gerini, noto industriale e campione automobilistico che vinse nel giugno 1958 una «Mille Miglia», ha chiesto al Tribunale di Milano la custodia del figlio Alessandro, di 7 anni, nato dal suo matrimonio con l'ex soubrette Elena Giusti ora titolare di una avviata «boutique» in una via del centro e dalla quale vive separato dal 1962. Il bimbo in un primo tempo era stato affidato alla madre, ma ora il marchese Gerini chiede al Tribunale una sentenza che sottolinei più nettamente la responsabilità della moglie nel fallimento della loro unione.

Nel suo esposto il marito di Elena Giusti definisce la condotta della moglie «immorale» e, dopo aver illustrato come l'educazione impartita dalla madre al figlio Alessandro non debba ritenersi tra le più esemplari, chiede che il piccolo venga affidato a lui.

Elena Giusti, allora al culmine della sua carriera, e Gerino Gerini si sposarono, nella massima segretezza, la mattina del 14 giugno 1959 nella chiesa della Passione in via Conservatorio. Il loro matrimonio non fu felice e a nulla valse la nascita di Alessandro.

La lunga serie di screzi fu sancita da una separazione consensuale pronunciata dal Tribunale il 28 maggio 1962. Nella sua richiesta di separazione, Gerini sosteneva, tra l'altro, che «il suo vincolo coniugale era frutto della infatuazione per una donna bella e famosa e inoltre più anziana di undici anni».

A giudizio i rapitori della ragazza di Cossato

Sono l'ex fidanzato, suo padre e due cognati - Il giovane violentò la sedicenne per costringerla alle nozze «riparatrici»

(Dal nostro corrispondente) **Biella**, 30 agosto.

(p. m.) Il procuratore della Repubblica di Biella dott. Tacconi ha concluso l'istruttoria sommaria sul rapimento della sedicenne di Cossato, avvenuto circa due mesi fa, rinviando a giudizio quattro componenti di una famiglia immigrata nel Biellese dalla Basilicata.

Il muratore Rocco Mariano, di 23 anni, originario di Potenza e residente a Cossato, che la sera dell'11 luglio scorso violentò l'ex fidanzata Giuseppina Sileo in una cava di pietrisco per costringerla ad accettare le nozze «riparatrici», è imputato di ratto a scopo di matrimonio, violenza carnale ed atti immorali in luogo pubblico.

La stessa imputazione è stata estesa dal magistrato ai due cognati del giovane, Giuseppe Potenza e Vito Nardiello, di 30 e 33 anni, che, dopo aver aiutato il congiunto a rapire la ragazza, assistettero alla drammatica scena svoltasi nella cava.

Il quarto imputato è il padre del rapitore, Francesco Mariano, di 58 anni, presunto istigatore ed accusato ora di concorso nel reato. Il Mariano ed i due cognati verranno processati in stato di arresto già nel prossimo autunno; il padre comparirà invece in giudizio a piede libero. Anch'egli era stato arrestato dai carabinieri, ma ha ottenuto nei giorni scorsi la libertà provvisoria.

Dopo il rapimento, Rocco Mariano aveva costretto la ragazza (che l'aveva lasciato da pochi mesi per la sua insopportabile gelosia) a seguirlo a Cervia, dove aveva trovato ospitalità da un parente. Per essere riaccompagnata a casa, la sedicenne aveva finto di accondiscendere alle nozze, ma non appena ritornata in famiglia rinnovava il rifiuto, provocando l'arresto del rapitore e dei suoi complici.

Due torinesi arrestati per un furto a Firenze

Firenze, 30 agosto.

(g. c.) Due torinesi sono stati arrestati dalla squadra mobile della Spezia quali sospetti autori di un furto col «sistema della telefonata» in danno del calzolaio Salvatore Muratore, di 47 anni, abitante a Firenze con negozio di riparazione di scarpe in Borgo San Frediano 46 rosso. I due sono Romeo Cannavina, di 45 anni, abitante a Venaria (Torino) e Marco Cambruzzi, 27 anni, abitante a Torino.

Il furto avvenne il 1° agosto: un giovane in compagnia di un uomo più anziano entrò nel negozio del calzolaio e si fece riparare il tacco di una scarpa. Poco dopo che i due signori erano andati via il calzolaio fu chiamato al telefono del negozio accanto. Salvatore Muratore uscì senza chiudere a chiave. Mentre stava parlando al telefono il calzolaio vide entrare e poi uscire nel suo negozio il giovane cliente di poco prima. Quando rientrò nel locale scoprì la sparizione di 50 mila lire e un orologio d'oro da un cassetto.

LA FAMIGLIA AVREBBE PAGATO 10 MILIONI

Forse i banditi stanno per rilasciare il figlio dell'oculista rapito a Nuoro

Per il commissionario Fiat (sequestrato il 19 agosto) i malviventi pretenderebbero 40 milioni - Oggi arriva in Sardegna il comandante generale dei carabinieri per coordinare una nuova azione contro i fuorilegge

(Dal nostro inviato speciale) **Nuoro**, 30 agosto.

Si attende, di ora in ora, che il dott. Gianni Caocci, di 24 anni, rapito dai fuorilegge la notte di martedì 22 agosto nella sua villa alla periferia di Aritzo (Nuoro), sia rilasciato in una campagna della provincia di Cagliari. Secondo voci che circolano stasera in Barbagia, e delle quali non si riesce a stabilire l'esatto fondamento, i banditi non si fiderebbero a liberarlo in una zona vicina al loro covo: si esporrebbero così al rischio dell'identificazione: d'altra parte il triangolo Nuoro-Orgosolo-Mamoiada, dove abitualmente gli ostaggi vengono rilasciati, è presidiato da centinaia di «baschi blu» e carabinieri, che hanno istituito frequenti posti di blocco. Perciò i rapitori tenterebbero di raggiungere la provincia di Cagliari. Ma non è impresa facile.

Ieri il prof. Giuseppe Caocci, padre del rapito, è stato visto a Nuoro. Vi si svolgeva la sagra del Redentore, che richiama ogni anno una grande folla di fedeli e di turisti. Probabilmente il noto oculista pensava che l'occasione fosse favorevole a qualche incontro.

Oggi si dice che i fuorilegge abbiano già riscosso una prima quota di dieci milioni sui trenta richiesti. Viene ricordato in proposito il caso di Giuseppe Catte, l'industriale di Arbatax rapito il 2 agosto e rilasciato il 22. Aveva già versato una certa cifra durante la prigionia; pagò un conguaglio a liberazione avvenuta. E' azzardato dire, nell'imprevedibile mondo del banditismo sardo, se il dottor Caocci sarà liberato dopo il versamento dell'intera cifra richiesta o se gli emissari della famiglia e dei banditi abbiano raggiunto accordi di altro genere.

Niente di nuovo sulla sorte del cavalier Aurelio Baghino, il commissionario Fiat di 63 anni rapito la notte di sabato 19 agosto dalla sua villa di Cala Liberotto. Sembra che ai familiari, assieme ad una richiesta di quaranta milioni, siano giunte notizie rassicuranti sul suo stato di salute.

Nella situazione complessivamente pesante si inserisce una nota curiosa: un episodio di sfondo ambiguo che è rimbalzato su alcuni giornali come tentativo di rapimento. Protagonista della vicenda è un possidente di Chiaramonti (Sassari), il quarantasettenne Antonio Luigi Campus. La prefettura di Sassari dice di lui in un comunicato diffuso stamane che «sono in corso accertamenti sulla sua personalità».

Già nella notte tra il 7 e l'8 giugno tre giovani coi quali egli si era trattenuto in una zona buia di Tempio Pausania (Sassari) lo avevano picchiato portandogli via 85 mila lire. Non scottato dalla disavventura, lunedì notte l'individuo si accompagnava a due giovani nel quartiere sassarese di Monte Rosello. E' finita in litigio.

Il possidente, preoccupato, ha raggiunto di corsa il portone di uno stabile e ha premuto tutti i campanelli. Qualcuno ha telefonato in questura e ai poliziotti immediatamente sopraggiunti il Campus ha detto di essere sfuggito ad un tentativo di sequestro. Gli agenti hanno fermato uno degli occasionali compagni del possidente, il trentunenne Maurino Spanu, di Sorso. Dal confronto s'è capito subito come erano andate veramente le cose e lo Spanu è stato denunciato per violenza privata e non per tentativo di sequestro.

Oggi la prefettura di Sassari, vista l'interpretazione data da alcuni giornali alla torbida vicenda, ha diffuso un comunicato dove si afferma: «E' da escludere che nel fatto siano da ravvisare i consueti elementi che accompagnano gli atti di rapina o di sequestro di persona».

Il comandante generale dei carabinieri, Ciglieri, giungerà domani in Sardegna per studiare nuovi metodi di lotta al banditismo. Già ieri a Nuoro s'è svolta una riunione ad alto livello. Vi hanno partecipato il generale Buccheri, il colonnello comandante della legione di Cagliari, Missori, il maggiore comandante del gruppo di Nuoro, Luchi, il capo della «Criminalpol», questore Guarino, e il questore di Nuoro, Giabanelli. La lunga seduta e l'arrivo del generale Ciglieri sono da mettere in relazione alle recenti iniziative di deputati sardi e all'insoddisfazione espressa dalle correnti di opinione in Sardegna per i metodi fin qui seguiti nella lotta al banditismo.

Giuseppe Fiori

Un articolo dell'«Avanti!»

La Sardegna deve reagire all'«industria del ricatto»

Roma, 30 agosto.

«L'industria del ricatto sta diventando una delle attività più fiorenti della Sardegna» scrive l'on. Orlandi in un articolo che sarà pubblicato domani dall'«Avanti!». *«Il discorso sui tristi fatti di cronaca è lungo — aggiunge — ma quello che conta è penetrare le cause di un fenomeno tanto dannoso e tanto umiliante» e «di delineare qualche rimedio».* Lo Stato — osserva Orlandi — è relativamente impotente. *«Si riesce a circoscrivere, non a debellare. Il terrore paralizza e fa fiorire l'omertà».*

Secondo il condirettore dell'«Avanti!», *«chi deve reagire è la Sardegna, chi deve affrontare con impegno il problema è, insieme allo Stato il Consiglio regionale sardo».*

Dopo aver affermato che da questo punto di vista appare propizia l'iniziativa di un convegno per lo studio della criminalità nell'ambiente silvo-pastorale indetto per il mese prossimo a Cagliari, Orlandi esamina le possibili cause di questa fase del banditismo sardo, tra le quali indica sia il costo dell'affitto dei pascoli, sempre crescente, sia il «costo della giustizia» e la lunghezza dei procedimenti giudiziari.

L'esponente socialista conclude rilevando che *«un assetto più funzionante e più rapido della giustizia — il concetto fu adombrato nell'accorato messaggio indirizzato ai sardi dal Capo dello Stato — è destinato a tradursi in un elemento riequilibratore. Un assetto più funzionante e più rapido della giustizia, insieme alla presa di coscienza di tutta la popolazione isolana e all'impegno di dar vita ad una società più civile e più giusta, serviranno ad assicurare anche in Sardegna una libertà da cui uno Stato civile non può prescindere: la libertà dall'estorsione e dal ricatto»* (Ansa)

Giovane elettricista dell'Enel muore folgorato presso Chivasso

Aveva 25 anni - La disgrazia a Verrua Savoia - La vittima lavorava su un palo per congiungere i fili della corrente a 220 volt

(Dal nostro corrispondente) **Chivasso**, 30 agosto.

(e. c.) Un giovane elettricista ha perso la vita, folgorato da una scarica elettrica mentre lavorava su d'un palo d'una linea a bassa tensione. La vittima è il venticinquenne Roberto Bosso, residente a Verrua Savoia, frazione Monticelli, dipendente dell'Enel in forza alla squadra di Brusasco.

Oggi verso le 14,30 il Bosso con alcuni compagni di lavoro si trovava in frazione Mezzi di Verrua Savoia per effettuare lavori di spostamento d'una linea elettrica a 220 volt. E' salito su d'un palo in cemento alto otto metri per congiungere fili della linea. L'operazione era compiuta senza che da un terzo filo, pure passante sul palo, venisse tolta la corrente.

L'operaio portava appositi guanti di gomma isolanti e lavorava allacciato al palo con la cintura di sicurezza. Ad un tratto il Bosso ha lanciato un urlo. Un suo compagno, Giancarlo Masset, di 30 anni, residente a Brusasco, intuendo quello che stava accadendo, da terra saliva immediatamente sulla scala che stava appoggiata al palo e, afferrato il Bosso per la tuta, riusciva a staccarlo dal filo della linea elettrica.

Con l'intervento di altri operai della squadra, il corpo del Bosso, slacciato dalla cintura di sicurezza, veniva portato a terra. A turno i suoi compagni gli praticavano la respirazione artificiale, mentre si provvedeva a chiamare un'ambulanza per il trasporto all'ospedale di Chivasso. Durante il tragitto gli veniva pure somministrato ossigeno, ma purtroppo, malgrado ogni cura, il Bosso giungeva al nosocomio ormai cadavere.

Sul mortale infortunio i carabinieri di Cavagnolo stanno svolgendo indagini per accertare le responsabilità. Pare che la corrente non sia stata tolta in quanto i lavori venivano effettuati su d'una linea a bassa tensione e la ipotesi più probabile è che l'operaio abbia toccato il filo portante corrente con una parte del braccio forse lasciata scoperta dal guanto di gomma. Comunque sono soltanto ipotesi.

Roberto Bosso, 25 anni

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Comincia [redacted] stagione delle rassegne automobilistiche

Il Salone di Francoforte risolverà la crisi dell'industria germanica?

Nei primi sette mesi [redacted] quest'anno la produzione è stata di 1.352.000 unità, il 25% in [redacted] del 1966 - Dalle novità preparate per la manifestazione (che [redacted] terrà dal 14 al 24 settembre) gli esperti si attendono un[redacted] ripresa delle vendite - "E' l'ora della verità" ha scritto un giornale tedesco

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, [redacted] agosto.

Con il mese [redacted] settembre si inizia la stagione dei grandi Saloni dell'automobile d'autunno. La prima manifestazione si avrà a Francoforte dal 14 al 24 settembre.

Quello tedesco è un Salone che si ripete ogni due anni in base agli accordi internazionali in sede di *Bureau Permanent International des Constructeurs d'Automobiles*, ed è dedicato contemporaneamente ai settori vetture, autocarri e autobus nonché ai relativi accessori e parti staccate.

Questa 43ª edizione della rassegna di Francoforte assume sotto molti aspetti [redacted] particolare [redacted] Intanto [redacted] zona espositiva, che [redacted] già vastissima, [redacted] stata quest'anno ulteriormente ampliata, divenendo così [redacted] più grande d'Euro[redacted]: ben 90.000 metri quadrati con 1080 espositori appartenenti a 18 paesi (nell'ultima edizione del 1966 i partecipanti erano 936 di 15 nazioni).

E' stato realizzato inoltre [redacted] nuovo grandioso padiglione che da solo misura 30.000 metri quadrati e che ospiterà in unico ambiente gli stand [redacted] case costruttrici di vetture, una volta disseminate in varie costruzioni decentrate.

Ma non sono solamente questi i motivi dello speciale interesse che riveste quest'anno il Salone di Francoforte. Anzitutto si attendono dall'avvenimento gli orientamenti e le chiarificazioni necessarie per sbloccare il più rapidamente possibile la attuale situazione negativa in cui si trovano il mercato e l'industria automobilistica della Germania Occidentale. Com'è noto, dopo una lunga serie di progressi ininterrotti e vistosi, il complesso industriale dell'autoveicolo della Repubblica Federale tedesca registra ora una fase di regresso che [redacted] prolungando di mese [redacted] prospettive di una rapida ripresa.

Il più acuto periodo critico riguarda il ramo dei veicoli industriali, che per quasi tutte le portate non accenna ancora a tornare verso la normalità.

Per quanto riguarda le vetture, un quotidiano locale ha scritto che a Francoforte suonerà «l'ora della verità». Vedremo cioè una serie di nuovi tipi e versioni che dovranno rappresentare le armi per risanare [redacted] situazione piuttosto difficile. Da queste attese novità si potrà giudicare se la loro validità sarà sufficiente a rianimare il mercato interno e a sostenere [redacted] esportazione.

In base alle ultime cifre ufficiali note, nei primi sette mesi del 1967 l'industria automobilistica tedesca ha prodotto 1.352.000 automezzi (di cui 1.250.000 vetture) [redacted] una diminuzione che è quasi del [redacted] per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno [redacted] Ma ciò che la stampa locale definisce «irritante» è la cifra delle vendite all'estero che denota una flessione del 14 per cento circa. [redacted] scrive che proprio in momenti come questi l'esportazione dovrebbe essere in rialzo per poter compensare le perdite che si verificano all'interno, [redacted] si cita l'esempio dell'industria italiana [redacted]nte la congiuntura del '64-'65. La crisi produttiva ha avuto i momenti più gravi nelle sospensioni di lavoro che nell'inverno hanno colpito diverse Case. Va tuttavia rilevato che alcune Marche hanno potuto contenere [redacted] situazione [redacted] reagire con vigore (Mercedes, BMW, NSU).

Intanto circolano anticipazioni [redacted] indiscrezioni [redacted] nuovi modelli, di cui del [redacted]sto alcuni sono già stati annunciati ufficialmente ma che a Francoforte attendono la sanzione e il giudizio [redacted] tecnici e del pubblico. Fra l'altro [redacted] possono citare la nuova edizione della Kadett [redacted] la nuova berlina Olympia (1500 cmc) della Opel, nonché le nuove Ford Taunus 17 M [redacted] 20 M ora [redacted] motore sei cilindri.

Da ricordare anche le varianti applicate ai modelli Volkswagen e [redacted] nuova versione Porsche con cambio automatico «sportomatic». Ma [redacted] dei «pezzi» di maggior attrazione sarà costituito dalla nuovissima Berlina Nsu «Ro 80», dotata di motore Wankel, che [redacted] stituirà oggetto di attento es[redacted] da parte dei tecnici per l'originale impostazione dell'intero veicolo. Non sono escluse naturalmente altre novità.

L'attesa per questo Salone di Francoforte appare dunque più che giustificata; e la rassegna è guardata con molto interesse anche dall'industria italiana, [redacted] si tien conto che nel 1966 [redacted] stati venduti sul mercato tedesco oltre 108 mila autoveicoli importati dall'Italia, e che questi lusinghieri risultati sono continuati anche nel primo periodo di quest'anno. **c. g.**

La nuova Nsu «Ro 80» con motore rotativo Wankel e trazione anteriore sarà presentata al Salone di Francoforte

Stati Uniti: speciali "spie" di sicurezza per le gomme

Dal 1° luglio 1968 i pneumatici delle auto circolanti in America dovranno incorporare un indicatore visivo di [redacted] del battistrada - In [redacted] di afflosciamento, il disco copriruota dovrà impedire che la copertura [redacted] dal cerchione

(Nostro servizio particolare)

Washington, 30 agosto.

L'Ente federale per le strade (Federal Highway Administration, Fha) ha pubblicato le norme di sicurezza per i pneumatici d'automobile nuovi che entreranno in vigore il 1° gennaio [redacted] gli Stati Uniti, sia per i prodotti nazionali sia per quelli d'importazione.

La regolamentazione della Fha fissa i livelli delle prestazioni e le procedure [redacted] collaudo per i fabbricanti [redacted] pneumatici [redacted] ruote d'automobile. L'industria straniera [redacted] dovrà adeguare l'equipaggiamento delle autovetture in vendita sul territorio americano, dotandole di pneumatici prodotti secondo le norme federali di sicurezza. Come è noto, i fabbricanti stranieri d'automobile [redacted] già tenuti [redacted] rispettare [redacted] norme a suo tempo prescritte per le caratteristiche di sicurezza dei veicoli che verranno messi in vendita [redacted] partire dai primi del [redacted].

Il direttore dell'Ufficio [redacted]zionale per la sicurezza stradale (National Highway Safety Bureau), dr. William Haddon, ha precisato che la regolamentazione per i pneumatici è stata sviluppata dopo una serie di discussioni con gli enti governativi e con i rappresentanti dell'industria americana ed estera dell'automobile [redacted] della gom[redacted] Tra [redacted] nuove [redacted] che entreranno in vigore dopo l'emanazione del testo definitivo, figura l'obbligo di dotare gli autoveicoli nuovi di fabbrica [redacted] pneumatici che [redacted] prestino a sostenere il peso a pieno carico dei veicoli ai quali sono destinati. Nell'eventualità dell'afflosciamento di una gomma, i dischi delle ruote dovranno essere in grado di trattenere il pneumatico e di consentire senza inconvenienti l'arresto di un veicolo [redacted] marcia a 100 km. orari.

Nelle autovetture nuove, una targhetta piazzata sullo sportello del ripostiglio, sul cruscotto o in un posto altrettanto accessibile, dovrà indicare le misure del pneumatici e la pressione raccomandata dalla fabbrica per il veicolo a pieno carico.

Le gomme dovranno essere dotate di un indicatore di consumo del battistrada che fornisca automaticamente [redacted] l'indicazione visiva quando lo spessore [redacted] riduce al disotto [redacted] 1/16 di pollice (pari a 1,59 millimetri).

Su entrambi i fianchi [redacted] pneumatico dovranno [redacted] indicati in maniera permanente le dimensioni, la pressione massima permessa, il carico massimo, [redacted] nome [redacted] il marchio d'identificazione del fabbricante, l'esatta [redacted] posizione del pneumatico [redacted] l'indicazione che sono state rispettate le norme vigenti.

L'adozione dell'indicatore di usura del battistrada e le iscrizioni [redacted] fianchi, ossia le uniche due norme che richiedono notevoli cambiamenti negli stampi [redacted] entreranno in vigore [redacted] le altre, [redacted] al 1° luglio [redacted].

r. s.

I sindacati dell'auto contrari alle offerte [redacted] Case [redacted]

Detroit, 30 agosto.

I rappresentanti [redacted] sindacato americano dell'automobile (Uaw) alle trattative per [redacted] rinnovo [redacted] contratto di la[redacted] hanno raccomandato [redacted]l'unanimità [redacted] siano respinte perché «inadeguate e non eque» le offerte delle tre grandi società automobilistiche, General Motors, Ford e Chrysler. Nel formulare le offerte ieri, le società le avevano definite come «i più alti aumenti salariali mai proposti» al sindacato.

La raccomandazione non è giunta di sorpresa, era anzi scontata perché le offerte delle società ignoravano diverse richieste che [redacted] Uaw aveva definito essenziali. Si ritiene che nei prossimi giorni, il sindacato designerà quale delle tre grandi compagnie sarà il primo bersaglio dello sciopero. *(A. P.)*

Nei primi 6 [redacted] del '67

Aumentate in Svizzera le importazioni d'auto

Ginevra, 30 agosto.

Le importazioni di automobili in Svizzera, nei primi sei mesi del 1967, sono salite a 97.148 unità, per un valore di 139,1 milioni di dollari, rispetto a 83.204 automobili importate nel corrispondente periodo del 1966.

Le principali importazioni provengono dalla Germania Occidentale, con 36.818 automobili, contro 34.165 del '66; seguono l'Inghilterra, con 16 mila 110, contro 15.277 del '[redacted]; la Francia, con 16.434, rispetto a 15.766; l'Italia, [redacted] 13.388, contro 7856, ed il Giappone, con 554 rispetto a 137 dell'anno passato. *(Ag. Italia)*

Un nuovo modello azionato dal motore rotativo Wankel

E' la Nsu «Ro 80» che sarà presentata tra pochi giorni - La principale innovazione consiste [redacted] un doppio elemento di potenza - 115 cavalli, velocità 175 km orari - Trazione anteriore - Pregi e incognite del sistema, che i tecnici stanno mettendo [redacted] punto da quasi dieci anni - Le esperienze giapponesi

Al prossimo Salone di Francoforte, la novità di maggiore rilievo — quanto [redacted] sul piano tecnico — sarà costituita dal modello «Ro 80» della Nsu, azionato da un motore rotativo Wankel a doppio rotore. Sulla convenienza, praticità e rendimento del sistema Wankel i pareri dei tecnici più qualificati sono nettamente discordi; in realtà, [redacted] poter dare un giudizio completo su questo tipo di macchina termica che i suoi sostenitori affermano destinato [redacted] rivoluzionare l'automobile, occorrerà non soltanto il responso inequivocabile della clientela, [redacted] poter constatare praticamente se sotto l'aspetto economico sarà [redacted] no conveniente abbandonare il patrimonio ineguagliabile di conoscenze sul tradizionale motore a stantuffo, le attrezzature relative, l'esperienza delle necessità assistenziali.

La differenza sostanziale [redacted] il classico motore alternativo a stantuffo e quello rotativo messo a punto dall'inventore Felix Wankel e dai tecnici della Casa tedesca Nsu, [redacted] nell'assenza [redacted] manovellismi in quest'ultimo, [redacted] cui si ha un movimento rotatorio continuo, come avviene nelle turbine, ad acqua, a vapore o a gas. Inoltre, mentre il [redacted]tore a moto alternato (scorrimento di stantuffi entro cilindri con movimento di salita e discesa, trasformato [redacted] moto rotatorio continuo attraverso le bielle e l'albero [redacted] gomiti) ha un rendimento abbastanza basso (vale a dire che solo una modesta percentuale del calore speso bruciando la miscela combustibile viene trasformata in lavoro utile), [redacted] Wankel que[redacted] rendimento risulta più elevato.

Molto schematicamente, questo tipo di generatore [redacted] potenza — chiamato anche «a pistone rotante» — è costituito da [redacted] scatola con le pareti interne a forma [redacted] 8 molto aperto, entro cui [redacted]ta, su un perno eccentrico, un elemento detto rotore, [redacted] sezione all'incirca triangolare e [redacted] i bordi arrotondati e convessi. Sulla scatola sono praticati due fori o luci: uno di immissione della miscela aria-benzina preparata da [redacted] carburatore, l'altra di scarico del gas combusti. Inoltre è sistemata nel punto opportuno una candela di accensione. Tra [redacted] pareti interne della scatola e quelle periferiche del rotore [redacted] formano tre porzioni di spazio che con il movimento [redacted] rotore stesso [redacted] continuamente di volume. Ciascuna parete [redacted] rotore triangolare esegue le quattro fasi.

Le prime notizie sulla creazione di questo motore si erano avute nel 1959, allorché la Nsu acquistò i brevetti di Felix Wankel. Dopo un lungo [redacted] periodo di prove, al Salone [redacted] di Francoforte [redacted] 1963 [redacted] Casa di Neckarsulm presentò uno spider azionato da motore rotativo, successivamente [redacted] commercializzato. [redacted] trattava comunque di un tentativo sperimentale. Nel frattempo gli studi andarono sviluppandosi, e oggi [redacted] Nsu esce con una nuova unità motrice in cui il generatore è stato raddoppiato, con un volume complessivo delle due camere [redacted] a 995 cmc. Inoltre, per accogliere il nuovo motore, la fabbrica ha progettato una vettura inedita, a trazione anteriore: appunto il modello «Ro 80».

Con il doppio rotore, assicura la Nsu, la potenza erogata è di 115 Cv a 6500 giri, per cui la velocità massima della nuova vettura è di 175 km orari. Siccome [redacted] «coppia» (o momento torcente) del motore rotativo è piuttosto [redacted] ai bassi regimi, tanto [redacted] costituire [redacted] dei suoi punti deboli, i tecnici della Casa hanno aggirato l'ostacolo adottando per la «Ro 80» un convertitore idraulico di coppia (come per le frizioni e i cambi automatici [redacted] semiautomatici). La trasmissione è sulle ruote anteriori. La vettura, carrozzata berlina a quattro porte, è lunga m 4,78 (il passo è di m 2,86) e pesa a vuoto, in ordine di marcia, 1210 kg. Il prezzo in Germania è fissato in 14.150 marchi, pari a circa 3.190.000 lire.

Il motore Wankel bi-rotore è stato sviluppato recentemente [redacted] anche in Giappone dalla Toyo Kogyo, sempre sui brevetti tedeschi, [redacted] è applicato sul modello Mazda Cosmo: con un volume complessivo di 982 cmc, la sua potenza è di 108 Cv al regime di 7000 giri al minuto.

I vantaggi rivendicati dal motore rotativo Nsu-Wankel sono: elevato rendimento, maggior leggerezza e ingombro ridotto, a parità di potenza, rispetto al motore tradizionale; assenza di parti dotate di moto alterno (quindi funzionamento esente [redacted] vibrazioni); semplicità costruttiva (minor [redacted]ti); possibilità di impiegare carburanti a Numero Ottano relativamente basso (per la «Ro 80» è richiesta benzina a 88 N.O.). Per contropartita, il disegno del Wankel presenta l'inconveniente di sviluppare un'elevata temperatura interna, [redacted] pare che i gas combusti espulsi dal Wankel abbiano un maggior potere contaminante [redacted]l'atmosfera.

Comunque, nel [redacted] essersi arresa di fronte alle obiettive difficoltà [redacted] messa a punto [redacted] questa nuova macchina termica, la Nsu ha dimostrato grande coraggio e tenacia. Un giudizio sulle possibilità [redacted] motore rotativo deve in ogni modo venire differito nel tempo: non si tratta tanto [redacted] sapere «come» funziona, quanto se è conveniente sul piano industriale, economico e pratico.

Ferruccio Bernabò

Presentata la Citroën «Dyane»

Berlina a trazione anteriore di [redacted] cmc - Ridisegnato [redacted] frontale delle «ID» e «DS»

Con l'avvicinarsi dei grandi Saloni autunnali, cominciano ad apparire le prime novità preparate dalle Case per il 1968. In questi giorni la Citroen ha presentato una nuova vettura — la «Dyane» — e le note «ID» e «DS» con la parte frontale modificata.

La «Dyane» è una berlina a 4 posti e 5 porte con motore e trazione anteriori. Rappresenta un'evoluzione della famosa «2 CV», di cui [redacted] stati prodotti, in 19 anni, circa due milioni [redacted] esemplari. Dalla «2 CV» (che rimane in produzione), il nuovo modello ha preso molte soluzioni tecniche: [redacted] motore — piatto, a due cilindri contrapposti — ha [redacted] cilindrata di 425 cmc; sviluppa [redacted] potenza di 20,5 CV a 5250 giri. Cambio [redacted] 4 velocità, freni a tamburo sulle 4 ruote. Velocità: 100 km orari.

Due le versioni disponibili: «Lusso» [redacted] «Gran Confort». Il primo tipo ha finizioni più semplici (per esempio, i sedili anteriori non [redacted] scorrevoli) [redacted] può usufruire degli «optional» dell'altro, [redacted] il divano posteriore ribaltabile o la frizione centrifuga, che permette [redacted] guidare con i soli pedali acceleratore e freno. Le due versioni costano, rispettivamente, [redacted] e 718 mila lire.

Le «DS» [redacted] «ID» (questo modello [redacted] 12 anni [redacted] vita) sono state ridisegnate nel frontale, che [redacted] incorpora i gruppi ottici, ciascuno composto [redacted] due proiettori: quello anabbagliante, con regolazione automatica del fascio luminoso sul piano verticale, l'altro, di profondità, allo iodio. Tale faro, grazie [redacted] uno speciale dispositivo automatico, ruota nella direzione verso cui gira [redacted] vettura, illuminando così il ciglio della strada anche nella curva più stretta. Il dispositivo, però, non sarà montato sulle auto destinate al nostro Paese, in quanto il Codice stradale italia[redacted] proibisce i fari girevoli. Al suo posto [redacted] applicato [redacted] proiettore tradizionale.

NOTA TECNICA

I più recenti progressi nei sistemi a iniezione

Tra i perfezionamenti tec[redacted] più interessanti che riguardano [redacted] a scoppio attuale (e che presumibilmente vivrà ancora per molti anni) è [redacted] citare il sistema di alimentazione ad iniezione di carburante, come possibile alternativa al carburatore.

Il carburatore costa poco, funziona bene [redacted] non si guasta quasi mai; tuttavia ha delle limitazioni che si notano maggiormente nei motori spinti, e non è del tutto soddisfacente quando si cerchi di ridurre [redacted] percentuale dei gas nocivi emessi dal motore. I tecnici hanno perciò cominciato ad orientarsi verso la iniezione, ed il fatto stesso [redacted] questo sistema sia stato adottato su tutte le vetture da corsa [redacted] su parecchi modelli di serie di classe elevata, dimostra che i vantaggi ci sono, se pure controbilanciati da certi svantaggi che [redacted] possono praticamente riassumere nel prezzo elevato [redacted] nella complicazione meccanica, che preoccupa [redacted] punto [redacted] vista della manutenzione.

In pratica, l'iniezione sostituisce all'effetto aspirante che si produce nel venturi del carburatore, un effetto premente prodotto da una pompa, sempre per miscelare [redacted] carburante, cioè la benzi[redacted] con l'aria. La benzina si può [redacted] direttamente all'interno del cilindro oppu[redacted] fuori: nel primo caso si dice che la iniezione è diretta, nel secondo indiretta esterna. La iniezione indiretta è [redacted] preferita.

Vi sono diversi modi di realizzare un sistema di iniezione, divisi in due grandi gruppi: quelli che iniettano [redacted] benzina continuamente [redacted] quelli che lo fanno solo in corrispondenza della fase [redacted] aspirazione del motore; in ogni caso la benzina viene dosata da appositi regolatori che tengon conto della velocità [redacted] rotazione del motore, della apertura della farfalla, della temperatura e, spesso, anche della pressione.

I regolatori sono generalmente [redacted] tipo meccanico, ma recentemente [redacted] stanno nuovamente studiando i regolatori di tipo elettronico, che, sembra, meglio potrebbero adattarsi [redacted] veloci motori moderni. Si tratterebbe in questo caso di regolare il tempo di apertura di valvole elettromagnetiche che controllano [redacted] iniettori, dando così più [redacted] meno tempo per [redacted] carburante che arriva a pressione costante, inviato da una pompa.

Questo sistema di iniezione è allettante in quanto [redacted]sente (almeno [redacted] teoria) una regolazione perfetta della miscela [redacted] ogni condizione di funzionamento del motore.

Gianni Rogliatti

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 69,05 a 69,18 (+0,20 per cento)

Lievi rialzi delle azioni

Prevalenza degli acquisti all'inizio, [redacted] vendite in chiusura - Reddito fisso sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	30	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	100 40	—
» cont.	100 30	—
Redimibile 3½	100 70	—
» cont.	100 60	—
Ricostruz. 3½	86 10	—
» cont.	86 —	—
Ricostruz. 5%	96 80	+ 0 20
» cont.	96 70	+ 0 20
Rif. Fond. 5%	95 25	—
Pr. R. 6% Tr.	95 20	—
» 84	[redacted]	—
Cert. C.T. 5% 75	96 80	—
B.T.N. 5% '68	100 07	+ 0 08
» » '69	100 00	— 0 02
» » '70	100 20	+ 0 08
» » '71	100 30	+ 0 09
» » '72	100 12	—
» » '74	100 15	—
» » '75 I	100 15	+ 0 03
» » '75 II	100 10	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	95 75	— 0 15
» » '66 I	96 40	+ 0 40
» » '66 II	96 30	— 0 10
» » '67	99 00	+ 0 20
» Eur 6%	96 35	—
I.R.I. Sider 5½	96 80	—
» ('50) 6%	100 25	—
» ('56) 6%	99 40	—
» '57 0,4%	99 40	—
» ('58) 6%	99 —	—
» vent. 6%	95 30	— 0 10
» ('74) 6%	95 80	—
» '58 5½%	93 40	— 0 10
» '60 5½%	92 90	—
» 61 5½%	92 —	—
» '63 5½%	87 95	+ 0 10
» ('64) 6%	97 20	+ 0 20
» '65/83 6%	97 70	— 0 10
» Strit%sopl.	99 925	—
» » 5½%opl.	93 80	+ 0 30
Elter (IY) 5%	94 30	—
FF.SS. 5½%	96 10	—
» » '50	95 50	—
» » '53	94 90	—
» » '55	93 70	—
» 5% '59	99 60	—
» 5% '61	99 10	—
» 6% '65 I	97 10	—
» 6% '65 II	98 25	—
» 6% '66 I	98 20	—
» 6% '66 II	98 20	+ 0 08
» 6% '67	98 00	— 0 05
F.S.Agr. 5% I	89 40	— 0 40
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6%64 I	96 25	—
» » » 6%64 II	96 35	—
» » » 6%65 III	96 —	— 0 30
» » » 6%65 IV	96 30	—
» » » 6% Sp. V	96 40	—
OO.PP. 5%	96 85	—
» 5½%	91 50	— 0 10
» 6%	96 —	+ 0 10
» C. Ag. '66	96 50	+ 0 60
» » '65	96 40	—
» » '66	96 40	—
» D. 1a 6%	96 25	—
» D. 2a 6%	96 —	+ 0 10
» ss. A 6%	96 50	—
» ss. B 6%	98 —	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 60	—
» ss. C 6% II	96 90	—
» I.S.L. 6% 66	95 95	+ 0 05
» » 6% 93 II	95 95	—
» Anas 6% 66	95 925	— 0 025

Titoli	30	Variaz.
Enl Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% [redacted]	99 55	—
» » 6% '58	98 90	+ 0 30
Enl Sp. 6% '56	97 80	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	98 70	—
Enl Sud 6%	97 85	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 —	+ 0 20
» 5½ '61 4a	92 20	—
» 5½ '62 5a	92 20	—
C. S. 5½ '63 6a	92 —	—
» 5½ '63 7a	92 95	—
» 5½ '63 8a	93 20	—
» 6% '64 9a	97 80	—
» Gela 5½%	92 60	+ 0 20
S. Paolo 5%	96 60	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	82 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Dirr. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarda 5%	90 95	—
Cr.I.Sar. 62 5½	92 10	—
» » » 63 5½%	90 50	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 60	—
» » » 65 6% II	95 60	— 0 30
» » » 66 6%	95 50	—
C.F.B. Mag. 5%	91 —	—
Imrlmer 6% 56	100 —	—
» 5½ 61	93 20	—
» 5½ 62 4a	92 20	—
» 5½ 62 5a	91 90	—
» 5½ 63 6a	90 90	—
» 5½ 63 7a	91 —	—
» 5½ 63 8a	91 20	—
» 6% 64 9a	95 80	—
» 6% 64 10a	95 80	—
» 6% 65 11a	95 70	—
» 6% 66 12a	95 40	— 0 20
» 6% 67 13a	95 65	—
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 80	—
Icipu vent. 5½	92 70	—
» » 6%	96 —	+ 0 10
» Edison6%57	99 50	—
» » 6%58	97 60	+ 0 10
» » 5%58	97 30	— 0 40
» Cellel 6%	97 50	+ 0 50
» El.Merz.6%	96 70	—
» Op.S.M.» IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 70	—
IMI XII 6%	100 40	—
» XVIII 6%	98 40	—
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 5%	96 —	—
» XXIII 6%	98 05	— 0 05
» XXIV 5½	92 —	—
» XXV 6%	96 60	—
» Cr.Nt.%I	96 40	—
» Ipac. '64	99 40	— 0 05
» Tim 6% '66	96 30	— 0 10
Torino 37 5%	99 50	—
» '32 5%	[redacted]	—
» AEM5½60	91 —	+ 0 50
» AM 5½ 62	91 —	+ 0 50
Gedera 6% '59	96 80	—
» 5½% '61	95 00	—
Fiat 6% '40	99 30	—
Fiat 6% '66	99 60	+ 0 25

Titoli	30	Variaz.
Fiat 6% '67	99 50	—
Fiat 5½% '66	92 90	— 0 10
RIV 5½%	90 20	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '62	88 70	—
Ulfn. '48-'49 7%	104 90	—
» '53 7%	105 90	—
» '55-'70 7%	104 90	—
» '56 7%	104 50	—
» '58 5½%	100 50	—
» '67 5½ I	91 10	+ 0 30
» '62 5½ II	91 10	—
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 75	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '60	[redacted]	—
» 5½ '63	89 20	—
Viberti 7% '48	101 —	—
» 7% '51	101 —	—
» 7% '58 I	100 —	—
» 7% '58 II	100 —	—
Cost-Sam. 7%	104 —	—
[redacted] 7%	103 50	—
SADE 6%	98 —	—
Farmaro 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fran 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 49	103 —	—
» 5½ 62	86 —	—
Calini 6%	100 —	—
» 6% '58	98 60	+ 0 10
» 5½% 60	91 80	—
» 5½% 61	91 50	—
» 5½% 67	91 00	—
Meridionali 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '61	97 80	— 0 10
» 6% '64	98 —	—
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	98 30	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilra 6%	97 80	—
Ecsa 6%	98 85	—
SIP 6%	99 80	—
Pibigas 5½%	99 30	—
» 5% '66	94 50	—
Mediolino 7%	103 —	—
Fergat 6%	100 —	—
C.Pesci 5,75 59	95 30	—
» 5,50 63	95 30	—
Rumianca 5½	91 10	—
» 5,50 63	88 80	— 0 40
Lancia 5½% 59	88 90	+ 0 15
» 5½% 62	89 40	— 0 60
Liquigas 6% 60	94 40	—
Cave-Sar. 5½	92 50	—
IBM Italia 5½	93 50	—
It. Gas 5½ 61	90 75	— 0 25
Tr.C.S.Bar. 5½	91 30	—
Autostrade 5½	91 10	—
» 6% '65	98 —	—
» 6% '67	97 85	— 0 25
Metta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	94 25	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 6½	92 70	+ [redacted]
Ac. P. 5½%	199 —	—
Imm. Roma 6%	198 —	—
Rumianca 6%	106 75	—
[redacted]		
ALIMENTARI		
Motta	7305	+ 80
Eridania	3350	—
Rom. Zuccheri	210	—
Venchi-Unica	3425	+ 7
Florio	68	—

Titoli	30	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	[redacted]	+ 35
Montepeni	[redacted]	— 13
Talco & Grafite	12000	—
Acqua Fatabili	1130	— 50
Acqua Roma	610	—
Ferrosci Riun.	11200	—
[redacted]	3250	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	6000	—
Torino-Nord	45 75	— 0 25
Mittel (F. Med.)	7750	—
Bastogi (Mer.)	1040	+ 13
Terra	117	—
SIP	2630	+ 10
Italcable	5800	—
IMMOBILIARI		
SIAN	[redacted]	—
Gilardini	2000	—
Risan. (Napoli)	5850	—
Silos	[redacted]	—
Beni Stabili	2970	— 80
Imm. Roma	513	+ 3
Ind. Sturla	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	205	+ 2
Pibigas	96 90	— 1 60
SAFFA	4780	—
Schiapparelli	3075	—
[illegible]	805	— 20
Mira Lanza	32600	—
S.A.R.O.M.	1020	—
ANIC	1436	+ 5
Rumianca	1585	+ 1
Italgas	1510	+ 2
Carom. Pozzi	177 50	+ 1 50
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74000	+ 200
La Centrale	7175	+ 40
I.M.E.	2302	— 10
STET	2810	+ 6
Finsider	474	+ 2
Piem. Finanz.	1004	+ 2
Invest	[illegible]	— 10
Assic. Torino	7050	— 20
Ass. Toro priv.	[illegible]	+ 65
Ass. Generali	97000	+ 310
METALMECCANICI		
Ferrara	415	—
Westinghouse	810	— 10
Moncenisio	1950	—
Nebiolo	598	—
Italsider	835	— 7
Dalmine	1280	— 7
Olivetti	3010	+ 26
Olivetti priv.	3220	+ 24
FIAT	2765	+ 18
FIAT privil.	2210	+ 3
Terni	[illegible] 75	— 0 25
E. Marelli	617	—
M. Marelli priv.	1065	+ 12
TESSILI		
Chatillon	5400	+ 130
Fisac	480	—
Borgosesia	8060	+ 35
Viscosa	4185	+ 4
Viscosa privil.	2915	+ 13
DIVERSI		
Rinascente	334	+ 2 60
Rinascente pr.	285	+ 1
Pirelli	3625	+ 17
Montedison	1210	—
Cartiera Ital.	1100	—
Cartiera Burgo	14475	— 75
Cir	4450	—

Le quotazioni [redacted] Milano

ALIMENTARI			
Cirio	[redacted]	Motta	7645
Distillati	2836	R. Zucch.	181
Eridania	3382	» » pr.	325
Ex. Molini	[redacted]		
[redacted]CURATIVI			
Generali	57.950	Incendio	8340
Ass. Ital.	24.800	Fond. Vita	17.300
Ass.Mil.pr.	21.920	Assicur.	87.500
Ass. Tor.	7857	Ras	96.010
Ass.Tor.pr.	5585		
BANCARI			
Mediob[redacted]	74.900		
CHIMICI			
Anic	1423	Ledoga pr.	5470
Brioschi	13.850	Liquigas	209
Mon. Gas	800	Mira L.	32.500
Caffaro	190	[illegible]	1465
C. Erba	9600	Pibigas	97
Erba priv.	6100	Rumianca	1565
In.Ind.Ca.	3000	Saffa	4700
Italgas	1501	Sarom	1014
Ledoga	4400	Montedison	1200
ELETTRICI			
[illegible]	3012	Orobia	2709
Emiliana	2415	Sip	2630
Magnaghi	1084	Tecnom.	1199
Marelli	619,75	Terni Sid.	[redacted]
FINANZIARI			
Agricola	3100	Italpi	2740
Bastogi	1840	Centrale	[redacted]
Breda	[redacted]	Pirelli C.	[redacted]
[redacted]	364	Sifir	945
Finsider	623,25	Sme	2336
Generalfin	821	Stet	2825
Gim	3940	Sviluppo	1869
Invest	2558		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1962	Sogi	1520
Beni Stab.	2985	Iniziative	1930
Bon. Ferr.	854	Milano C.	18.500
Cogo	8450	Risan. N.	5720
Imm. Roma	513	Silos	3870
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	895	Olivetti	3016
Fiat	2780	Olivetti pr.	3225
Fiat priv.	2204	Fr. Tosi	1240
[redacted]	599		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3560	Magona	1550
Falck pr.	3000	Metallur.	3600
Breda-Ir.	1130	Amiata	6410
Dalmine	1200	Montepoal	537
Ilva-Viola	902	Stele	2930
Italsider	935	Trafileria	575
TESSILI			
Chatillon	5570	Linificio	453
Cantoni	13.900	Marz. pr.	1840
Val Ticino	0,75	Rossari	14.300
Olcese	432	Rolandi	24.800
Castrini	7200	Tosi	2700
Stampato	3400	Pacchetti	905
Cascami	4400	Snia Visc.	[redacted]
Fisac	473	Viscosa pr.	2917
Lanerossi	3350	Bemma	[redacted]
Gavazzi	2080	Titaso	318
Scotti	625	Unione M.	30.900
TRASPORTI			
N. Milano	3350	Mittel	[redacted]
Ausiliare	2085		
DIVERSI			
De Ferrari	6190	Italcem.	14.510
Bonda	28.100	C. Acque	609,25
Burgo	14.450	Rinasc.	332,50
Dinamica	3040	Rinasc. pr.	264,75
Cementir	4030	Montedi. p.	3044
Cer. Pozzi	177	Pirelli It.	3620
Pozzi priv.	365	Acque A.	350
Ginori	299	Smeriglio	78,50
Cigs	3745	Sai	4135
Acqua pot.	1180	Spea	1856
Eternit	3330	T. Acqui	3256

La seduta [redacted] ieri, a Torino, ha confermato in apertura i progressi del dopoborsa precedente. Successivamente, i realizzi hanno assunto la prevalenza. Chiusura sui minimi della giornata, ma ancora in lieve rialzo rispetto alla vigilia. Reddito fisso stabile.

Dopoborsa pressoché invariato, con scarsi affari.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 8.000.000 di lire; obbligazioni per 27.800.000 lire; azioni n. 133.350.*

Milano, [redacted] agosto.

Diffusi recuperi del mercato azionario, dopo tre sedute [redacted] ribassi. Il movimento di ripresa manifestatosi nel dopoborsa di ieri è continuato nella prima parte della riunione odierna. Esauritisi gli ordini di acquisto, si è avuta una fase di oscillazioni equilibrate. In chiusura, le vendite sono prevalse. Il listino raccoglie i livelli intermedi del[redacted] giornata, con una maggioranza di progressi rispetto alla vigilia. Reddito fisso sostenuto.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 69,05 a 69,18 (+ 0,20 per cento); indice Mediobanca da 64,79 a 64,93 (+ 0,22 per cento).

Titoli trattati: di Stato per 96 milioni di lire; obbligazio[redacted] per 671 milioni 182.800 lire; azioni [redacted] 1.178.825.

Oro [redacted] ieri al mercato libero

Milano, 30 agosto.

Banconote: sterlina 1730-1755; dollaro Usa 622-625; fr. francese 126,50-128; franco svizzero 143,25-144,25; marco occ. 155-157.

Oro fino 705-717 lire al gr.; argento 34.000-37.500 lire al kg.; monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6300-6600; nuovo conio 6250-6450; marengo svizzero 6350-6850; marengo italiano 6300-6800.

Le [redacted] italiane 3047 miliardi di lire

Aumento di 97 miliardi in luglio e [redacted] oltre 123 miliardi dall'inizio dell'anno

Roma, 30 agosto.

Le riserve valutarie ufficiali italiane sono aumentate di 97 miliardi in luglio, raggiungendo un totale di 3.047,5 miliardi di lire. Rispetto ad un anno fa, l'incremento è stato [redacted] 64,5 miliardi [redacted] di 123,2 rispetto alla fine del dicembre 1966.

[redacted] luglio le variazioni hanno interessato l'oro e le valute convertibili (+ 97,5 miliardi), le disponibilità presso il Fondo monetario internazionale (— 0,1 miliardi), le nostre passività a breve (meno 0,4 miliardi).

Questo non significa che anche [redacted] bilancia dei pagamenti registrerà un eguale attivo. E' però da rilevare [redacted] negli ultimi mesi la lira italiana è [redacted]ta particolarmente sostenuta nei confronti delle altre monete convertibili.

(Agenzia Italia)

Le azioni privilegiate Sacie quotate alla Borsa di Milano

Milano, 30 agosto.

Le azioni privilegiate Sacie - Società costruzioni e industria edilizia (che fa capo alla Saffa) verranno quotate ufficialmente presso la Borsa valori [redacted] Milano, [redacted] partire da lunedì 4 settembre.

Pronta [redacted] riforma del ministro Preti

Imposte [redacted]i successione più tollerabili e giuste

Aumentato il livello delle esenzioni e prolungato a dieci anni il periodo di pagamento per le tasse oltre i 20 milioni - L'alleggerimento fiscale è calcolato in 20 miliardi di lire all'anno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

[redacted] ministro delle Finanze Luigi Preti ha preparato la nuova legge fiscale sulle imposte di successione, che aveva promesso il mese scorso, per *«rendere l'imposizione più tollerabile e giusta»*. La legge attuale, varata nel 1949, [redacted]in da ogni obbligo verso il fisco le successioni inferiori [redacted] valore [redacted] 750 mila lire o [redacted] assi ereditari inferiori [redacted] milioni di lire. Le nuove misure di esenzione vengono rispettivamente proposte in 3 e in 12 milioni di lire.

Il ministro afferma nella relazione acclusa alla nuova legge che si vuole *«stimola[redacted] e incoraggiare la costituzione del risparmio e del piccolo patrimonio familiare»*, minacciato dall'altezza dell'attuale imposta di successione. L'erario, con i nuovi limiti di esenzione perderebbe circa 20 miliardi di lire l'anno; misura sopportabile, afferma il ministro delle Finanze, [redacted] vista dell'attuazione, entro il 1971, della nuova legge fiscale che, impedendo le evasioni, procurerà allo Stato maggiori introiti.

Il progetto di legge [redacted] Preti, ora allo studio degli altri ministri finanziari, eleva a 10 anni il periodo di tempo nel quale sarà consentito il pagamento delle imposte di successione superiori ai 30 milioni di lire.

Le spese di funerale, che si detraggono dal patrimonio ereditario soggetto a tassazione, verranno ammesse nel limite di [redacted] mila lire invece delle attuali [redacted] mila lire.

g. m.

Alla Conferenza dell'Unctad

Zagari parla a Ginevra sui Paesi sottosviluppati

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 30 agosto.

Riunito da qualche giorno a Ginevra, il Consiglio della conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo economico (organismo conosciuto con la sigla Unctad) ha affrontato oggi, alla presenza di 131 delegati, il problema dell'organizzazione e degli obiettivi dell'assemblea generale che avrà luogo [redacted] Nuova Delhi dal 1° febbraio al 25 marzo del prossimo [redacted].

Il sottosegretario agli Esteri Mario Zagari, [redacted] della delegazione italiana, ha rilevato, nel suo intervento, che la sede scelta per l'assemblea del 1968 «è estremamente significativa». Zagari ha aggiunto che oltre la metà della popolazione del globo dispone di appena un sesto dei beni e dei servizi prodotti nel mondo intero. Se alla contrapposizione Ovest-Est è subentrato prima il disgelo e poi l'attuale fase di cooperazione, rischiamo invece di trovarci di fronte ad un [redacted]flitto Nord-Sud.

L'on. Zagari ha concluso dicendo che è in questo quadro che la collaborazione Ovest-Est potrà operare quale fattore propulsivo onde risolvere il problema fondamentale del nostro tempo che è appunto di sanare una frattura Nord-Sud [redacted] porre su solide basi [redacted] mondiale.

l. f.

Secondo [redacted] esperti [redacted] Pennsylvania

L'economia degli [redacted] avviata a una forte ripresa

Dopo [redacted] leggera stasi nei primi tre mesi del '67 [redacted] un modesto incremento nel secondo trimestre, gli ultimi sei mesi di quest'anno dovrebbero registrare [redacted] miglioramento del 7,5 per cento - Nel 1968 il prodotto nazionale lordo raggiungerebbe gli 845 miliardi di dollari (527.280 miliardi di lire)

New York, [redacted] agosto.

Per coloro i quali si chiedono quando la ripresa [redacted]nomica statunitense diventerà più «visibile», i *computers* dell'Istituto di economia Wharton dell'Università di Pennsylvania hanno pronta la risposta: l'economia è già sulla strada di una forte ascesa.

La rivista *Business Week* di questa settimana, nel riferire gli ultimi risultati ottenuti dagli studi compiuti presso l'Istituto, riferisce che il secondo trimestre del 1967 ha fatto registrare un incremento modesto, seguito ad una leggera fase di stasi nei primi tre mesi, ma che la seconda metà del 1967 vedrà un incremento reale pari al 7,5% annuo. L'aumento si stabilizzerà poi attorno al 3,5% durante tutto il 1968.

Le previsioni degli economisti dell'Istituto Wharton — come, del resto, ogni previsione — sono state ottenute traducendo le attività [redacted]nomiche e le strutture che ne fanno parte [redacted] termini matematici, per formare quello che viene definito un «modello econometrico». Questi dati sono stati immessi in un elaboratore in cui si inseriscono anche quelli relativi ai possibili sviluppi che potrebbero verificarsi in alcuni vitali settori, quali la politica creditizia e fiscale e la spesa pubblica. Elaborando tutti questi dati, il *computer* ha fornito le previsioni.

Per ottenere gli ultimi risultati, gli economisti si [redacted] basati su due significative supposizioni: e cioè che la politica monetaria non subirà notevoli restrizioni, almeno fino al principio [redacted] prossimo anno, e che [redacted] pubblica — a livello federale e statale — aumenterà di circa 5 miliardi e mezzo di dollari (3432 miliardi di lire) al trimestre per tutto il [redacted].

Date queste [redacted], più [redacted] fatto che la soprattassa [redacted] 10 per cento richiesta dal presidente Johnson dovrebbe entrare in vigore [redacted] primo gennaio prossimo, l'incremento economico si aggirerebbe att[redacted] ai 20 miliardi di dollari (12.480 miliardi di lire) al trimestre per l'ultima metà dell'anno, contro i 4 miliardi di dollari (2496 miliardi di lire) dei primi tre mesi [redacted] dei 9 miliardi (5616 miliardi di lire) dei secondi.

Nel 1968 il prodotto nazionale lordo dovrebbe raggiun[redacted] gli 845 miliardi di dollari, pari a 527.280 miliardi di lire.

Dopo [redacted] passato in [redacted]segna i settori della produzione, dei consumi e degli investimenti, *Business Week* conclude dicendo che, secondo il «modello econometrico», il fatto che il Congresso approvi — come richie[redacted] — il primo ottobre quale data per l'applicazione [redacted] la soprattassa del 10 per cento non dovrebbe portare a sostanziali mutamenti delle previsioni.

(Agenzia Italia)

Il Cotonificio V. Ticino chiede l'amministrazione controllata

Milano, 30 agosto.

Gli azionisti del Cotonificio Valle Ticino hanno approvato il bilancio al 31 marzo 1967, che presenta un disavanzo di 249 milioni di lire, sanato per 142 milioni attingendo alle riserve. Il deficit residuo [redacted] 107 milioni è stato riportato a nuovo. A [redacted]rico della gestione sono stati stanziati ammortamenti per 120 milioni.

Gli azionisti sono stati informati che la società ha inoltrato in questi giorni domanda di ammissione per l'amministrazione controllata.

(Ansa)

[redacted] IL [redacted]

[redacted] «nuovo» governo inglese [redacted]evola le vendite [redacted] rate

Per l'acquisto di automobili, ridotto [redacted] versamento in contanti dal [redacted] al [redacted] per cento ed esteso [redacted] pagamento da [redacted] a 36 mesi - Per gli elettrodomestici: in contanti il [redacted] per cento (anziché il 33,5) e pagamento in 30 mesi (invece [redacted] 24) - Analoghe facilitazioni per l'arredamento - La sterlina si è ancora rafforzata; flessione dell'oro

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 agosto.

[redacted] quarantotto ore dal rimpasto governativo che ha da[redacted] primo ministro Wilson il controllo dell'economia, sono state annunciate oggi le prime, moderate misure per il rilancio dell'economia. Si tratta del previsto allentamento delle restrizioni su alcune vendite a rate, a cui dovrebbe seguire tra poche settimane un aumento degli investimenti pubblici a breve termine.

La ragione dell'odierno provvedimento [redacted] stata così riassunta dal ministero del Commercio: «Contribuirà a fare diminuire [redacted] disoccupazione in quelle industrie e aree che sono state sproporzionatamente colpite dal regime restrittivo imposto lo scorso anno dal governo [redacted] risanare la bilancia dei pagamenti».

A causa del declino della domanda interna [redacted] del ristagno della produzione, ad agosto il numero dei disoccupati ha raggiunto le 555 mila unità, e, secondo l'Istituto nazionale per le ricerche economiche e sociali, a gennaio raggiungerà le 750 mila. Wilson si trova quindi nella necessità di rilanciare l'economia, ma con estrema cautela, per non danneggiare la bilancia dei pagamenti, oggi in attivo di quasi 175 miliardi di lire (nel '64, all'avvento laborista, [redacted] in passivo di 1400 miliardi circa) e per non scuotere la sterlina.

Le modifiche sulle vendite a rate sono le seguenti. Il versamento in contanti per l'acquisto delle automobili e dei veicoli commerciali è ridotto dal 30 al 25 per cento dei prezzi di listino; il periodo di pagamento è esteso da 30 a 36 mesi. Il versamento in contanti per il mobilio e materassi è ridotto dal 20 al 15 per cento dei prezzi di listino, e il periodo di pagamento è esteso da 24 [redacted] mesi.

Il deposito per gli elettrodomestici è ridotto dal [redacted] e mezzo al 25 per cento dei prezzi di listino e il periodo [redacted] pagamento, del pari, è esteso [redacted] 24 [redacted] 30 mesi. Agevolazioni [redacted] anche state concesse per il noleggio delle automobili e degli elettrodomestici. Particolarmente significativo è l'allentamento per l'industria automobilistica, che è molto importante per l'Inghilterra.

Aiutata anche dalla fa[redacted]re[redacted]le reazione della Borsa, [redacted] sterlina ha risposto [redacted] provvedimento con una notevole [redacted] tre sedicesimi [redacted] centesimo [redacted] dollaro, raggiungendo così il livello più alto degli ultimi due mesi, d[redacted] dollari, settantotto centesimi, e tredici sedicesimi. E' la seconda giornata consecutiva che la sterlina sale: effetto anche del successo della conferenza del «Club dei 10» sulla liquidità internazionale, svoltasi sabato a Lancaster House. Molti acquisti sono stati compiuti nelle capitali europee da speculatori che, in previsione di un «fiasco» della conferenza, si erano liberati delle loro sterline.

L'oro, invece, ha subito ieri il maggiore calo degli ultimi cinque mesi da 252 scellini e 9 pence e mezzo a 252 scellini e 7 pence. Le azioni [redacted]elle società aurifere sono state colpite molto severamente: le perdite, secondo il Daily Mail, ammontano a «milioni» di sterline, cioè miliardi di lire. Oggi l'oro è sceso di un altro penny e un quarto (10 lire).

e. c.

Conferma ufficiale dell'Istituto di statistica

La produzione industriale salita [redacted] 10,9 per [redacted]

L'incremento è stato ottenuto nei primi sei mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1966

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

L'Istituto centrale di statistica ha confermato oggi che l'indice della produzione industriale nei primi [redacted] mesi dell'anno è cresciuto del 10,9 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno [redacted]. L'Istat ha anche confermato la flessione, pari all'1,8 per cento, nella produzione di giugno rispetto a quella di maggio. Nei confronti invece del giugno precedente l'aumento è del 12 per cento.

I dettagli per settore, forniti dall'Istituto di statistica, addebitano quasi del tutto a fattori stagionali o contingenti la flessione mensile di giugno [redacted] confermano [redacted] buon andamento generale che si era previsto per questo [redacted]mestre di produzione industriale. In[redacted]tti la fl[redacted] giugno rispetto a maggio [redacted] conseguente soprattutto [redacted] diminuzioni nella produzione e distribuzione del gas, che è stagionale, e nei derivati del petrolio, che risente della chiusura del Canale di Suez.

Il settore della meccanica di precisione mostra un [redacted]cremento, dal giugno scorso rispetto al giugno 1966, del 32 per cento per le macchine calcolatrici [redacted] del [redacted] per cento per le macchine cinefotografiche. Tra i mezzi di trasporto vi è stata flessione solo per la costruzione di materiale ferroviario, in seguito alla fine [redacted] primo periodo del piano ferroviario decennale. Tutti gli altri [redacted]tori di questo gruppo segnalano aumenti.

g. m.

Le quotazioni nelle [redacted] estere

A Wall Street tend[redacted]

La media Dow Jones degli industriali scende da 894,76 [redacted] 893,72

New York, 30 agosto.

Wall Street ha chiuso la seduta odierna con una prevalenza di lievissimi ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 894,76 a 893,72. In aumento il volume degli scambi. Nel corso della riunione, le oscillazioni dei corsi sono state limitate. Realizzi di beneficio hanno depresso in chiusura le quotazioni dei titoli-guida, che avevano registrato progressi in mattinata. E' proseguito il movimento al rialzo dei ferroviari.

Azioni scambiate n. 7 milioni 200.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 893,72 (894,76); ferroviari 260,52 (258,53); pubblica utilità 129,63 (129,73).

Parigi: da 90,8 a 92,6

La riunione ha accentuato i rialzi della vigilia, registrando in chiusura [redacted]dagni del 2 per cento in media, diffusi a tutto [redacted] listino. Il mercato è stato influenzato dall'attesa delle misure governative per stimolare la Borsa.

Indice 92,6 (prec. 90,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 310 (295 [redacted] 50); Citroën 116 (115,70); Française des Pétroles 151,80 (146); Peugeot 127,50 (124); Rhône Poulenc 179,50 (169 e 80); Perrier 150 (143,50); Ciments Français 135 (133,50); Crédit Comm. Français 115 (111,50); Saint-Gobain 131,50 (124).

Francoforte: 117,43 (116,37)

Seconda giornata di progressi, in media dell'1 per cento. Vantaggi più sensibili sono stati conseguiti dai titoli automobilistici e meccanici.

Indice 117,43 (prec. 116,37).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 413,50 (400); Badische Anilin 214 (212,50); Brown Boveri 387 (386); Daimler Benz 570 (565); Bayer 150,50 (146); Hoesch 118 e 50 (114); Mannesmann 137 (133,75); Volkswagen 408,50 (403); Siemens 232,20 (231); Deutsche Bank 228 (223,30); Dresdner [redacted] 319 (315).

L'indice è salito da 464,2 a 471,9 (+ 1,65 per cento)

A [redacted]

Favorevole reazione alla svolta economica decisa da Wilson

Londra, 30 agosto.

I titoli industriali hanno registrato forti rialzi (in media l'1,65 per cento), che hanno portato gli indici a un [redacted] massimo per l'anno in corso. Una continua ed intensa corrente [redacted] acquisti ha provocato graduali progressi, in tutti i settori azionari, più accentuati fra gli elettrici [redacted] i meccanici.

Sul mercato hanno influito [redacted] rimaneggiamento del governo, [redacted] l'assunzione da parte di Wilson delle responsabilità economiche, l'attesa per le misure destinate a pas[redacted] dall'austerità al rilancio dell'economia, l'avvenuto annuncio di facilitazioni nel settore degli acquisti rateali.

Il continuo rafforzamento della sterlina e ulteriori considerazioni sull'accordo monetario dei «Dieci» hanno prodotto nuovi declini fra gli auriferi. Generalmente [redacted] ribasso i valori in dollari.

Indice 471,9 (prec. 464,2).

Zurigo: da 211,5 a 212,6

Tendenza sostenuta, per la terza riunione consecutiva.

Indice 212,6 (prec. 211,5).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 68,50 (68,50); Rumianca 11,25 (10,50); Italcementi 105 (105); [redacted] Viscosa 30,50 (30,25); Bastogi 14 (13,90); Condotte 4,40 (4,35); Fiat 19,95 (19,95); Imm. Roma 3,70 (3,70); Invest 21,55 (21,35); Magneti Marelli 7,80 (7,70); Pirelli Spa 26 (26).

Unione Banche Svizzere 3905 (3905); Società di Banca Svizzera 2345 (2240); Credito Svizzero 2440 (2415); Elektrowatt 1440 (1410); Italo-Suisse 218 (219); Aare-Tessin 880 (880); Adolph Saurer [redacted] (920); Bally 1380 (1350); Brown Boveri 1840 (1820); Ciba 5525 (5500); Fischer 915 (915); Lonza [redacted] (1025); Nestlé 2320 (2310); Sulzer [redacted] (3680).

Dopo un mese di difficili trattative

Accordo per il nuovo contratto dei dipendenti di zuccherifici

**I minimi aumentati dell'8 per cento, il premio di produzione del 25 per cento
Maggiorazioni sul lavoro straordinario e le ferie - L'intesa decorre dal 1° agosto 1967
Subito iniziata la campagna saccarifera - Il rinvio ha causato sei miliardi di danni**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 agosto.

La vertenza degli zuccherieri si è conclusa. Alle 9,30 dopo una intera notte di difficili trattative al ministero del Lavoro, è stato firmato l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale della categoria. I cancelli degli zuccherifici si sono riaperti, dando così inizio all'attesa campagna saccarifera che aveva subito un ritardo di quasi un mese a causa della controversia fra gli industriali ed i lavoratori. In poche ore la normalità è stata ristabilita ovunque: 300.000 agricoltori, che avevano assistito impotenti al progressivo deterioramento del raccolto di 13 milioni di quintali di barbabietole, hanno cominciato le operazioni di consegna del prodotto agli stabilimenti. Il danno causato dal rinvio della campagna saccarifera è stato valutato in 6 miliardi di lire rispetto ai 150 miliardi del valore della produzione di barbabietole per la «stagione» 1967.

L'associazione degli industriali dello zucchero e le organizzazioni operaie hanno rivolto un vivo ringraziamento al ministro del Lavoro per la mediazione svolta. I presidenti delle Confederazioni dell'industria, dell'agricoltura e dei coltivatori diretti hanno fatto pervenire al ministro del Lavoro messaggi di congratulazioni e di apprezzamento. Il presidente della Coldiretti, Bonomi, ha anche espresso la fiducia che i nuovi rapporti contrattuali e sindacali all'interno delle industrie saccarifere non pregiudichino in alcun modo il ricavo che i produttori si attendono dalle bietole. «*Le condizioni dell'agricoltura* — rileva Bonomi — *non consentono assolutamente qualsiasi sacrificio sul piano dei risultati economici delle aziende oberate da sempre maggiori costi*».

L'importanza dell'accordo per i suoi riflessi di carattere generale è stata sottolineata, in particolare, dagli esponenti sindacali: «*Si deve al senso di responsabilità e alla sensibilità dei sindacati verso l'interesse della collettività e delle altre categorie* — hanno affermato il sen. Coppo, segretario generale aggiunto della Cisl, e il dr. Marcone dirigente della Federazione di settore — *se è stato possibile concludere definitivamente la vertenza*». L'on. Foa e Truffi per la Cgil hanno osservato che «*nonostante il rifiuto padronale di iniziare la campagna di lavorazione delle bietole, la grande forza dei lavoratori e il peso delle masse contadine hanno permesso di conseguire risultati importanti*».

La Cgil inoltre ha sollecitato provvedimenti straordinari per alleviare i danni dei coltivatori. Per la Uil, il dr. Benvenuto ha detto che ci si può considerare soddisfatti sia perché l'intesa pone fine ad una situazione di estremo disagio nell'intero settore saccarifero, sia perché il nuovo contratto accoglie richieste «qualificanti» delle maestranze zuccheriere.

L'accordo prevede sensibili miglioramenti economici e normativi. I «minimi» salariali saranno aumentati dell'8 per cento ed al personale fisso sarà corrisposta una somma «una tantum» di L. 10.000 per gli operai e di L. 15.000 per gli impiegati. I «parametri», cioè i rapporti fra le categorie operaie sono stati così fissati: valore 100 per l'operaio di quinta categoria, 105 per la quarta categoria, 107 per la terza, 115 per la seconda e 125 per la prima. Il premio di produzione viene maggiorato del 25 per cento ed un aumento è previsto per i compensi orari attribuiti oltre un certo quantitativo di ore settimanali: 10% dalla 45ª alla 48ª ora considerate «extra orario», 20% per la 9ª e la 10ª ora in lavorazione, 26% oltre 48 ore in interna campagna e 60 in lavorazione, a titolo di straordinario.

E' stato riveduto il premio di buonuscita per gli avventizi operai ed impiegati. Le percentuali di cottimo, riferite al minimo della categoria di appartenenza, sono state stabilite nel 22,50 per cento per la prima categoria, nel 24,50 per cento per la seconda, nel 26 per cento per la terza, nel 27 per cento per la quarta e nel 28 per cento per la quinta. Particolari maggiorazioni sono riconosciute ai lavoratori anziani in aggiunta al compenso di cottimo. Le ferie degli operai saranno concesse in 12 giorni per il primo anno, 13 giorni per il secondo e terzo anno, 16 giorni per ciascun anno dal quarto all'ottavo compreso, 19 giorni per ciascun anno dal nono al diciottesimo compreso, 24 giorni dal diciannovesimo anno in avanti. Sono previsti aumenti periodici di anzianità e alcune concessioni per le dimissioni e i licenziamenti disciplinari, le qualifiche operaie, il trattamento nelle stazioni disagiate, la malattia e l'infortunio. Si riconoscono, infine, i «diritti sindacali»; permessi, affissioni e versamento dei contributi per il sindacato. L'intesa decorre dal 1° agosto 1967 al 31 marzo 1970.

Giancarlo Fossi

Bimbo di 10 anni innamorato fuggito di casa a Genova

Ritrovato sulla camionale mentre fa l'autostop

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 agosto.

(f. d.) Ieri sera, mancava poco alla mezzanotte, un automobilista ha telefonato al commissariato di P.S. di Sampierdarena: «*C'è un bambino all'ingresso della camionale, che chiede un passaggio per andare a Milano. Mi sembra un po' piccolo per fare l'autostop*». Dopo pochi minuti è giunta un'auto della polizia ed ecco il ragazzino con la mano alzata: «*Milano?*». «*Sì, perché?*». «*Me lo date un passaggio?*».

Al commissariato, il bambino — Giovanni C., di 10 anni, da Cogoleto — s'è deciso a confessare le ragioni del viaggio: «*Sono innamorato*». «*Cosa?*». «*Sì, innamorato di Mariella. Ha sette anni. Abitava vicino a casa mia, a Cogoleto, ma adesso è andata a stare a Milano. Non posso vivere lontano da lei. Devo andare a cercarla*». «*E a tuo papà, e a tua mamma, non ci pensi?*». «*Oh, loro sono grandi. Mariella mi aspetta*».

I genitori di Giovannino, avvertiti telefonicamente, sono accorsi a riprendersi il figlioletto.

Una trentina di cani da caccia uccisi con il veleno nei campi di Savigliano

La strage nella zona compresa tra i comuni di Villafalletto, Vottignasco e Genola - Gli animali fulminati da bocconi di fegato, lardo o frittatine trattati con cianuro o stricnina - I cacciatori escludono che i responsabili siano i contadini: sostengono si tratti di colleghi invidiosi

(Dal nostro inviato speciale)
Savigliano, 30 agosto.

Il panico si è impadronito dei cacciatori di una vasta zona del Cuneese compresa tra i comuni di Villafalletto, Vottignasco e Genola, dopo che si è sparsa la notizia che domenica scorsa (prima giornata di caccia) sono morti oltre venti cani, avvelenati da «bocconi» preparati e seminati nei campi da sconosciuti.

Le prime notizie parlavano di venti cani, ma è probabile che il numero sia molto più elevato, forse una trentina, perché sono numerosi i cacciatori che vengono regolarmente in questa zona dalla Liguria e dalla Lombardia, e non si sa se anch'essi abbiano perso le loro bestie.

Il racconto più completo e drammatico di quella infame giornata di caccia è quello del capocantoniere di Fossano, Giuseppe Muffone, 40 anni, da Centallo.

«Il mio cane, Bill — *dice con voce strozzata dalla commozione* — era un segugio di 4 anni, bravissimo. Volevano darmi 120 mila lire solo venerdì scorso, ma io non lo avrei mai venduto, anche se ho altri due cani. E' morto alle 8 del mattino di domenica. Eravamo andati a caccia lungo il torrente Moira, nel tratto tra Villafalletto e Savigliano. Ero con un altro cacciatore, Giovanni Balestrino di Villafalletto, che aveva portato altri due segugi. Fino alle 8 tutto è andato bene: avevamo preso due lepri e due fagiani. Poi il mio Bill stana un'altra lepre ed incomincia a seguirla. Ne sentivo le grida e lo seguivo. Poi ad un tratto il silenzio. Ho pensato: ha perso la traccia, tornerà indietro. Invece era già morto stecchito lì, a trecento metri da me.

«Allora abbiamo deciso di fermarci a far colazione. Eravamo vicino alla cascina "Le formiche". Gli altri due cani, quelli di Balestrino, stavano bene. Il mio non veniva. Mi alzo e vado a cercarlo. Faccio qualche metro e mi imbatto in un *pointer* morto. Proseguo e c'è un'altra bestiola immobile sull'erba del bosco: un cane da riporto. Allora intuisco. Non vado neppure più avanti. Grido a Balestrino: "Porta via i cani, c'è il veleno". E corro indietro gridando per avvertire anche altri eventuali cacciatori. Quando arrivo nel punto in cui poco prima avevamo consumato la colazione, vedo il mio amico chino sui suoi due cani: erano entrambi stecchiti. Scrivetelo che è una vergogna, una canagliata, uccidere così delle bestie solo per gelosia... Non sono i contadini, sono altri di noi, mi creda!».

Siamo andati in giro per la zona maledetta dai cacciatori. Ne abbiamo incontrato due gruppi: il cav. Giuseppe Ponte, 57 anni, di Saluzzo, con il rag. Pier Carlo Roggiero, 28 anni, e Dino Groppo, 34 anni, entrambi di Verzuolo. Erano senza cani. Un pointer bellissimo e di razza purissima, se ne stava triste e mogio chiuso in macchina.

«Ci ha avvertiti — *dice il signor Ponte* — un contadino del luogo *(Giorgio Culasso, 42 anni al quale è morto il cane da guardia sabato notte: la prima vittima)* — un momento prima che iniziassimo una battuta alle quaglie. Abbiamo preferito lasciare i cani in macchina».

In un primo tempo, era corsa la voce che fossero stati contadini del luogo a fare il «dispetto», perché i cacciatori, qualche volta, danneggiano i campi calpestando qua e là senza preoccuparsi del raccolto. Ma ora nei campi non c'è nulla di prezioso e sono gli stessi cacciatori a smentire questa ipotesi. «Per noi — *hanno detto* — sono altri cacciatori, probabilmente senza cani, o gelosi della bravura delle nostre bestie. Forse gente venuta da fuori. Perché? La tecnica — *dicono* — potrebbe essere un indizio».

E' il cantoniere Muffone che parla: «I cani sono stati avvelenati per quel che ne so io, con una astuzia diabolica: un piccolo boccone di fegato fritto, e trattato con una soluzione di stricnina. Il cane mangia il boccone e lo inghiotte subito, perché è piccolo *(se fosse più grosso lo morderebbe e dal fegato uscirebbe la stricnina che lo ucciderebbe sul colpo)*. Non muore immediatamente. Può camminare ancora per un po'. Poi stramazza fulminato. All'improvviso. Non è roba che i contadini hanno a portata di mano quella che è stata usata...».

Ma fin dove sia realtà, fantasia, o rancore per il danno ed il dolore sofferti è difficile dirlo.

Secondo il maresciallo dei carabinieri di Villafalletto, Carlo Genta, che ha svolto le prime indagini sul barbaro episodio, in certi casi il veleno usato sarebbe stato cianuro (qualcuno dice propinato in pezzetti di lardo, altri in frittatine preparate appositamente).

m. b.

Cacciatori, ieri nella zona di Savigliano, costretti a lasciare sulle automobili i loro cani perché la campagna era ancora disseminata di «bocconi» avvelenati.

Studenti americani a Torino per cantare inni al Signore

Appartengono alla Chiesa di Cristo - Girano il mondo, in parte a proprie spese, per far proseliti

I componenti del coro di giovani studenti americani durante l'esibizione di ieri in piazza Statuto (foto Moisio)

Venticinque studenti degli Stati Uniti hanno concluso ieri pomeriggio a Torino un lungo periodo di permanenza in Italia trascorso cantando «spirituals» negli ospedali e nelle piazze di parecchie città. Ieri si sono esibiti due volte: al mattino in piazza Statuto e alle 18 nell'Istituto Ortopedico Maria Adelaide. Stamani partono in aereo da Linate per Londra dove rimarranno una settimana per fare poi ritorno alle loro città.

Un viaggio un po' strano, tra il folcloristico e il propagandistico. I giovani — 14 uomini e 11 ragazze di cui la più piccola, figlia dell'organizzatore, ha 14 anni — sono membri della Chiesa di Cristo. Vanno in giro, in parte a spese proprie e in parte a spese di qualche comitato americano della loro religione, per cantare inni di amore a Cristo e, possibilmente, per fare proseliti. Sono molto discreti e anche preparati. Tutti hanno studiato l'italiano, un anno o due anni, e cantano soprattutto nella nostra lingua formando un coro di voci ben affiatato, armonico. I titoli sono, ad esempio: «*Dio che tanto ci ama*», «*Celebriamo il Signore*», «*Vien la voce viva*». Ieri hanno inserito nel loro repertorio anche alcuni canti popolari, uno dei quali a sorpresa: presentato come un canto *western*, altro non era che «*La Valsugana*».

Nella palestra dell'Istituto c'erano una cinquantina di ammalati, parecchi bambini poliomielitici. Per loro è stato un piacevole diversivo alla monotonia delle tristi giornate d'ospedale. Molti applausi spontanei, sinceri; e alla fine le ragazze si sono strette ai bimbi intrattenendosi con loro, senza tuttavia affrontare l'argomento religioso, soltanto per uno slancio di affetto per le povere creature sofferenti.

Sui [illegible] milioni di statunitensi, i praticanti della Chiesa di Cristo sono 2 milioni e mezzo. Dice David Lavender, l'organizzatore del viaggio: «Non siamo in tanti, ma il nostro incremento percentuale è fortissimo». David Lavender, trentanovenne, sposato con sei figli, è stato sei anni a Trieste come predicatore; ora, tornato a casa a Columbus, nell'Ohio, fa il disegnatore d'aeroplani. Dopo il suo apostolato, gli iscritti triestini alla Chiesa di Cristo sono 35, esattamente come a Torino dove da due anni c'è come predicatore Joe Gibbs che in questi giorni faceva da presentatore del gruppo. Anche Gibbs è sposato, ha tre figli ed è retribuito da una comunità statunitense. Il luogo d'incontro torinese è in via Giotto 11.

Gli aderenti alla Chiesa di Cristo accettano soltanto la Sacra Scrittura come fonte di autorità in materia di fede, escludendo cioè i dogmi e le tradizioni della Chiesa Cattolica.

«Il nostro ideale — dice Gibbs — è di restaurare il cristianesimo nella semplicità della sua dottrina e della sua pratica. I nostri sacerdoti si sposano e abbiamo soltanto due sacramenti, chiamati ordini: la cena del Signore e il battesimo: ogni domenica ceniamo con pane e vino, come fece Lui; il battesimo viene impartito agli adulti che già hanno fatto la loro scelta e sono credenti».

In Italia le comunità della Chiesa di Cristo sono 45, con circa duemila aderenti. Il gruppo degli studenti americani avrebbe voluto, anche a Torino, come nelle altre città visitate, distribuire foglietti per propagandare un loro corso biblico per corrispondenza, ma qui la distribuzione è stata vietata.

r. l.

Il ponte di Ariccia sarà riaperto nel giugno '68

Roma, 30 agosto.

Il ponte di Ariccia, crollato nel gennaio scorso uccidendo una persona, sarà riaperto al traffico nel prossimo giugno. I lavori di ricostruzione, per un importo di 570 milioni di lire, sono già stati appaltati e potranno avere inizio tra qualche giorno malgrado che sabato abbia ceduto il pilone numero undici assieme ad alcune arcate.

«La caduta — informa oggi un comunicato del ministero dei Lavori Pubblici — non modifica il piano di ripristino del viadotto dato che il pilone stesso avrebbe dovuto essere abbattuto».

Ferito in una lite sulla nave un ufficiale cinese a Livorno

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 30 agosto.

(b. c.) Un ufficiale cinese è stato sbarcato, ferito alla testa, da una petroliera che, partita da Hong Kong, è giunta ieri sera nel porto di Livorno dopo aver fatto scalo ad Augusta, in Sicilia.

L'ufficiale, Wu-Ju-Lung, di 24 anni, sarebbe stato colpito in una lite mentre la nave (la *Atlantic Antares*, battente bandiera liberiana e con equipaggio di cinesi di Hong Kong), attendeva il pilota per entrare in porto.

Il motivo della lite non si conosce con esattezza. La versione ufficiale, fornita a bordo è la seguente: l'ufficiale di macchina Wu-Ju-Lung sarebbe stato aggredito da un ingrassatore, Wong-Pio-Sciol, dopo una discussione per motivi professionali.

Il ferito, dopo le cure in ospedale, è rientrato stanotte sulla *Atlantic Antares* che è ormeggiata alla Darsena petroli per scaricare del greggio proveniente dal Golfo Persico.

La «Liming» è ancora a Genova bloccata da diciotto giorni

Genova, 30 agosto.

(f. d.) Nessuna novità, oggi, a bordo della «Liming», isolata da diciotto giorni. Il consueto telegramma quotidiano inviato dal comandante Ku Fu-shan alla rappresentanza commerciale cinese dice: «Supremo insegnamento: le cose scritte sulla carta non sono eguali alle cose reali. Dobbiamo fare sforzi per realizzarle. Le autorità italiane hanno violato l'accordo precedente il negoziato rifiutando di dare al comandante il permesso di sbarco».

I negoziati tra l'Istituto italiano del commercio estero e la rappresentanza commerciale cinese a Roma sono interrotti da cinque giorni.

Drammatica gita di due giovani sulle montagne di Bardonecchia

Il maltempo ha reso impossibile il ritorno a valle - Sono una ragazza di Varese e uno studente di Torino - Volevano raggiungere la vetta Pierre Menue (3500 metri) - Bloccati su un sentiero dalla nebbia e da un violento temporale - Ritrovati nella notte

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, 30 agosto.

La tranquilla passeggiata di due studenti ha rischiato di tramutarsi in tragedia: sorpresi dal maltempo mentre si trovavano in località Côte du Caux, a 2500 metri d'altezza nella conca di Rochemolles, sono stati ritrovati poco prima di mezzanotte dai valligiani partiti in loro soccorso. Protagonisti della paurosa avventura la studentessa Maura Sabaino, 21 anni, da Varese, ospite dello zio Don Molteni, parroco di Puys, una località sopra Beaulard, e lo studente Gianfranco Ramazzotti, 31 anni, abitante a Torino in corso IV Novembre 8, in villeggiatura a Château Beaulard.

Ieri mattina sono partiti con altri tre amici (fra cui il fratello della ragazza) per raggiungere la Pierre Menue, una montagna alta 3500 metri. Alle 13 la comitiva, dopo una breve sosta per la colazione, si è divisa. Il Ramazzotti e la Sabaino hanno proseguito la marcia, i loro compagni, più stanchi, sono tornati indietro. Alle 17,30 i due giovani hanno raggiunto un'altura prossima alla vetta. Ormai mancava poco alla mèta, ma il Ramazzotti si è accorto che in basso la valle era già coperta da un fitto banco di nebbia e ha ritenuto più prudente rinunciare all'impresa.

L'oscurità li ha sorpresi a metà strada dalla diga di Rochemolles, dove li attendevano gli amici con le auto. Procedendo con cautela per non cadere, i due studenti hanno continuato il cammino ma, ad un certo punto, hanno avuto l'impressione di avere smarrito la strada. «*Ogni tanto sentivamo giungere dal basso il suono dei clacson suonato dai nostri compagni* — ha raccontato la ragazza — *ma l'eco rendeva impossibile stabilire da quale parte provenisse e abbiamo preferito fermarci lungo il sentiero, sperando che la nebbia si dissolvesse e potessimo riprendere il cammino*».

Maura Sabaino, la studentessa di Varese che era rimasta bloccata in montagna a causa del maltempo

Preoccupati per il ritardo, i loro compagni hanno avvertito il commissariato di polizia di Bardonecchia. In quel momento tutte le squadre del soccorso alpino erano già sulla montagna, impegnate nelle ricerche dei due aviatori belgi precipitati in Valle Stretta. Un gruppo di valligiani è partito verso la conca di Rochemolles fra l'infuriare del temporale. Verso mezzanotte i soccorritori hanno trovato i due giovani, seduti al margine di un sentiero, infreddoliti e spaventati. Due ore dopo il gruppo è ritornato a Bardonecchia: la paurosa avventura si era conclusa felicemente.

f. for.

ULTIME NOTIZIE

Audace colpo a 530 chilometri da Saigon

I vietcong assaltano un carcere e liberano 977 prigionieri politici

L'azione dei guerriglieri appoggiata da un intenso fuoco di mortai - Con i «politici» è anche fuggito qualche delinquente comune - Dopo alcune ore 400 evasi sono stati ripresi - Giunta a Saigon la delegazione americana che assisterà alle elezioni di domenica

Saigon, 30 agosto.

I guerriglieri vietcong, usando una forte copertura di mortai, hanno liberato 977 prigionieri rinchiusi nel carcere della provincia di Quang Ngai. E' la terza volta da aprile che i comunisti riescono a portare a termine un attacco del genere.

La prigione si trova nella città di Quang Ngai, situata 530 chilometri a nord di Saigon e 130 chilometri a sud della grande base americana di Da Nang. Nel corso dell'attacco un americano è rimasto ucciso ed altri 12 militari degli Stati Uniti sono stati feriti.

Qualche ora dopo il «colpo», 400 prigionieri liberati sono stati ripresi; ma gli altri 577 sono riusciti a fuggire. Tranne qualche delinquente comune, sono quasi tutti prigionieri politici che erano in attesa di interrogatorio.

Contemporaneamente all'assalto contro il carcere, i guerriglieri hanno attaccato la centrale elettrica, ma la milizia cittadina è riuscita a respingerli uccidendone uno. Anche quattro civili sono rimasti uccisi.

In un altro attacco con mortai contro posizioni dell'esercito sud-vietnamita, i guerriglieri hanno causato la morte di 70 persone ed il ferimento di oltre cento. Degli uccisi, 39 appartenevano al personale militare e 31 erano civili. Quattordici comunisti sono rimasti sul terreno.

Vicino a Phu Bai, i vietcong hanno sparato una decina di colpi di mortaio contro la base americana, uccidendo due uomini e ferendone 17.

Sono arrivati in aereo a Saigon i 22 componenti della delegazione di personalità americane incaricate dal presidente Johnson di seguire lo svolgimento delle elezioni presidenziali nel Vietnam Meridionale. Della delegazione fanno parte tre senatori e quattro governatori di Stato: le loro attività saranno coordinate dall'ambasciatore Henry Cabot Lodge, il quale ha rappresentato, a suo tempo, gli Stati Uniti presso il governo sud-vietnamita.

(A. P.)

Soldati americani trasportano verso un elicottero una bimba rimasta ferita nella zona degli scontri dei giorni scorsi nella Valle di An Loa in Sud Vietnam (Tel.)

Nuovo bombardamento americano su Hanoi

Berlino, 30 agosto.

L'agenzia di stampa della Germania Orientale, «Adn», afferma che oggi i bombardieri americani hanno nuovamente «invaso lo spazio aereo di Hanoi» e bombardato i sobborghi a nord e a est della città. La «Adn» informa inoltre che ieri le batterie costiere nordvietnamite hanno incendiato un cacciatorpediniere americano penetrato nelle acque territoriali del Vietnam del Nord. (A. P.)

Accorato appello di Paolo VI per una giusta pace in Vietnam

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 30 agosto.

Parlando ancora una volta della situazione nel Vietnam, davanti a un gruppo di vietnamiti pellegrini al Santuario di Fatima, Paolo VI ha ripetuto questa mattina a Castelgandolfo le gravi parole dette da Pio XII il 24 agosto del 1939, nel tentativo di scongiurare il conflitto mondiale. Papa Pacelli aveva ammonito in quella occasione: «Nulla è perduto con la pace, tutto può essere perduto con la guerra» e Paolo VI stamane ha detto ai vietnamiti: «Da molti anni la guerra accumula sulla vostra diletta patria rovine di ogni genere, morali e materiali. Il nostro cuore di padre è straziato di fronte a tale tragico spettacolo ed è per noi dolore penosissimo vedere fratelli combattere contro fratelli.

«Dio ci è testimone — ha proseguito Paolo VI — che non abbiamo risparmiato alcuno sforzo per richiamare gli uni e gli altri alla ragione e per indurre i responsabili — quali che fossero — a comprendere infine che se tutto è inesorabilmente perduto con la guerra, tutto può essere ancora salvato con la pace, una pace giusta edificata giorno per giorno nella ricerca di un ordine voluto da Dio che comporta una giustizia più perfetta tra gli uomini». Il Papa ha concluso chiedendo ai pellegrini vietnamiti che al ritorno nel loro «malconcio e lacerato paese» dicano a «tutti» i loro concittadini che egli «li ama, soffre per loro».

f. p.

Dure accuse delle Acli ai dirigenti sindacali

«Sono ambigui, dicono una cosa e ne fanno un'altra» ha affermato un oratore al convegno di Vallombrosa - Discussi i modi per migliorare la condizione operaia nella «società dei consumi»

(Dal nostro inviato speciale)

Vallombrosa, 30 agosto.

Al Convegno delle Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani) in corso a Vallombrosa, l'economista Siro Lombardini, dell'Università di Torino, ha oggi prospettato la possibilità di migliorare la condizione operaia nella società dei consumi, che è il tema centrale del dibattito. Siamo ormai in una fase dello sviluppo economico — ha detto Lombardini — in cui si producono beni di consumo non perché imposti dal progresso tecnico, ma perché voluti dalle grandi imprese per ragioni di profitto privato. E' possibile, quindi, introdurre dei cambiamenti e riportare la produzione al soddisfacimento di bisogni obiettivi. Questa correzione di indirizzo può essere attuata dai lavoratori attraverso la partecipazione alle decisioni economiche dell'impresa, delle regioni, dello Stato. Modificato in tal modo il meccanismo di sviluppo e ridata iniziativa ai lavoratori, potrà essere fugato lo spettro di una società in cui tutte le classi siano schiave, anche spiritualmente, dei sistemi dei consumi.

Di queste indicazioni il dibattito ha colto soprattutto quelle più legate alle possibilità di pratica ed immediata attuazione. Qualcuno ha riproposto la tesi del potere politico assunto direttamente dai lavoratori, ma la maggioranza l'ha respinta. «*Che significa l'espressione "entrare dentro il potere"?*», si è chiesto Del Piano di Torino. «*Nel Parlamento, nel Governo, nel Comune o si è padroni di casa o si è persone di servizio. Lo strumento di partecipazione dei lavoratori deve restare il sindacato*».

Ma come organizzare la partecipazione dei lavoratori alle decisioni dell'impresa? Già Lombardini aveva avvertito che ciò deve avvenire senza compromettere l'unità di direzione aziendale. Numerosi oratori si sono poi chiesti in che modo far assumere questi nuovi compiti a sindacati che ormai hanno gruppi dirigenti burocratizzati. C'è stata la proposta di un sindacalista, De Cesaris, di organizzare una opposizione delle categorie dei lavoratori nei confronti delle centrali sindacali nazionali per smuoverle dalle loro attuali posizioni, giudicate conservatrici. Ma non ha avuto seguito. «*Siamo contro l'anarchia*», gli è stato replicato. «*Bisogna invece spezzare l'ambiguità dei sindacati i cui dirigenti dicono una cosa e poi ne fanno un'altra, bisogna eliminare il distacco con la base rinnovando i dirigenti delle confederazioni*».

A questi entusiasmi si è contrapposto il pacato ragionamento del gesuita padre De Rosa della «Civiltà cattolica», il quale ha invitato a tener presente che per un cristiano la realtà terrena è sempre una realtà ambigua, che contiene valori e controvalori, e così la società dei consumi libera l'uomo dalla miseria, ma nello stesso tempo lo disumanizza e lo allontana da Dio. «*Che fare? Opporsi è un'impresa disperata poiché anche la società dei consumi*», ha detto De Rosa contraddicendo Lombardini, «*è una tappa inevitabile dello sviluppo storico in quanto prodotto del progresso scientifico e tecnologico. Non è vero che o si cambia tutto o non c'è niente da sperare. Bisogna umanizzare questa società dall'interno. Anch'essa è infatti una tappa per giungere, sia pure con fatica e difficoltà, al regno di Dio*».

Su un altro piano un invito al realismo, a non lasciarsi trascinare dall'ottimismo di Lombardini, è venuto anche dall'on. Donat Cattin il quale ha sostenuto che nel sistema di mercato è difficile se non impossibile per il sindacato contrattare con l'impresa le decisioni economiche. Tutti i tentativi di inserimento dei sindacati nelle decisioni aziendali come in quelle della programmazione nazionale sono del resto esposti al rischio di una mistificazione per cui il sindacato entra a far parte del sistema e ne diventa schiavo.

Volgendo alla chiusura la discussione ha registrato una vivace impennata dell'aclista Marco Boato, di Venezia, che ha attaccato padre De Rosa accusandolo di determinismo per aver definito la società dei consumi una tappa inevitabile dello sviluppo storico. «*Dire poi che questa società è comunque un ponte verso il regno di Dio è addirittura una mistificazione, perché allora qualunque società realizza tale ponte*».

Domani la conclusione con la replica del presidente delle Acli, Livio Labor.

Fausto De Luca

Gli alpini fanno saltare un rifugio minato dai terroristi in Alto Adige

Gli artificieri, per non correre pericoli, hanno distrutto l'edificio invece che disinnescare le bombe - Se qualcuno avesse aperto la porta sarebbe saltato in aria - L'edificio era già stato preso di mira dai dinamitardi nel maggio scorso

A Bolzano drammatico confronto fra il prete ed il nazista

(Dal nostro corrispondente)

Merano, 30 agosto.

Il rifugio «Plan» dell'alta Val Passiria (il nome in tedesco è Zwickau-Hette), 2982 metri d'altezza, ad un centinaio di metri dal confine con l'Austria, è stato minato dai terroristi: gli artificieri, avvertiti dell'attentato, hanno fatto saltare l'edificio per evitare che i soldati italiani potessero cadere in un agguato dei dinamitardi.

La costruzione aveva subito un attentato dei terroristi nei primi giorni di maggio. Una carica esplosiva distrusse la stazione di arrivo della teleferica e danneggiò gli infissi del rifugio. Nell'interno, un esperto artificiere, il capitano Gentile (che morì il 25 giugno nell'attentato di Cima Vallona), trovò una micidiale trappola esplosiva e la disinnescò.

Lunedì al presidio militare di Merano sarebbe giunta una «soffiata» secondo la quale il rifugio Plan era stato minato con l'intenzione di provocare una strage non appena qualcuno avesse tentato di aprire la porta.

Ieri all'alba un reparto del Genio alpini si è messo in movimento verso il rifugio e lo ha raggiunto alle 9. Invece di entrare, i militari hanno posto due chili di esplosivo su una finestra semidiroccata, sul lato già abbattuto nel maggio scorso dai terroristi. Allontanatisi, l'hanno poi fatto scoppiare: all'esplosione ne è seguita un'altra di gigantesche proporzioni che ha distrutto completamente il rifugio. I locali durante l'anno non erano abitati stabilmente: tuttavia le pattuglie in servizio di perlustrazione lungo la frontiera vi sostavano spesso.

v. c.

Il parroco alto-atesino dice: «Non ho mai visto Egger»

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 30 agosto.

Sono proseguiti gli interrogatori di don Johann Weitlaner, il parroco di San Martino di Casies, accusato di cospirazione politica mediante associazione, in seguito alle dichiarazioni del terrorista austriaco Andreas Egger. Questi ha confessato di aver ucciso, il 24 luglio del 1966 insieme con Steger, Forer, Oberlechner ed Oberleiter, i finanzieri Gabitta e D'Ignoti.

Il sacerdote, che continua a negare, è stato messo a confronto con il suo accusatore. Le contestazioni fra i due hanno assunto aspetti drammatici. Ed Egger è stato deciso nel riaffermare le responsabilità addebitate a don Weitlaner, mentre questi ha respinto tutte le accuse.

«Non conosco quest'uomo — *ha detto più volte* — non ho mai conosciuto i "quattro ragazzi della Valle Aurina", non li ho mai incontrati». *Gli interrogatori ed i confronti sono avvenuti tra particolari difficoltà, non solo per la posizione presa dal parroco, ma anche perché egli è sordo, (porta occhiali con apparecchi acustici sulle stanghette) e non capisce bene l'italiano. L'interprete deve quindi ripetere più volte la stessa domanda.*

La personalità del parroco di San Martino di Casies è particolarmente complessa. Ha 53 anni, sembra dedito al vino, è conosciuto come un misantropo e non ha mai dimostrato di dedicarsi ad attività estranee al sacerdozio o alla politica. La notizia del suo «fermo» ha suscitato sbalordimento tra la popolazione del villaggio. A San Martino si esclude che possa aver fornito addirittura le armi agli assassini, anche se si ammette la possibilità che egli, prima dell'eccidio, li abbia ospitati, forse perché non conosceva esattamente le loro intenzioni.

Comunque se era a conoscenza dell'orrendo crimine non si spiega perché abbia potuto tacere i fatti alla polizia ed alle autorità religiose. Se nel corso degli interrogatori, avesse ammesso di essersi incontrato nella chiesa di San Martino con l'austriaco Egger ed i suoi quattro complici, l'accusa avrebbe potuto essere quella di semplice favoreggiamento. I suoi dinieghi invece hanno aggravato la posizione, e spinto gli inquirenti a contestargli l'accusa di cospirazione politica, che presuppone una partecipazione attiva del sacerdote al duplice assassinio.

Non è da escludere, che se le accuse nei confronti di don Weitlaner saranno provate, venga richiesta una perizia psichiatrica, per accertare lo stato effettivo delle sue facoltà mentali. Tra l'altro, si ricorda che il parroco di San Martino è stato colui il quale ha impartito l'estrema unzione al finanziere D'Ignoti, colpito a morte dai nazisti.

Oggi si è appreso che Florian Weissteiner, di 31 anni, condannato a 16 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Bolzano per l'assassinio del finanziere sardo Raimondo Falqui, avvenuto a Fundres il 15 ottobre del 1956, ha chiesto alla magistratura la libertà condizionata. Il giovane finanziere era stato aggredito e percosso a morte da un gruppo di sei valligiani di Fundres, che dopo un breve diverbio avvenuto in osteria, lo avevano inseguito insieme ad un commilitone, Francesco Lombardo, il quale era riuscito a sfuggire al linciaggio.

e. p.

Annunciati nuovi scioperi sulle corriere di linea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 agosto.

(g. f.) Nuovi scioperi saranno attuati prossimamente dai dipendenti delle autolinee in concessione per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale. I sindacati si riuniranno al più presto per deciderne le date e le modalità.

La Uil, in una sua nota, rileva che, dopo la stipulazione del nuovo contratto per i lavoratori della Fenit e della Federtram, le organizzazioni sindacali ritenevano imminente anche un accordo per il personale delle autolinee. Fino ad oggi, peraltro, non si registra alcuna «apertura» da parte degli imprenditori.

Gli dicono che la moglie è morta ma nella cassa c'è un altro cadavere

Sconcertante caso a Palermo - Il marito, venuto a trovare la donna in ospedale, apprende che è deceduta e sepolta - Fa riesumare la salma e scopre che non è la moglie

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 30 agosto.

Il «caso» della donna di Marsala sepolta all'insaputa del marito e dei suoi tre figli è diventato un giallo in piena regola, con un cadavere che non si sa a chi appartenga ed uno scomparso. Il fatto è cominciato il 11 luglio, quando Domenico Biondo, un contadino di 43 anni, di Marsala, venuto a visitare la moglie Marianna Gandolfo di 39 anni, ricoverata all'Ospedale Civile di Palermo, seppe dalle infermiere che la donna era deceduta e che la salma era stata tumulata, con il necessario nulla osta dell'autorità giudiziaria, nel cimitero dei Rotoli.

Al povero marito non rimase altro che presentare una circostanziata denuncia ai carabinieri di Marsala e successivamente, assistito da un legale, un esposto alla magistratura. L'autorità giudiziaria, esaminato il caso, ha deciso di concedere al Biondo l'autorizzazione a procedere al riconoscimento del cadavere della moglie: in altre parole di riesumare la salma e di accertarne l'identità. Dopo questa formalità si poteva procedere al trasferimento del cadavere presso il cimitero di Marsala.

Prima che la cassa venisse aperta, il Biondo ha compilato un lungo elenco delle caratteristiche somatiche della moglie aggiungendovi anche alcuni segni di riconoscimento. Quindi è stata aperta la cassa che doveva contenere i resti di Maria Gandolfo: tra la sorpresa generale è apparso un cadavere irriconoscibile, probabilmente appartenente ad un uomo il cui decesso risale ad almeno due anni or sono. Non vi sono dubbi che non si tratti del cadavere di Maria Gandolfo.

Ed allora quest'ultima che fine ha fatto? Ed a chi appartiene il cadavere contenuto nella cassa scoperchiata? Interrogativi ai quali dovrebbe dare risposta esauriente un'inchiesta subito promossa dall'autorità giudiziaria. Della vicenda, inoltre, si occuperà anche l'Assemblea regionale siciliana, in seguito ad un'interrogazione del deputato della dc on. Grillo, il quale chiede di conoscere come l'Ospedale Civile abbia proceduto ad un seppellimento senza informare preventivamente i congiunti del malato dell'avvenuto decesso.

f. d.

Due fratelli e un cugino morti asfissiati in un pozzo

Roma, 30 agosto.

Due giovani contadini, calatisi in un pozzo per soccorrere il fratello di uno di essi che era rimasto asfissiato da esalazioni venefiche, sono morti anche loro nel disperato e coraggioso tentativo. La sciagura è avvenuta oggi pomeriggio, verso le 17, in un vasto podere ad una decina di chilometri da Velletri. Sono rimasti vittime due fratelli, Lamberto e Aldo Trivelloni, il primo di ventun anni, il secondo di diciannove, ed il loro cugino Renzo Trivelloni, di ventidue anni, figlio di un fratello del padre.

ULTIME DI CRONACA

Due bambini avvelenati dal farmaco della madre

Altra disgrazia: grave un ragazzo investito da un'auto

Due fratelli di Settimo, Romano e Ilaria Oliva, 3 e 5 anni, sono ricoverati alla Clinica pediatrica per intossicazione da sedativi. Guariranno in pochi giorni. La madre, Rosa, aveva comprato ieri pomeriggio un tubetto di calmanti e l'aveva riposto in un cassetto. Approfittando di una breve assenza della donna, Romano ha sciolto alcune pastiglie in un bicchiere d'acqua, ne ha bevuto un po' e ha dato il resto alla sorella. Per fortuna il gusto dell'intruglio era sgradevole e i due bimbi ne hanno sorbito pochi sorsi.

— Guglielmo Franco, 11 anni, via Ancina 51, è stato investito ieri da una «1100» mentre attraversava di corsa via Cravero. Il guidatore, Antonio Oliva, 41 anni, strada Settimo 19, ha trasportato il ragazzo al Martini. La prognosi è riservata.

E' identificato l'investitore delle sorelle in automobile

I carabinieri del «pronto intervento» hanno identificato il guidatore della «2300» che lunedì sera investì in corso Unione Sovietica un'auto con due sorelle a bordo, abbandonandole ferite e senza soccorsi. E' l'operaio Aldo Magnani, 27 anni, abitante in via Sacchi 34. Aveva acquistato la vettura da Ignazio Cerrato, via Borgo Medioevale 1, e la voltura era ancora in corso.

Ha affermato di aver lasciato il luogo dell'incidente dopo aver visto che altri si prendevano cura delle due ferite. Ha aggiunto di non aver pensato di tornare per fornire le sue generalità ai carabinieri chiamati per i rilievi dello scontro, né di recarsi in caserma. Forse temeva di essere arrestato: guidava infatti senza patente e aveva soltanto un «foglio rosa» scaduto. E' stato denunciato a piede libero.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 agosto 1967

NATI — Cherio Marcella; Demichelis Maria Rita; Caveglia-Prachin Gianfranco; Antore Daniele; Roero di Monticello Almone; Sgrignuoli Mariateresa; Boschetti Stefano; Bergantin Mariaclaudia; Ayassot Danilo; Tosco Isabella; Maio Ettore; Caruselta Cristina; De Giuseppe Damiano; Gili Claudio; Fredianelli Paolo; Macaluso Vito; Borsezio Sandro; Visone Daniela; Folli Paola; Nuvoli Giorgio; Ministeri Franco; Ministeri Maurizio; Berrini Tiziana; Crosio Maria Teresa; Secchieri Daniela; Vlassone Massimiliano; Favata Enzo; Favata Emanuele; Nigra Gianluca; Benassi Rosanna; De Luca Gianni; Savio Ivana; Agosto Rita; Zanetti Silvia; Chiodo Mauro; Baro Michele; Bugazzi Paolo; Fasi Piergiorgio; Messina Patrizia; Piroddi Alberto; Lanza Stefano; Bonghi Dino; Canavese Lorenzo; Giorgiano Franco; Savinelli Elena; Masera Mariangela; Ghia Andrea; Banche Niclot Alessandro; Borella Claudia; Golzio Roberta; Bragardo Marina; Ughetti Tiziana; Di Stefano Paolo; Saggiorato Enrico; Fanelli Elvira, Meli Daniele; Ottolini Davide; Manca Silvia; Drago Massimo; LillIu Corrado; Spata Giovanni; Cambiaghi Antonella; Zucco Gabriella; Pogliano Federico; Brennan Giorgia; Antonicelli Anna; Tamburrini Massimo; Tomat Ares; Giacomini Bruna; Senego Elena; De Angelis Mariantonietta; Cariello Sabrina; Tudaro Patrizia; Azzarone Rosa; Ronco Aldo; Castelnuovo Simona; Gerbino Stefania; Rebufatti Gian Mario; Cascione Vincenza; Ferrara Kaija; Gallarato Cinzia; Cuvertino Alessandro; Faldiga Roberto; Impellizzeri Annafranca; Tedesco Elena.

MORTI — Fracchio Maria, di anni 79, nata a Belluno, pensionata, abitante in via Villa Regina 14; Pignatelli Filomena in Corvasce, a. 51, Barletta, casalinga, c. Princ. Eugenio 32; Spinoglio Felice, a. 57, Torino, commerciante, c. Re Umberto 142; Vittone Giovanni, a. 76, Rivoli, pensionato, v. G. Volante 132; Abrate Caterina in Chiapello, a. 55, Torino, impiegata, c. Vercelli 115; Cassardo Adriano, a. 45, Pecetto, impresario, c. Peschiera 100; Civera Maria ved. Gilardi, a. 72, Arigliano, pensionata, via Grioli 33.

Deceduti in ospedale: Solaro Carlo, a. 65, Cumiana, pensionato; Delmacchia Giorgio, mesi 7, Torino; Varale Caterina, a. 70, Biella, pensionata; Gramaressa Pasquale, a. 60, Lavello, pensionato; Bacuzzi Irma ved. Diamanti, a. 43, Castelnuovo di Magra, pensionata; Azialin Maria in Balardi, a. 81, Contarina, pensionata; Griffa Margherita in Bocca, a. 75, Moncalieri, pensionata; Russiani Leone, a. 83, Verona, pensionato; Erbi Francesco, a. 82, Torino, pensionato; Barbato Giuseppina ved. Terrone, a. 59, Corato, casalinga; Rubinatti Luciano, a. 42, Lecco, pensionato; Barbero Agnese ved. Casaccia, a. 63, Bra, casalinga; Scarlino Costantino, a. 56, Corfù, pensionato; Balocco Agostino, a. 60, Torino, panettiere; Appendino Caterina ved. Cavagnero, a. 75, Villastellone, casalinga; Bondanese Maria, giorni 2, Torino; Ulivero Anna ved. Fenoglio, a. 78, Torino, pensionata; Gentero Irma, a. 58, Condove, pensionata; Porcellana Angelo, a. 30, Carbonara Ticino, impiegato; Turino Liliana in Mazzocchi, a. 27, Chivasso, casalinga; Negro Elvira in Capra, a. 65, Govone d'Alba, casalinga.

Nati 55 - Matrimoni [illegible] - Morti 28

1965 1967

Nell'anniversario della morte di

Maria Scuero Rosingana

il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano con infinito rimpianto. Una Messa per la cara Scomparsa verrà celebrata alle ore 8 del 2 settembre nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 31 agosto 1967.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Francesca Botta nata Conterno

Addolorati lo annunciano: il marito rag. Giuseppe, il figlio geom. Antonio, i cognati, i nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 31 alle ore 16 partendo da via Principi di Piemonte n. 25.
— Bra, 30 agosto 1967.

Prendono viva parte al dolore del geom. Tonino Botta per la perdita della cara Mamma

Francesca Botta nata Conterno

gli amici: Angela e Andrea Luigi Marengo, Dottori Teresina e Dino Marengo, Geom. Franco Cignoli, Prof. Edoardo Mosca, Giacomo Cravero.
— Bra, 30 agosto 1967.

Dopo una vita esemplare, munita dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, è salita al cielo l'anima pura di

Ida Villata ved. Tarella

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli: Elgio colla moglie Irene Venturini, Bianca col marito Domenico Beretta, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15, Parrocchia S. Natale. Torino, Corso Agnelli 94.
— 31 agosto 1967.

Famiglie: Venturini, Gei e Gonella prendono viva parte al dolore delle famiglie Tarella Beretta.

Rita Renato Adriano partecipano al dolore per la morte della cara ZIA.

E' mancato improvvisamente il

COLONNELLO DI ARTIGLIERIA

Oreste Cantatore

Decorato al Valor Militare

La desolata moglie Maria Berge, il cognato Amedeo, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo giovedì 31 corrente alle ore 17.
— Agliè Canavese, 30 agosto 1967.

I nipoti Umberto e Iolanda Cantatore e famiglie annunciano la scomparsa del caro zio

COLONNELLO

Oreste Cantatore

Decorato al Valor Militare
— Agliè Canavese, 30 agosto 1967.

E' cristianamente mancato

Angelo Costantino

anni 47

Lo piangono la moglie Caterina Natale e l'adorato figlio Roberto, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 1° settembre nella Casa di Riposo Ottolenghi di Alba, ore 8,30 e nella Cappella del Cimitero Generale di Torino ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento alle Rev.me Suore e Personale della Casa di Riposo di Alba per le amorevoli cure prestate.
Torino, Via Principe Tommaso 33.
— 30 agosto 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Scanavino

Affranti ne danno l'annuncio la moglie Albina Calosso, le figlie: Domenica col marito Bruno Marchese e figli, Gianna col marito Franco Perno e figli, fratello, cognate, nipoti, e parenti tutti. Dopo la Benedizione che avrà luogo venerdì 1° settembre alle ore 8 all'Ospedale Molinette, la Cara Salma verrà trasportata alla Parrocchia di Castelnuovo Don Bosco ove alle ore 9,30 seguiranno i funerali. Farà servizio pullman d'accompagnamento.
— Torino, 30 agosto 1967.

E' mancato dopo una vita lunga, laboriosa, onesta

COMM.

Sebastiano Battaglino

ex albergatore

Lo piangono addoloratissimi i figli: Carlo con la moglie Caterina Gili e figli Nino, Beppe, Emma col marito; Teresa col marito Piero Righetti e figlie Laura; Angelo e famiglia e parenti tutti. I funerali oggi giovedì alle 17,30 da piazza Roma 17.
— Bra, 30 agosto 1967.

Purificato da lunga sofferenza serenamente è tornato a Dio

Clemente Mascarini

Titolare della ditta F.I.S.M.A.

Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa; i figli Piera, Silvano con la moglie Rina e la piccola Sonia; Claudio, Rosanna, i fratelli, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Romano di Lombardia giovedì 31 corrente mese alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di Via Cairoli 26.
— Romano di Lombardia, 30-8-'67.

Cristianamente è mancata

Margherita Ceresero ved. Marchetto

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Romano per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 31 alle ore 14,30 partendo da via Gorizia 167.
— Torino, 30 agosto 1967.

Cristianamente è mancato

Avv. Mario Ciarotti

Ne danno il triste annuncio la sorella Pina il fratello Eugenio e famiglie, parenti e amici. Un riconoscente ringraziamento al Prof. Ernesto Marcandino per la fraterna e generosa assistenza. Funerali giovedì 31 alle ore 14,30 da Via Santena.
— Torino, 30 agosto 1967.

E' mancato ai suoi cari

Baldassarre Serra

Addolorati lo annunciano la moglie figli nipote parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 31 agosto 1967.

«So in Chi ho creduto» 2 Tim., 1, 12

Erminia Bendiscioli n. Rostan

riposa nel Cimitero Generale di Torino (C. Evangelico). La famiglia lo partecipa a quanti La ricordano.
Massaua 6-4-1942
— Torino, 28 agosto 1967.

31-8-'64 31-8-'67

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

Luigi Paolino

con infinito affetto, mamma e papà Lo ricordano e tutti quanti Gli vollero bene. La S. Messa il 7 settembre alle ore 8 a S. Teresina del Bambino Gesù.
— Torino, 31 agosto 1967.

1966 1967

Luigia Carbonero n. Bruni

Il marito ed il figlio con accorato rimpianto La ricordano nel primo doloroso anniversario della Sua scomparsa a quanti La conobbero e amarono.
— Torino, 31 agosto 1967.

1965 1967

Eraldo Baracco

Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari e quanti lo amarono. Messa anniversaria sabato 2 ore 9 S. Cuore. Nizza 56.
— Torino, 31 agosto 1967.

1962 1967

Angela Cotella

Affettuosamente ricordata.
— Torino, 31 agosto 1967.

Mario Rubis

La tua Teresa ti ricorda sempre.
— Torino, 31 agosto 1967.

La famiglia Rossi Marazzi ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la dipartita della loro cara

Dorna

— Torino, 31 agosto 1967.

Cristianamente è mancata

Teresa Moschetti

Insegnante

Lo annunciano: il fratello Giovanni con la moglie Rosalia Scaglia e famiglia, la sorella Annunziata, la cognata Tina Nosarese vedova Moschetti, il cognato Giovanni Bonito, i nipoti Carla e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 alle ore 17.
— Barge, 30 agosto 1967.

Lina Dolci ricordando la cara amica di collegio si associa al dolore dei familiari per la scomparsa della signorina

Teresina Moschetti

— Torino, 30 agosto 1967.

Le famiglie Romeria e Ouaglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Teresa Moschetti

— Torino, 30 agosto 1967.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro, cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Morino ved. Bonino

Ne danno il triste annuncio la sorella Maria, i nipoti Ada col marito Luigi Leonardi, Enzo con la moglie Cora Calgani, la cognata Anna, il figlioccio Sergio Garavoglia con la moglie, i cugini Pozzo, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 31 ore 14,15 partendo dall'Ospedale Molinette, Via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto 1967.

Giulia e Alberto Bolaffi profondamente commossi partecipano al grande dolore delle famiglie Morino-Bonino per la perdita della cara Signora GIOVANNA.
— Torino, 30 agosto 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Marisa Leporini nata Cortigiani

Affranti, ne danno il triste annuncio il marito Ferdinando con le figlie Gabriella e Simonetta, i genitori, il fratello, la suocera, cognate e cognati, le nipotine, la zia Suor Paola e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Proff. Calderola, Badellino, Calderini, Cavalli e dottori, a Suor Matilde, Superiora e Consorelle tutte. I funerali avranno luogo oggi 31 agosto ore 16,15, Ospedale San Giovanni, Via S. Massimo 24. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1967.

La famiglia Diamanti partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Ferdinando.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rina Giovando in Cesaraccio

Ne danno il triste annuncio: il marito, la sua adorata Paola, mamma, papà, suoceri, cognati, zii, cugini, parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale Molinette venerdì 1° settembre alle ore 8, i funerali si svolgeranno in Villafranca d'Asti alle 9,30 partendo da Piazza Marconi.
— Torino, 30 agosto 1967.

Sergio e Franca Accelli partecipano commossi al dolore di Livio e famiglia.

Improvvisamente è mancato il

Rag. Elio Badiali

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, cognato, parenti. Funerali venerdì 1° settembre ore 14,30 da Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 30 agosto 1967.

Si uniscono al grande dolore della famiglia gli amici:
Carlo Perelli
Carlo Gallo
Vittorio Almasendri.

Il Lyons Club di Ivrea partecipa fraternamente al dolore del socio Luciano per la scomparsa del fratello

Giovanni Marini

— Ivrea, 30 agosto 1967.

Pietro Blessent
Carlo Burbatti
Aldo Busso
Luigi Castello
Achille Galloni
Sergio Gatto
Davide Jallà
Giovanni Manera
Rinaldo Mei
Carmelo Ottino
Eugenio Petitti
Angelo Penasso
Flavio Porro
Alessandro Ravera
Riccardo San-Giorgio
Giovanni Scala
partecipano al dolore dell'amico Luciano e famiglia per la scomparsa del fratello

Giovanni Marini

— Ivrea, 30 agosto 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Reimondo v. Collo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Agnese, la nuora Marina, i nipoti Teresa e Giuseppe con la piccola Paola, parenti tutti. I funerali avranno luogo a San Paolo Solbrito il 31 agosto alle ore 15,30.
— S. Paolo Solbrito, 30-8-1967.

E' mancato ai suoi cari

Fiorentino Vaio

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio e nuora con la piccola Silvana e parenti. Funerali oggi 31 corr. ore 14,30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 29 agosto 1967.

Serenamente è mancato

Giuseppe Derutto

Addolorati l'annunciano moglie, figli, nipote Elda che tanto adorava, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, Parrocchia S. Cuore, Via Nizza.
— Torino, 31 agosto 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Sibona

L'annunciano: la moglie, il figlioccio Alberto e parenti tutti. Funerali 1° settembre ore 8,45 da Ospedale Astanteria Nuova.
— Torino, 30 agosto 1967.

Improvvisamente è mancata

Margherita Arnichand

Lo annunciano: sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Il funerale oggi 31 corr. alle 14,30 nella Parrocchia S. Stigmate.
— Torino, 30 agosto 1967.

Carlo Casalis

Nel ventesimo anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 31 agosto 1967.

Nel sesto triste anniversario della scomparsa di

Francesco Accarini

la moglie e le figlie lo ricordano con amore e rimpianto.
— Torino, 31 agosto 1967.

31-8-1962 31-8-1967

Cav. Adolfo Quartero

I tuoi cari ti ricordano.
— Torino, 31 agosto 1967.

1965 1967

Mario Ranghino

Un ricordo, una preghiera.
— Torino, 31 agosto 1967.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Ciocatto profondamente commossa per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al caro

Francesco Ciocatto

riconoscente ringrazia: il sottosegretario al Ministero Commercio Estero, On. Dante Graziosi; S. E. il Cardinale Arcivescovo di Torino; il Rettore Maggiore dei Salesiani; il Presidente della Provincia di Torino; il Sindaco di Torino; il Sindaco di Barbania; il Magnifico Rettore, il Preside ed i Professori della Facoltà medica dell'Università di Torino; l'Avv. Gianni Agnelli; il Dott. Edoardo Calleri; il Presidente, il Sovraintendente, i Sanitari e le Reverende Suore dell'Ospedale San Giovanni Battista e della Città di Torino; gli Allievi ed ex Allievi dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino. Ringrazia inoltre quanti altri con la presenza o con scritti hanno voluto essere vicini in questa triste e dolorosa circostanza.
— Torino, 31 agosto 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

MIRAFIORI camera cucina bagno [redacted], mutuato vende 3.400.000 Caselgno, 865-962. 0433

OCCASIONE vendesi terreno residenziale 10.000-20.000 mq. possibilità 800 camere fronte importante strada provinciale 11 km. centro città 5300 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8252 — Torino».

OSPEDALETTI e Sanremo palazzina residenziale, vendonsi appartamenti veramente signorili 2-6 locali, servizi, terrazzi, comforts, soleggiatissimi, vista mare, giardino condominiale eventuale mutuo. Impresa Carbonetto Amedeo, Cavalletti 37. Telefono 85-825 Sanremo. 25678

OSPEDALETTI vendonsi due alloggi signorili panoramici: salone, tre camere, doppi servizi, piccolo giardino. Altre due camere, servizi. Telefonare 85-364 Sanremo. 25678

PASSANA palazzina nuova 11 camere multipli servizi volendo ricavabili 6 alloggi, 4 box, 1000 mq. giardino, 28.000.000 trattabili; altra nuova 4 camere cucina doppi servizi 600 mq. giardino, lussuosamente arredata 20.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-507, 597-774.

PRECOLLINARE alloggio vendesi 3 camere, soggiorno, cucina, bilingressi, bibagni, grandi terrazzi, cantina garage mutuato. Telefonare 531-172 ore ufficio escluso sabato. A77782

PRECOLLINARI signorili alloggi mq. 160 e 140, eventualmente riunibili, giardino, autorimessa, mutuo, abitabili subito, comodità tram e negozi, vendonsi. Telefonare 532-578.

PRIVATO [redacted] alloggio tre camere più cucina e servizi, corso Unione Sovietica 215. Telef. 362-211.

RARISSIMA occasione causa indisposizione cedo due alloggetti continenti, reddito elevatissimo. Telef. 685-715.

RIVALTA impresa vende villette. Tel. 480-216. A78854

SANREMO, [redacted] signorile vendesi appartamenti [redacted] mutuo, oppure permute con terreno costruibile in Torino. Telef. 480-216.

SAVONA, vendesi alloggetto, vicino porto, rimesso nuovo, 2.100.000. Telef. 512-133 pasti.

STABILE INDUSTRIALE ENTRO FUORI DAZIO ACQUISTEREBBE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA. TELEFONARE 382-177.

STABILIMENTO industriale barriera Milano 1500 mq. oltre 15 camere alloggio uffici vendesi. Troglia, corso Regina 168. 0621

STATUTO alloggio tre camere cucina costruzione quarantennale 5.850.000 Telefono 511-481.

TERRENO casa demolire 80-180 camere impresa acquista centrale semicentrale. Telefonare 529-654.

TERRENO Givoletto, tranvia strada asfaltata, progetto approvato palazzina, vendesi. Telefonare 531-059.

TERRENO industriale cintura Torino vendesi 4000 al mq. Troglia, corso Regina 168. 0621

TERRENO industriale Volpiano fronte statale zona depressa occasionissima vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO possibilità 30-100 camere impresa acquista permuta. Telefonare 784-265. 77940

VACANZE mare e Valtuter, La Thuile (Valle Aosta). In grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da 2 milioni 500.000 vendonsi. Visite presso Agenzia Nauf dott. Benso, La Thuile. 0277

VALDELLATORRE vendesi villetta tipo châlet 5 vani, sala, riscaldamento, doppi servizi, giardino, posizione tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4536 — Torino». A77821

VENDESI alloggetto camera cucina cucinino servizi 4° piano. Traiana 4.500.000. Tel. 733-606 dopo pasti.

VENDESI, borgata Parella, alloggio camera, tinello, servizi mq. 63, facilitazioni. Tel. 894-202.

VENDESI tenuta agricola 21 ettari, completamente irrigata, luce, stalla rimodernata, periferia presso centro Monferrato. Telefonare 2587 Alessandria. 25678

VENDESI terreno industriale fronte Indesit, statale Pinerolo. Telefonare 595-685. 2001

VENDIAMO Ranzo (Gambarogno) Ticino Lago Maggiore, Villa lussuosa di 6 locali più servizi, ogni comodità, con magnifico giardino di mq. 2500 e magnifica vista. Riv. a: Menotti & Pattini S. A. - Immobiliare e Commerciale - Piazza Grande 2 - Locarno (Svizzera). Telefono 093-77021.

VENDO due alloggi camera tinello servizi occupati via Principessa Clotilde 4.000.000 caduno. Tel. 534-621

VENDO due camere servizi 2 milioni 500.000 uso magazzino laboratorio. Telefonare 725-731 ore 17-18.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. 0280

VIA Petrarca 7 (Valentino) piani panoramici: due camere, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3.400.000. Tre camere, entrata, bagno 1 milioni 700.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. 0386

VIA Tunisi, 2 camere tinello servizi [redacted] libero vende Caselgno 865-962. 0433

VIALE Thovez lussuoso appartamento salone 4 camere, cucina, office, camera servizio, tripli bagni; piano mansardato salone 2 camere, bagno 90.000.000 compreso mutuo. Destefanis, tel. 540-405.

VILLA precollinare Valsalice vicinanze centro Torino recente costruzione vendesi. Telefonare [redacted].

VILLA precollinare 4 appartamenti signorilissimi giardino garage [redacted] sottocosto, anche frazionati. Telefonare 599-654. A77677

VILLETTA Bruino Bellissima, salone, due camere, cucina, servizi, vendo. Telefonare 652-873.

VILLETTA collinare, panorama stupendo, 1200 terreno, 3 camere salone, strada asfaltata vicinanze Rivoli, 16.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino».

VILLETTA nuova 30 km. Torino, tre camere servizi giardino vendo 6.500.000. Tel. 530-395.

VILLETTA precollinare 15 km. Torino 2 appartamenti indipendenti rifiniture ottime complessive otto camere salone servizi grande garage causa trasferimento svendo lire 14.000.000 più 4.000.000 mutuo. Telefonare 210-703. 1001

VILLETTE accuratissime 10-15 milioni vendonsi vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

ZONA Bernini vendiamo alloggio libero salone camera cucina, servizi. Telef 553-868. 0486

ZONA piazza Bengasi vendo alloggi finitissimi vista collinare, mutuo, facilitazioni Tel 555-349, 667-116.

[redacted] vendesi alloggio due camere cucina entrata via Ulzio 23. Visite 15,30-16,30. A77864

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 530-538. 0980

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755 - 775-683. 0489

A. ABBISOGNA due, tre camere, salone, doppi servizi. Tel. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

ABBISOGNA zona Collegno 3 camere cucina servizi. Telef. 766-017.

A. IMPIEGATA bancaria referenziata cerca alloggetto camera servizi. Telefonare 796-495 ore ufficio.

AFFITTEREI locale industriale mq. 1000 entro cinta daziaria. Telefono 80-186. 1001

AFFITTEREI villa od alloggio Pino Torinese minimo 3 camere salone cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8185 — Torino».

ALLOGGIO quattro camere servizi necessità primo ottobre famiglia quattro piemontesi zona Bernini, Cenisia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A78352

AMMOBILIATO 1-4 [redacted] referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 317-803. 0555

ANZIANA signorina statale cerca camera [redacted], servizi moderni. Telefonare 484-509. A78320

CERCANSI: [redacted] cucina bagno; 3 camere cucina servizi; locale uso ufficio. Telefonare 877-577.

CERCANSI 3 camere servizi Santa Rita. Telefonare 327-124.

CERCASI aff.tare villetta zona Rivalta villaggio Aurora e dintorni cauzionando 1 annualità. Telef. 771-256.

CERCASI [redacted] mq. 400 circa per officina auto eventuale garage abbinato. Telef. 772-272 ore ufficio.

CERCASI 2 camere, cucina possibilmente servizi zona Borca, Bertolla, S. Mauro. Telefono 242-371.

CERCO alloggetto o camera vuota, referenze. Telefono 521-032.

CERCO alloggio due camere, tinello, servizi, zona Pozzo Strada, ottime referenze. Telefonare 725-155.

CERCO due camere qualsiasi zona subito. Telefonare 486-861.

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferica. Telefonare 544-461. 0565

CERCO fine settembre tre camere più [redacted] zona periferica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4520 — Torino».

CERCO in affitto 2 camere e cucina. Telefonare 337-823.

CONIUGI pensionati cercano camera tinello servizi zona S. Maria, Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino». A77539

CONIUGI soli referenziati cercano due camere servizi garage Grugliasco Piossasco Alpignano Lucento. Tel. 757-145 ore 9-12.

LOCALE industriale 400 mq [redacted] uffici affitterei acquisterei. Telefono 591-103. A78313

MAGAZZINO IN TORINO MQ. 1200 CARRAIO EVENTUALI UFFICI ET ALLOGGIO CUSTODE CERCASI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 335 — TORINO».

PRIMARIE referenze [redacted] alloggetto composto solo salonciono, cucinetta et bagno. Telefono 60-778.

PROFESSIONISTA, referenziato, cerca alloggetto libero ammobiliato centrale semicentrale, camera studio servizi. Telefonare 512-635, 696-026.

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale, semicentrale. Telefonare 538-894. 0555

SPOSI affitterebbero alloggio Borgo Rossini. Telefonare 263-732 ore pasti. 1001

SPOSINI cercano alloggetto tutti confort zona Vanchiglia. Tel. 871-825.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. 0488

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 25.000 35.000. Honesty, Bogino 10. A77871

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 722-800.

A. AFFITTASI corso Marconi, due camere, cucina, salone grande, doppi servizi. Telefonare 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A sposi referenziati affittasi alloggio panoramico, soleggiatissimo 2 camere sala cucina, ampio ingresso, servizi libero 1° settembre L. 50.000 via Tiziano. Telefonare 644-695.

A 20 metri da corso Unione Sovietica, paraggi filiale Fiat, vendonsi affittansi nuovissimi locali uso ufficio mq 165 in palazzo altamente signorile. Telefonare 670-065 ore ufficio.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI locali industriali nuovi mq. 500 direttrice autostrada. Telefonare 726-963. A77855

AFFITTANSI 4 locali piano rialzato uso deposito più servizi riscaldato. Telefonare 344-313. A76739

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi [redacted] tinello servizi. Telefonare 366-995. A76765

AFFITTASI alloggio Mirafiori camera tinello servizi a prossimi sposi. Telefonare 80-591. 1001

AFFITTASI, borgata Parella: interrato mq. 250, passaggio carraio, ventilato, servizi; negozio mq. 40 con retro, servizi. Tel. 894-202.

AFFITTASI eccezionale, splendido appartamento, 300.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A77709

AFFITTASI fine settembre due camere tinello entrata termo bagno, corso Trapani 65, non ascensore. Telefonare 339-838, 584-608.

AFFITTASI Grugliasco vicino [redacted] Francia, locali magazzeno o industria silenziosa, superficie mq. 640, termo, cortile, passaggio carraio, libero primo ottobre. Telefonare 781-272 dopo le 18. 1001

AFFITTASI locale industriale mq. 700 ufficio alloggio via Pranda. Telefonare 795-868. A76889

AFFITTASI locale mq. 143 confine Torino-Venaria luminosissimo nuovo 38.000 mensili. Telefonare 296-042.

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300. Mercati nuovi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI negozio retro via Sacchi 75. Telefono 383-753.

AFFITTASI o vendesi locale luminosissimo mq. 400, fronte strada, eventuali uffici. S. Rita, telef. 596-966.

AFFITTASI uno, due camere, cantina via Livorno. Tel. 487-271.

AFFITTASI [redacted] signorile precollinare S. Anna sette vani garage giardino. Tel. 774-747. A77969

AFFITTASI zona Francia alloggio 4 camere salone cucina due bagni. Telefonare 754-417. A78217

AFFITTASI 2 camerette zona Vanchiglia preferibilmente a pensionato. Tel. 883-796. A79677

AFFITTO elegante appartamento ammobiliato camere servizi anche pied-à-terre. Telef. 877-832.

AFFITTO Nichelino alloggio 3 camere con magazzino. Telefonare pomeriggio 644-630. 2001

AFFITTO vendo negozio con magazzino via Valdellatorre, tel. 774-747.

AFFITTO, via Bogino 3, alloggio 4 camere [redacted] doppi servizi. Visite ore 9-17. A79118

ALTA collina Cavoretto affittasi camera, tinello, servizi, garage, 18.000. Telefonare 745-720. 0444

AMMOBILIATO 2 camere tinello servizi affittasi referenziati. Tel. 543-054

APPARTAMENTO signorile via Roma, decorato, con salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A77372

AUTOTRASLOCHI accurati moderni autofurgoni personale specializzato. Telefonare 635-571 [redacted] Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-340 (ditta Sorra).

AUTOTRASLOCHI [redacted] Dolesie. Personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Tel. 876-923.

AUTOTRASLOCHI garanzie prezzi modici furgoni imbottiti. Tel 657-051 Montalto. A76755

AUTOTRASLOCHI modernissimi smontaggio montaggi mobili lampadari. Ditta Brajato, tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per [redacted] Torino dintorni, mare. Telefonare 393-405. A78885

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonare 592-483 Einaudi. A77045

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BORDIGHERA, bella villa Strada Romana rimessa completamente a nuovo termosifone giardino volendo parzialmente ammobiliata affitto duraturo 200.000 [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Milano».

CHIOMONTE affittasi negozio vuoto alloggio riscaldamento. Tel. 516-415.

CORSO Lecce 32 affittasi locale adattabile a negozio. Tel. 546-644.

GRANDIOSO locale seminterrato luminosissimo mq. 4000 circa due rampe di accesso nuovissimo adatto magazzino deposito mostre autorimessa offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

GRUGLIASCO affittasi alloggio 3 camere cucina servizi. Tel. 783-885.

IMPRESA affitta Santa Rita locali adatti industrie commercio esposizione superfici mq 500 - 1000 - 2000 - 5000 - 10.000. Telefonare 584-074 ufficio. 1001

IN via Aosta affittasi negozio annesso magazzino, servizi, termo. Telefonare 545-469. 1001

LABORATORIO 80-140 metri quadrati affitto con alloggio quattro camere. Telefonare 270-050.

LEUMANN corso Francia affittasi alloggio 3 camere servizi. Telefonare 781-641. A77926

LEUMANN zona residenziale affittasi 1 camera tinello cucinino. Telefonare 784-225. 2001

LOCALE [redacted] quadrati 273 due ingressi [redacted] S. Rita affittasi. Telefonare 393-334. 2001

MQ. 850 seminterrati luminosissimi affittansi uso magazzino nuova costruzione. Telefonare 687-910.

NEGOZIO e retro affittasi subito in via Pio V 14 bis. 2100

OTTOBRE affittasi alloggio su corso tre camere, cucina, servizi, eventualmente box. Telefonare 876-983.

PRESSO Ispettorato Motorizzazione, affittasi seminterrato passaggio carraio, riscaldamento. Tel. 894-202.

PRIVATO vende affitta alloggio libero, Parella, 2 camere, balconi, servizi. Tel. 756-991.

SALONE mq. 900 circa sei vetrine su strada ingresso carraio nuovissimo adatto ufficio magazzini esposizione vendite offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

VIALE Thovez lussuoso appartamento 2 saloni, 7 camere, cucina, office, quadrupli servizi, terrazzi, parco, 250.000 mensili. Destefanis, tel. 540-405. 0439

VILLA collinare (Colle della Maddalena) 10 camere, multipli servizi, garage, alloggetto custode, grandiosi terrazzi, confort modernissimi, meravigliosa vista panoramica, impianti e rifiniture particolari, giardino mq. 1000 circa, affittasi 200.000 mensili. Poletti tel. 596-507, 597-774.

VILLETTA Cavoretto 2 alloggi 3 camere cucinino attico soleggiato panoramica tranquilla, autobus, affittasi referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».

ZONA Apollo tre camere 20.000 ufficio laboratorio deposito. Telefonare 291-217. 2001

ZONA Nizza affitto grande negozio con magazzino. Telef. 553-968.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI alloggio Borghetto, ammobiliato, per settembre, vista mare, Tel. 653-363. 25652

AFFITTASI in Rubiana alloggio vuoto con riscaldamento. Tel. 935-927.

AFFITTO 17.000 alloggio ammobiliato vicino mare San Bartolomeo Cervo ottobre e oltre. Telefonare ore pasti 379-348. A77991

ALBISOLA Marina casale cinque vani eventuale termo autonomo zona alberata vicinissimo spiaggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova».

BORGHETTO S. Spirito, vendo 3.200.000, un locale cucinino servizi grande balcone vista mare. Visibile dal 2 al 17 settembre, Condominio Aurora interno 52.

BORGIOVEREZZI [redacted] alloggetto camere tinello servizi affittasi ammobiliato. Telefonare 399-058.

LOANO centro affittasi da settembre nuovo ammobiliato. Telefonare 539-152. A79813

PIANI d'Invrea, a 150 km da Torino, quasi tutti in autostrada, tra Savona e Genova. Una casa il mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, piscine, svaghi. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Piani d'Invrea (Varazze), tel. 90-817. Visite anche nei giorni festivi. 25646

PORTOMAURIZIO elegante appartamento ammobiliato bagno quattro letti vicinanze mare settembre 25.000 ottobre 16.000. Telefonare Imperia 77-464. A76521

SANREMO affittasi settembre ottobre alloggetto ammobiliato centrale. Telefonare 779-408 Torino.

SANREMO affitto 30.000 villetta preziosa, comoda, tranquilla, panoramica, 3 camerette, cucinino, terrazze, giardino, coniugi soli. Telefonare 81-381 Sanremo. 25678

SIGNORA affitta Torre Pellice settembre altre camera uso cucina bagno a signora referenze. Telefonare 771-540. A78133

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, De Thea, pensione 2200 complessive, posizione centrale, tranquilla, ottima cucina.

ALASSIO Pensione Renzo, via priv. Bogliolo 4, telef. 42-264. La pensione che si desidera trovare.

ALASSIO soggiorno Annalisa, Ferreri 36, tel. 43-874 cucina casalinga 2400 giornaliere. A77700

CASTELNUOVO Nigra alt. 850 Albergo Villa Delle Rose, prezzi minimi settembre ottimo trattamento. Tel. 0124-6944. A77327

LOANO centralissima Pensione Micheli, tutti comfort moderni ottimo trattamento. Corso Europa 19.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 25558

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, dal 25 agosto settembre 1800 tutto compreso. 25215

RIMINI, Pensione Sabrina, dal 25 agosto settembre 1700 tutto compreso. 25215

RIMINI, Pensione Silvana, posizione centrale, giardino alberato, parcheggio. 24-648 Rimini. 25652

RIMINI, Pensione Souvenir, Trento 16, tel. 24-365, familiare; fino ottobre 1400. 25600

RIMINI, Pensione Tropical, telefono 28-415, [redacted], garage. Settembre 1600 complessive.

SETTEMBRE-ottobre a Sanremo: tempo clima ideale per un soggiorno all'Hôtel Paradiso. Tranquillo fra fiori, palme. Prospetti a richiesta.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 97-062, signorile, camere, doccia servizi, giardino. Settembre 2700.

VARAZZE, La Piemontese, telefono 97-327. Giardino. Pensione completa 1800. Prenotatevi. 25632

VARAZZE - Pensione Piccadilly - 96-220, camere doccia, servizi, giardino. Settembre 2200. 25325

VARAZZE, Pensione Vienna, 97-522, ottimo trattamento, confortevole, giardino, prezzi modici.

VARAZZE, Soggiorno Dolly, [redacted] Municipio 12, telefono 97-119, 1800 giornaliere. 25684

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio - ministeriale. Nizza 9, telefono 650-552. 0581

A. SCUOLA acconciature, callista, estetista, trucco, organizzazione Fierolette inventore elettrondulazione, diurna, serale. Corso Vittorio Emanuele 59, telefonare 538-826.

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di: dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALL'ISTITUTO Oreglia dal 17 agosto aperte iscrizioni corsi specializzati preparazione impiego. 0531

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi, Corrispondenti lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7. Telefono 488-394. 0659

BOIDOCL: Centro internazionale preparazione impieghi. Specializzazioni nuove. Via Nizza 27. A76112

CONVITTO Galilei Parificato: ragioneria, media, corso maturità scientifica-classica. Recupero anni, Laveno (Lago Maggiore) tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori Contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Tel. 488-394. 0659

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefonare [redacted], 889-876. 0473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0507

10 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI elegantissimo pied-à-terre signorilmente arredato. Telefonare 381-594. 0437

A [redacted] stabile affittasi bella ammobiliata unico ogni confort capolinea 65. Telefonare 725-416.

A funzionario, ufficiale, affittasi bellissima ammobiliata indipendente, bagno. Telefonare 751-214.

AFFITTANSI ammobiliata zona Porta Nuova, conforts. Telefonare pomeriggio 657-067. A77976

AFFITTASI ammobiliata bellissima e distinto stabile Crocetta. Telefonare 584-457. A78005

AFFITTASI ammobiliata 2 letti, volendo pensione completa familiare. Telefonare 687-178. A77120

AFFITTASI attico nuovo ammobiliato centrale pied-à-terre. Telef. 679-519 ore ufficio. A77705

AFFITTASI bella camera ammobiliata termo bagno (Portanuova). Telefono 657-656. A79710

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima. Telefonare 585-390.

AFFITTASI [redacted] ammobiliata con pensione ambiente distinto signorile, paraggi Porta Susa. Telefonare 515-326. A79446

AFFITTASI camera ammobiliata presso modestissimi Porta Nuova. Telefonare 681-707. A77714

AFFITTASI camera matrimoniale o due letti piazza Castello. Telefonare 542-448. A78104

AFFITTASI camera mobiliata centrale ingresso particolare. Telefonare 534-471. A78111

AFFITTASI cameretta mobiliata, comodità, via Martiri Libertà n. 20, Torino. A77886

AFFITTASI centralissimo, confortevole, ammobiliato a giovani (uomini) impiegati, serissimi. Telef. 537-589.

AFFITTASI presso distinti centrale ammobiliata vitto termo bagno. Telefonare 540-802. A77671

AFFITTO bellissima centralissima camera ammobiliata ogni confort. Telefonare 539-200. A77702

AFFITTO camera mobiliata a persona stabile. Tel. 60-825.

CASA dello Studente pensione via Po 27. Tel. 519-848.

CENTRALE ammobiliata 1-2 letti affittasi anche settimanalmente. Telefonare 547-974. A77779

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 40.000 eventualmente uso cucina. Telef. 538-781. A78186

CONIUGI affittano camera mobiliata zona Bernini persona stabile. Telef. 758-873. A78141

CONIUGI affitterebbero unico distinto stabile camera confortevole. Telefonare 510-161, 584-815.

CROCETTA matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Meublé, Verrazano 23, telefono 596-810. A77941

PIED-A-TERRE affittasi solo uomini. Telefonare 890-582.

PRIVATA cede unico lettino volendo pensione donna referenziata. Telefonare 584-255. A77862

PROFESSORESSA cerca ammobiliata zona signorile Politecnico presso signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 286 — Torino».

SANREMO famiglia referenziatissima ospiterebbe studentessa medie inferiori-superiori periodo scolastico, eventualmente assistenza studio. Scrivere Sirone pubblicità 25 D, Sanremo. 25678

STUDENTE lavoratore cercherebbe presso seria famiglia pensione completa avente cameretta singola possibilmente paraggi Lancia. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 4557 — Torino». A78238

11 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. RAGIONIERE pensionato vasta esperienza contabile amministrativa offresi media piccola azienda solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».

A.A. RAGIONIERE qualificato esperienza libera professione et consulenza direzionale alto livello offresi piccola media industria contratto termine preferibilmente se abbisognevole radicale riorganizzazione amministrativa contabile fiscale disposto sostituire titolare assumendo totale personale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 2001

A. VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio trattative clienti serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino».

ABILE dattilografa ventiduenne praticissima lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 854-322.

ABILE letturista Mercator dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 531-686.

APPRENDISTA commessa sedicenne licenza media inferiore, offresi primo impiego, negozio abbigliamento. Telefonare 355-534.

APPRENDISTA commesso 17 anni presenza negozio tessuti abbigliamento offresi. Telefonare 514-509.

BELLA presenza, diciannovenne, secondo impiego offresi. Tel. 584-931.

CAPO collaudo esperienza approfondita lavorazione elettromeccanica precisione, capacità organizzative, doti comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino».

CAPO magazziniere, veramente capace, serio organizzatore, doti comando, vasta esperienza movimento merci materiali; magazzino 5000 articoli, miti pretese, offresi. Telefonare 726-440. A79309

CAPO officina pratico conduzione personale, lunga esperienza stampaggio di serie su presse Tranfert ed automatismi, pratico costruzione attrezzatura, libero settembre, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A79653

CAPO ufficio personale esperienza ultradecennale tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino». A78806

CASSIERA bar praticissima, eventualmente aiuto barista offresi. Telefono 273-346. A79403

CONTABILITA', espertissimo impianti e revisioni, consulenza fiscale bilanci, ragioniere offresi a Ditte per giornata ridotta. Tel. 350-090.

CONTABILITA' [redacted] contributi corrispondenza pratica ultraventennale ufficio amministrazione interessando capace coordinamento supervisione libera occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino». A79705

DATTILOGRAFA 21enne 1° impiego offresi. Telefonare 551-984.

DICIANNOVENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telef. 364-153.

DICIANNOVENNE fatturatrice offresi. Tel. 274-404.

DICIANNOVENNE steno-dattilografa primo impiego offresi. Tel. 210-894.

DICIASSETTENNE contabile computista conoscenza inglese francese stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare pomeriggio 916-145.

DICIASSETTENNE 1° impiego, licenza commerciale steno, dattilo, comptometer, offresi seria Ditta. Telefonare 886-389. A79429

DICIOTTENNE diplomata corrispondente tedesco francese buona conoscenza inglese spagnolo per occupazione livello turistico impiegherebbesi selezionerei offerte. Telefonare 768-370. A79548

DICIOTTENNE offresi lavori ufficio libera subito per solo mattino. Telefono 513-325. A79625

DICIOTTENNE 2° impiego referenziata praticissima ufficio fatturista offresi libera 1° ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4647 — Torino».

DIPLOMATA [redacted] disegno offresi studio architetto oppure negozio arredamento e antiquariato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A79729

DIPLOMATA scuola d'arte, disegno, figurino offresi per impiego adeguato od insegnamento. Tel. 683-167.

DIPLOMATA segretaria contabile, perforatrice meccanografica, calcolo meccanico, dattilografia, corrispondente commerciale offresi. Telefonare 355-210. A79411

DIPLOMATO [redacted] qualificato, pluriennale esperienza conduzione acquisti, costi. Capace organizzatore programmazione, gestione materiali. Vasta conoscenza fonti approvvigionamento, lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiera, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino».

DIPLOMATO perito meccanico esperienza tornio et officina esaminerebbe proposte anche per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

DIRETTORE albergo 38enne, lunga esperienza, lingue francese inglese tedesco, libero subito, offresi posto annuo. Telefonare 012428152 ore pasti. A78712

DIRETTORE amministrativo trentottenne ragioniere lunga pratica bilanci pratiche fiscali legali contratti banche clienti fornitori conduzione personale offresi piccola media piccola seria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A78432

DIRETTORE contabile amministrativo trentottenne attuale dirigente industria esperienza quindicennale ottime referenze disposto cessazione esaminerebbe serie proposte da piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8332 — Torino».

DIREZIONE personale documentata pluriennale esperienza desidera contatto media grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4634 — Torino». A79019

DISEGNATORE edile veramente capace offresi. Telefonare 721-363.

DISEGNATORE pratico pubblicitario giovane militesente, miti pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4674 — Torino».

DISEGNATORE 1ª categoria con esperienza commerciale pratica sistemazioni impianti installazioni offresi per mansioni tecniche ufficio meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4843 — Torino».

EX sottufficiale della Marina Militare in possesso della patente di 1° grado generale di conduttore caldaie, con una notevole esperienza pratica e tecnica nel campo turbine offresi presso seria Ditta. Disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4652 — Torino».

GEOMETRA militesente il impiego libero subito offresi. Tel. 310-187.

GEOMETRA neodiplomato, auto propria, esaminerebbe offerte di amministrazione stabili, anche cauzionando. Tel. 781-809.

GEOMETRA ventiduenne militesente pratico anche lavori ufficio offresi azienda od impresa. Telefonare 743-439. A79469

GEOMETRA 41enne lunga esperienza costruzioni civili et rilievi esaminerebbe serie proposte lavoro anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino». A79541

IMPIEGATA esperienza ultraventennale contabilità paghe contributi corrispondenza massima autonomia et responsabilità occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8296 — Torino». A79104

IMPIEGATA giovane diplomata esperienza decennale lavori ufficio offresi impiego mezza giornata. Telefonare 579-279. A79576

IMPIEGATA 35enne altre cinque anni lavoro responsabilità fiducia moralità referenze insospettabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

ISTITUTRICE bambini, puericultrice italo-francese offresi giornaliera presso famiglia, referenziata. Tel. 272-513 ore 20-21. A79336

MAESTRA diplomata dattilografa patente auto offresi subito impiegata o cassiera presso ditta importante. Telef. 387-720 ore 9-18.

MAESTRA diplomata ventiduenne offresi assistenza bimbo presso casa signorile, o giornata. Tel. 387-720 ore 9 alle 18. A79651

MEDICO specialista direzione ospedaliera accetterebbe incarico presso clinica privata anche come analista. Scrivere: Pubblicità Lestond, 5 Z, Savona.

NEODIPLOMATO dattilografo impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

NEOLAUREATO in chimica esaminerebbe qualunque seria proposta di lavoro a qualunque retribuzione. Tel. 781-809. A79643

OFFRESI subito abile disegnatore tecnico, oppure altri impieghi. Telefono 276-238. 2001

OFFRESI 17enne lavoro d'ufficio 1° impiego. Tel. 734-835.

PAGHE contributi consulenza lavoro signore offresi a ditte per giornata ridotta. Telefonare 350-090.

PERITO chimico decennale esperienza conduzioni reparti e laboratori ricerche esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 2001

PERITO elettrotecnico, militesente, offresi, libero subito. Tel. 517-383 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4659 — Torino».

PERITO elettrotecnico, quinquennale esperienza manutenzioni e montaggi elettrotelefonici offresi subito per impiego tecnico in Torino o vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino».

PERITO elettrotecnico 27enne esperienza ufficio tecnico esaminerebbe proposte tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». A79473

RAGAZZO quindicenne licenza media offresi commesso. Tel. 787-432.

PERITO meccanico 32enne celibe pluriennale esperienza ufficio produzione prefabbricati metallici libero subito esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4650 — Torino».

PROTO tipolitografico [redacted] scopo miglioramento ditta seria. Telefonare 665-932. A79395

QUARANTENNE vedova, impiegherebbesi presso medico o dentista preferibile mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4640 — Torino». A79256

RAGIONIERA cerca impiego compatibile frequenza università. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4660 — Torino». A79534

RAGIONIERA pratica contabile [redacted], lingue francese export-import, dattilografa, patente auto, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino».

RAGIONIERA 20 anni referenziata 1° impiego occuperebbesi subito. Telefonare 235-041. A79466

RAGIONIERA 20enne, 1° impiego, offresi. Tel. 281-529.

RAGIONIERA 24enne pratica tutti i lavori ufficio, lavoro provvisorio, offresi. Tel. 292-030.

RAGIONIERE altamente qualificato, documentata capacità professionale di primissimo piano, contabilità generale completa, polivalente esperienza direzione contabile amministrativa, tutti servizi aziendali, personale, lingue, Primarie referenze. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino». A79672

RAGIONIERE militesente, esperienza contabile amministrativa, lavori ufficio, paghe contributi offresi adeguato impiego. Telefonare 888-373.

RAGIONIERE offresi con libero studio o ditta. Telef. 675-540.

RAGIONIERE trentasettenne capoufficio contabilità amministrazione importante Società per azioni cittadina veramente capace esaminerebbe serie proposte miglioramento da [redacted] piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino». A78432

RAGIONIERE TRENTENNALE ESPERIENZA AMMINISTRATIVA ET COMMERCIALE CONOSCENZA LINGUE DISPOSTO VIAGGIARE ESAMINEREBBE PROPOSTE. TELEFONARE 761-224. A79560

RAGIONIERE venticinquenne triennale esperienza direzione amministrativa piccola azienda prodotti zootecnici, esaminerebbe scopo miglioramento serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 285 — Torino».

SEDICENNE seria volenterosa segretaria steno-dattilo, offresi. Telefonare 854-692. A79497

SEDICENNE seria, volenterosa stenodattilo-comptometer, paghe, offresi seria Ditta, libera subito. Telefonare 263-451. A79671

SEDICENNE stenodattilo comptometer offresi primo impiego. Telefonare 371-568. A79567

SEDICENNE stenodattilo nozioni contabili offresi presso seria ditta libera subito. Telef. 281-482.

SEGRETARIA d'azienda seconda impiego cerca sistemazione seria ditta. Telefonare 288-303. A79431

SEGRETARIA d'azienda 17enne, buona conoscenza inglese, primo impiego, offresi. Telef. 282-247.

SESSANTENNE occuperebbesi mansioni fiducia esattore letturino massima referenza. Tel. 338-385.

SIGNORA ventiduenne pratica lavori ufficio offresi, anche commessa, presso seria ditta. Tel. 668-453.

SIGNORA ventinovenne, ragioniera, bella presenza, patente, libera mattino, offresi cassiera, telefonista, pratiche ufficio. Telef. 902-952.

SIGNORINA pratica paghe contributi aiuto contabile lavori vari ufficio offresi. Telefonare 723-874.

SIGNORINA statale libera pomeriggi pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 634-016.

SONO genovese, ragioniere, 25enne, Lavoro dal 1962; sono stato Assistente del Direttore Amministrativo, impiegato di banca, Capo Ufficio Commerciale. Sono attivo, cerco lavoro in un'azienda seria. Telefonare 534-475. A79479

STATALE 41enne media cultura volenterosa parzialmente libero autonomo [redacted] proprio offresi per lavoro esattivo e qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4667 — Torino». A79566

STENODATTILO diciannovenne secondo impiego offresi. Tel. 690-660.

STENODATTILOGRAFA diciassettenne primo impiego offresi. Telefonare 238-874. 2001

STUDENTE ottime capacità inventive impiegherebbesi presso centro studi e ricerche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1810 — Torino».

STUDI universitari, ottimo inglese, diplomato Columbia University New York, libero subito, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino».

TECNICO generico, quarantenne, francese parlato scritto pratica lavorazione lamiera, meccanica, sistemi collaudi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4665 — Torino».

TECNICO [redacted] meccanico militesente, patente auto, referenze, cerca impiego mansioni fiducia seria azienda. Tel. 382-850. A79414

TECNICO 33enne pratico collaudo controllo qualità, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino». A79711

TORINESE capo stazione principale dimissionario possessore carta libera circolazione ferroviaria offresi mansioni fiducia, anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino». A79620

TRENTATREENNE bella presenza occuperebbesi subito commessa, cassiera, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4644 — Torino».

UNIVERSITARIA impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 362-459.

VENTICINQUENNE diplomato disegnatore meccanico occuperebbesi presso seria ditta in un ufficio produzione o analisi tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A78356

VENTINOVENNE referenziatissima offresi cassiera o lavori inerenti massima responsabilità, patentata. Telefonare 351-833. A78393

VENTIQUATTRENNE [redacted] confezioni pratica cucito e calzoleria offresi. Telefonare 634-560.

VENTIQUATTRENNE offresi come impiegata generica e altri lavori vari. Telef. 361-946.

VENTIQUATTRENNE offresi commessa, cassiera o capo personale, esperienza decennale in seria ditta d' drogherie. Telefonare 327-755.

VENTISEIENNE intendetto intendenza, dogane, esperto rimborsi ige/dazio, tecnica doganale, import/export, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4589 — Torino».

VENTISEIENNE pratica azienda come moda impiegherebbesi anche altro campo. Telefonare 633-857 ore pasti. A79502

VENTITREENNE pratica dattilografia referenziata offresi subito seria ditta. Tel. 536-490.

VENTITREENNE pratica telefonista occuperebbesi presso seria ditta, oppure commessa. Tel. 592-672.

VENTOTTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 853-068 ore pasti. 2001

YOUNG secretary fluent english french also translator wishes to improve. Please write: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».

12 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI pensionato per lavoro ufficio. Telefonare 581-694.

A Editrice interessano elementi dinamici per ampliamento quadri produttivi. Affidonsi zone altamente redditizie. Assicuransi minimo 150 mila mensili. Via Giusti 4. 0524

A prescelti da corsi teorico e pratico retribuito Società importanza internazionale offre inserimento nei propri quadri produttivi organizzativi con stipendio, provvigioni, benefici legge e possibilità rapida brillante carriera. Richiedonsi serietà, dinamicità, cultura medio-superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 331 — Torino». 0319

AGENZIA di pubblicità cerca giovane esecutore grafico ad alto livello [redacted] con esperienza almeno triennale. Scrivere, dettagliando curriculum, «Pubblicità Stampa 8199 — Torino». A78024

APPRENDISTA disegnatore sedici-diciottenne pratico lucidatore china assume studio Sartoretto, corso Einaudi 51. 2001

ASSUMESI sedici-diciottenne referenziata veloce dattilografa. Telefonare 884-222 pomeriggio. A77964

ASSUMIAMO signorina 1° impiego. Presentarsi via Volturno 11/E ore 16-18. A77892

ASSUMIAMO stenodattilo buona corrispondente italiano pratica lavori ufficio non primo impiego dettagliare referenze posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8143 — Torino». A77290

ASSUMIAMO subito ambosessi minime 18enni anche primo impiego, 50 mila mensili, cassa malattia. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0546

AUDIT operatrice contabilità meccanizzata veramente pratica cercasi. Telefonare 265-756. 0244

AUTORE, compositori dilettanti cercansi per importante Festival della canzone. Informazioni: Piazza Castello 9, 3° piano. Tel. 515-263.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato [redacted]. Telefonare 644-516.

AZIENDA cerca impiegato per ufficio commerciale max trenta anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — Torino». 2001

AZIENDA metalmeccanica assume responsabile ufficio acquisti preferibilmente nozioni inglese. Curriculum e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

AZIENDA trasporti collettame cerca signorina 16-18enne dattilografa pratica compilazione bollette e borderò. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 4560 — Torino». A78250

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso nazionale Notti d'autunno. Informazioni: piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263.

CANTANTI dilettanti cercansi Grande Concorso Mascara, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro Ariccia.

CAPO agenzia vendite prodotti alimentari, caseari, latte, bevande, importante industria siciliana cerca per vendite dirette con trenta, quaranta piazzisti, con lunga esperienza settore, disposto trasferirsi Palermo. Si prega referenziare Cassetta P/997 Spi 95131 Catania. 25591

CASSIERE pratico bar carico-scarico cercasi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino».

CERCANSI ambosessi media cultura liberi subito per avviare nuovi uffici. Via Lagrange 1/D. A77694

CERCANSI apprendista impiegata, anni 16-18, referenziata. Tel. 851-243.

CERCASI apprendista impiegata 18-25enne. Presentarsi Società Lancar Automobili. Corso P.pe Oddone 60.

CERCASI signorina colta affettuosa referenziata per trascorrere un mese dal 4 settembre a Pesaro, sorvegliare bambina 10 anni, bimbo 7 anni. Telefonare 296-177.

CERCASI stenodattilografa 2° impiego, diciotto-ventenne per industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4613 — Torino».

DISEGNATORE meccanico esperto anche per rilievi officina, assumerebbesi, anche pensionato. Tel. 547-880.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI CERCA PER PROPRIO UFFICIO TECNICO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE IN COSTANTE SVILUPPO. RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 35 ANNI, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, OFFRESI: ASSOLUTA GARANZIA DI STABILITA' RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A «PUBBLICITA' STAMPA 8319 — TORINO». A79430

DOMICILIO offresi battitura indirizzi quantitativo minimo 5000 giornalieri. Telefonare 582-338.

EDITRICE [redacted] lavoro organizzato, continuativo, Torino e provincia, ambosessi liberi. Facilità parola, presenza, cultura media. Fisso 40 mila più provvigioni. Corso Vinzaglio 25. A74055

ESTETISTA vendeuse cercasi da importante casa di cosmesi per lavoro fisso Torino. Telefonare 544-152.

FARMACIA cerca collaboratore-trice laureato ottimo stipendio sistemazione definitiva duratura tranquilla. Scrivere: Farmacia Caruso, corso Belgio 180, Torino. Telefonare 892-879 ore lavoro. A78742

FARMACIA cerca neo-laureata laureanda. Telefonare 851-312.

GEOMETRA giovane, eventualmente neodiplomato, cerca studio architettura. Richiediamo elemento brillante, appassionato, per interessante carriera, ambiente moderno, giovanile, simpatico, affermato. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4510 — Torino». A77668

GIOVANE letturista cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8217 — Torino»

«I CENTAURI» ricerca personale femminile. Presentarsi giovedì, venerdì, sabato, dalle 15 alle 17, via Stellone 16, Torino. A79707

IMPIEGATA esperta ufficio acquisti settore metalmeccanico, cerca importante industria zona Mirafiori. Scrivere, indicando età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino». A79420

IMPIEGATA 16-20 anni per lavori archivio e riproduzione disegni cerca industria zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANI IMPIEGATE ABILI STENODATTILOGRAFE. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI EVENTUALMENTE OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A79146

IMPORTANTE azienda cerca capo reparto taglio lamiera spianatura coils esperienza pluriennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4634 — Torino».

IMPORTANTE azienda [redacted] elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 39. 0376

IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO CERCA SIGNORINA PER CENTRALINO TELEFONICO. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI EVENTUALMENTE OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 8290 — TORINO». A79148

IMPORTANTE aziende uffici centro città assume giovane esperta dinamica per centralino telefonico. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8346 — Torino». A79720

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME DISEGNATORI MILITESENTI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 4628 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI RAGIONIERI MILITESENTI, CON SPICCATE ATTITUDINI RAMO CONTABILE. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI EVENTUALMENTE OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 8290 — TORINO».

IMPORTANTE istituto investigativo assumerebbe agente praticissimo settore informazioni, preferibilmente ex graduato in polizia con patentino guardia giurata. Esperienza ed introdotto Piemonte. Adeguato trattamento. Scrivere specificando stato servizio, referenze: «Pubblicità Stampa 275 — Torino».

IMPORTANTE società cerca volenterosa impiegata pratica tenuta e controllo schede magazzino, solleciti pagamento clienti e lavori vari amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino».

IMPORTANTE società commerciale assume per propria filiale in Torino segretaria di magazzino pratica carichi scarichi e operazioni cassa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8198 — Torino». A78017

IMPORTANTE STABILIMENTO RICERCA GIOVANE COMPTOMETRISTA PER INTERESSANTE LAVORO DI STATISTICA E DI PROGRAMMAZIONE. PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8331 — TORINO».

IMPRESA assumerebbe impiegata 16-19enne anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino». A78036

IMPRESA cerca geometra esperienza pluriennale ufficio tecnico contabilità lavori. Indicare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino». A78079

IMPRESA costruzione cerca geometra et assistente. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino». A79189

INDUSTRIA grafica [redacted] ufficio in Torino cerca esperta fatturista. Telefonare a: 260-346 - 261-384.

INDUSTRIA Settimo Torinese cerca disegnatore particolarista. Telefonare 561-270. A76340

INTERVISTATORI ambosessi assumiamo 80.000 mensili. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0546

OPERATRICE aiuto contabile cercasi da importante azienda. Tel. 797-133.

PENSIONATO giovanile pratico contabilità, possibilmente ex bancario, assume per incarico fiducia ditta trentennale elettrodomestici. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4532 — Torino». A77796

PER OTTIMA SISTEMAZIONE NEL CAMPO ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IMPORTANTE STABILIMENTO RICERCA GIOVANE PERITO INDUSTRIALE. SI RICHIEDONO ATTITUDINE AL COMANDO, SPIRITO ORGANIZZATIVO ET ASSOLVIMENTO SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8330 — TORINO». A79667

PERITI meccanici militesenti buone possibilità carriera assume stabilimento elettrotecnico. Manoscrivere dettagliato curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 4662 — Torino». A79536

PROFESSIONISTI abbisognano subito dattilografa 15-16enne 1° impiego. Telefonare 584-675.

PROPAGANDISTE 4 ore lavorative 40.000 mensili più premi produzione cerca organizzazione vendita con filiale Torino. Manoscrivere precisando età e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

PROVETTO-A contabile primanotista, responsabile cassa e contenzioso, assume industria in Torino. Telefonare 535-243. 1001

SEGRETARIA direzione massimo quarantenne cerca organizzazione. Richiedesi perfetta stenodattilografia e buona cultura. La conoscenza di una o più lingue straniere costituirà titolo preferenziale. Dettagliare curriculum vitae e pretese a «Pubblicità Stampa 8455 — Torino».

SINDACATO Italiano Assistenza Lavoratori cerca dirigente uomo oppure donna anche non pratici per le seguenti città: Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli. Inviare domande dattiloscritte a SIAL, largo Arenula 11 interno 1, 00186 Roma. Acciudere busta affrancata con proprio indirizzo. 25652

SOCIETA' importanza nazionale assume traduttore interprete ottimo inglese francese tedesco. Curriculum scrivere «Pubblicità Stampa 8343 — Torino». A79717

S.P.A. MILANO cerca ambosessi per vendita rateale. Lavoro organizzato, assicuriamo macchina, stipendio. Presentarsi via Arquata 5, Torino.

STENODATTILOGRAFA perfetta velocissima massimo 17 anni assumo subito. Italmondial Company. Corso Re Umberto 56 Torino. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti.

TEDESCO, inglese, francese insegnanti esperti ambosessi madrelingua cercansi. Referenziarsi con precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino». A77609

UFFICIO pratiche auto cerca dattilografa anche mezza giornata. Telefono 482-555. 1001

URGE indossatrice fissa bella presenza taglia 44. Telefonare 537-729.

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA giovane offresi. Telefonare mattino n. 82-651.

A. VENTISEIENNE autista fattorino patente B praticissimo città offresi. Telefono [redacted]. A79551

AGGIUSTATORE meccanico 47enne, lunga pratica lavoro, buona conoscenza francese e disegno, cerca lavoro, per avvicinarsi ai figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 320 — Torino».

ALESUARISTA 1ª cat. esaminerebbe proposte seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino».

AUTISTA cinquantottenne patente D con macchina propria offresi ufficio commissioni fattorino magazziniere. Telefonare 899-639.

AUTISTA con propria autocarro furgone capienza mc. 40 praticissimo consegne tutta Italia offresi. Telefonare 240-476 Lumentia.

AUTISTA domestico 30enne pratico muratore imbianchino 9 anni guida senza incidenti offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino». A79667

AUTISTA patente B offresi anche consegne città provincia. Telefonare 233-561 ore 9-12.

AUTISTA patente C veramente fidato capace dinamico robusto occuperebbesi. Telefonare 695-287.

AUTISTA patente D pratico città offresi libero subito. Tel. 791-932.

AUTISTA patente pubblica libero pratico città e dintorni offresi. Telefonare 855-005. A79348

AUTISTA piemontese 23enne con patente C offresi, libero subito. Telefonare 896-965 ore pasti.

AUTISTA pratico automezzo proprio offresi. Telefonare 480-848 oppure 344-323. A79448

AUTISTA 24enne referenziato patente B offresi libero subito. Telefonare 887-433. 2001

BAMBINAIA fissa referenziata Torino offresi subito per neonato. Telefonare 759-913. 0487

BARISTA banconiere 40enne, presenza, offresi, libero subito. Telefonare 891-161. A79444

CAMERIERE autista 40enne presenza, passaporto, offresi famiglia signorile ovunque. Telef. 891-161.

CINQUANTACINQUENNE esperto saldatore ossigeno tutti metalli eventualmente fabbro aggiustatore generico offresi mezza giornata. Scrivere Nocerino, via Pervinche 71, Torino.

CONIUGI di fiducia cercano portineria signorile oppure stabilimento alta cauzione, buonissime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino». 25762

CONIUGI mezza età ex portiere cercano portineria. Telef. 299-335 ore pasti. A79106

CONIUGI mezza età liberi subito ricerco occupazione portineria. Telefonare 83-106 ore 14-15,30, [redacted] dopo le 20. A79447

CONIUGI pensionati piemontesi referenziati lunga pratica buona presenza capace conduzione caldaie cercano portineria signorile unica scala zona Statuto Cernaia Cibrario. Telefonare 517-963 dalle 9-11,30, 13 alle 18.

CONIUGI soli cercano portineria, giardino, referenze. Via Massa 47, Torino. A79422

CUOCO offresi libero subito. Telefonare 532-106 dalle 9 alle 12.

DICIANNOVENNE 2° impiego offresi dattilografa presso seria ditta. Telefonare 745-946. 1001

DICIASSETTENNE offresi magazziniere o fattorino libero ottobre. Telefonare 946-363. A79545

DICIOTTENNE offresi assistenza bambini ore serali. Telef. 513-325 ore pasti. A79625

DIPLOMATA infermiera pedicure-callista offresi studio. Lavoro accurato. Telef. 275-387, 232-602 ore pasti.

DISTINTA signora offresi custodia bimbi proprio domicilio. Telefonare 395-074. O73538

DONNA [redacted] età tuttofare offresi ore. Telefonare 743-881 pomeriggio.

ELETTRAUTO anni 22 capacità esperienza libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4576 — Torino».

ELETTRICISTA manutentore ventiquattrenne libero offresi. Telefonare 888-597. A79555

FALEGNAME finito con patente B offresi anche negozio mobili. Telefonare 233-981 ore 9-12.

FATTORINO 20enne patente A libero subito offresi. Tel. 727-259.

FOTOGRAFO litografo 1ª categoria offresi. Telefonare 779-139.

FOTOSTUDIO cerca secondo operatore fotografico minime pretese. Telefonare Lo Bello, telef. 518-679, ore 13-20. A79377

FRESATORE montatore clichés 20enne cerca occupazione presso seria zincografia. Tel. 488-141 ore pasti.

GARAGISTA abilissimo referenziato offresi notturno. Telef. 501-310.

GIOVANE commesso-magazziniere robusto, volenteroso, pratico imballaggi, offresi. Mensile minimo 65.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 1001

GIOVANE con patente B offresi subito. Telefonare 654-209.

GIOVANE donna sana amante bambini offresi custodia in casa propria anche solo serali. Telefonare 399-533 solo mattino. A79480

GIOVANE 18enne diploma motorista montatore volenteroso offresi seria ditta. Telefonare 213-684.

IDRAULICO lattoniere 25enne esperienza pluriennale offresi. Telefonare 485-813 ore 13-14,30.

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza privata diurna. Telefonare 792-407. A79263

INFERMIERA offresi diurna notturna. Telefonare 224-385.

INFERMIERE autista diurno notturno offresi assistenza accompagnatore. Telefonare 891-161.

MANOVALE 19enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 882-047 ore antimeridiane. A79475

MARITO e moglie tuttofare, marito autista, referenziati, offronsi. Cadile, via Mazzini 46, Pensione Ianek.

MURATORE 36enne offresi e cottimista anche come manovale. Telefonare 375-919. A79688

OFFRESI autista con furgone qualunque lavoro. Telef. 621-422.

OFFRESI autista patente C qualsiasi genere di trasporto. Tel. 80-082 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino». A79494

OFFRESI autista privato 21enne militesente anche mezza giornata, miti pretese. Telefonare 214-034.

OFFRESI barista libero subito. Telefonare 511-124. A79488

OFFRESI cottimiste orologiaie. Telefonare 873-449. A79437

OFFRESI giovane ventiduenne patente cat. E qualsiasi lavoro. Telefonare 877-387. A79733

OFFRESI magazziniere trentenne distributore materiale di consumo pratico carico e scarico. Scrivere a Bei, corso Novara 14. 2001

OPERAIO generico volenteroso offresi possibilmente fabbrica. Telefono 472-095. A79665

OPERATORE cinematografico offresi ore dopo lavoro. Telef. 852-441.

OPERATORE presse trentanovenne lunga esperienza conduzione reparto stampaggio di precisione offresi seria ditta. Telefonare 292-347 mattino.

PENSIONATO 59enne ex ferroviere, capace, referenziato, occuperebbesi presso ditta, ente come fattorino. Telefonare 788-339. A39503

QUARANTASETTENNE pensionato cerca lavori pulizia. Tel. 677-211.

RAGAZZA ventenne offresi come apprendista commessa. Tel. 291-185.

QUARANTENNE referenziatissima, mansioni infermieristiche, occuperebbesi presso persona anziana veramente sola, bisognosa assistenza governo casa esclusivamente in giornata, possibilità buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4646 — Torino». A79303

REFERENZIATA offresi pulizia uffici, tuttofare, perché lavoro fisso, zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

RUSPISTA palista meccanico libero subito offresi ditta. Telef. 795-835.

SALDATORE a ore ossigeno elettrico offresi. Telefonare 667-022.

SALDATORE ad argon offresi. Scrivere: Seiglu, via Don Minzoni 16, (10064) Pinerolo. 25684

SIGNORA bella presenza offresi pomeriggio lavoro decoroso. Telefonare 544-917. A79435

SIGNORA offresi 8-11,30 lavori casalinghi vicino via Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4649 — Torino». A79322

SIGNORA pratica offresi per custodia bambini, anche neonati, in casa propria. Tel. 371-403.

SIGNORA ventenne diplomata bambinaia e dattilografa offresi custodia bambini, commessa o facile impiego. Telefonare 355-117. A79494

SIGNORA ventinovenne, diplomata, dinamica, bella presenza, comunicativa, esperta commercio, abbigliamento, profumeria, cosmetica, patente, offresi, libera mattino. Telef. 902-953.

TIPOGRAFO compositore anziano primo categ. attivissimo tutti lavori, offresi. Tel. 395-933.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria abile referenziato, causa trasferimento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

TORINESE 34enne offresi tuttofare 3 ore mattino oppure pulizia scale zona corso Brunelleschi corso Monte Cucco. Telefonare 728-310.

TORNITORE diciannovenne offresi. Telefonare 351-721. A79578

TORNITORE 1° pratico oltre macchine manutenzione attrezzate stampi offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino».

TRASPORTI celeri con Tigrotto centinato Piemonte Lombardia offresi presso Ditta. Tel. 735-648.

TRENTACINQUENNE pratico elettricista impianti civili offresi per Torino. Scrivere Marvelli, Vanchiglia 32, Torino. A79499

TRENTASEIENNE pastaio pasta secca lunga esperienza offresi per Torino seria ditta buona retribuzione. Scrivere Spatolisano, Vanchiglia 32, Torino. A79499

TRENTENNE coniugata referenze controllabili cerca portineria stabile nuovo o recente costruzione, escluso villa. Telefonare 590-958.

UOMO pratico pulizia scale offresi zona Mirafiori Lingotto e Centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4656 — Torino». A79655

VEDOVA mezza età offresi pomeriggio studio medico od altro lavoro decoroso. Telefonare 721-446.

VENTENNE commesso-magazziniere, esperienza quadriennale campo tessuti, pratico anche lavori ufficio, offresi. Libero obblighi militari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

VENTIQUATTRENNE [illegible] buona esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino». A79849

(Continua a pag. 16)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

VENTOTTENNE offresi custodia bimbi serietà moralità. Telef. 328-946.

VENTUNENNE bella presenza offresi autista famiglia privata. Telefonare 884-634 ore pasti.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. PASTICCERIA cerca commessa praticissima. Telef. 553-186.

A.A.A. TORNITORI aggiustatori veramente capaci assumonsi. Telefonare 793-763. 2001

A.A. AIUTO pasticciere cerca pasticceria La Fragola, via Barbaroux 10.

A.A. FRESATORE et apprendista cerca officina stampi. Tel. 335-657.

A. ADDETTI macchine e apprendisti uomini-donne assumonsi. Telefonare 793-763. 2001

A coniugi anche pensionati mezza età offresi alloggio, compenso cambio pulizia uffici. Eventuale assunzione marito lavori officina zona Vanchiglia. Scrivere se in possesso serie controllabili referenze indicando provenienza. «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

A giovani domestici offresi alloggetto cambio servizi retribuiti. Tel. 82-775.

A pratico conduzione motocarro età 15-18 offresi lavoro. Tel. 725-648.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercano coniugi soli. Ferraris, Cavour 19, telefonare 510-338 ore ufficio.

ABILI aiutanti fantasia ed apprendiste cerca sartoria per signora. Presentarsi dal 1° settembre Davito, Tesoni 45, telefono 765 179.

ABILI lavoranti aiutanti apprendiste sarte cerco. Tel. 545-068.

ABILI montatori impianti riscaldamento cercansi. Presentarsi corso Racconigi 26. A79562

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste sarte cerca industria confezioni. Telefonare 80-447.

AFFIDANSI facili lavori cartotecnici domicilio zona Vanchiglia-Belgio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino». A77114

AGGIUSTATORE qualificato seconda categoria assume piccola industria meccanica. Presentarsi corso Belgio 72. A78236

AGGIUSTATORE responsabile manutenzione macchine utensili, pratico tornio, rettifica, cerca industria Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino». A77920

AGGIUSTATORE saldatore finito cercasi. Telefonare 588-884.

AGGIUSTATORE stampista lamiera e attrezzista cerca industria meccanica. Telefonare 793-508. A75627

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria ed apprendisti cercansi. Telefonare 734-209. A77660

AGGIUSTATORI meccanici pratici stampi tranciatura minuteria metallica assumonsi. Possibilità carriera. Manoscrivere indicando scuola, età, posti occupati. «Pubblicità Stampa 4668 — Torino».

AGGIUSTATORI-montatori macchine utensili capacità impianti idraulici cercansi. Telefonare 396-214.

AGGIUSTATORI stampisti I categoria cercasi. Tel. 785-312 Grugliasco.

AGGIUSTATORI, tornitori, montatori 1ª e 2ª categoria cercasi da media industria. Presentarsi Sicme, via Cigna 114. A79587

AIUTO cuoco, pratico sala ventenne cercasi settembre ottobre eventualmente fisso buon trattamento. Presentarsi se qualificato. Ristorante Milleluci, Cinzano Torinese. telefono 981-707.

ALASSIO albergo cerca guardarobiera pratica cucito. Scrivere Cassetta postale 106, Alassio. 25652

APPRENDISTA barista cercasi. Telefonare 547-356. A75044

APPRENDISTA commessa pasticceria commessa mezza giornata apprendista pasticcere cercansi. Tel. 772-533.

APPRENDISTA elettrauto cercasi max 18enne. Presentarsi Brandizzo 4, telefonare 279-818. A78712

APPRENDISTA tornitore cercasi già capace. Telefonare 383-648.

APPRENDISTE abili taglio cercansi confezione camotti. Germa presentarsi via Aosta 3. A79097

APPRENDISTE acconciature cercansi urgentemente. Telefonare al 542-856.

APPRENDISTE 15-17enni cerca fabbrica materassi zona piazza Bengasi. Telefonare 669-306.

APPRENDISTI aggiustatori meccanici assumonsi. Manoscrivere indicando scuola, età, posti occupati. «Pubblicità Stampa 4562 — Torino».

APPRENDISTI per lavorazione piccoli in peluche assumiamo. Scarlet, corso Belgio 95. 1001

APPRENDISTI tornitori e carpentieri [illegible]. Presentarsi via Cervino 1 bis. A78037

APPRENDISTI tornitori fresatori rettificatori cercasi paga massima. Telefono 372-843. A78213

APPRENDISTI 16enni assumonsi per meccanica di precisione. Tel. 793-262

APPRENDISTI 16-18 anni assume autosalone con officina riparazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A77933

APPRENDISTI-E camerieri cercansi vitto alloggio ottimo trattamento. Telefonare 268-116. A79676

ASSUMESI autista patente D carico scarico e un manovale magazzino. Bussi, via B. Luini 20, tel. 293-934.

ASSUMESI fattorino autista pratico città. Referenziato. Vallero, via Pietro Cossa 15. A79533

ASSUMESI operatore Centerless Giustina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino». 1001

ASSUMESI ragazzo-a 16-17enne pratico bar. Telefonare 290-845.

ASSUMIAMO apprendiste confezioni uomo anni 15-17. Berberini, XX Settembre 54. A57795

ASSUMIAMO tubisti e carpentieri. Telefonare 393-273. A79648

ASSUMO apprendiste sarte donne quindici diciottenni con libretti. Telefonare 590-841. A78337

ASSUMO donne trentenne libere impegni famiglia per pulizie uffici mattina sera con regolari libretti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino». A79504

ASSUMO operaio tornitore capace utensileria meccanica, ragazza apprendista. Telefono 850-683.

AUTISTA fattorino consegne [illegible] clienti cercasi. Richiedesi patente C, robusto, disposto lavori manutenzione trasporti sistemazioni materiali in ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino». A77114

AUTISTA pratico articolato cercasi per lavoro locale. Telef. 332-608.

AUTO carrozzeria cerca apprendisti Telefono 232-444.

AUTO officina avviata cerca meccanico disposto entrare società con capitale di 4-5 milioni. Guadagno garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4664 — Torino». A79547

AUTORIMESSA cerca diciassette-diciottenne praticissimo lavaggio. Telefonare 259-010 ore ufficio.

AUTORIMESSA cerca pensionato notturno con patente. Presentarsi 9-13, 15-18 via Lamarmora 77. 2001

AUTOTRENISTA cercasi. Telefonare 284-207 ore ufficio. 1001

AZIENDA trasporti collettame cerca autista patente C pratico città. Presentarsi ditta Michelotti 264 ore ufficio. A78250

BAMBINAIA diplomata referenziata ottimo trattamento famiglia signorile cerca per tre bambini. Telef. 539-555 ore 13,30-16, 19,30-21,30.

BAMBINAIA per neonato cercasi. Telefonare 893-178. A78557

BAR cerca ragazzo-a 15 apprendista. Tel. 290-613.

BARISTA serale o apprendista giovanissimo cercasi. Telefonare 542-677.

BISCOTTIFICIO cerca personale femminile. Presentarsi Moutino, via B. Vittone 20. 2001

BUSTAIA lavorante cerca. Zambon, via Chiesa Salute 44, telef. 293-486.

CAMERIERE referenziato, militesente, bella presenza, cercasi per famiglia signorile residente dintorni Torino. Telefonare 651-220 e scrivere: «Pubblicità Stampa 4587 — Torino».

CAMICERIA assume subito dueoghiste collettale macchiniste provette. Telefonare 70-927. A77904

CAMICERIA EMMEGITI CERCA MACCHINISTE STIRATRICI ABILISSIME ED APPRENDISTE. PRESENTARSI MASSARI 232 (CORSO GROSSETO) TORINO. A77865

CAMICIAIE abilissime dueoghi apprendiste urgenti anche soltanto mezzogiorno. Telefonare 373-684.

CARLO coiffeur via Cernaia 18, cerca giovane aiutante. A77674

CARROZZERIA cerca verniciatore. Telefonare 261-601. A77893

CARROZZERIA cerca verniciatori provetti et apprendista. Tel. 773-491.

CARTOTECNICA cerca apprendiste donne 15-19enni. Telef. [illegible]

CERCANSI abilissime lavorante uomo confezioni da signora e aiutante sarte. Telefonare 534-343. A77927

CERCANSI aggiustatori, carpentieri in ferro disposti dopo tirocinio in officina viaggiare Italia per montaggio impianti. Scrivere precisando posti occupati referenze età a «Pubblicità Stampa 8223 — Torino».

CERCANSI apprendiste 15enni e 16enni in regola con documenti di lavoro. Sincat, Goito 11 II.

CERCANSI apprendiste per biscottificio. Presentarsi via S. Giulia 34.

CERCANSI apprendiste 15-17 anni per industria lavori leggeri. Telefonare 790-184. A76749

CERCANSI apprendisti saldatori. Telefonare 257-952. A77860

CERCANSI carpentieri in ferro, aggiustatori, tornitori. Presentarsi C.E.B. A.T., corso B. Telesio 15.

CERCANSI GIOVANI 16-18ENNI CON MINIMA ESPERIENZA OFFICINA, DA ADIBIRE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. O245

CERCANSI lavoranti finite per sartoria donna. Telefonare 773-754.

CERCANSI operai ed apprendisti elettricisti. Telefonare 542-835.

CERCANSI operai elettricisti manovali specializzati per scala Porta. Telefonare 80-819. A79618

CERCANSI operai montaggio canali aria condizionata. Presentarsi via Tunisi 37. A78887

CERCANSI pulitori e apprendisti. Telefonare 287-652. A77992

CERCANSI ragazze 16-18 anni lavorazione plastica. Telefonare 890-400 pomeriggio. A78263

CERCANSI saldatori autogeno elettrico ed operai pratici presse lavorazione lamiera. Telefonare 586-635.

CERCANSI TORNITORI PARALLELO SECONDA CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. O245

CERCANSI tornitori 1ª categoria. Non presentarsi se non capaci. Telefonare 241-083. A77937

CERCANSI verniciatori a spruzzo, saldatori elettrici e ossigeno e apprendisti-e 15-19enni. Bama, corso Traiano 140. A78682

CERCASI abile stiratrice. Telefonare n. 852-227. A79270

CERCASI aggiustatore, fresatore, rettificatore interni esterni, tornitore, apprendista, esperti attrezzatura. Telefonare 793-494. 2001

CERCASI aiuto barista 15-18 anni. Telefonare 537-539.

CERCASI aiuto commessa pasticceria. Telefonare 896-735. 1001

CERCASI aiuto pettinatrice. Telefonare 874-774. A77707

CERCASI alesatore e fresatore. Presentarsi Simav, Valprato 55 bis. Telefonare 855-462. A79527

CERCASI apprendista commessa bella presenza massimo diciottenne. Presentarsi Magazzini Musso, via A. Doria 6 orario ufficio. 2001

CERCASI apprendista elettricista pratico cantiere. Tel. 592-812 ore pasti.

CERCASI [illegible] operaia tappeziere stoffa, Guglielmotto, Tel. 510-144. A76252

CERCASI apprendista pasticciere 15-18enne laboratorio zona Aeronautica. Telefonare 797-108.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 530-265. A77736

CERCASI apprendisti lavori minuteria [illegible], paga massima. Telefonare 738-825. A78205

CERCASI barista e aiuto barista - Telefonare 902-581.

CERCASI cameriere ai piani piccolo albergo ambiente familiare. Telefonare 655-370. A75846

CERCASI cameriere, presente, anche prima esperienza, per ristorante, in Cumiana. Presentarsi via Brofil 22. Telefono 905-104. 1001

CERCASI cameriera pratica per ristorante. Telefonare 744-841 ore 16,30-18,30. 1001

CERCASI cameriere per sale danze Las Vegas. Corso Moncalieri 145.

CERCASI coppia cameriere autista moglie cuoca et una cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4513 — Torino».

CERCASI coppia coniugi per custodia villetta manutenzione giardino cambio alloggio. Telefonare 873-085.

CERCASI coppia [illegible] per villa periferia Biella. Scrivere [illegible] 145 L Pubblimen, 13051 Biella.

CERCASI cuoca et coppia moglie cameriera marito domestico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4513 — Torino».

CERCASI disegnatore militesente pratico attrezzature stampi lavorazione lamiera. Presentarsi-telefonare ore ufficio Iiles, via Sansovino 243/34. Telefonare 251-731. 1001

CERCASI donna fissa per assistenza ammalata. Telef. 877-718 mattino.

CERCASI donna mezza età fissa tuttofare pratica andamento casa. Solo se referenziata ottimo stipendio. Telefonare 389 514. A79574

CERCASI donna servizio fissa. Telefonare 326-902. [illegible]

CERCASI, estate Mondovì, inverno Montecarlo, domestica sapendo cucinare, 70 mila mensili, ottimo trattamento. Rivolgersi Rollo, Villa Rollo, Santuario Vicoforte, Mondovì.

CERCASI fattorino con patentino Ape consegna bombole kerosene. Via Principe Amedeo 41.

CERCASI fattorino-autista per città e fattorino di magazzino pratico rame ricambi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino».

CERCASI infermiera o donna pratica assistenza diurna ammalata compresa domenica. Telef. 877-718 mattino.

CERCASI lattoniere idraulico operaio ed aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino».

CERCASI media età tuttofare assistenza signora anziana dalle 8 alle 20. Telefono 486-068. 2001

CERCASI operai tubisti ed apprendisti impianti riscaldamento. Telefonare 959-254 Rivoli. 1001

CERCASI panettiere aiutante semplice patente guida Ape. Telf. 351-907.

CERCASI pensionato guardiano notturno pratico per piccola autorimessa. Via Caserta 5, Torino.

CERCASI per subito, corso Agnelli, ragazza tuttofare fissa o giornata per famiglia 2 bimbi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino», indicando età, referenze, richieste.

CERCASI portinaio custode pensionato casa signorile centrale. Telefonare 502-138. A79269

CERCASI portinaio per stabile centrale pratico energico, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino». A77648

CERCASI provetto autista. Rivolgersi via Santo Ellero 30. A79651

CERCASI ragazza aiuto casa governo bimbi fissa. Telefonare 351-307.

CERCASI ragazza fissa piccolo albergo. Scrivere telefonare Albergo Sciatori, Sestriere. 2001

CERCASI ragazzo-a aiuto bar ristorante. Telefonare 694-151.

CERCASI ragazza per piani. Telefonare 690-602. A79307

CERCASI ragazzino 15enne per commissioni negozio frutta verdura. Telefonare 537-295. A78023

CERCASI ragazzo lavori officina meccanica, 15-20enne. Presentarsi Società Lincar Automobili, corso Principe Oddone 68. O354

CERCASI ragazzo massimo 18 anni operaio generale per negozio. Via S. Anselmo 1. telefono 651-685.

CERCASI ragazzo 15enne aiuto barista. Orario ridotto. Telef. 694-182 ore 8 alle 18. A77698

CERCASI referenziata tuttofare pratica andamento casa ore 8,30-19, due adulti e bimba. Ottimo trattamento. Retribuzione adeguata. Tel. 774-001, 753-121. 1001

CERCASI signorina signora età massima anni 30 bella presenza lavori guardaroba isolate ristorante. Referenze moralità massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8299 — Torino». A78632

CERCASI tecnico radiotelevisione. Presentarsi in corso Toscana 112. Telefono 733-079. A78023

CERCASI TORNITORE 1ª CATEGORIA ROBUSTO PER STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI PIANEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4631 — TORINO».

CERCASI tuttofare ore pomeriggio zona S. Paolo. Telefonare 310-325.

CERCASI urgentemente apprendista barbiere buon stipendio. Telefonare 757-170 pasti. A79217

CERCASI urgentemente [illegible] modellista confezioni donna in serie. Telefonare 750-370. A79559

CERCASI volenteroso apprendista fornitore meccanico. Presentarsi corso Brescia 10 bis. A78275

CERCHIAMO TORNITORI AGGIUSTATORI RETTIFICATORI. OFF. SCLAVERANO, VIA TOFANE 38, TORINO. TELEFONARE 331-604.

CERCO cesoista provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino».

CERCO donna referenziata pratica pulizie stiro. Orario 7,45-11. Telefonare 594-730. A77720

CERCO incisore vetri e ore. Telefonare 484-003. A77629

CERCO pettinatrici veramente finite e lavorantina volenterosa. Telefonare 390-329. A78354

CERCO tuttofare pratica cucina fissa giornata trattamento familiare. Telefonare 589-534. A78207

COLLAUDATORE TERZA CATEGORIA GIOVANE DINAMICO ADDETTO LINEE MONTAGGIO CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

CONIUGI autista-cameriera cuoca tuttofare cercansi da famiglia in Bologna. Referenze. Scrivere Cassetta Eresso, Pubblicità 70 T, 40125 Bologna. 25476

CONIUGI cercano pratica tuttofare referenziata camera bagno. Telefonare 81-000. A79324

CONIUGI cercano tuttofare pratica referenziatissima alto stipendio. Telefono 655-193 dalle 14 alle 15.

CONIUGI inglesi cercano donna fissa per villa in Torino. Tel. 682-390.

CONIUGI soli cercano tuttofare mattino zona Cassio. Referenze. Telefonare 882-341. A77140

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o intera giornata 20-35 anni pratica, referenziata, zona Francia. Telefono 770 583. A79169

CONIUGI 2 bambini cercano signora-signorina fissa particolarmente amante bambini, governo casa escluso stiro e lavori pesanti trattamento familiare libera subito. Referenziata. Telefonare 276-972 solo se con requisiti richiesti. A78730

COPPIA domestico-autista, cuoca cercasi per villa Torino. Scrivere: Bogliore, villa S. Giuliano, Alessio.

CUOCA e cameriera sala, cercasi prossima stagione per pensione familiare. Marchetti, via Vespucci 6, Alassio. Telefonare 40-059. 25623

DE WAN, piazza Castello 51, cerca apprendista commessa. Tel. 540-497.

DITTA Carpano ricerca ragazzo 14-15 anni primo impiego. Presentarsi subito via Maria Vittoria 4.

DITTA impianti riscaldamento idraulici cerca apprendisti. Tel. 959-254 Rivoli. 1001

ELETTRAUTO provetto, militesente, cercasi da officina auto-riparazioni. Presentarsi Ambrosio Gili, via Canova 4, ore lavoro.

ELETTRICISTI apprendisti cercansi impianti civili. Telef. 485-212 ore ufficio. A79379

ELETTRICISTI montatori assumiamo. Telefonare 328-321. A78578

ELETTRICISTI operai e apprendisti capaci volenterosi cercansi. Telefonare 351-433. A77693

ELETTRICISTI specializzati qualificati cercansi paga massima. Telefonare 273-067. A79697

FABBRICA borsette cerca operaie pratiche macchine cucire e apprendiste. Presentarsi Acutis, Bava 38.

FALEGNAME finito cercasi per officina artigiana zona Francia. Telefonare 721-820. 2001

FAMIGLIA cerca cameriera fissa cucina stiro. Telefonare 537-851 ore pasti. A78902

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare Alassio 40-866, ore pasti 43-263. 25652

FAMIGLIA figlio unico scolaro cerca fissa oppure giornata esperta lavori casa preferibilmente pratica cucina ottimo trattamento massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino». A78732

FAMIGLIA inglese cerca ragazza alla pari. Informazioni. Telef. 489-763.

FRESATORE ATTREZZISTA 1ª CATEGORIA, LIBERO SUBITO, CERCA OFFICINA MECCANICA ZONA GRUGLIASCO, OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 790-590.

FRIGORISTA meccanico pratico riparazioni cercasi. Telef. 767-796.

GIOVANE [illegible] apprendista per eleganti parrucchiere signore cercasi. Telefonare 591-342.

GIOVANE volenteroso sedici diciottenne aiuto magazzino cercasi. Telefonare 293-561. 2001

GIOVANI cercansi anche studenti, ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-394.

GIOVANI coniugi cercano signora capace, assoluta fiducia per governo casa e sorveglianza bimbo 8 mesi, buon stipendio. Telefonare 670-196 ore pasti. A77878

GRATIS alloggio precollinare a coniugi soli moglie abile referenziata tuttofare. Telef. mattino 672-300.

GRANDE magazzino cerca commesse oppure fattorino con patente. Pratici elettrodomestici. Scrivere referenze, posti occupati, età, studi a: «Pubblicità Stampa 252 — Torino». O211

IMPORTANTE azienda cerca tornitori, carpentieri meccanici e montatori meccanici veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

IMPORTANTE ditta tessuti cerca campionarista pratico rame. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8169 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca stampatori con disponibilità presse iniezione ai quali affidare stampi per lavori grandi serie. Richiedesi massima serietà e competenza. Telef. 853-863 oppure 276-297. A78248

IMPORTANTE industria costruzione stampi cerca fresatore per macchine a copiare (tipo Droop & Rein) buona pratica, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino». A79119

IMPORTANTE [illegible] assume apprendisti bar 15-16enni. Telefonare 545-570. 1001

IMPRESA assume muratori. Telefonare 321-013. A77854

IMPRESA Dentis & Carlino assume donne braccianti agricole. Presentarsi corso Regio Parco 80 (cimitero).

INDUSTRIA CERCA AGGIUSTATORI, TORNITORI, FRESATORI, CARPENTIERI CONOSCENZA DISEGNO. CAPPONI 20. A78680

INDUSTRIA cerca coniugi soli portineria e pulizia uffici necessaria patente auto. Scrivere dettagliando posti occupati e referenze «Pubblicità Stampa 4678 — Torino». A79644

INDUSTRIA materie plastiche assume apprendisti et operai massimo trentenni. Sipeb, Ceresole d'Alba, 10 km. oltre Carmagnola. Telefonare 59-47. 2001

OPERAIE addette presse cercansi officina Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8171 — Torino». A77861

OPERAIO addetto magazzino distribuzione utensili preparazione materiale cercasi. Telefonare 396-214.

ORGANIZZAZIONE vendite domicilio selezione ambosessi massimo trentenni. Telefonare 510-426 ore ufficio.

PANETTERIA urge apprendista commessa. Popperml Attilio. Tel. 851-795

PANTOFOLERIA cerca orlatrici. Telefonare 774-049. A78331

PARRUCCHIERA capace manicure cercasi. Telefonare 276-563.

PASTICCERIA Campia, corso Francia 276, tel. 790-587, cerca apprendista [illegible] et apprendista laboratorio 15-18enne. 2001

PASTICCERIA zona S. Paolo cerca apprendista. Telefonare 380-814.

PERSONALE femminile facile lavoro cercasi. Madama Cristina 34, 1° piano.

PETTINATRICE cerca apprendisti. Telefonare 760-484. 1001

PETTINATRICE cercasi buona pratica. Telefono 693-777. A77758

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa o giornata governo casa 30-45enne referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

RAGAZZE sedici-diciottenni assume fabbrica profumerie. Presentarsi: San Maurizio 5. A75594

RASCHIETTATORI macchine utensili cercansi: Telefonare 396-214.

RETTIFICATORE interni esterni piani prima categoria cercasi. Telefonare 858-851. 2001

RISTORANTE cerca chef de rang e comis. Telefonare 902-581.

SALDATORI elettrici per tubazioni impianti industriali cercansi. Telefonare 667-180. 2001

SARTA abilissima ed apprendista quindicenne cercasi. Tel. 544-498.

TORNITORI ed aggiustatori espertissimi cerca industria materie plastiche per costruzione stampi. Presentarsi se requisiti richiesti via Saspello 11, Torino. A78239

TORNITORI I-II categoria e manovali cercansi. Telefonare 697-509.

TUTTOFARE capace referenziata mezza giornata zona Crimea cercasi salario adeguato. Telefonare 688-947.

TUTTOFARE cercasi 8-14. Via Serchio 9. Telef. 535-545.

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cercasi. Telefonare 743-048 ore 13-16, 20-22. A77737

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 393-856.

TUTTOFARE, pratica, libera subito, molto referenziata, cerca piccola famiglia residente Crocetta. Telefonare 545-097. 25757

TUTTOFARE pratica referenziata cerca famiglia tre adulti 8-17 Crocetta. Telef. 518-264.

TUTTOFARE veramente capace referenziata cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 766-690. O292

TUTTOFARE veramente pratica cucina ore 8-16 referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telef. 279-803.

URGE aiutante apprendista pettinatrice massimo 19 anni. Tel. 540-356.

URGONO lavoranti domicilio ricamo punto smok. Telefonare 586-383

ZONA Lesmann cerca apprendista [illegible] pratica 16-18enni licenza avviamento. Telefonare [illegible]

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste - aiutanti sarte 15-18enni. Presentarsi corso G. Ferraris n. 77.

INDUSTRIA meccanica dintorni Borgaretto cerca aggiustatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4553 — Torino».

INDUSTRIA meccanica dintorni Borgaretto cerca operatori, aiuto operatori, torni automatici Index. Possibilità qualifica intermedia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino».

LABORATORIO busti reggiseno zona Parella assume abili macchiniste ed apprendiste. Telefono 721-377.

LAMIERISTI pratici apparecchiature elettriche generali cercasi. Telefonare 377-714. A79137

LAVASCALE cercasi per casa 5 piani pressi Statuto. Telefonare 485-088.

MAGAZZINIERE cercasi da ditta farmaceutica, giovane, referenziato, pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A79008

MAGLIFICIO cerca macchiniste esterne macchina 8/100. Telef. 485-247.

MAGLIFICIO confezioni assume provetta stiratrice, cucitoglie et apprendiste. Telefonare 481-783.

MAGLIFICIO «Maris», corso Dante 127, tel. 60-778, assume magliariste rettilinee, abile stiratrice ed apprendiste quindicenni. 2001

MANICURE uomo cercasi Lagrange 40. Telefono 541-774.

MANOVALI per pulizie lavori vari cercansi. Meiso, via Cantelli 62/16.

MECCANICO specializzato collaudo minuterie metallica orologeria cercasi. Possibilità carriera. Scrivere dettagliando età, scuole, posti occupati, lavoro svolto «Pubblicità Stampa 4562 — Torino». A79536

MECCANICO veramente completo onesto pulizie ordine referenze ineccepibili autorimessa cerca per affidargli officina e direzione garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A77923

MODELLATORI per dimostrativi e modelli fonderia cercansi. Telefonare 787-082. A76812

MULIER MANIFATTURA BUSTI REGGISENO ASSUME MACCHINISTE ABILI ED APPRENDISTE. TELEFONARE 772-735.

NEGOZIO confezioni centro cerca abilissima sarta uomo donna massima retribuzione. Telefonare 553-723.

OFFICINA autoaccessori assume personale addetto banco e operai addetti presse meccaniche e termoplastiche. Leart, strada Barrocchio 63/4, Torino. Telefonare 396-298. 1001

OFFICINA cerca urgentemente operaio montaggio mobili metallici conoscenza disegno, attrezzista, apprendisti saldatori. Telefonare 890-311.

OFFICINA elettromeccanica assumerebbe apprendisti 16enni. Presentarsi Sitel, Pigafetta 8, Torino.

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 731-566. A77656

OFFICINA stampi cerca aggiustatori et tornitori 1ª-2ª categoria zona Aeronautica. Telefonare 793 219.

SALDATORI per lamiere, aggiustatori generici e apprendisti cercansi per stabilimenti in Leinì. Telef. 547-850.

SERVIZIO assistenza radio tv cerca tecnica. Rivolgersi Lanzo 9. Telefonare 290-002. 1001

SIGNORA abitante Torino cerca abile domestica preferibilmente patentata auto disposta [illegible] Sanremo. Telefonare 580-726 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino».

SIGNORA signorina quarantacinquenne libera da impegni referenziatissima onestissima volenterosa amante bimbi cercasi a giornata 7,30-20,30 escluso festivi comoda tram 6 per tutti lavori casalinghi famiglia 3 adulti 1 bimba anni 7 trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A77621

SIGNORINA referenziata per bimbe 3 e 7 anni cerca famiglia residente Torino ottimo trattamento. Telefonare 589-575 ore 14-16. Scrivere: Corso Galileo Ferraris 111.

SOCIETA' commerciale assume operaio per lavori di magazzino possibilmente con patente auto. Telefonare ore ufficio 393-159.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili precisione stabilimento strada statale Settimo Torinese assume per lavoro a turni: tornitori, alesatori, fresatori prima categoria. Scrivere e presentarsi Ufficio personale, via Servais 125, Torino.

STABILIMENTO [illegible] corso Francia cerca tornitori I-II e carpentieri saldatori II, ottimo trattamento. Telefonare 784-305. 2001

STABILIMENTO 1000 operai zona Regina Margherita cerca sorvegliante interno lavoro distribuito in tre turni avvicendati. Verrà data preferenza a ex carabinieri o pubblica sicurezza. Telefonare 728-372. A79614

STAMPISTA giovane specializzato costruzione, manutenzione stampi tranciature imbutiture lamiera assumesi come equiparato. Manoscrivere specificando scuole, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 4662 — Torino». A79538

STUDIO fotolito cerca cromista veramente capace. Telefonare 336-896 ore 13-14. 2001

TAXISTA lavoro continuativo cercasi [illegible] vedova. Telefonare 231-918 ore pasti. A77716

TINTORIA cerca abili stiratrici e stiratori [illegible] massima. Telef. 339-997.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti primo impiego o già iniziati lavoro. Telefonare 760-489. A77997

TIPOGRAFIA cerca impressori 3ª categoria giovani legatrici apprendiste. Presentarsi via Lessolo 8 ore uffici.

TIPOGRAFIA cerca lavorante pensionato veramente capace finiture bollettari piccoli lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino».

TORNITORI aggiustatori stampisti fresatori paga massima [illegible] Moncalieri. Telefonare 544-668.

TORNITORI prima seconda categoria assumiamo subito. Presentarsi Neiretti, via Lucento 84. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AGENTE COMMERCIO INTRODOTTO CONFEZIONISTI GROSSISTI GRUPPO TESSITURE PRATESI OFFRE RAPPRESENTANZA PIEMONTE. CASELLA 320/A SIP MILANO.

ASSUMEREI incaricati e rappresentanza sola Valle di Susa introdotte industrie e negozi possibilità deposito cauzionale. Gerbo, San Bernardino di Trana. O474

CERCASI agenti seri perfettamente introdotti cartolerie timbrifici Piemonte Liguria Lombardia Emilia Marche Abruzzi per vendita [illegible] per imprimere rilievo nastri autoadesivi per etichette. Trattamento sola provvigione e contributi Enasarco. Casella 159 L Pubblimen 13051, Biella. 25678

CERCASI depositi rappresentanza zone Laghi Veneto vini tipici piemontesi. Telefonare Torino 871-067.

CERCASI rappresentante ramo parrucchiere per signora auto propria ottimo stipendio. Telefonare 344-105 ore 19-21. A77582

CERCHIAMO elemento giovane, volontà, presenza, onestà, auto, offriamo stipendio più provvigione per vendita liquori, zona Cuneo. Non indispensabile introduzione. Scrivere Pubblimen casella 333 Cuneo.

CONCESSIONARIO e rappresentante introdotto autocarrozzerie Piemonte cerchiamo per apparecchio essiccazione rapida vernici stucchi. Indirizzare referenziando: Airi, piazza Napoli 15, Milano. 25678

DITTA ben conosciuta specializzata importazione ferramenta utensilerie e novità cerca rappresentante per il Piemonte veramente introdotto presso grossisti e negozianti del ramo. Casella 326 A Sip, Milano. 25625

DITTA commercio combustibili solidi e liquidi assumerebbe rappresentanti e procacciatori possibilmente introdotti. Stipendio provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino». A77237

EDITRICE trentennale attività campo nazionale assume agenti per Torino Novara Vercelli Asti Alessandria provate capacità organizzative [illegible] celeste privati affermati testi scolastici culturali. Fornisce automezzi et esamina qualsiasi pretesa economica purché veramente esperti. Assoluta riservatezza trattative. Inviare curriculum vitae e fotog. Viale Università n. 38, Roma. 25652

INDUSTRIA alimentari cerca piazzisti per tentata vendita, bene introdotti nel ramo. Telefonare 796-549.

LUBRIFICANTI organizzazione vendite importante Società sede Milano operante territorio nazionale cerca ovunque abili referenziati qualificati venditori introdotti industrie, agricoltura et settore motoristico. Ottimo trattamento economico adeguato alla produzione. Massima riservatezza. Inviare curriculum e «Pubblicità Stampa 2 — Milano».

NOTA industria gelati ricerca personale ispettivo, rappresentanti e-o concessionari con esperienza di lavoro almeno biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Milano».

NUOVA Società assicurazioni rami elementari ed assistenza legale cerca ispettore ed agenti Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4516 — Torino». A77700

VENDITORE qualificato et referenziato conoscenza moderne tecniche vendita interessato assumere rappresentanza preferibilmente zona Emilia esaminerebbe proposta seria azienda operante settore accessori auto garantendo minimo guadagno netto 250.000 mensili. Scrivere dettagliate proposte Rimondi Martino via Turati 35 - 40-134 Bologna.

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA competente ritrovamento segugio-cucciola smarrita presso fraz. Grange Pianezza 27-8-967. Telefonare 42-63 Bussoleno. 1001

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 882-110, 652-876. O424

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia-Estero. Nizza 102. Telef. 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telef. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rimondini tel. 531-181. O1017

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli fedeltà. Corso Vittorio 107, Telefono 511-024. 31580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. O390

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Tel. 275-976.

A.A.A. ESTETISTA massoterapia dimagranti curativi relax. Tel. 532-443.

A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 279-576.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cure dimagranti saune anticellulite abbronzature. Telefonare 736-453.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' Lincar Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 486-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione, garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 1100R familiare, 124, Flavia, Giulia, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Prinz, 1100 furgone gas, 600 T. Prenotazioni NSU (aperto festivi).

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 80.

A.A.A. CORSO Belgio 179. Minimi anticipi, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite, assortimento familiari.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi assortimento occasioni garantite tutti i tipi Fiat, Lancia, Alfa. (Ritiriamo anche scooter).

A.A.A. CORSO Palermo 105 (parallelo via Borgaro) assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Piccoli anticipi permute. O173

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 32, telefono 366-997, aperto festivi.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Bergaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. AUTO Mirafiori, corso Cosenza 22, angolo corso Agnelli 119, vendiamo cambiamo rateamente tutto l'assortimento Fiat inoltre [illegible] spider. Flaminia coupé, 2300 coupé gas, Opel Rekord, visitateci diverremo amici. O893

A. AUTONOLEGGI vetture [illegible] giornaliere. Corso Dante 46. telefono 654-714. O792

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ottimo stato, pagamento rateale.

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su [illegible] anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A. SPIDER e coupé vari [illegible] vendonsi anche rateamente, via Vigone 44.

A. VIA Vigone 44. Troverete Appia 2ª-3ª serie, Innocenti IM3, Volkswagen 1200, Bianchina panoramiche berline e spider, Prinz 1000, Prinz coupé, Fiat 1300, 1100 special. Fulvia 2C, 600 multiple, 850 coupé, Giulia, Giulietta a gas.

ABBIAMO rateazioni Tigrotto ribaltabile 40 q., Fiat 1500, 1800, 1100 familiare, 850 pulmino, 500, Mini Morris. Saluzzo 53, tel. 60-522.

ALFA Romeo Cottino commissionaria consegna sollecita tutti i tipi 1300, 1600, sportive. Fabro 10, telefono 519-682. Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O699

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato Fiat 500 '61 '62 '63, 500 giardinetta '61, 600 '61 '62 '63, 850 '64 '65, 1100 '62, 1300 '62, 1500 '62 '63 '64, 2300 '63, 2300 S '63, Auto Bianchi Bianchina '62 '63, Lancia Appia '59 '60, Flavia '61 '62 '63, Flaminia coupé '61, Flaminia Touring '62, Flaminia Zagato '63, Alfa Romeo Giulietta '63, Giulia sprint '62, MG spider 1600 '62, [illegible] spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festivi.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ford Anglia '64, Anglia Torino '65, 12 M '63 '64, 12 M station wagon, 17 M '61 '62 '63, 17 M TS '65, Falcon Volkswagen 1200 '63 '64 '65, 1500 '63, 1500 Caravan '62 '63 '64, 1600 coupé '66, Peugeot 403 '61, 404 '63, Austin A 40 '61 '62 '63 '65, Simca 1000 '63 '63 '64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi. O244

APPIA III fine '61 unico proprietario bellissima vendesi privatamente. Telefonare 774-920. O207

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000, sempre aperto, radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS campagna estiva prezzi di liquidazione da 130.000 in poi, garanzia scritta, assicurazione compresa, pagamento con titoli diretti rinnovabili. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595 anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autopiccosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione, non richiesta limite età o anzianità patente. Telef. 587-514.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: 500 giardiniera, 600 D, 1100 R, 1300, 1500, Simca 1000 coupé, R8.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91, angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 1800 bellissima 1964 vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 352-630. O552

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 6b. Telefono 60-819. O982

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 vende 500 '59, '60, '61, '62, '63, '64 da lire 50.000 a lire 390.000, 600 '59, '61, 850 furgone sopraelevato '66, R8 '64, '65, R4 '62, '63, Primula '65. O420

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta TI, Giulia, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O171

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia tutti tipi, G.T.V., Giulietta T.I. cloche, sprint, Dauphine, 600 D, 1500 C, Flavia coupé, Ferrari G.T.E., B.M.W. 1500, furgone Volkswagen 1965.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincar Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione, vicino stazione Dora. Tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

DIPENDENTE vende 500 sei mesi. Telefono 337-229. A78195

DKW fine 1963 perfetto stato vendesi. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O456

FIAT 850 berline et coupé ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

FIAT 1500 1962 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

FIAT 1500 1964 impianto gas perfettissimo privato vende. Telefonare 488-527 pasti.

FLAVIA iniezione Km. 9000, Giulia super Km. 2000, Flaminia 3 C Touring. Saluzzo 118. A77623

FLAVIA 1500 fine 1962 unico proprietario in perfetto stato vendesi. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

FLAVIA 1800 fine 1964 unico proprietario ottimo stato vendesi. Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

FULVIA coupé 1,3 funzionario vende. Telefonare ufficio 501-574.

FULVIA C. T. cambio cloche bianca vende funzionario. Telefono 750-714.

FULVIA 2 C berline ottime occasioni Flavia 1500, 1800 berline coupé et spider vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

FULVIA 2 C, cinque mesi, vendo, cambio, nuovissima, Telef. 488-213, 485-274. O354

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Gaido, Peschiera 201. Tel. 330-620.

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Fukra, Chieti 10, telefono 868-990. O532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26. Tel. 850-653.

GIULIA GT Km. 15.000 come nuova, prezzo 1.180.000 anche rateizzata. Visibile corso Grosseto 55.

GIULIA super, sei mesi, Km. 6000 vendo cambio. Visibile Società Lincar, corso Principe Oddone 68.

GIULIA 1600 TI perfettissima radio fine 1963 vendo cambio. Telefonare 324-547. O592

JAGUAR E spider '63 vende privato. Telefonare 580-880. 2001

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE. RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 515-888, 541-560.

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL, 200 B, 200 D, autocarri 20 25 30 35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo. 24799

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ, VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. O114

NUOVA Flavia da immatricolare vendesi. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277

PORSCHE 2 litri 130 CV Km. 21 mila, unico proprietario vende cambio, ottimo [illegible]. Telef. 465-274.

PRIVATO a privato vende 750 1964 unico proprietario. Telef. 551-296.

PRIVATO a privato vende 500 mesi 6. Telefonare 832-912 pasti.

PRIVATO cede 600 buonissimo stato qualunque prova 240.000. Telefonare 483-575. A77872

PRIVATO compera Fiat 500 purché ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO avende 1800 110.000; 1100 special '62 320.000. Via Bersezio 30, Schileo. A79593

PRIVATO vende a privato Flaminia coupé nelle 1963. Telef. 775-882 ore pasti. O44

PRIVATO vende cambio Giulia super, sei mesi, Km. 6000 originali anche rateizzando. Telef. 485-274.

PRIVATO vende IM 3 1963 ottimo stato. Telefonare 239-080 ore ufficio.

PRIVATO vende o permuta Fiat Dino spider [illegible]. Tel. 667-723.

PRIVATO vende 500 semestrale blu pavone. Telef. ore pasti 277-874.

PRIVATO vende 500, 6 mesi, bianca, 400.000 trattabili. Tel. 683-077.

PRIVATO vende 500 F semestrale tagliando 3 garanzia. Tel. 390-102 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 600 motore revisionato 190.000. Telefonare 383-648 ore pasti. A77345

PRIVATO [illegible] 850 spider Bertone, quattro mesi, come nuova. Telefonare 293-992. O354

PRIVATO vende 1100 familiare 1960 poco usata. Telef. 513-133 pasti. A78580

PRIVATO vende 1100 D 64 bellissima con accessori radio giradischi. Telefono 728-468. A78326

PRIVATO acquista contanti coupé Rally. Telefonare 298-412.

PULMINO 9 posti 1100 adatto alberghi istituto scolastico. Saluzzo 118 telefono 690-821. A77618

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva corso Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di [illegible] e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 38, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O148

SOCIETA' Lincar Automobili Torino, la più grande esposizione, espone continuato di automobili, garanzia sei mesi, visitatela. Corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

TAXISTI per nuove licenze disponiamo di vere occasioni: Cortina, Peugeot, Appia e qualsiasi altri tipi, ampie facilitazioni pagamento. Sala corso Giulio Cesare 202. telefono 265-756. O244

VENDITA straordinaria automobili usate tutte marche qualità e prezzo. Commissionaria Citroën corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 759-818.

VENDO cambio Abarth 1000, Km. 18.000 originali, visibile corso P. Oddone 68. O354

VENDO Leoncino Rollo con attrezzatura traslochi. Telefono 364-438.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEF. 893-658. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932. O843

124 semestrale achiamata ribaltabile km. 4300, verde 850.000. Telefono 777-353. A78247

500 semestrale acquamarina Km. 3800 garantiti vende dipendente. Telefonare 342-432. 2001

600 1958 ottime condizioni 80.000 vendesi privatamente facilitando. Telefonare 772-335. O207

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

CONSULENZA organizzazione aziendale tecnica produzione metodi tempi costi svolge studio specializzato OT, S. Teresa 15, Torino. Tel. 547-239.

DIPLOMATA abile complementarista dattilografa esegue lavori propria domicilio. Telefonare 787-611.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 781-471 - 745-121.

A.A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami varie. Telefonare 381-820. A77778

A.A. PRIVATO vende camera letto matrimoniale indispensabile sposi, nuovissima. Telefonare 896-180.

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15. tel. 650-571 porte pieghevoli assortimento completo.

A. ARAZZI francesi, belgi occasione vendo lire 9000. Telefonare 252 618.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox, Gerbo, San Bernardino di Trana. Tel. 933-185.

ACQUISTO mobili moderni, soprammobili, antichità, oggetti vari, libri. Telefono 237-648.

AFFARE privato avendo realizzo sala pranzo nuovissima moderna. Telefonare 892-504.

AL mobilificio Stella liquidasi fondi magazzino ogni genere mobili, salotti, cucine. Via Castelnuovo 10, telefono 876-392.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O389

ALL'ENTE arte liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 8 telefono 531-918. O893

ARREDAMENTI vari, cucine, tavoli, sedie, scomponibili Formica, fabbrica sgombera. Via Monfalcone 130, telefono 361-812. 2001

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camere spagnola noce epoca 6 parte 290 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O429

ATTENZIONE: Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BARBONCINI, boxers, pastori tedeschi vende Romella, Nizza 90, telefono 697-883. A77264

BOXER cuccioli pedigree Loi padre campione, vende, Siebel, Ariosto 67, Sanremo. 25652

CERCASI cesoia occasione taglio lamiera spessore 12-15. Tel. 867-792.

FRANCOBOLLI serie Regno, S. Marino, Colonie e trasvolate nuovi e linguellati. privato vende a privato convenientemente. Massima serietà. Tel. 882-500 ore ufficio. 1001

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 287-528 officina.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8. Telefono 796-412. O355

MOBILIFICIO Orep 20 rate camera da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittoria 3.

OCCASIONE pelliccia ocelotto bellissima, persiano nero, giacca visone. Telefonare 389-425.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, lontra Alaska, persiani Bucara, Breitschwantz grigi, beige, leopardi, ocelotti, castori, castorini extra (modelli). Telefonare 389-425. A79639

PELLICCIA persiano 100.000 tempo persiano 50.000 giacche boleri stole visone 150.000 colli visone 5000 visoni 12.000. Telefonare 484-136. Corso Principe Oddone 1, Gavio.

PIANOFORTE a coda 2,20 buone condizioni L. 120.000 vendo ottima occasione oppure cambio con verticale. Visibile presso Platino via Po 6. A78209

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRIVATO vende cuccioli barboncini puri. Telefonare 385-059.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina» canalcasio corso Francia (sottopassaggio). Tel. 794-978. Nuovi modelli salotti, divani letto pronto, matrimoniali, poltrone letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.